

RADIOCORRIERE

anno XLIV n. 15

9/15 aprile 1967 80 lire



**Gregoretti
si diverte
con
Pickwick**

**Esteso
al mattino
il
Terzo Programma
radiofonico**



Si chiama
Fiat 124 Sport coupé
È una sportiva: 170 km/ora
Ha 4 posti

Prezzo L. 1.490.000



LETTERE APERTE

il
direttore

Gianni Morandi

Sono da quattro anni il cappellano della caserma di Arma di Taggia in sostituzione del cappellano effettivo del CAR d'Imperia, il quale per i troppe distaccamenti non può attendere a tutti. La prego di pubblicare questa mia in nome della verità, dell'onore delle persone colpite e della serietà del suo settimanale. Ho letto la lettera della signora Maria Gramola pubblicata col titolo Naia. La Gramola scrive: "che il cantante doveva presentarsi alla caserma alle ore 22 invece si fece vivo alle 24. Il motivo era perché doveva accompagnare la sposina a Sanremo nella villa da lui acquistata per il riposo della moglie". E' falso che Morandi si sia presentato in caserma alle 24. Le recita Morandi si è presentato in caserma alle 9 circa del giorno fissato sulla cartolina-precezzio. Liberrissimo di venire a vedere la caserma il giorno prima in compagnia della moglie. E' falso che Morandi abbia una villa a Sanremo. La moglie provvisoriamente risiede presso una pensione di Arma di Taggia e tutti possono accertarlo. Invece di farsi paladina di "altre mamme che la pensano come lei", la Gramola dovrebbe immedesinarsi del dramma nascosto, ma pur vivo, di Laura Efrikian, moglie di Morandi, la quale in pochi giorni si vide scomparire la neonata bambina e allontanare il marito, sia pure per dovere. E se, avendone la possibilità, cerca di stargli vicino, nulla da commentare. La scrivente continua: "Ma la cosa più strana è questa. Lui in quell'articolo dichiarava che anche se è soldato i dischi per la sua Caserla li inciderà. Come mai, signor direttore, mentre i nostri figli tra istruzioni e marce e il resto quando è sera non hanno nemmeno voglia di scrivere a casa, Morandi fa la naia proforma?". Morandi è libero come qualunque altro soldato di cantare e, avendone la possibilità, di incidere su nastri, nelle ore di riposo o quando sarà in licenza, quello che vuole se il regolamento militare lo permette. Ma Morandi è abbastanza intelligente da compiere seriamente il suo dovere di militare senza procurarsi note e darmi ai suoi superiori. E' falso che la naia proforma. Morandi è e fa il soldato seriamente e oltre l'essersi subito ambientato le "istruzioni" e le marce e il resto", corvé compresa, aggiungo io, sono per lui come per gli altri. E' possibile, per portare un esempio, che una sera gli fu negato il permesso di liberamente uscire per non aver risposto esattamente ad una delle tante domande che si rivolgono alle reclute principianti. Altro che soldato proformai. Morandi è per i suoi superiori un militare che deve fare il proprio dovere e nulla più. Essi non sono infetti da quella sciocca infatuazione che calpesta le celebrità del momento se non sono gradite o le esalta fino all'isterismo se sono di proprio gusto: come certi ammiratori e più ammiratrici che si ammassano la sera davanti alla caserma in attesa che Morandi esca e abbordano anche il cappellano, sicure di non es-

sere ingannate. "C'è Morandi in caserma?" "Sì", "Esce?", "Non so", "Lei l'ha visto?", "Sì", "Gli ha parlato?", "Sì e l'ho anche confessato, perché anche lui ha fatto la sua Pasqua in caserma col suo reparto!" "Oooh!" Chissà quale tumulto in quei cervellini di berretti impertinenti! Infatti da questa microcefalia non sono ancora i comandanti della caserma. E' falso quanto ancora scrive: "Ed è questa la frase che lessi e che mi ha fatto scrivere questa mia: Morandi esce di caserma in macchina assieme al capitano per raggiungere la moglie in albergo, che era già 10 lunghi giorni che non si vedevano". Mai il capitano è uscito in macchina o a piedi dalla caserma in compagnia di Morandi per raggiungere la moglie in albergo o altrove. Conclude la Gramola: "Vorrei a un campo invernale vedere il Morandi come ho visto io degli alpini fare le manovre fra tanta neve, partivano alla mattina e ritornavano alla sera stanchi e sfiniti. Allora sì che lui saprebbe cosa vuol dire fare il soldato". E' il tocco finale! Ebene la suddetta signora scrive al comandante di Morandi di ovunque questo si trovi (Morandi non è alpino, la sua signa non lo comporta, ha dovuto rimandare il suo servizio perché rivedibile, ma è soldato); si faccia notificare i giorni di marcia con zaino in spalla o i giorni delle manovre del suo reparto e poi venga o mandi persona di fiducia (non il giornalista dal quale ha attinto così saporose notizie, non è qualificato) a controllare se Morandi fa o non fa le manovre, porta o non porta lo zaino. Soltanto ora potrà scrivere quanto scrive; prima, per realtà e giustizia, no! La signa non potrà scusarsi col dire che quando ha espresso l'ha letto sui giornali. Si comprende il suo stupore e la sua ingenuità. I giornalisti potranno invocare la libertà di espressione, ma la li-

bertà non è licenza. La libertà ha una guida che è legge: il vero e il bene. Ho parlato con Morandi di quanto si scrive di lui su alcuni giornali. Mi ha risposto disgustato: "Certamente i giornalisti pur di far dei soldati scrivono di tutto, ed hanno anche detto che non vado più d'accordo con mia moglie e uno mi ha rappresentato cascante sotto il peso dello zaino dicendo: lo zaino pesa troppo". Morandi finora si è dimostrato un bravo e simpatico soldato e i suoi superiori sono contenti di lui" (Padre Icardi - Taggia).

Provvedimenti

Un altro personaggio del mondo della canzone, dopo Tenco e Dalida, è ricorso al suicidio per liberarsi di quel mondo stesso. Tutti hanno letto della cantautrice Renata Magliotti Cavallero, concorrente fallita di Castrocaro, che si è tolta la vita proprio a Sanremo, come Tenco. Sarà l'ultimo caso? Lo chiedo a lei, e alla TV che tanto si occupa dei cantanti. Non c'è nessuno che prenda provvedimenti? Sennò dove andremo a finire?» (Luca Severi - Torino).

Dove andremo a finire non saremo dirlo, ma posso ricordare, a lei e a me, come si è incominciato. Dopo alcuni suicidi clamorosi, dov'erano ed umana pietà per un giovane che non aveva saputo resistere al richiamo del nulla, ha preso in molti il sopravvento e la spinti a trascurare quella regola eterna, secondo cui il suicidio non è l'unico, né il migliore dei rimedi alla propria insoddisfazione del mondo com'è fatto e alla propria incapacità di integrarsi nella vita sociale com'è oggi. Dopo il suicidio del povero Tenco, abbiamo assistito ad una facile parata di moralismo intorno al «mondo della canzone», che certamente è vistoso e suggestivo, ma non più crudele o

più struggente del mondo della politica, del cinema, della finanza, della televisione o del giornalismo, per citare solo alcuni dei «mondi» in cui uomini tentano di farsi strada tra altri uomini sostenendo l'arbitrio e la sete di guadagno con l'ipocrisia, l'insensibilità, la concorrenza sleale. Sono gli aspetti e i componenti morali della cosiddetta «civiltà dei consumi», dove chi non corre è perduto e chi corre finisce prima o poi per non badare ai mezzi. Le sue molle — il successo, il guadagno, la conquista delle simpatie e del mercato — si traducono in ansie ed angosce e provocano, anche e soprattutto in giovani sensibili come erano Tenco od altri che hanno voluto imitarlo, quei fenomeni di disadattamento e di estraniamento al sistema sociale, che la moderna psicologia chiama «nevrosi» ed «alienazione»: e che non sono affatto una colpa per chi ne subisce le conseguenze, ma una disgrazia, da affrontare con le proprie forze e con l'aiuto altri. Fra i troppi individui che decidono di sfuggire al proprio «mondo» col suicidio, il caso d'un cantautore o d'una cantautrice provocano uno sgomento e uno scandalo che non si incontrano nella grande maggioranza degli altri casi, di cui sono protagonisti meno conosciuti di famiglia. Ma ciò non giustifica che il mondo della canzone meriti provvedimenti più drastici e severi degli altri «mondi». Contro la nevrosi che è di tutto il nostro mondo e di tutto il nostro tempo, gli unici provvedimenti sono quelli antichi, dei quali l'uomo s'è servito da sempre per dare un senso alla propria esistenza. Possono chiamarsi Fede, Carità, Idea, Cultura, e significano una educazione dello spirito ad accettare coscientemente la parte che, al di fuori delle nostre scelte, ci viene assegnata nel mondo grande o piccolo in cui viviamo.

L'ha spiegato lo stesso Mike Bongiorno: «Capita nelle migliori famiglie...». In famiglia si gioca e qualche volta si finisce col beccarsi. A scopone c'è quello che butta via le carte, alla tombola quello che scompagina le palline sul cartellone. Alla televisione i meno indulgenti se la prendono con la RAI, i più benevoli sospettano l'esistenza di un copione. La cosa è molto meno drammatica. Anche i presentatori sono uomini, e, in questo caso, persino... i fantasma.

Dispetti

Sono rimasto sfavorevolmente colpito da quanto è avvenuto nella penultima trasmissione di Giochi in famiglia. Per un evidente ripicco di Mike Bongiorno nei confronti del fantasma, abbiamo assistito ad una gara di super-pignoleria, col presentatore in scena che non accettava per buona la risposta su Al Jolson, e l'invisibile giudice che st'è rifiutato bocciando la risposta "Josephine Baker" perché avrebbe dovuto esser scritta correttamente "Josephine". E tutto ciò perché lo stesso fantasma aveva giustamente annullata la prova della bambina, che aveva scritto 13 sul foglio, e poi aveva detto che avrebbe voluto scrivere 12, che era il numero esatto. Ora io mi domando: come permette la RAI che in una pubblica trasmissione, nella quale sono in palio dieci milioni di premio, i due responsabili del buon andamento si facciano i dispetti? C'era persino il pericolo che la trasmissione finisse col ritiro per protesta della famiglia colpita» (Sandro Trovati - Bologna).

Vorrei sapere se la litigata tra Mike Bongiorno e il fantasma, nella seconda semifinale di Giochi in famiglia, era vera o faceva parte del copione.» (Lina Fantini - Badia P.)

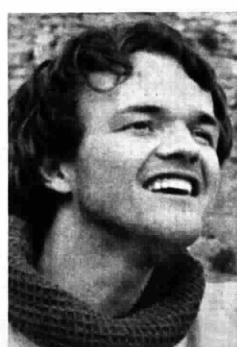
L'ha spiegato lo stesso Mike Bongiorno: «Capita nelle migliori famiglie...». In famiglia si gioca e qualche volta si finisce col beccarsi. A scopone c'è quello che butta via le carte, alla tombola quello che scompagina le palline sul cartellone. Alla televisione i meno indulgenti se la prendono con la RAI, i più benevoli sospettano l'esistenza di un copione. La cosa è molto meno drammatica. Anche i presentatori sono uomini, e, in questo caso, persino... i fantasma.

San Francesco

Veramente comincia a credere anch'io che la RAI sia ormai preda dei comunisti, se ha avuto ancora il coraggio di replicare per giunta la sera del Giovedì Santo, quell'aberrante biografia di San Francesco d'Assisi, fatta da Litiana Cavani (un'altra comunista?). Abbiamo quindi dovuto rivedere il Santo degli italiani, il Campione della fede e della bontà, il mistico per eccellenza, trasformato in una specie di giullare (solo per rispetto non scrivo: mettentacoli), mentre sono stati trascurati tutti i suoi miracoli e nessun cenno si è fatto di quel capolavoro della letteratura e dello spirito, che è la Laudà delle Beatinitudini. E il Vaticano tollera queste cose? E la Democrazia Cristiana come permette che la propaganda ate si diffonda dai teleschermi? Certo lei, signor direttore, si guarderà bene

segue a pag. 4

una domanda a



LOU CASTEL

de in Francesco d'Assisi un uomo tutto del Medioevo, o ne vede possibile una trasposizione in chiave moderna? Non mi creda un vecchione, se le pongo queste domande: ho soltanto diciotto anni» (lettera firmata).

Secondo me Francesco d'Assisi fu un uomo esemplare. Punto e basta. Parola d'onore, vorrei non aggiungere neanche una parola. Perché? Perché le due domande toccano il cielo e noi siamo in terra; toccano l'intero argomento della vita di un uomo, anzì dell'uomo, addirittura la vita stessa. E chi sono io per scriverti a questo proposito quando attraverso i secoli e i secoli i più grandi filosofi sono riusciti a vederci chiaro? Del resto, non potevano perché quando tutto è stato detto e scritto alla fine rimane, e rimarrà sempre, il mistero dell'Universo. Ho detto che per me Francesco d'Assisi fu un uomo esemplare. Diede cioè un esempio da seguire. Pensa un po' se ogni individuo avesse seguito l'esempio di Hitler. Ma se invece ognuno avesse seguito l'esempio di

** Abbiamo avuto in lei un interprete magnifico del Francesco di Assisi. Se non erro, in un'intervista, lei si è dichiarato non credente. Per questo vorrei chiederle: come le si è presentato Francesco d'Assisi? Quali aspetti della sua personalità l'hanno più colpito? Nel lavoro, si è fatto in qualche modo latore di un messaggio? Di questo messaggio, che cosa ha ritenuto per sé? Lei ve-*

Indirizzare le lettere a
LETTERE APERTE

Radio-corriere TV
c. Bramante, 20 - Torino
indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare.
Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.

Lou Castel

segue da pag. 3

ne dal pubblicare questa mia, per non dispiacere ai suoi padroni con la falce e il martello sul capo e l'anticristo nel cuore» (Libero Pioletti - Torino).

«Desidero compiacermi, anche a nome di molti amici e colleghi, per la stupenda realizzazione del Francesco di Assisi, regista Liliana Cavani, che la televisione ha messo in onda la sera di Giovedì Santo. E' stato forse il modo più nobile e più cristiano di preparare gli italiani alla Pasqua, mostrandoci vero e senza le mistificazioni della leggenda il Santo più amatato dai fedeli e più rispettato dagli increduli. Siamo convinti che se si facesse altrettanto per altre figure della religione e della storia, che i libri ci hanno trasformato deformandole e rendendole inverosimili ciò sarebbe di gran giovamento spirituale, soprattutto per le giovani generazioni. Un grazie di cuore» (Federico Somma - Rimini).

E' destino di tutte le opere che escono dalla normale amministrazione provocare reazioni accesso ed opposte. Il San Francesco della Cavani non poteva aver sorte diversa. Dal contrante coro delle proteste e degli elogi, abbiamo scelto queste due lettere, che si integrano — non è un paradosso — nel rendere omaggio ad una regista che ha lavorato in buona fede e con impegno di anticonformismo. Alla quale quindi maggior soddisfazione non sarà data, di quella d'aver provocato un vivace dibattito tra i suoi spettatori.

Mata Hari

«Nel numero 11 del Radiocorriere TV, in un articolo sulla produzione della RAI: Mata Hari, si trovano le seguenti indicazioni: "La vendicativa asserzione del suo ex marito Mac Leod: 'Non può ballare, ha i piedi piatti', coincide con il rifiuto di Diaghilev che non la volle nei suoi balletti russi, e con le stesse confidenze di lei a un amico: 'Non ho mai imparato a ballare'. Non so se quelle frasi, indicazioni sono usate nella produzione RAI, però vi faccio sapere che le due frasi tra virgolette, così come la storia di Diaghilev, sono nel mio libro Mata Hari, vita e morte di una spia, pubblicato in Italia nel 1966 dalla Casa editrice Longanesi. La prima frase mi è stata riferita durante un'intervista con la vedova del marito (la sua terza moglie) di Mata Hari nel 1962-63, la seconda frase mi è stata riferita dal pittore olandese e amico intimo di Mata Hari, Piet von der Hem, nel 1932; e la storia di Mata Hari e Diaghilev esce dalla corrispondenza strettamente privata fra Mata Hari e il suo impresario, in possesso di sua figlia, Madeleine Astruc» (Sam Waagenar - Roma).

Grazie allo scrittore Waagenar per le informazioni che fornisce ai nostri lettori e agli storici futuri della ballerina-spi. Se egli intendesse peraltro, con la sua lettera, vantare una specie di privilegio sui fatti da lui conosciuti e narrati, dovremmo confermargli ciò che tutte le giurisprudenze riconoscono, e cioè che le notizie storiche, una volta divulgate, diventano di pubblico dominio. Il diligente e fortunato ricercatore può dunque meritarsi la gratitudine dei contemporanei e dei posteri, ma niente di più. La Storia non è una cantante di successo.



“Anch’io sono passata al sapore deciso di Tavoletta Liebig”

Brodo Tavoletta Liebig
non è un brodo qualsiasi, ma
un brodo magro, ricco del famoso
Estratto di Carne Liebig. E il suo
sapore è *Sapore Deciso* che rende
le vostre minestre, le vostre pietanze
più appetitose... più saporite.
Basta con i piatti poveri di sapore!

Passate anche voi al
Sapore Deciso di Tavoletta Liebig.



RACCOLGIETE
I PUNTI

LIEBIG

di Tavoletta Liebig, Novo, Cubetto
e Lemco: otterrete bellissimi regali.



segue a pag. 6

REGALATE AL VOSTRO BAMBINO LO **ZOO** **PLASMON**

I FAMOSI BISCOTTI NELLE
NUOVE CONFEZIONI PER
BAMBINI ★★★★★

Se è stato tanto buono (o ha preso il suo primo bel voto) si merita un premio. Fatagli una sorpresa entusiasmante con lo "Zoo Plasmon"...! Sulle nuove scatole dei famosi biscotti al Plasmon ci sono un leone, un orso, una foca e un pappagallo, che lo aspettano per farlo divertire! Tanti più biscotti al Plasmon... e tanto più divertimento per il vostro bambino!

MARUZZELLA

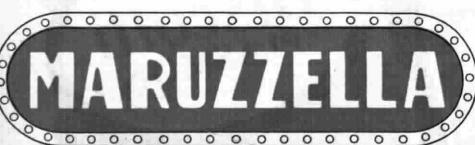
IL TONNO ALL'OLIO D'OLIVA
SCELTO, SQUISITO, PREPARATO CON LA CURA DELLA
MASSAIA ESIGENTE E CON LA
TECNICA PIÙ PROGREDITA



...TONNO SI...MA
MARUZZELLA!

L'antica Casa IGINO MAZZOLA s.p.a. Genova specializzata nell'industria delle conserve di pesce, vi offre un prodotto di classe per ogni esigenza familiare.

Scatole da grammi cento, duecento, trecento, quattrocento e ottocento-dieci netti.



LETTERE APERTE

segue da pag. 4

so, sulla quale un qualsiasi «scopritore» può vantare, per contratto, il diritto di esclusiva.

padre Mariano

Madre e figlio

«Quando, in un pauroso difficile, ci si debba proporre il tremendo quesito della scelta tra la vita della mamma e quella del bimbo che sta per venire alla luce, qual è la risposta che si deve dare, secondo la legge cristiana?» (N. M. - Roma).

Risponde autorevolmente Pio XII (1951): «Ogni essere umano, anche il bambino nel seno materno, ha il diritto "alla vita" immediatamente" da Dio, non dai genitori né da qualsiasi autorità umana. Quindi non vi è nessun uomo, nessuna autorità umana, nessuna scienza, nessuna "indicazione" medica, eugenica, sociale, economica, morale che possa esibirlo o dare un simile titolo giuridico per una "diretta" deliberata disposizione "sopra una vita umana innocente, vale a dire una disposizione che "miri alla sua distruzione", sia come a "scopo", sia come a mezzo per un altro scopo». In altre parole: il diritto alla vita è uguale per tutti e due: madre e figlio hanno diritto stretto a non essere uccisi, ma né l'una né l'altro hanno diritto a conservare la vita mediante uno omicidio. L'una e l'altra vita sono sacre. Non si ha maggior diritto a sopprimere la madre per salvare il figlio, che a sopprimere il figlio per salvare la madre. «Mai e in nessun caso» dice ancora Pio XII «la Chiesa ha insegnato che la vita del bambino debba essere preferita a quella della madre (o viceversa). È erroneo impostare la questione con questa alternativa: o la vita del bambino o quella della madre. No: né la vita della madre, né quella del bambino possono essere sottoposte a un atto di "diretta" soppressione. Per l'una parte e per l'altra l'esigenza non può essere che una sola: fare ogni sforzo per salvare la vita di ambedue». Si possono quindi e si devono usare farmaci o interventi che «direttamente» tendano alla salvezza dell'uno, ma senza nuocere «direttamente» all'altro. Questo è lecito, anche se «indirettamente» e solo «indirettamente» ne derivassero conseguenze dannose o addirittura letali all'altro. Sarebbe quella una conseguenza dolorosa ma non colpevole, perché non voluta «direttamente», di un'azione lecita, anzi lodevole, per salvare una vita.

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

La servitù di attingere

«Il codice civile italiano è veramente lacunoso. Ne ho consultato una copia e, per quante ricerche abbia fatto, non vi ho trovato regolamentazione alcuna di una servitù diffusissima nelle campagne: la servitù di attingere acqua alla fonte, al pozzo, alla

fonte del vicino. Ora io le chiedo se "attingere" (parola che si trova nelle scritture rogitali di serviti) implichi, come credo, la possibilità di una canalizzazione per pervenire alla fonte del vicino e per dedurre dalla fonte stessa l'acqua che serve al fondo dominante» (Achille U. S. - Parma).

Il codice civile italiano non regola esplicitamente tutte le possibili serviti prediali per l'ottima ragione che esso lascia ampia facoltà alle parti di fissare, entro i limiti generali da esso stabiliti, le serviti che preferiscono. Quanto alla servitù di attingere, si tratta di una servitù antichissima, nota anche al diritto romano, la quale si risolve nel diritto concesso al proprietario di un fondo (fondo dominante) di prendere acqua alla fonte o al pozzo che sorge nel fondo del vicino (fondo servente). Nello stabilire convenzionalmente, in uno specifico atto di costituzione, una servitù di attingere, le parti possono ben decidere altresì che il proprietario del fondo dominante abbia diritto, per sua maggiore comodità, ad una canalizzazione di deflusso dell'acqua dalla fonte del vicino al fondo di sua proprietà. Tuttavia, se questa specifica clausola non è inserita nell'atto costitutivo, è evidente, e si ritiene evidente già da moltissimi secoli, che il diritto del proprietario del fondo dominante consiste soltanto nell'entrare nel fondo del vicino per recarsi, con i suoi mezzi, alla fonte che in quel fondo (servente) scaturisce e per attingere, sempre con i suoi mezzi, l'acqua della fonte stessa. La canalizzazione, in altri termini, non è implicita nella «servitus aquae haustus». (A proposito: buono quel suo «scriptum rogitali». Lo terro presente per una comparsa).

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Prestazioni per i tbc

«Il trattamento economico riservato agli assicurati dell'INPS, per malattie tubercolari, è più favorevole di quello offerto agli assicurati dai Consorzi. Perché?» (B. V. - Sondalo).

La Commissione igiene e sanità ha approvato, in sede legislativa nel testo trasmesso dal Senato, il disegno di legge col quale gli affetti da tubercolosi non assistiti dall'INPS e pertanto assistiti dai Consorzi provinciali antitubercolari oltre alle prestazioni salariali ed economiche previste dalle disposizioni di legge in vigore, hanno diritto alle prestazioni di natura economica seguenti: durante il ricovero in luogo di cura compete un assegno giornaliero di 250 lire oltre una maggiorazione per i familiari a carico nella misura di 180 lire per ciascun figlio o persona ad esso equiparata e per ciascun fratello o sorella; di 150 lire per il coniuge e di 90 lire per ciascun genitore o persona ad esso equiparata. La norma di legge è ora operante e risponde positivamente al suo quesito.

L'età degli apprendisti

«Un ragazzo di 13 anni, oggi, ha la maturità per apprendere

un mestiere. Perché la legge ne vieta l'assunzione?» (Pasquale Russo - Torre del Greco).

La Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 6 della legge 19 gennaio 1955, sulla disciplina dell'apprendistato, il quale dispone che possono essere assunti come apprendisti solo i giovani di età non inferiore ai 14 e non superiore ai 20 anni. Secondo la Corte, tali limiti di età corrispondono alla natura e alla funzione dell'apprendistato che è stato sempre concepito come il metodo più adeguato per avviare all'occupazione i giovani che aspirino ad imparare un'arte o un mestiere e l'abolizione di essi avrebbe effetti del tutto negativi per l'ordine, la disciplina e il rendimento del lavoro ed i rapporti tra le maestranze.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Reddito per sei mesi

«Sono stato chiamato all'Ufficio Distrettuale perché ho denunciato il reddito di un mio appartamento per soli sei mesi anziché per tutto l'anno in quanto per sei mesi è stato sfitto. Io credevo che la "complementare" si pagasse sull'effettivo reddito che uno ha, non su quello presunto, perché non sapevo dove sbagliavo? Un reddito presunto può essere la mia auto se mi affittasi; la mia villa al mare o al monte (se l'avesse); i l'affittasi e perfino lo stesso se fossi disoccupato sarei un reddito presunto... perché se lavorassi, ecc. ma non è assurdo tutto ciò?» (Ettore Ceccarelli - Roma).

La coesistenza di più norme riguardanti lo stesso tributo, fa apparire opinabile qualche situazione. Nel caso dell'immobile sfitto, è necessario dare la prova del mancato realizzo del canone, poiché l'Ufficio presume una rendita annuale. Naturalmente l'imponibile per complementare risulta direttamente influenzato da quanto sopra, trattandosi di un coacervo di tutti i redditi dello stesso soggetto.

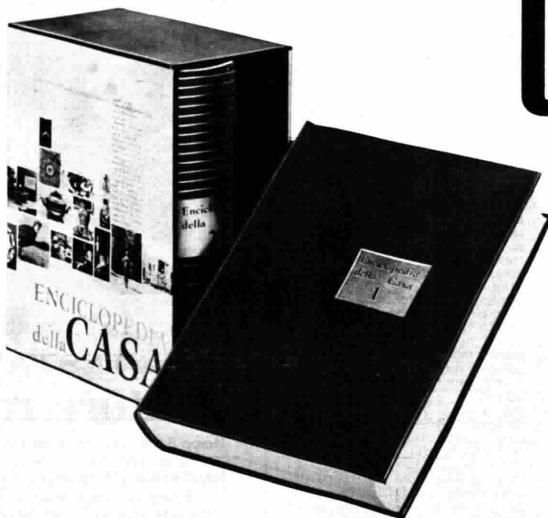
Doppia tassazione

«Giorni fa ho ricevuto la cartella delle tasse e con mio grande stupore ho dovuto constatare che anche quest'anno sono stati doppiamente tassato per la complementare. Infatti dalla lettura della suddetta cartella rilevo che sono tenuto a pagare quest'anno l'imposta per il 1965 (come da dichiarazione Vanoni da me presentata nel marzo 1966) e per il 1967 per un uguale ammontare, per un reddito quindi che è di là da venire. Poiché anche l'anno scorso, con la cartella pervenutami nel gennaio 1966, si è verificato un analogo caso di doppia tassazione cioè tassazione per il 1964 (come da mia dichiarazione Vanoni del marzo 1965) e tassazione per il 1966. Lo prego vivamente di spiegarmi tale trattamento è regolare e se dovrò ancora a lungo ricevere queste doppie impostazioni. Desidererei possibilmente conoscere in base a quali disposizioni l'Ufficio delle Imposte si arroga il diritto di tassare un cittadino per rediti che non sono stati ancora

segue a pag. 8

UTET

ENCICLOPEDIA DELLA CASA



PER UNA CASA AMICA I SEGRETI DEL DECORO E DEL BENESSERE IN OGNI MOMENTO E CIRCONSTANZA DELLA VITA FAMIGLIARE E DOMESTICA

Volume primo

Come mi costruisco la casa - Riscaldamento, acqua, gas e luce - Arredamento - Contabilità ed economia domestica - Galateo e convenienze sociali - Igiene alimentare - Ricettario di cucina - Lavori femminili - La moda - Igiene e Bellezza - Il medico in casa - L'avvocato in casa - La biblioteca - Collezionismo - Cultura fisica e sport.

Volume secondo

Allevamento, educazione del bambino - Giochi dei ragazzi - Scelta della professione - Giardinaggio, orticoltura - Animali amici e nemici - Radio, televisione, magnetofoni, grammofoni - Automobile e circolazione - L'imbarcazione da diporto - Viaggi per il mondo - Le vacanze - Fotografia e cinema dilettanti - Caccia - Pesca - Giochi per adulti - Enigmistica - Lavorare per passatempo.

Due illustratissimi volumi rilegati in elegante cofanetto. L. 30.000

A COMODE RATE MENSILI

UTET-CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo dell'opera: **ENCICLOPEDIA DELLA CASA**.

nome _____

cognome _____

indirizzo _____



conta fino a 60
prima di
sciacquarli

tu li lavi shampoo **GLEM** li cura

Non aver fretta! questo cascione di schiuma lavora per la bellezza e la salute dei tuoi capelli. Lascia agire per almeno un minuto le speciali sostanze della schiuma di GLEM: vedrai i tuoi capelli prendere nuova forza e splendore. GLEM è in 3 tipi: GLEM NUTRITIVO all'uovo - GLEM SGASSANTE alle erbe alpine - GLEM ANTIFORFORA al Thiomorph.

In profumeria a L. 150 e L. 300



TESTANERA

LETTERE APERTE

segue da pag. 6

percepiti e se è possibile inoltrare reclamo» (Gaspare Lo Giudice - Milano).

Non c'è da reclamare. Il metodo adottato nelle iscrizioni a ruolo, cosiddetto a conguaglio, è legittimo. La rinvio al T.U.I.D. approvato con D.P.R. n. 645 del 29-1-1958 (articoli 174, 175, 176 ecc.).

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

La filodiffusione

«Sono diventato utente della filodiffusione ed ho allacciato i due fili provenienti dal telefono rispettivamente alla presa terra ed alla presa antenna del mio apparecchio dotato della gamma di onde lunghe. La ricezione è buona ma vorrei sapere se è esatto quanto ho fatto e se i due fili provenienti dal telefono possono essere allacciati indifferentemente alla terra o all'antenna. Vorrei inoltre sapere se è sufficiente il solo allacciamento o se si rende necessario qualche altro accorgimento. Possono inoltre essere allacciate contemporaneamente anche l'antenna e la presa a terra?» (Dott. Gavino Chiarolini - Ospedale Militare - Cagliari).

L'allacciamento del ricevitore a onde lunghe alla filodiffusione può avvenire semplicemente mediante un conduttore bifilare che va dalla presa del filtro telefonico ai morsetti dell'antenna e della terra del ricevitore stesso.

In qualche caso però occorre prendere alcune precauzioni, poiché l'ingresso del ricevitore è «sibilante» ed accetta segnali più piccoli di quelli normalmente disponibili alla presa di filodiffusione.

Se dunque si notano distorsioni o fischi sui canali di filodiffusione, sarà opportuno inserire prima del ricevitore un traslatorio tale da ridurre l'ampiezza del segnale entrante ad 1/10 circa del suo valore originale.

La forma del traslatorio teoricamente più corretta dovrebbe essere quella di un trasformatore il quale, oltre a ridurre la tensione al valore richiesto, attui il bilanciamento del carico; però quando il collegamento fra il filtro della linea telefonica ed il ricevitore è abbastanza breve ($1 \frac{1}{2}$ metri) si può usare un attenuatore di tipo resistivo. Questo attenuatore si può costruire con tre resistenze e può avere la forma di una T: una resistenza da 600 Ohm e un condensatore da 5000 pF costituiscono i bracci orizzontali della T; una resistenza da 60 Ohm concessa nel punto di giunzione dei due elementi precedenti, costituisce la gamba della T. Il termine libero della resistenza da 60 Ohm (piede della T) va connesso sia alla presa di terra del ricevitore, sia a un capo della linea bifilare della filodiffusione.

Il capo libero del condensatore da 5000 pF va connesso alla presa di antenna del ricevitore, mentre il capo libero della resistenza da 600 Ohm va connesso all'altro polo della linea bifilare della filodiffusione.

Ripetiamo che un provvedimento di questo tipo può essere necessario solo quando si

abbiano paesi disturbi nella ricezione della filodiffusione dovuti a segnale intenso. Circa l'uso simultaneo dell'antenna e della terra per la ricezione delle altre gamme non vi sono difficoltà di sorta.

Figure rimpicciolite

«Nel mio televisore le figure appaiono rimpicciolite. Desidererei conoscerne la causa ed il modo per eliminarla» (Rosario Scuderi - Palermo).

All'inconveniente del suo televisore si può ovviare mediante semplici regolazioni: durante le ore di monoscopio occorre agire sulle regolazioni ampiezza e linearità verticali in modo da ottenere un cerchio perfettamente tondo che sbarri, in alto ed in basso, i bordi della mascherina. In queste condizioni la ricezione delle immagini dovrebbe essere perfetta. Se con tali manovre non è possibile ottenere un monoscopio perfettamente tondo, converrà rivolgersi al radioparparatore perché certi organi interni, in tal caso, hanno perduto l'originaria efficienza.

il naturalista

Angelo Boglione

La vivisezione

«Ho letto tempo fa sui giornali del caso clamoroso dell'arresto di tre medici sorpresi dalle guardie zoofile e imputati di vivisezione abusiva. Vorrei sapere che cosa ne pensa di questa pratica, condannata da alcuni e difesa da altri. Per me è una crudeltà inutile» (Americo Ferrero - Torino).

Per lungo tempo una prassi imperante nella medicina e nella ricerca scientifico-medica comportò il sacrificio di un gran numero di animali perché si riteneva che solo in tal modo si sarebbero potute acquisire fondamentali nozioni per la conoscenza del corpo umano. Ma si sa che la scienza prevedeva ci si rese conto che in medicina ciò che può essere valido per un organismo vivente non lo è per un altro anche nell'ambito della stessa specie: quindi a maggior ragione non lo è per specie differenti.

Da quanto premesso si può dedurre che, salvo casi del tutto particolari e ben inteso nell'ambito del pieno rispetto della legge, la vivisezione è una pratica che dà risultati perlomeno aleatori.

In genere, lo studio delle condizioni del malato fornisce di per sé tutti quei dati che si cerca di scoprire nell'animale: cavia dopo averne artificialmente create le condizioni di malattia. Per tal motivo la risposta clinica spesso lascia ampiamente a desiderare. Uno degli argomenti invocati dai sostenitori della vivisezione è quello della sua necessità per accettare gli effetti sugli animali stessi dei farmaci destinati ad uso umano. Orbene ciò non è vero perché le reazioni determinate da una grande quantità di medicinali sono completamente differenti tra una specie e l'altra e nei riguardi dell'uomo le sperimentazioni del vaccino Salk e del Talidomide (tanto per citare due esempi noti a tutti) dovrebbero pure avere insegnato qualcosa.

Non intendo dilungarmi oltre

dopo lo shampoo il trattamento di bellezza che fai da sola ai tuoi capelli



TESTANERA fissatore ravvivante

Dopo il tuo shampoo in casa, e ogni volta che vuoi ritoccare i tuoi capelli, ora hai il FISSATORE RAVVIVANTE Testanera. È la lozione assolutamente innocua che svolge due azioni di bellezza:
1) fissa la piega - 2) ravviva e illumina il colore dei capelli, siano essi naturali, tinti o decolorati. Facilissimo da usare e assolutamente innocuo! In 7 tonalità diverse, per ogni colore dei capelli. Lo trovi in profumeria a L. 400 (due dosi)



per voi da TESTANERA

in una polemica che ritengo del tutto gratuita in quanto i motivi addotti dai difensori della vivisezione, ad una analisi obiettiva e spassionata, non hanno la minima fondatezza sul piano scientifico sono discutibili. Purtroppo, la vivisezione serve spesso a mascherare forme di crudeltà e di sadismo. Inoltre depone poco favorevolmente circa lo spirito di umanità e di pietà dei medici stessi che, come prima regola, dovrebbero sempre aver presente che la loro missione consiste soprattutto nell'alleviare le sofferenze.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Le partite di calcio

«Proiettando il film di una partita di calcio, ripreso a 16 fot./sec., ho avuto la sgradita sorpresa di notare che l'azione risultava più veloce della realtà. La mia cinepresa ha tre velocità (12-16-24 fot./sec.), il proiettore ne ha una normale di 18 e una rallentata di 5 fot./sec. Come posso fare per ottenere una giusta velocità, oppure anche un tantino più lenta? Devo riprenderne a 12 fotogrammi?» (Franco Olivieri - Roma).

Proprio il contrario, sig. Olivieri. Più è bassa la cadenza di ripresa, più le scene, proiettate a velocità normale, appaiono accelerate. Per le riprese di avvenimenti sportivi, nei quali gli oggetti si muovono rapidamente come nel calcio, la velocità di 16 fot./sec. risulta insufficiente ed è meglio adottare a 24 fot./sec. Ciò consente di seguire meglio le fasi della gara proiettando a 24 fotogrammi (nei proiettori che lo consentano) e di ottenere un discreto effetto di rallentamento a cadenze inferiori, come 18 o 16 fot./sec. Rallentamenti più sensibili si realizzano riprendendo la scena a velocità superiori (32, 48 o 64 fot./sec.) e proiettandola a 18 o 16. Un consiglio agli appassionati di avvenimenti agonistici che dispongano di cineprese con otturatore variabile. Quando le condizioni di luce lo consentano, è utile chiudere leggermente l'otturatore, regolando di conseguenza il diaframma, onde ridurre il tempo di posa e ottenere una maggior definizione di ogni singolo fotogramma, che si traduce poi in una maggior nitidezza di tutto il film.

Deluso dal Super 8

«Ho confrontato un proiettore sonoro 8 mm. con uno Super 8 della stessa marca e ho constatato che: 1) il quadro del proiettore Super 8 è più grande dell'altro; 2) la qualità del sonoro appare identica, con un parlato intelligibile e una riproduzione musicale alquanto scadente; 3) il prezzo del Super 8 è più alto. Ritengo che il Super 8 abbia dissetato la più grande aspirazione dei cineasti: poter dotare la pellicola di una banda sonora di livello tecnico ampiamente soddisfacente. Esiste un altro sistema di passo ridotto, egualmente economico come l'8 mm., che consenta la risoluzione di tale problema?» (Vittorio Massani - Lecco).

E' lecito affermare che nei programmi del Super 8 non

rientrasse un'evoluzione decisiva del sistema di sonorizzazione. Infatti, questa formula è stata riproposta per trarre dalla pellicola 8 mm. maggiori prestazioni ottiche e per rendere il passo ridotto tecnicamente alla portata di tutti, facilitando al massimo l'uso degli apparecchi e delle pellicole. Sotto questo profilo, non si può dire che il Super 8 sia stato una delusione, anche se è auspicabile, per invogliare maggiormente il pubblico, una riduzione dei prezzi. Le possibilità di sonorizzazione del Super 8 sono rimaste più o meno le stesse dell'8 mm. Si è tuttavia ottenuto qualche lieve guadagno, anche se difficilmente avvertibile in un confronto pratico come quello da lei eseguito. Infatti, la pista magnetica viene applicata sul lato opposto a quello delle perforazioni, impedendo così che queste abbiano anche una minima influenza sul sonoro e permettendo di applicare su quel lato una banda di compensazione, allo scopo di rendere più equilibrato lo scorrimento del film sulle testine magnetiche. Inoltre, la resa è leggermente migliorata, grazie all'allargamento della pista magnetica dai 6 decimi di millimetro dell'8 mm. ai 7,6 decimi di millimetro del Super 8 e all'aumento della velocità di scorrimento realizzata portando la cadenza standard di proiezione da 16 a 18 fotogrammi al secondo.

Si tratta comunque solo di piccoli passi avanti, che non risolvono radicalmente il problema di ottenere una buona fedeltà musicale, anche se i risultati finora raggiunti possono definirsi superiori alle aspettative. Oltre al sistema di sincronizzare un magnetefono con un proiettore muto che, se pure consente una migliore resa sonora, presenta altri svantaggi, non esistono ulteriori metodi, e soprattutto metodi economici, per sonorizzare in maniera ampia e soddisfacente l'8 mm. o il Super 8.

il medico delle voci

Carlo Meano

Riposo immediato

«La mia voce ha sempre il timbro tenore che la distingue, ma dopo il passaggio, non appena cerco di emettere le prime note del registro acuto, la voce mi si spezza bruscamente e sempre sulle stesse note» (Lorenzo N. - Roma).

Non conoscendo il risultato di un diretto esame obiettivo, mi devo limitare a fare delle ipotesi, le quali però sono intonate alla sintomatologia che mi descrive. Penso si tratti della formazione di due piccoli noduli sui margini delle corde vocali, i quali non si avvertono e non disturbano le vibrazioni cordali finché queste provvedono alla formazione dei suoni bassi e medi. Ma quando queste vibrazioni si riducono, ai margini delle corde vocali e verso la loro parte anteriore — la zona cioè demandata alla produzione dei suoni acuti — la presenza di noduli spezza le vibrazioni e quindi i suoni. Situazione un po' preoccupante: si impone un consiglio perentorio e tassativo e cioè riposo immediato della voce, almeno per un mese... poi si vedrà.

moda '67



fissaggio sciolto

(Taft vi dà il fissaggio sciolto perché è la lacca super-atomizzata)

taft

La moda '67 vuole il fissaggio "sciolto"... vuole aria, vuole vita nei vostri capelli: liberi, naturalmente sciolti... eppure a posto!

La novità '67 è Taft, la nuova lacca super-atomizzata a base di sostanze purissime. Una nuvola impalpabile, super-atomizzata che non lega i capelli, ma li condiziona delicatamente nella loro scelta linea naturale. Vedrete. Alla prima, come alla ventesima applicazione, i vostri capelli saranno sempre liberi e puliti con Taft! Taft Soft a fissaggio leggero · Taft Verde a fissaggio naturale in 3 formati: L. 900 · L. 1350 · L. 1800.

Gratis! da oggi con ogni bombola normale un mini-Taft da borsetta!



per voi da TESTANERA

**QUESTO MARCHIO PROTEGGE CHI COMpra
GARANTISCE UN
PRODOTTO TUTTO
DI LANA VERGINE**



**PURA LANA
VERGINE**



PROPAGANDA I.W.S.

Le mode PRIMAVERA-ESTATE
giungono già con le loro nuove collezioni.
Ecco i colori che diventeranno questo fallonecino a:
C.P. 2767 - Milano

Vi prego di incassare gratuitamente la
pubblicità che illustra le linee della
nostra moda.

INDIRIZZO

HALEC
TORINO

**CONFEZIONI
PER
UOMO
E RAGAZZO**

Dall'America Latina

L'America Latina ci ha regalato non pochi brani e canzoni che conservano attraverso gli anni un'incredibile freschezza e che accumulano sempre nuove edizioni. Cambiano arrangiamenti, strumenti, talvolta anche il ritmo viene alterato, ma *La Cumparsita, Caminito, Brazil, Patricia, Il venditore di noccioline, Tabù, Perfilia, La galope, Granada* continuano a conquistare (pensate all'ultima edizione di *Scala realia*) ascoltatori nuovi e vecchi. Poteva aspettare tutti questi pezzi insieme a molti altri confezionati a nuovo, su tre splendidi 33 giri (30 cm.) incisi per la « Brunswick », la « Decca » e la « Peram » dal complesso Los Escudos », dalle orchestre di Stanley Black e di Henry Jerome.

Si chiama Aida

Ancora un'emiliana. Si chiama Aida Castignola (abbreviato per comodità in Nola), ha 18 anni, ha esordito a Castrocaro ed ora ha inciso il suo primo disco per la « Cetra ». Inutile dire che ha una bella voce, più interessante aggiungere che è estesa più nei timbri bassi che negli acuti. Naturalmente dovrà ancora lavorare molto per affinarsi, ma se

non le verrà meno la volontà potrà fare strada perché ha indubbiamente buone qualità. Dei due pezzi incisi, *Molto tempo prima e Non è cambiato niente* ci è piaciuto maggiormente il secondo. Ma forse è ancora un po' presto per poter prevedere quale genere si addice alla giovane Aida. Parlarne come melodica, potrebbe diventare una cantante « beat », il ritmo ce l'ha nel sangue.

Novità folk

Donovan sta attraversando un periodo particolarmente felice: si fa il suo nome perfino fra i banchi dei venditori ambulanti di dischi che seguono le fiere. Per questo motivo due suoi nuovi 33 giri, uno edito dalla « PYE » (che contiene pezzi già noti come *Dona donna o The little tin soldier*) e un altro della « Epic » (con dieci pezzi, fra i quali *Sunshine Superman e Season of the witch*) rischiano di diventare dei best-seller. Non manca però chi tenta di rovinare la festa dello scozzese. « Tutto, ciò che Donovan sa della musica folk, l'ha imparato da me », ha detto Shawn, suo ex chitarrista. E cerca di dimostrarlo con un 33 giri (30 cm.) della « Columbia » che non sembra dargli completamente

torto. Voce e tecnica sono affini a quelle di Donovan, ma sorge inevitabilmente il sospetto che l'allievo sia proprio lui. Del resto è il destino dei grandi quello d'essere imitati. Se ascoltate Julie Felix (33 giri, 30 cm. « Decca ») piombate in pieno nel mondo di Joan Baez. California, la Félix ha viaggiato attraverso tutto il mondo: di questi vagabondaggi le rimasta una veste cosmopolita, sotto la quale senti però l'America. Esattamente come nel caso del formidabile trio Peter, Paul and Mary, presentati dalla « Warner Bros. » in « Album », un 33 giri (30 cm.) veramente delizioso anche se spesso l'accompagnamento è estraneo al genere folk.

Vivaldi: 5 concerti

Antonio Vivaldi è quasi sempre una gioia e una sorpresa. I cinque Concerti contenuti nello stereo « Curci Erato » sono tecnicamente rispettabili in quegli tempi di stereofonia, a buon mercato — rientrano nelle opere di piena soddisfazione. Quello, per due trombe in do maggiore è timbroicamente il più saporito, ma il concerto in la minore per ottavino lo supera in originalità e il concerto per violino ed organo

in fa maggiore eccelle su entrambi grazie al « lento ». Pure il concerto per violini e violoncelli in sol maggiore e quello per oboe in si bemolle culminano nei tempi centrali, rispettivamente un larghetto e una siciliana che ricorda l'omonimo brano del *Concerto grosso* op. 3 n. 11.

« Didone ed Enea »

Di *Didone ed Enea*, il capolavoro di Purcell e forse di tutta la musica inglese, si ebbe un'edizione « Voce del Padrone » con la Flagstad che rimase praticamente unica. Ora la stessa casa ripropone l'opera in stereofonia con un gruppo di cantanti al centro dei quali spicca Victoria de Los Angeles. Il rilievo che questa artista conferisce alla protagonista — avvicinandosi al modello della Flagstad — è tale che gli altri interpreti sbiadiscono. Splendida la direzione di John Barbirolli.

La Sesta di Dvorak

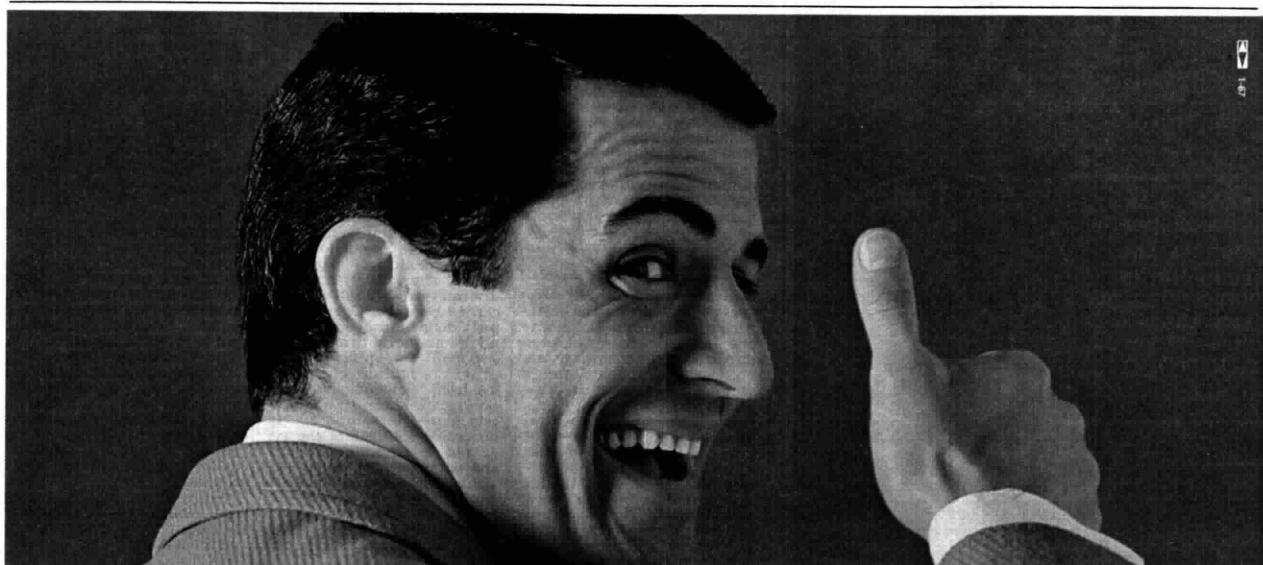
Della sesta (o prima) sinfonia di Dvorak abbiamo parlato nelle settimane scorse in occasione della uscita di un disco « Phillips ». Ora la stessa sinfonia, una tra le meno ese-

guite, viene presentata dalla « Decca » nella interpretazione di Istvan Kertesz alla guida della London Symphony Orchestra. Il primo tempo, in cui si avverte la tipica insistenza tematica dell'autore del *Nuovo mondo*, ci sembra particolarmente riuscito, e così pure lo scherzo in cui compare un tema della *Sposa venduta*. L'« adagio », sognante, fantastico, avrebbe potuto essere più apertamente romantico.

Beethoven minore

Autori dimenticati e pagine minori di autori celebri hanno oggi il loro momento. Per quanto riguarda Beethoven, l'interesse si sposta dalle Sinfonie e dalle Sonate a certe oscure opere da camera come i sei Temi e variazioni per flauto e piano op. 105, composti negli anni dei maggiori capolavori. La « Ri-Fi. Turnabout » ha riunito questi brani, in cui il genio si dimostra in vacanza, in un disco che comprende pure alcuni scampoli del Beethoven di Bonn, così modesti da non meritare neppure di essere inclusi nel catalogo: *Allegro e minuetto in sol maggiore* per due flauti e il *Trio in sol maggiore* per tre flauti.

HL FL



a testa alta: Linetti

la brillantina dei vostri capelli

Sicuri di voi, sicuri della vostra composta eleganza, della simpatia degli altri.
Sicuri della Brillantina Linetti.
Ogni mattina Linetti, amico fidato, vi attende all'appuntamento consueto. Un velo di Linetti, un colpo di pettine o di spazzola, un attimo piacevole che dura per tutta la giornata: una giornata a testa alta!



La brillantina Linetti contiene BIOSTIM complesso vitaminico tonificante ad azione antiforfora.

In confezione liquida, solida e spray



chicco®

PYREX

è il biberon

ANTI-SINCHIOZZO®

resistente al fuoco

day pubblicità

SUCCHIETTO

ANTIRRASSASSANTO
non irrita la lingua

questa è la
tettarella per la
poppata più
facile con la
quale sono già
stati allevati
oltre
4.000.000
di bambini.

COMUNICATO

Sulla scia del successo di CHICCO, ogni giorno fioriscono le imitazioni, ma la mamma attenta continua a preferire CHICCO, perché sa che l'esperienza e la specializzazione di chi da tanti anni opera per rendere più facile la cura del bambino, è una sicurezza per la sua creatura. Oggi CHICCO annuncia con piacere di aver superato la cifra record di 500 articoli per la prima infanzia.

VENDITA IN FARMACIA E NEI CENTRI DI PUERICOLTURA

Un'enciclica rivoluzionaria

di Arrigo Levi

L'enciclica di Paolo VI *Populorum progressio* (Lo sviluppo dei popoli) è molte cose insieme: è un documento religioso ed è un programma di azione politica internazionale; è un'analisi complessa e precisa di delicati problemi economici, ed è un incitamento ai governi e ai popoli ad agire in base ad alti principi di solidarietà umana. Nonostante questa sua ricchezza di motivi, è anche un documento di semplice lettura. È la prima enciclica nella storia della Chiesa il cui testo originale non sia stato scritto in latino, ma in lingua viva (il francese); il suo linguaggio, è stato osservato, è «moderno, agile, stringente», come si confa ad un documento che non vuole rivolgersi ad una cerchia ristretta, ma al mondo intero.

Il messaggio che esso reca è certo condiviso da tutti gli uomini di buona volontà: questo invito alla cooperazione internazionale per lo sviluppo economico dei Paesi poveri risponde infatti al sentimento generale della nostra epoca. I temi dell'enciclica sono stati approfonditi in conferenze internazionali, sono costantemente esaminati e trattati da appositi e benemeriti organismi come la Banca Mondiale per lo Sviluppo e la FAO, sono oggetto di innumerevoli studi particolareggiati di esperti di ogni nazionalità.

Sintesi di studi

L'enciclica *Populorum progressio* (la prima che citi, accanto alle fonti sacre, anche autori contemporanei di varia competenza) è un po' la sintesi di tutti questi studi e ricerche. Essa illumina con lo spirito universale, proprio della Chiesa contemporanea, un programma d'azione economica e politica che risponde alle ambizioni e ai piani dei maggiori enti internazionali specializzati che operano nel campo degli aiuti e dello sviluppo. Si può sperare che l'autorità morale della Chiesa contribuisca a convincere i governi dei Paesi ricchi a dimostrarsi più generosi che in passato, e quindi meglio disposti ad accogliere queste proposte d'azione. (Diciamo subito che l'Italia è, fra i Paesi del mondo sviluppato, forse quello che dà meno di tutti gli altri, in proporzione al proprio reddito). L'enciclica papale non cita cifre: ma queste sono anche troppo note. Noi stessi ne

citammo ad abbondanza su queste colonne proprio all'inizio di quest'anno. Che due terzi della popolazione mondiale siano sottoalimentati è un fatto ariconosciuto. Che il divario fra i Paesi ricchi e i poveri, già vastissimo, sia destinato a diventare abissale verso la fine del secolo, se qualcosa non cambierà, è anche un fatto certo. Le previsioni variano, ma è sicuro che nell'anno 2000 (i popoli ricchi crescono in fretta, quelli poveri adagio) l'americano medio avrà un reddito annuo variante dai cinque ai dieci milioni di lire; l'asiatico medio (cinese, indiano, ecc.) un reddito che

scita più interesse riguarda la proposta costituzione di un «Fondo mondiale di aiuti» alimentato da una parte delle spese militari (circa undici-dodici miliardi di dollari l'anno sono oggi dedicati agli aiuti; circa 120-140 miliardi di dollari sono dedicati agli armamenti).

Lo sviluppo umano

Ma molte altre sono le proposte avanzate in quest'enciclica, proposte del tutto affini, come già dicevo, a quello che è il programma di azione dei maggiori enti internazionali: la distribuzione degli aiuti secondo un «programma di collaborazione mondiale» multilaterale, che consenta ai Paesi aiutati di non essere «sovrappiatti di debiti»; il regolamento del commercio internazionale (come del resto proposto dalla Conferenza mondiale per il commercio e lo sviluppo) in modo da garantire un equo pagamento delle materie prime prodotte dai Paesi in via di sviluppo; un piano di alfabetizzazione su scala mondiale; l'adozione di metodi di programmazione economica, restando condannati sia il liberalismo, o capitalismo assoluto, sia la collettivizzazione assoluta; lo sviluppo del «laicato missionario»; la crescita delle Nazioni Unite fino a instaurare «una autorità mondiale in grado di agire efficacemente sul piano giuridico e politico».

Affrontando il delicato problema del controllo delle nascite, l'enciclica (in attesa di una presa di posizione definitiva, prevista fra qualche mese) riconosce in tutto il diritto dei poteri pubblici di intervenire, ai fini di frenare l'eccessivo aumento della popolazione, «mediante la diffusione di una appropriata informazione e l'adozione di misure opportune», purché conformi alla morale e al rispetto della «giusta libertà della coppia».

«Nel disegno di Dio — dice l'enciclica — ogni uomo è chiamato a uno sviluppo; sviluppo che non si esaurisce certo sul piano materiale, ma che significa comunque «il passaggio da condizioni meno umane a condizioni più umane». I mezzi perché questo passaggio avvenga per tutti gli uomini ci sono; occorre la volontà di impiegarli, e di fare a tale scopo i necessari sacrifici. Dopo l'enciclica paolina sarà più difficile ai governi chiudere gli occhi di fronte a questa realtà, a queste possibilità, a questi doveri.



PAPA PAOLO VI

oscillerà fra le 124 mila e le 370 mila lire. Nell'arco di queste previsioni sta tutto il dramma che l'enciclica paolina riassume con le parole: «Il mondo è malato. Il suo male risiede meno nella dilapidazione delle risorse o nel loro acaparramento da parte di alcuni, che nella mancanza di fraternità fra gli uomini e fra i popoli». Oggi «i popoli della fame interpellano in maniera drammatica i popoli dell'opulenza». Il principio morale che è alla base dell'enciclica, dopo questa constatazione, è estremamente semplice: «Il dovere di solidarietà che vige per le persone vale anche per i popoli: le nazioni sviluppate hanno l'urgente bisogno di aiutare le nazioni in via di sviluppo... il superfluo dei Paesi ricchi deve servire ai Paesi poveri».

I popoli poveri, dice l'enciclica, hanno ragione di volere lo sviluppo, perché oggi ogni uomo vuole «fare, conoscere e avere di più, per essere di più». Lo sviluppo è quindi un bene, anzi, «il cammino della pace passa attraverso lo sviluppo»; addirittura «lo sviluppo è il nome nuovo della pace». Come realizzare questo sviluppo? L'enciclica è ricca di suggerimenti concreti; quello che ha su-

linea diretta



ADRIANA VIANELLO

Regista goldoniano

Carlo Lodovici fa il regista goldoniano a ciclo continuo. Negli studi TV di Milano ha appena terminato di dirigere *Il vecchio bizzarro* con Cesco Baseggio, e già si accinge a mettere in lavorazione *Laputta onorata*, di cui sarà protagonista Adriana Vianello («putta», in dialetto veneziano, vuol dire ragazza). «E' un doveroso processo di aggiornamento», ha dichiarato Lodovici. «*Dal Vecchio alla Putta* è come dire: dopo i «matusa», largo ai giovani».

Tartarino dimagrante

Tino Buazzelli, che quest'anno, a capo di una compagnia propria, ha anche esordito come autore presentando a Milano la commedia con musiche *Gnoccol!*, naturalmente recitata da lui stesso, tornerà in questi giorni nel capoluogo lombardo per interpretare, negli studi televisivi di corso Sempione, il celebre romanzo di Alphonse Daudet *Tartarino sull'Alpi*, nella libera sceneggiatura di Massimo Dursi. «Sono sempre felice di lavorare a Milano», ha detto il bravissimo attore, «perché la cucina milanese è meno impegnativa di quella romana, e ogni volta riesco a perdere qualche chilo».

Ravera «matusa»

Gianni Ravera, «boss» della canzone italiana nonché cantante radiofonico di successo negli anni '40, ha accettato, non senza resistenze, di debuttare «sui teleschermi proprio in veste di cantante. Lo ascolteremo in una delle sei puntate di un nuovo show televisivo dal titolo *Noi maggiorenni* che rifarà, in chiave rivista, una breve storia musicale delle più belle «canzoni matusa» dal 1920 in poi. Ravera non solo rimetterà i «panni di cantante», appesi al chiodo per dedicarsi esclusivamente all'attività di manager e organizzatore, ma si sotterrà anche ad un «tiro incrociato» di domande «scherzose ma non troppo». Autore dei testi

dello show è, insieme a Bernardino Zapponi, Carlo Loffredo, leader della «II Roman New Orleans Jazz Band». Tra le ospiti fisse del programma sarà anche la «first lady della canzone italiana», Jula De Palma.

Minipuntate a go-go

L'esperimento *Rocambole* — sceneggiato in 35 puntate di quindici minuti l'una — si sta dimostrando positivo e la radio lo ripeterà, sempre nelle programmazioni del mattino, con altre opere che si prestino in modo particolare a questo nuovo tipo di trasposizione «a tappeto». (Vanno in onda a cadenza giornaliera). Si annunciano quindi nuovi sceneggiati con minipuntate a go-go: venti per *Le avventure di Nick Carter* (riduttore Adolfo Moriconi), dieci per *Sherlock Holmes ritorna*, quindici per *Consuelo* di George Sand (riduttore Danilo Tello) ed altre venti puntate, infine, per un originale radiofonico di Gian Domenico Giagni dal titolo *Madamin*.

Cambio di rubriche

Cambio della guardia tra quattro delle più note rubriche culturali della TV: nella prima metà di maggio è prevista la sostituzione di *Giovani con Cordialmente*; a fine giugno quella dell'*Approdo* con *Zoom*. Il nuovo appuntamento delle due rubriche che vanno in vacanza è fissato, rispettivamente, in ottobre per *Giovani* e in dicembre per *L'Approdo*.

Rouleau e l'*Orfeo*

Non accade tutti i giorni vedere un celebre regista straniero in azione negli studi della nostra TV, impegnato nella realizzazione di un'opera di importanza storica e artistica. E' ciò che sta succedendo al Centro di Napoli per l'*Orfeo* di Claudio Monteverdi con la regia di Raymond Rouleau. Si tratta del primo esempio di melodramma «riformato» secondo i gusti del telespettatore italiano: bisognerà cioè — in sede di doppiaggio del parlato — rendere intellegibili gags, scenette e battute in qualche caso troppo legate alla mentalità USA. *

dopo le rudimentali esperienze del «recitar cantando» della Camerata dei Bardi fiorentini; l'*Orfeo* fu rappresentato il 1607 alla corte di Mantova e il successo fu dei più clamorosi. Quanto a Rouleau — che debutta con questo lavoro alla televisione italiana — è il creatore del «Théâtre de Minuit» a Pigalle, il vincitore del «Grand Prix de la mise en scène» per il 1955, colui che in Francia firmò la regia di spettacoli di grande risonanza quali *La macchina per scrivere* di Cocteau, *A porte chiuse* di Sartre, *La ragazza di campagna* di Odets, *Un tram che si chiama desiderio* di Williams, *Il crociotto* di Miller. Di quest'ultimo dramma Rouleau dìresse nel '57 anche una notevole versione cinematografica (*Le streghe di Salem*), che fu premiata al Festival di Karlovy Vary.

L'occhio di Alida

Doppia «entrée» televisiva di Alida Valli. Dopo *La versione Browning* di cui sarà presto protagonista sul piccolo schermo, la diva numero uno del cinema italiano negli anni '40 si appresta ad esordire in un programma musicale dal titolo *Music-rama* che sarà una rassegna di motivi tratti dalle più belle colonne sonore di film. «Un modo come un altro», ha detto l'attrice, «per strizzare l'occhio al mondo del cinema da quello della TV».

Poker d'assi

Un eccezionale poker d'assi apparirà sui teleschermi alla fine della prossima estate. Si tratta di Frank Sinatra, Barbra Streisand, Sammy Davis jr. e Harry Belafonte, i quali daranno vita ciascuno ad uno «special» di un'ora. I quattro show sono stati acquistati presso le reti televisive americane e dovranno ora essere «cucinati» secondo i gusti del telespettatore italiano: bisognerà cioè — in sede di doppiaggio del parlato — rendere intellegibili gags, scenette e battute in qualche caso troppo legate alla mentalità USA.

scelgo

ELBA



**un modello
per ogni esigenza**

UN RICETTARIO IN OMAGGIO sarà inviato ai richiedenti
il catalogo illustrato a:

ELIO BAGGIO
OFFICINE METALLURGICHE & SMALTERIA
Viale Vicenza - Bassano del Grappa (Vicenza)

INAUGURATO A MILANO UN GRANDE CENTRO DI INFORMAZIONI DIETETICHE DELLA SOCIETÀ DEL PLASMON

La Società del Plasmon ha dato vita ad una nuova iniziativa, istituendo a Milano in corso Garibaldi, 97/99 il Centro Informazioni Dietetiche Plasmon.

Il Centro è costituito da un ambiente di circa 380 mq, suddiviso in due sezioni: una adibita a sala conferenze, l'altra a sala ricevimenti. Una parte di questa sezione è riservata alla sala giochi per i bambini. Nella sala conferenze verranno intrattate, su invito della Società, diverse migliaia di mamme all'anno, le quali saranno assistite da un Pediatra ed una Puericultrice, che cercheranno di risolvere i vari problemi loro sopravvenuti.



Uno dei salottini del Centro Informazioni della Società del Plasmon.

Lo scopo del Centro è quello di tenere informate le giovani mamme sul modo più razionale di alimentare i propri bambini e di ragguagliarle su come usare i prodotti che la Società produce su larga scala, aiutando nel suo difficile compito il pediatra di fiducia, con dimostrazioni pratiche. A tale scopo, il Centro è stato dotato di una razionale cucina dimostrativa, che in nulla differisce da una qualsiasi cucina di famiglia, dove le mamme potranno visivamente documentarsi sulle ricette da preparare e sulla somministrazione dei prodotti ai loro bambini. Il Centro Informazioni Dietetiche entra a far parte viva delle attività di Pubbliche Relazioni della Società del Plasmon, sempre maggiormente rivolte verso uno stretto contatto con il pubblico.

a Casa dei 400 articoli per il confort
del vostro bebé



vi presenta

la mutandina "alla lanolina"

praticità: le mutandine Bébé-Confort sono una speciale gonnella anatomica, costituita da un tessuto di cotone e poliestere, con una maglia interna di Rhovil.

La protezione: la fodera protettiva delle mutandine Bébé-Confort è in morbido tessuto di cotone e poliestere. Sono realizzate con una maglia senza cuciture e alcuni modelli hanno la tasca interna in maglia di Rhovil.

L'eleganza: per le femminucce, Bébé-Confort ha studiato diversi modelli di eleganissime mutandine, aggraziati da un gioco di pizzi e balze dai delicati ricami. I pizzi e le balze sono in resistente nylon indennaglibile.



Le mutandine BÉBÉ-CONFORT, in 25 diversi modelli, costano da 400 a 2.100 lire: nei grandi magazzini, nei negozi specializzati di articoli per bambini e nelle farmacie.

Richiedete il catalogo illustrato dei 400 articoli per il confort del vostro bebé a BÉBÉ-CONFORT - Via Orsini 66r - GENOVA: è gratuito e vi offrirà mille idee nuove per benelevarvi il vostro bambino.



BANDIERA GIALLA

Renzo Arbore
presenta
il mondo di

Le canzoni di sabato

Queste sono le canzoni in onda a *Bandiera gialla*, sabato 8 aprile: Primo gruppo: 1) *Il mondo è con noi* (Dik Dik); 2) *Les cactus* (Jacques Dutronc); 3) *Working in the coal mine* (Lola Falana). Secondo gruppo: 1) *Strawberry fields forever* (Beatles); 2) *Qui e là* (Patty Pravo); 3) *Uptight* (Ramsey Lewis). Terzo gruppo: 1) *Sono bugiarda* (Caterina Caselli); 2) *Remember* (The Black Stars); 3) *Come by here* (Inez and Charlie Fox). Quarto gruppo: 1) *I'm sick y'all* (Otis Redding); 2) *Mani bucate* (Dino Cabano); 3) *29 settembre* (Equipe 84). Tutto cambiato, questa settimana a *Bandiera gialla*. Dopo aver resistito non so quanto tempo, hanno finalmente abdicato i Rolling Stones e Donovan con due dischi ormai già diventati dei successi. Prenendo il loro posto Caterina Caselli con la versione italiana di *I'm a believer* e l'Equipe 84 con il loro originalissimo *29 settembre*. Tra le novità, interessante la presenza di Patty Pravo con *Qui e là* (già *Holy cow* di Lee Dorsey) e, quindi, il suo probabile confronto con la Caselli. Originale, poi, quel *Mani bucate* di Sergio Endrigo che, cantato dal debuttante Dino Cabano, diventa un folk-beat di scuola Dylan.

Il complesso delle « Guardie »

The Royal Guardsmen: le Guardie Reali. Nonostante il loro nome, non sono inglesi ma americani: Chris Nunley, cantante, Tom Richardson, chitarra solista, Barry Winlow, chitarra ritmica, Billy Taylor, organo, Bill Balogh, basso, e John Burdett, batteria. I sei sono giovanissimi, tutti originari della Florida, ed hanno cominciato a lavorare insieme da circa un anno. Nonostante l'insuccesso del loro primo disco, *Baby let's wait*, i Royal Guardsmen sono in questi giorni ben piazzati nelle classifiche americane ed inglesi con due dischi, *Snoopy versus the Red Baron* e *The return of the Red Baron*. Le canzoni, composte dagli stessi Royal Guardsmen, sono ispirate ad un personaggio celebre dei fumetti americani: Snoopy, il cane di Charlie Brown, il protagonista delle « stripes » del disegnatore Charles Schulz. I due dischi raccontano le avventure di Snoopy, che sogna di essere un asso dell'aviazione americana durante la prima guerra mondiale, alle prese con il Barone Rosso, un famoso pilota realmente esistito nella Luftwaffe, il cui vero nome era Eric Von Richtofen.

rate ad un personaggio celebre dei fumetti americani: Snoopy, il cane di Charlie Brown, il protagonista delle « stripes » del disegnatore Charles Schulz. I due dischi raccontano le avventure di Snoopy, che sogna di essere un asso dell'aviazione americana durante la prima guerra mondiale, alle prese con il Barone Rosso, un famoso pilota realmente esistito nella Luftwaffe, il cui vero nome era Eric Von Richtofen.

Popol dal barbiere



MICHEL POLNAREFF

Sembra proprio che i capelli lunghi non vadano più di moda. Dopo la rinascita di Antoine alla sua chioma, anche Michel Polnareff, idolo numero due dei giovani francesi, si è deciso al gran passo. « Popol », come Michel e soprannominato in Francia, è entrato dal suo barbiere in rue Lafayette con i capelli lunghi e biondi e ne è uscito, dopo un paio d'ore, con una chioma corta e castano scura, colore naturale prima dell'intervento dell'acqua ossigenata.

Gia qualche tempo fa Michel aveva avuto delle preoccupazioni: i suoi capelli, indeboliti dall'ossigeno e da un esaurimento nervoso, cadevano a centinaia. Qualche critico, poi, aveva scritto: « Perché ostini a tenere i capelli così lunghi? Se continui così non sappiamo se chiamarti "Popol" o "Paulette" ... ». Oltre a questo, ci sono le lettere delle ammiratrici (« Fatti tagliare i capelli, starai molto meglio ») e le insistenze della fidanzata. Finalmente, dopo la « prima pietra » scagliata da Antoine, Michel ha ceduto.

Un libro di Bob Dylan

Si dice che Bob Dylan, uno dei più strani e misteriosi personaggi della musica folk americana, sia stato preso da una nuova crisi. Già qualche mese fa, dopo l'incidente motociclistico di cui fu protagonista con Joan Baez, scomparve per un lungo periodo. Si rifece vivo all'inizio dell'anno, a New York. Disse che si era ritirato, a pensare, in un appartamento di Broadway. Ora è a Filadelfia, una delle più tradizionali città americane, dove abita in due stanze di una squallida piazzetta di periferia. Non esce mai in strada se non di notte, scrive decine e decine di nuove canzoni che però non fa ascoltare a nessuno. Alle poche persone che sono riuscite a parlarne con lui, ha detto che il pubblico non lo capisce e che, dopo la delusione del suo tourne in Europa, non ha intenzione di attraversare di nuovo l'oceano per qualche anno. Nelle prossime settimane Dylan inciderà un nuovo disco. Per ora se ne sta rintanato a Filadelfia. « Prima di partire da qui — ha detto — voglio scrivere i primi capitoli del mio nuovo libro ».

Mini-notizie

Tony Dallara, impegnato nelle riprese di un film western in una brughiera vicino a Milano, è rimasto vittima di un incidente. Il suo cavallo, forse spaventato dagli spari delle pistole, lo ha scaraventato contro un albero. Una spalla fratturata e quaranta giorni di gesso.

Don Backy, insieme a Gian Pieretti, Ricky Maiocchi e Al Bano, girerà l'Italia per sei mesi con uno spettacolo musicale. Sarà accompagnato dal suo nuovo complesso, « La banda », che ha formato subito dopo il Festival di Sanremo.

I Gufi, quartetto vocale noto per le sue canzoni di cabaret, partiranno nel mese di maggio per una lunga tournée insieme al complesso jazz di Romano Mussolini. I quattro Gufi andranno in Giappone, nelle Filippine e nel Vietnam, dove si esibiranno nelle basi americane.

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 9 al 15 aprile

ROMA TORINO MILANO

dal 16 al 22 aprile

NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dal 23 al 29 aprile

BARI FIRENZE VENEZIA

dal 30 aprile al 6 maggio

PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE CONCERTANTI

G. Kubik: Sinfonia concertante per viola, tromba, pianoforte e orchestra - v.l. R. Tosatti, t.b.a. Battagliola, pf. M. Toffoletti, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Simonetto

8,30 (17,30) SONATE DEL SETTECENTO

F. Giardini: Due Sonate per flauto e clavicembalo - fl. P. Rispoli, clav. R. Castagnone; J. Gibbs: Sonata n. 1 in re min. per violino e pianoforte - vl. M. Ettler, pf. L. Salter

9,05 (18,05) MUSICHE OPERISTICHE

G. Puccini: Manon Lescaut: Pagine scelte Personaggi e interpreti:

Manon Lescaut Adriana Guerrini
Il Chantre Des Grieux Benigno Gigli
Lescaut Mario Borelli
Il Sergente degli arcieri Giorgio Zatti
Il Comandante di marina Nino Pasquali
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Simonetto, M° del Coro R. Benaglio

10 (10) TRII PER PIANOFORTE E ARCHI

F. Mendelssohn-Bartholdy: Trio in re min. op. 49 - pf. M. Horszowsky, vl. A. Schneider, vc. P. Casals; M. Ravel: Trio in la - pf. L. Kentner, vl. Y. Menuhin, vc. G. Cassado

11 (20) UN'ORA CON DIMITRI SCIOSTAKOVIC

Tr. Preludi e Fughe dall'op. 87 per pianoforte - pf. E. Ghiglisi — Concerto op. 99 per

vclino e orchestra - vl. L. Kogan, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Erede

11,55 (20,55) CONCERTO SINFONICO: ORCHESTRA SINFONICA DI BAMBERG

W. A. Mozart: Divertimento in re magg. K. 131 - dir. J. Keilberth — Concerto in do min. K. 491 per pianoforte e orchestra - pf. G. De Poli, Orch. di Lubecca: Suite op. 130 - dir. J. Keilberth; A. Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol magg. op. 88 - dir. F. Lehmann

13,45-15 (22,45-24) MUSICHE CAMERISTICHE DI CARL MARIA VON WEBER

Sonata in la bemol magg. op. 39 per pianoforte - fl. H. Busoni, Tr. Schubert dall'op. 13 per violino e pianoforte - vl. R. Pizzetti, pf. G. Bussotti — Quintetto in si bem. magg. op. 34 per clarinetto e archi - Melos Ensemble: cl. G. De Peyer, vcl. I. E. Burwitz, m. M. Mahon, vla. C. Aronowitz, vc. T. Weill

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIODIESTEREOFONIA

F. M. Veracini (Trascriz. di R. Lupi): Passacaglia per orchestra - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; L. Spohr: Concerto n. 8 in la min. op. 47 per violino e orchestra (In modo di una scena cantata) - vl. A. Redini, Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. R. Scaglia; P. Hindemith: Philarmonisches Konzert, Variazioni per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. D. Paris

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10,19) MUSICHE AL CHIARO DI LUNA

Kern: Long age ago far away; Wolcott: Two silhouettes; Young: When we first fell in love; Barber: Ma via; Burke-Van Hoesen: Moonlight in Vermont; Hupfeld: As time goes by; Brand: Je suis seul ce soir; Ponc: Estrellita; Panzeri-Nisa: Non ho età per amarti

7,10 (10,30-10,30) IL QUARTETTO DI DAVE BRUBECK CON DAVE BRUBECK AL PIANOFORTE E IL SAX DI DALE DESMOND

Freeman: Zen in when; Churchill: Some day my prince will come; Kern: A fine romance

7,45 (10,45-19,45) DALLA BELLE EPOQUE A BROADWAY

Offenbach: La vie parisienne: Fantasia di notte; Strauss: Vuoi qualche volta in cuor; Suppé: Fatinita: Overture; Donnelly-Romberg: Serenade: Porter: Just one of those things; Dietz-Schwartz: Dancing in the dark; Ross-Adler: Whatever Lola wants; Johnson: Charleston

8,15 (11,15-20) PROFILO MUSICALE DI FRANCO ZAULI

Sur-Dae-Majo-Zauli: Dimmi bambina; Rugeri-Degli Esposti-Zauli: Amore ciao; Casseri-Zauli: A Roma è sempre primavera; Pierani-Zauli-Santini-Zauli: Che caldo fa! Monti-Cassia-Zauli: Solo nel buio; Rizzati-Zauli: So che mi cerchi

8,30 (11,30-20,30) JAZZ DA CAMERA CON I COMPLESSI DI JIMMY GIUFFRE' - PAUL SMITH, CHARLIE BYRD, BENNY GOODMAN, RED NORVO, SAL SALVADOR, TONY SCOTT, SHANK-COPPER ED IL PIANISTA LOU LEVY

Giuffré: Nutty pine; Hart-Rodgers: The blue room; Byrd: Travellin' on; De Lange-Hudson: Moonglow; Gershwin: Nice work if you can get it; Shreve: Shreve-post; Brown: You stepped out of a dream; Carmichael: Stardust; Berlin: What'll do

9 (12,15) COLONNA SONORA: MUSICHE DAL FILM - MONDO DI NOTTE

Piccioli: Titoli di testa - Le Bluebellies del Lido di Parigi — Feline — La spada di Marco — George Lee — Al tabù di Amburgo — Good old London town — Hong-Kong — Haway — L'accuaria di Marineland sul Pacifico — Monkey chia chia — Rollers derby

9,30 (12,30-21,30) MAESTRO PREGO: CARLO SAVINA

Rota: Ballando con Raquel; Savina: In pieno sole; Powell: Just memories memories to me — Rota: Rosalia — Twister — I'm gonna Sincerely — Marshall: Marching strings; Anonimo: Fenesta ca lucive; Rota: La ballerina del circo; Snap; Loesser: A woman in love; Lavagno: Tarantella

13 (16,22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIODIESTEREOFONIA

G. Tonini: Concerto grosso in do magg. op. 11 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; F. J. Haydn: Sinfonia in si bem. magg. n. 85 - La Reine — Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Byrns; C. Debussy: Fêtes, da - Trois nocturnes — Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; W. Walton: Facade, Suites per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Byrns

dal 23 al 29 aprile

BARI FIRENZE VENEZIA

dal 30 aprile al 6 maggio

PALERMO CAGLIARI TRIESTE

per allacciarsi alla FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, nelle 12 città servite dalla SIP.

L'installazione di un impianto di Filodiffusione costa solamente 6 mila lire per il rimborso spese, la manutenzione e l'esercizio, da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiante sulla bolletta del telefono.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10,19) PARATA D'ORCHESTRE CON ELVIO MONTI E FRANCO ZAULI, NORO MORALES E BILLY MAY

Ferrini-Tosi: Guitar surfs: Camacho-Morales: Oye Negra; Conrad: The continental; Zauli-Monti: Sincopato Samba; Morales: Mambo mono; Haggart: South rampart street parade; Zauli: Dicembre: Si ha portato una canzone; Zauli-Giordano: Gipsy; Goffredo: Lambi-Bonelli: Te ha hat white tie and tails; Monti-Zauli: Piano concerto; Camacho-Morales: Bim bam

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE PIANISTICHE

R. Schumann: Dodici pezzi op. 85 per bambini piccoli e grandi - Due pf. G. Gorini-Lorenzi; J. Brahms: Variazioni in fa diesis min. - Un piano di Schumann, op. 9 - pf. G. Gorini; S. Prokofiev: Sonata n. 6 in magg. op. 82 - pf. Y. Boukoff

9,10 (18,10) MUSICHE DI FRANCESCO MARIA VERCINI

Concerto 7 in re magg. per violino, archi e clavicembalo (trascriz. di G. Guerrini) - vl. A. De Poli, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Argomenti: Crucifixus (a forma di ricercare) a quattro voci dispari (trascr. ed elaboraz. di M. Fabbrili) - Comp. Polifonica di S. Maria del Fiore, dir. M. Cremonesi - Sinfonia accademica n. 12 in re min. per violino e clavicembalo (realizz. R. Lupi) - vl. R. Lupi, pf. G. Guerrini: Sinfonia n. 10 in sol magg. — D. Giordani: Sinfonia n. 10 in sol magg. per flauto continuo - fl. S. Gazzelloni, clav. M. De Robertis — Concerto in re magg. a otto - Della Incoronazione — (Concerto grande da chiesa) (revis. di A. Damerini) - vl. Z. Szekely M. Kuttner, vla. D. Konzett, vc. G. Magyar

10,15 (19,15) QUARTETTI PER ARCHI

G. Faure: Nutty pine; Hart-Rodgers: The blue room; Byrd: Travellin' on; De Lange-Hudson: Moonglow; Gershwin: Nice work if you can get it; Shreve: Shreve-post; Brown: You stepped out of a dream; Carmichael: Stardust; Berlin: What'll do

11 (10,15-20) PROFILO MUSICALE DI FRANCO ZAULI

Sur-Dae-Majo-Zauli: Dimmi bambina; Rugeri-Degli Esposti-Zauli: Amore ciao; Casseri-Zauli: A Roma è sempre primavera; Pierani-Zauli-Santini-Zauli: Che caldo fa! Monti-Cassia-Zauli: Solo nel buio; Rizzati-Zauli: So che mi cerchi

12 (20) UN'ORA CON FRANZ JOSEPH HAYDN

Died: Minuetti per orchestra (a cura di B. Paumgartner) - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. M. Pradella - Sonata in fa magg. per violino e pianoforte - vl. F. Ayo, pf. P. Pitini — Salve Regina - n. 3 - sonata sol min. sopra: A. Cantelo, contr. M. Thomas, pf. G. Guerrini — D. Konzett, vc. G. Magyar

12 (21) CONCERTO SINFONICO: SOLISTA WILLIAM PRIMROSE

W. T. Walton: Concerto per viola e orchestra - Orch. Royal Philharmonic, dir. M. Sargent; P. Hindemith: Concerto per viola e piccolo ombra - D. Konzett, vc. G. Magyar (su alcuni canzoni d'autore) - Orch. da Camera, dir. J. Pritchard; B. Bartok: Concerto op. postuma per viola e orchestra (completam. di T. Serly) - Orch. Sinf. di Londra, dir. T. Serly

13,05 (22,05-24,05) ANTONIO CALDARA: IL RE DEL DOLORE, azione sacra in due parti per soli, coro e orchestra (trascriz. e revis. di V. Frazzi)

Personaggi e interpreti: L'Anima pentita Ester Orelli L'Angelo Gabriele Nicoletta Panni La Giustizia Divina Luisella Cifari Ricagno L'Amor Divino Carlo Franzini Il Sacro Testo Plinio Clabessi Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

bum: Armengol: Brassmen's holiday; Monti-Zauli: Cuban twist; Morales: Guarâ; Frimi: Huaguette waltz;

7,30 (10,45-19,45) CANZONI NOSTRANE

Testoni-Livraghi: Sul gredini di una scala; Bixio: Stornello: Sul mare; Pugliese-Rendine: Tu venisti dal mare; Marolla-Ancillotti: Sul Lungarno; De Giusti-Testa-Biri-Rossi: La luna è un'altra luna; Nisa-Lojacono: Il tuo viso; Gatti-Gualandi: Sulle aule della musica Broadway; Gatti-Gualandi: La vita è un gran gioco; Luna sanremese; Odino-Dante-Santa-Toto: Lungo il viale; Brighti-Martino: A come amore; Gentile-Capostoti: Addio Maria; Beretta-Vivarelli-Lennercer-Libano: Tre gocce di piatto; Mogol-Renzi: Ti chiedo scusa; Ognyane-Ognibene: Milie gocce piccoline

8,30 (11,30-20,30) CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

Partecipano le orchestre di Ted Heath, Benny Goodman e Lionel Hampton, i cantanti Astrud Gilberto e Gilbert Bécaud; i complessi di Shirley Scott e Herbie Mann; Martelli-Neri-Gigante: Il trentino di latte verde; Testoni-Filiberto-Gigante: Nu' tantillo e core; Arachi-Gigante-Gigante: Tuppe tuppe musicia

9,30 (12,30-21,30) TACCUINO MUSICALE DI MARCELLO GIGANTE

De Mura-Gigante: Chi ha trovato 'o zucchetto illito; Martelli-Neri-Gigante: Il trentino di latta verde; Testoni-Filiberto-Gigante: Nu' tantillo e core; Arachi-Gigante-Gigante: Tuppe tuppe musicia

9,45 (12,45-21,45) A TEMPO DI VALZER

Rodgers: The most beautiful girl in the world; De Curtis: Non ti scordar di me; Piaf: Large-Ulmer-Giraud: La Seine — Pigalle — Sous le ciel de Paris; Berlin: Remember

13 (16,22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIODIESTEREOFONIA

In programma:

- Musiche dalla commedia musicale "My Fair Lady" — eseguite dall'orchestra di André Previn;
- Motivi tradizionali del Nord America cantati da M. Karr;

- Parte un'orchestra con Richard Mariano, Kai Winding e Kurt Wege

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) BIANCO E NERO IN MUSICA CON L'ORCHESTRA FRANK CHACKFIELD E CLYDE BOYD

Reference: Love song: Clarendon-Bory: SOS, force de frappe: Weisse-Shenan-Duning: Toys in the attic; De Mores-Bobin: Caminho de pedra; Dumont-Chacksonfield: Splendour of strings; Clarendon-Bory: Afronomia; Porter: Night and day; Bory: Mercer-Man: Days of wine and roses

7,30 (10,30-19,30) SUCCESSI DI IERI E DI SEMPRE

Contet-Glennberg: Pedem... padam... padam... Cesarini-Carri: Mon pays: Bonito-Di Lazzaro: Chitarra romana; Englek-Auric: Moulin Rouge: Green-Homen-Brown: Sentimental journey; Harburg-Arlen: Over the rainbow; Borella-Rampoldi: Come una coppia di champagne; Cherubini-Bixio: Lucielle: vagabonde

8 (11-20) PIANOFORTE E ORCHESTRA SOLISTA VALENTINO LIBERACE

Rodgers: Lover; Anonimo: Chopsticks; Addisell: Concerto di Varsavia; Porter: Begin the beguine

8,15 (11,15-20,15) FRA MERIDIANI E PARALELI

CORI DA TUTTO IL MONDO

8,30 (11,30-20,30) MOSAICO

Kier: La valse brune; Ottaviano-Gambardella: O' marrenello; Strauss: Trisch trisch; Ponce-Estralla: Rouzaud-Monnot: La goulantine du pauvre Jean; Serradel: La golondrina; Pierné: Marche des petits soldats de plomb; Gross: Tenderly; Youmans: Caricosa

9 (12-21) JAZZ MODERNO

Partecipano i complessi: The Mastersounds, The Cool Gabrels; The Modern Jazz Quartet, The Prophets e The Jazz Messengers

9,30 (12,30-21,30) TASTIERA PER ORGANO ELETTRONICO

Simons: The peanut vendor; Heyman-Green: I cover the water/wall; Willow: Seventysix trombones; Jobim: Chega de saudade; King: Josephine

9,45 (12,45-21,45) ECO DI NAPOLI

Villani-Lama: Nu poco 'e sentimento; Pisacane-Ciolfi: 'Na sera 'e maggio; Italiamo-Benedetto: Notturnello sotto 'a luna; Bovio-Nardella: Surdate

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE PER CHITARRA
 J. S. Bach: Bourrée (da A. Segovia)
 - chit. M. Diaz Cafo; F. Sor: Variazioni su un tema di Mozart - chit. E. Tagliavini - Studio n. 13 in mi min. - chit. J. Jovicich

8,15 (17,15) ANTOLOGIA MUSICALE: SETTE-OCTOCENTO FRANCESE

A. Dauvergne: Concerto da Symphonies à quatre parties in si min. op. 4 n. 3; A. Campani Didon, cantata per soprano e orchestra; J.-M. Leclair: Sonatas in bema minor per violino e clavicembalo; J.-P. Rameau: Les fêtes d'Hébé; - Volons sur les bords de la Seine; - J. J. Cassanéa de Montville: Sonata in sol magg., per flauto, violino e clavicembalo; - D. Marceau: L'Amour des villageoises (revise); F. André: H. Berlioz: Les Troyens; - Inutiles regrets; - A. F. Boieldieu: Concerto in do magg. per arpa e orchestra; G. Bizet: Les pêcheurs de perles; - Au fond du temple saint; - D. Alard: La Dame de noirs; Quatuor: C. Gounod: Romé et Juliette; O nuit divine; - O. Frank: Preludio, Fuga e Variazioni per organo; A. Thomas: Mignon: - Connais-tu le pays?; C. Saint-Saëns: Danse macabre, poema sinfonico op. 40.

11,05 (20,05) UN'ORA CON IGOR STRAVINSKY

Concerto in mi bem. - Dumbarton Oaks -, per orchestra da camera - Orch. Sinf. di Roma dell'RAI, dir. N. Orsi; Picnic, suite dal balletto su musiche di G. B. Pergolesi - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

- Concerto per pianoforte e strumenti a fiato - pf. C. Seeman - Compi di strumenti a fiato dei Filarmonici di Berlino, dir. T. Scherman

12,10 (21,10) RECITAL DEL VIOLINISTA RICCARDO BRENGOLA E DELLA PIANISTA GIULIANA BORDONI BRENGOLA

R. Strauss: Sonata in mi bem. magg. op. 18; E. Koch: Tre Quadri di vita ebraica; A. Reiner: Sonata; S. Prokofiev: Sonata n. 2 in re magg. op. 94 a.

13,25 (22,25) TRASCRIZIONI

J. S. Bach: - Das Musikalisches Opfer - (Trascriz. per orchestra di K. Münnigher dall'originale per flauto, violino e continuo - Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münnigher

13,55 (22,55) MUSICA A PROGRAMMA

J. Suk: Asrael, Sinfonia op. 27 - L'angelo della notte - - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. Z. Fekete

14,45-15 (23,45-24) MOMENTI MUSICALI
 G. Rossini: La Passeggiata n. 2 - Finché sereno è il ciel - dall'album Italiano - Quaderni Rossini - vol. VII - sopr. R. Mettillo, msop. Gabbei, ten. T. Frascati, bs. R. Gonzales, pf. R. Josi

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA IN RADIODIESTEREOFONIA

F. J. Haydn: Quartetto in sol min. op. 74 n. 3 (Reiterquartett) - Quartetto Strauss: v.l. U. Strauss e H. Hoever, v.la K. Grafe, vc. E. Strauss; G. Debussy: Sonata per pianoforte e violoncello - pf. M. Michalski, vc. P. Parnas; J. Strawinsky: Otello, le fasi; H. G. Gurdjieff: G. Gurdjieff: Tentation; N. Pellegrino, tb. G. Pisticci e A. Matioli; tbi. M. Bianchi e G. Cantarella; B. Bartok: Cinque Lieder op. 15 - sopr. R. Cavicchioli, pf. E. Lini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) MAESTRO PREGO: GORNINI KRAMER PORTER: Begin the beguine; Kramer: Trota calabrese; Donato: A media iuz; Waldeufel: Krammer: La Balocca dei profumi; Kramer: Pippo non lo sa; Marchetti: Fascination; Kramer: Non lo trovi arrabbiata; Un giorno ti dirò - Ho il cuore in paradiso; Fuchs: Einzug der Gladiatoren

7,30 (10,30-19,30) CAPRICCIO: MUSICHE PER SIGNORINA

Mancini: Moon river; Bower-Shuman: California Dreamin'; The two times; Testa-Scolari: Non perdi mai le Ruize; Ristorante: Gershwin: Liza; Kenny Coates: Love letters in the sand; fragna: La mazurka della nonna; Pallavicini-Goetz: Monsieur; Rossi: Stradivarius; Testa-Pees: Per un bacio d'amor

8 (11-20) MOTIVI E CANTIL DI WEST

Anonimo: Liza Jane - Wildwood flower; Driftwood: Tennessee studi; Merrill: The kid's last fight

8,15 (11,15-20,15) TE' PER DUE

CON LINO TROTTOLO ED ETTORE CENCI

8,30 (11,30-20,30) INTERMEZZO

Werner: Window in the world; Bath: Coronal shapes; Farion: Playtime; Kreisler: The old refrain; Strauss: Rosen aus dem Suden; Watters: Sleepy hollow; Anonimo: Jarambe tapatio

9 (12-21) CONCERTO JAZZ

Partecipano: il complesso di Ruby Braff, la cantante Dakota Staton e il quintetto Glycer-Byrd. Riprese effettuate al Festival di Newpoort del 1957

16 (20-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE ROMANTICHE

F. Liszt: Sinfonia - Faust - per tenore, coro maschile e orchestra; Faust (Lento, Allegro imponente), Margherita (Andante soave), Mefistofele (Allegro vivace ironico) - ten. A. Barbuscia - Orch. Sinf. e Coro della Filarmonica di Budapest dir. J. Ferencsik - M° del coro I. Kis

9,00 (18,05) COMPOSITORI ITALIANI

E. Borligni: Preludio, Adagio e Finale per pianoforte - pf. G. Silveri - Contrast, due canzoni per violoncello e pianoforte - duo Egredi-Lini - Suite per pianoforte - pf. V. Vannucci Trevese

9,45 (18,45) MUSICHE DI BALLETTO

A. Copland: Appalachian Spring, suite dal balletto - Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein

10 (10,19) UN'ORA CON CESAR FRANCK

Les Ediles, poema sinfonico - Orch. Nazionale Belga, dir. J. Cluytens - Place Héroldique, per organo - org. J. Fuser. Sonate in la maggi, per violino e pianoforte - vln. Ida Haendel, pf. A. Beltramini - Le Chasseur maudit, poema sinfonico - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. André

11,15 (20,15) IL PRINCIPALE IGOR, opera in un prologo e quattro atti di Alexander Borodin (Completo) di N. Rimski Korsakov e A. Glazunov

Personaggi e interpreti:

Igor Sviatoslavich Dushan Popovich
 Yaroslava Valeria Heybala
 Yaroslavich Non Zunetz
 Vladimir Yaroslavich Zarko Tzevevich
 Konchalovskiy Konchalovskiy
 Ovlur Drago Petrovich
 Konchalovskaya Melanie Bugarinovich
 Una ragazza polovesiana Biserka Tzeveich
 La Nutrice di Yaroslava Orch. Sinf. Coro dell'Opera Nazionale di Belgrado, dir. O. Danon

14,45-15 (23,45-24) MUSICA DA CAMERA

D. Scarlatti: Quattro Sonate in re min. L. 12, in re min. L. 200 in fa magg. L. 116, in fa min. L. 475 - clav. R. Kirkpatrick

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIODIESTEREOFONIA

In programma:

- Caffè Concerto

- Alcune esecuzioni dell'orchestra di

Marty Paich con i cantanti Al Hirt e Ann Margaret

- Lloyd Elliott, il suo trombone e la sua orchestra

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIODIESTEREOFONIA

In programma:

- Le orchestre di Billy Vaughn e Roland Roberts; - Charles L'Orchestra e il coro di Eric Roberts

- I complessi International Pop di Harry Frekin e New Percussion di Dick Shory; - I solisti Chet Atkins alla chitarra, Ben Webster al sax tenore e Joe Basile alla fisarmonica; - I cantanti Gary Crosby e Jerry Southern

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) PICCOLO BAR: DIVAGAZIONI DI FRANCESCO CASSANO AL PIANOFORTE

7,20 (10,20-19,20) UN MICROFONO PER MILVA MEMO REMIGI

Carriaggi-Malagoni: Flamenco rock; Testa-Renzo: C'era una volta; Palivene-Krampi: Nessuno di voi; Testa-Serio: Immortali a Milano; Mercer-Birni-Malneck: Goody goody; Engridge: Dove credi di andare; Testoni-Monnot: Milord; Remigi-Ciato: Non ci credo; Gaspari-Varda-Legrand: Sans tol; Shuman-Cassia-Delle-Grotte-Pomus: Can't get used to losing you

7,50 (10,50-19,50) JAM SESSION: SUONA IL QUINTETTO DI MC COY TYNER

8,15 (11,15-20,15) RITRATTO D'AUTORE: CARLO PES

Fontana-Mogol-Boncompagni-Pes: Corri; Fontana-Boncompagni-Pes: Pensiamoci ogni sera; Meccia-Fontana-Pes: Il mondo; Fontana-Boncompagni-Pes: L'ultima nostra settimana d'amore; Testa-Pes: La luna a fiori; Meccia-Fontana-Pes: La notte che son partito

8,30 (11,30-20,30) DISCHI D'OCCASIONE

8,50 (11,50-20,50) SPIRITUALS E GOSPEL SONGS

9 (12-21) TASTIERA PER FISARMONICA

9,15 (12,15-21,15) MUSICA PER QUATTRO STAGIONI

Pallavicini-Kramer: Pluto; Dylan: Highway 61 revisited; Neri-Bonavolonta: Fiocca la neve; Serradell: La golondrina; Paul: Hula hoop; Gentili-Tagliari: Passa la ronda; Tamly: Bald headed woman; Lehár: Ballarellini; Scotti-Blackwell: Return to sender; Morelli: Speranza perdute; Pieretti-Ticali: Piave sul mondo

9,45 (12,45-21,45) CLUB DEI CHITARRISTI

Stefani: Sagittario along; Andiamo a mandar d'aria; Frimi: Don't be alone; Arnhem: Sweet and lovely; Raye: April I'll remember April

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) ARMONIE AZZURRE

Lawrence-Carrie: Sunrise serenade; Loesser: A woman in love; Carmichael: Two sleepy people; Laparcierre: Mon coeur est un violon; Ellington: Solitude; Kern: The way you look tonight; Newen-Orltoni: More; McHugh: Lovely Lady; Gershwin: Love walked in

7,30 (10,30-19,30) GIANFRANCO INTRA E IL SUO COMPLESSO

Intra: Go go go - Hully gully - O - A - A - Lake: The lonely bird; Intra: Whisky and cha cha cha - Un uomo da bruciare - Hully gilly 311

7,45 (10,45-19,45) MAPPAMONDO

Kämpfer: Danke schoen; Höhlinger-Jürgens: Merci chérie; Porter: Night and day; David-Bacharach: Alfie; Brussole-Mescoli: Amore scusami; Nisa-Testa-Martelli: "A pizza"; Bowell: Consolacosa; Anonimo: La bambà; Giangherberg: Padam, padam; Bourgeois-Reviere: On démagogue

9 (18-19) SONATE MODERNE

M. Repér: Sonata in la min. op. 116 per violoncello e pianoforte: Allegro molto moderato - Presto - Largo - Allegro con grazia - vc. E. Mainardi, pf. A. Renzi; B. Martini: Sonata n. 1 per flauti e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Allegro poco moderato - fl. S. Gazzelloni, pf. A. Renzi

9,55 (18,55) SINFORIE DI ROBERT SCHUMANN

Sinfonia n. 4 in re min. op. 120 - Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. W. Furtwängler

10,25 (19,25) PICCOLI COMPLESSI

F. A. Rossetti (F. A. Rossi): Quintetto in mi bem. magg. per strumenti a fiato - pf. D. Miller, ob. J. Light, cl. L. Kitt, fg. W. Winstead, cr. D. Gray; H. Villa Lobos: Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto - Compi. di Strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI: fl. B. Martini, ob. A. Caroldi, cl. E. Schiani, fg. V. Bianchi

10,55 (19,55) UN'ORA CON EDWARD GRIEG

Quartetto in sol min. op. 27 per archi - Quartetto Filarmonico di Monaco: v.l. F. Sonnenleitner e v. Salini, v.la. M. Neumeyer, v.c. K. Knecht, v.b. Durm Roman; cap. Schwarzkopf, pf. G. Moore. Per Gynt, op. 20, pp. 55 Orch. Filarmonica di Amburgo, dir. J. Keilberth

11,55 (20,55) ORFEO ED EURIDICE

Opera in tre atti di Ranieri da Calabriga - Musica di Christoff Willibald Gluck

Personaggi e interpreti:

Orfeo Lisa Stevens

Euridice Roberta Peters

Amore

Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. P. Monteux - M° del Coro G. Conca

14,05-15 (23,05-24) MUSICA DA CAMERA

M. Neri: Sonata a quattro - Quartetto Italiano: v.l. P. Borsigian ed E. Pegoretti, v.la P. Farulli, vc. F. Rossi

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICA SACRA

A. Gabrieli: Messa - Pater Peccavi - a sei voci - Coro del Duomo di Treviso, dir. G. D'Amato; P. Rameau: Quant'heure tabernacula tua - per coro, con orchestra, solisti A. Guiot, M. Séchéval, X. Duprez, G. Friedman, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi e Coro della Chiesa di St. Eustache, dir. Padre Martin

9,55 (18,55) SINFORIE DI ROBERT SCHUMANN

Sinfonia n. 4 in re min. op. 120 - Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. W. Furtwängler

10,25 (19,25) PICCOLI COMPLESSI

F. A. Rossetti (F. A. Rossi): Quintetto in mi bem. magg. per strumenti a fiato - pf. D. Miller, ob. J. Light, cl. L. Kitt, fg. W. Winstead, cr. D. Gray; H. Villa Lobos: Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto - Compi. di Strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI: fl. B. Martini, ob. A. Caroldi, cl. E. Schiani, fg. V. Bianchi

10,55 (19,55) UN'ORA CON EDWARD GRIEG

Quartetto in sol min. op. 27 per archi - Quartetto Filarmonico di Monaco: v.l. F. Sonnenleitner e v. Salini, v.la. M. Neumeyer, v.c. K. Knecht, v.b. Durm Roman; cap. Schwarzkopf, pf. G. Moore. Per Gynt, op. 20, pp. 55 Orch. Filarmonica di Amburgo, dir. J. Keilberth

11,55 (20,55) ORFEO ED EURIDICE

Opera in tre atti di Ranieri da Calabriga - Musica di Christoff Willibald Gluck

Personaggi e interpreti:

Orfeo Lisa Stevens

Euridice Roberta Peters

Amore

Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. P. Monteux - M° del Coro G. Conca

14,05-15 (23,05-24) MUSICA DA CAMERA

M. Neri: Sonata a quattro - Quartetto Italiano: v.l. P. Borsigian ed E. Pegoretti, v.la P. Farulli, vc. F. Rossi

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIODIESTEREOFONIA

In programma:

- Caffè Concerto

- Alcune esecuzioni dell'orchestra di

Marty Paich con i cantanti Al Hirt e

Ann Margaret

- Lloyd Elliott, il suo trombone e la sua

orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) CONCERTO DI MUSICA RITMO SINFORICA

Principe: Jazz at accordion; Savino: Rapsodia vesuviana; Cesana: Symphony in jazz; Keutz: Dance concerto

7,45 (10,45-19,45) RETROSPETTIVE DEI FESTIVAL DELLA CANZONE DI SANREMO E DI NAPOLI

Panzeler-Mascheroni: Casetta in Città; Mugnone: Lazzarelli: Ricciardi: 'O trendu' - Bozanga-Cozzoli: Il paricolo n. 1; Rendine: Maliconico autunno; Giannini: Si comm'a n'ombra; Testoni-Serici: Un filo di speranza; Fabor: Mille volte; Rossi: Io sono te; Mallozzi-Colosimo: Serenata arrangiata; Schiavone: Adua; Sericini: Serenata arrangiata; Schiavone: Adua; Sericini: Serenata arrangiata; Redi: Timida serenata; Ruccione: La canzone che piace a te; Sericini: Fragole e cappellini; De Crescenzo-Rendine: Nun fa cùchù a frangere; Ciolfi-Ciolfi: Pugnallone; Bentivoglio: Fantastico; Piga: Ho disegnato un cuore; Canelli-Cavalli: Nozze d'oro; De Mura-Albano: Rosi - sette sei

8,30 (11,30-20,30) JAZZ COMBO

Partono i compleanni di Gerry Mulligan, Shorty Rogers, Bud Shank, Charlie Haden, George Shearing e Dave Brubeck, Goodman: A smooth one; Alter-Trent: My kind of love; Rogers: Apropos; Duley: I can't get started; Ellington: In the mellow tone; Levy: Strolling; Wright: Talkin' and walkin'

9 (12-21) MUSICA PER ARCHI

Curzon: Jollity; Ellington: Sophisticated Lady; Zacharias: Esprizioni; Lauzi: Se tu sapevi; Signori: Ballerini

9 (12,15-15) MUSICA FOLKLORISTICA

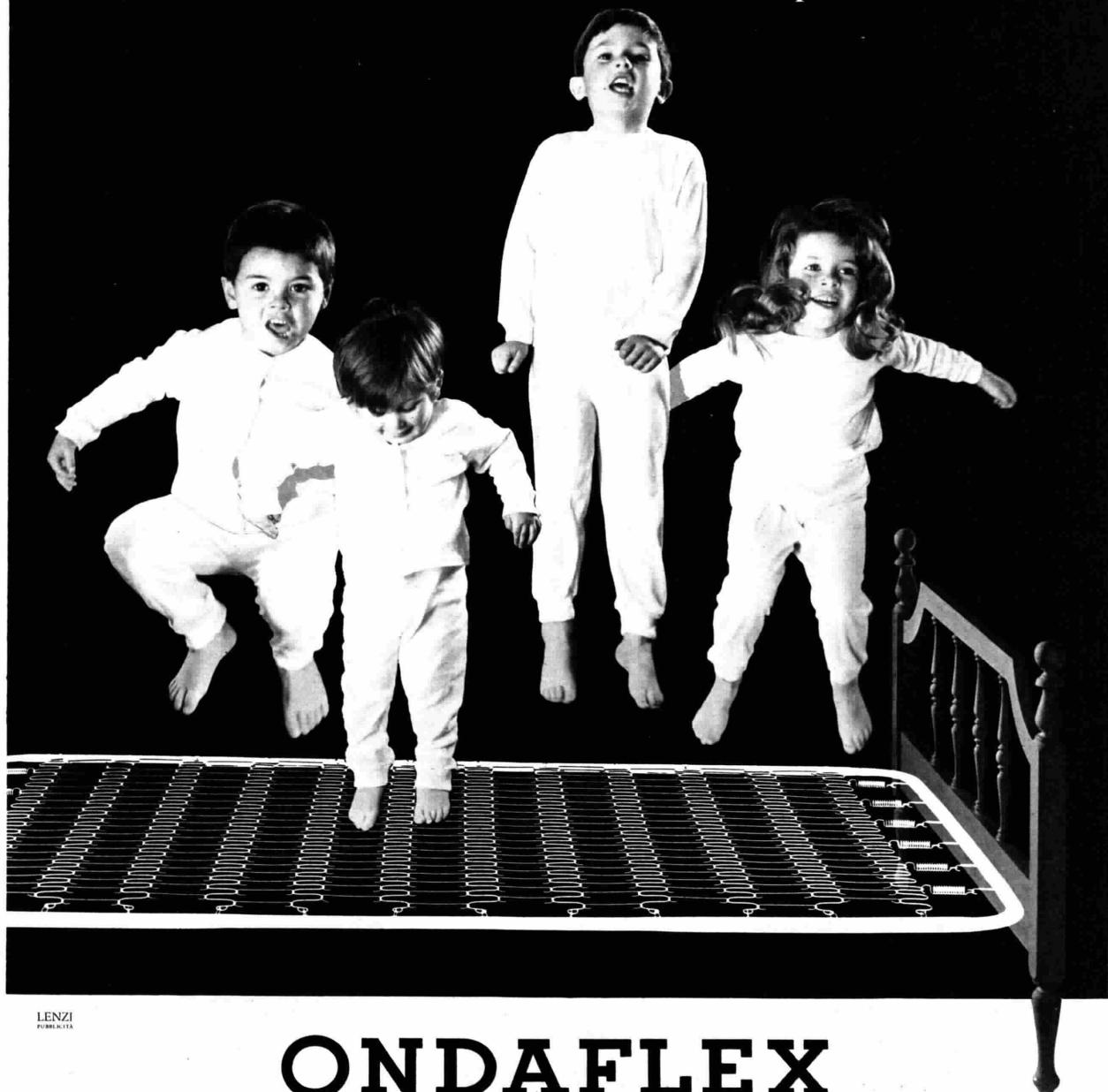
Antonini: My love; Santamaria: Rezo; Anonimo: L'Alouette; Seresio: Szomor vásárnaptap; Anonimo: 'U ciuciu

9,30 (12,30-21,30) MOTIVI DA FILMS E COMEDIE MUSICALI

Lacerenza: Johnny's theme; Hanley: Zing! Went the strings on my heart; Trovajoli: Quando è bella giovinizza; Romberg: Stout hearted man; Cipriani: The beauty kill'd me; Stein-Brügel: A wonderful guy; Gigli: Wan-der-bar; Williams: Goodnight, my someone; Wilson: Goodnight, my someone; Lavagno-Trovajoli: Bourbon Street sequence

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

ONDAFLEX la moderna rete per il letto



LENZI
PUBBLICITÀ

ONDAFLEX

non cigola, è elastica, non arrugginisce, è economica,
è indistruttibile..... è la rete dai quattro brevetti.

tutti gli organi di attrito sono stati studiati e sperimentati,
sottoposta interamente a zincatura elettrocromica
l'acciaio impiegato è della più alta qualità



è perfetta, non si deforma mai, per la sua particolare struttura non rimane infossata
collaudata in prova dinamica di 500 Kg.
economica, non richiede nessuna manutenzione

ONDAFLEX È COSTRUITA NEGLI STABILIMENTI ITAL-BED • COMMISSIONARIA DI VENDITA PERMAFLEX



Famosa per far crescere Farina Lattea Erba

Per lo svezzamento, per un armonioso sviluppo, è un alimento completo. E' latte intero, farine di cereali diversi, zuccheri, sali minerali e vitamine. E' una ricchezza di nutrimento e sapore! Già mentre cuoce, il profumo. E dopo il sapore! Il bimbo s'innamora di quel sapore! E da grande, a merenda, ne ha ancora voglia. Voglia di Farina Lattea Erba. Voglia di crescere!



FARINA LATTEA ERBA

Fa gola a tutti

Questo marchio è simbolo di sicurezza: rappresenta la costante attività di ricerca e di controllo della Diet-Erba, Divisione Dietetiche della Carlo Erba, per lo studio e la produzione dei suoi alimenti dietetici.

Le MINESTRINE DIET-ERBA nei due tipi Rossa e Verde sono le pappe complete e pronte: si preparano all'istante senza richiedere cottura. Le Minestrine Diet-Erba contengono farine di cereali diversi, verdure preccotte ed essiccate, proteine della carne e sali minerali, tra cui il ferro, tutti importanti fattori di crescita indispensabili in particolare nello svezzamento.

Il BISCOTTO DIETETICO MONTEFIORE è il biscotto della crescita. Integrato con vitamine, ferro, calcio e fosforo il Biscotto Montefiore è l'alimento completo che assicura il perfetto sviluppo del bambino. Dal 3° mese, sbriciolato nel latte, o sgranocchiato, quando spuntano i primi dentini, il Biscotto Montefiore soddisfa nello stesso tempo il gusto del bambino ed i suoi fabbisogni nutritivi.



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 44 - n. 15 - dal 9 al 15 aprile 1967

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

Franco Rispoli	20	Muore alla radio la Rete Tre si estende il Terzo Programma
g. s.	21	Valdoni vi mostra il trapianto d'un cuore
Carlo Maria Pensa	23	Costruiranno a Varazze la villetta dei pulsanti
Giuseppe Lugato	24	Gregoretti si diverte con Dickens
Ugo Ronfani	25	Viaggio nell'Italia che canta
Giuseppe Tabasso	30	Domina in Francia la radio-telecrisia
Leonardo Pinzaudi	32	Il video in classe
Laura Padellaro	35	Tre musicisti per Martha Argerich
	35	- Lulu - o della bellezza infernale

44/75 PROGRAMMI TV E RADIO

Le rubriche

LETTERE APERTE

- 3 Il direttore
- 3 una domanda a Lou Castel
- 6 padre Mariano

Antonio Guarino
Giacomo de Jorio
Sebastiano Drago
Enzo Castelli
Angelo Boglione
Giancarlo Pizzirani
Carlo Meano

11 DISCHI

PRIMO PIANO

Arrigo Levi 12 Un'enciclica rivoluzionaria

13 LINEA DIRETTA

14 BANDIERA GIALLA

33 RADIOCORRIERINO TV

QUALCHE LIBRO PER VOI

Italo de Feo 36 Una civiltà che è figlia nostra
Franco Antonicelli 36 Fra l'allegro e l'amaro la De Cespedes e Répaci

MODA

38 L'indispensabile tailleur pantalone

VI PARLA UN MEDICO

40 Lo stomaco abbassato

LA DONNA E LA CASA

Giorgio Vertunni 42 piante e fiori
42 una ricetta di Uto Ughi
Achille Molteni 42 arredare

80 7 GIORNI

Lina Pangella 80 DIMMI COME SCRIVI

Tommaso Palamidesi 80 L'OROSCOPPO

82 IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: Torino / v. Arsenale, 21 / tel. 57 57 /
redazione torinese: c. Bramante, 20 / tel. 69 75 61 / redazione
romana: v. del Babuino, 9 / tel. 38 78, int. 22 66
un numero: lire 80 / arretrato: lire 100

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.400; semestrali (26 numeri) L. 1.800 / estero: annuali L. 6.000; semestrali L. 3.500.

I versamenti possono essere effettuati
sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / Torino: v. Bertola, 34 / tel. 57 53
sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / tel. 69 82
sede di Roma, via degli Scialoia, 23 / tel. 31 04 41
distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi / / Milano:
v. Zuretti, 25 / tel. 689 42 51-23-4

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / Milano:
v. Visconti di Modrone, 1 / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia fr. 1,10; Germania D. M. 1,40;
Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/1; Monaco Princ.: fr. 1,10; Svizzera
fr. sv. 1; Canton Ticino fr. sv. 0,80; Belgio fr. b. 16; Grecia dr. 12;
Turchia kurus 280; Stati Uniti \$ USA 0,45; Libia Pts 8

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / Torino
sped. in abb. post. / Il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948
tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

ag. clarili

TALCO FELCE AZZURRA
PAGLIERI

l'amico per la pelle . . .



Questo periodico è
controllato dallo

Istituto
Accertamento
Diffusione

Varata un'altra importante innovazione che allarga il numero degli

MUORE ALLA RADIO LA RETE SI ESTENDE IL TERZO PROGR

di Franco Rispoli

Roma, aprile

Adeguaarsi al linguaggio degli anni sessanta, per prepararsi a quello ancora più avanzato degli anni settanta». Con queste parole Leone Piccioni, direttore dei programmi radio, ha fissato l'obiettivo del rinnovamento della radio, in atto dall'inizio del '67. Son passati tre mesi, il senso di quelle parole resta, il rinnovamento continua nel contenuto e nella forma dei programmi, sulle cui novità di primavera abbiamo già dato anticipazioni. Ma continua anche sul piano strutturale e sperimentale. Da questo punto di vista una importante innovazione verrà applicata da domenica 9 aprile. La Rete Tre verrà incorporata nel Terzo Programma. In pratica, che cosa significa? Significa anzitutto per milioni di ascoltatori poter accedere con i normali apparecchi a una Rete che finora era riservata esclusivamente a una minoranza, sia pure cospicua: quella dei possessori di apparecchi a modulazione di frequenza.

Un nuovo pubblico

La Rete Tre nacque il 3 gennaio del '60 come ulteriore alternativa di scelta alle trasmissioni del Nazionale e del Secondo Programma. Fino — in onda dalle 9,30 alle 18,30 — copriva la fascia oraria lasciata libera dal Terzo Programma, che iniziava la sua attività appunto alle 18,30. Era già, a suo modo, un Terzo Programma mattutino e meridiano, sebbene circoscritto quasi interamente alla musica che siamo soliti definire «seria»: sinfonica, lirica, da camera. Vi confluivano, è vero, anche brevi conversazioni, rassegne informative, «recuperi d'ascolto» dalle altre Reti, è qualche rubrica specializzata, come ad esempio, le lezioni di lingue estere e la Radio per le scuole; ma il tono prevalente delle sue «offerte» ne faceva un pasciolino riservato soprattutto ad ascoltatori dai gusti musicali piuttosto qualificati. Si tratta di un pubblico non necessariamente specialistico ma di amatori, e più va-

sto di quanto si creda: tanto è vero che per servirlo la Rete Tre, nei suoi sette anni di vita, ha dovuto allargare di un terzo le sue iniziali sei ore di trasmissione. Ma si tratta anche, in gran parte, di un pubblico potenziale: o che già sollecita trasmissioni del genere, o che impara subito ad amarle quando vi si imbatte, e non chiede di meglio che di essere iniziato ai segreti della musica classica da un programmatista che, già con le sue scelte, saprà introdurvelo in forma viva e variata.

l'affluenza nelle sale da concerto, condizionata ovviamente dall'esistenza di queste e dal rituale imposto a chi le frequenta, quanto in un maggiore ascolto di dischi e soprattutto della radio. Il rilancio della radiofonia, anch'esso un fenomeno riscontrabile in tutto il mondo, è fatto anche di questo. Per quanto riguarda la nostra radio in particolare, è noto che alla base dell'attuale rinnovamento c'è, sì, il criterio di sveltire i suoi programmi rendendoli più agili, cordiali, colloquiali,

ad un'opera lirica: per l'esattezza *Pagliacci* di Leoncavallo, dal Metropolitan di New York, protagonista Enrico Caruso.

La quasi ininterrotta colonna musicale della Rete Tre, come s'è visto, già rispondeva a questi scopi, offrendo una precisa alternativa alla colonna di musica leggera del Secondo Programma (e del resto sul Secondo Programma, in questo primo trimestre, nel *Pomeriggio con Mina*, è stata proprio quest'ultima a farsi propagandista della musica seria). Senonché la percen-

compiuto un notevole sforzo in tal senso: oggi i suoi trasmettitori a MF superano i 1500. La MF è insomma la radiofonia di domani, ma ciò non esclude che, oggi come oggi, lo scarto tra gli apparecchi a modulazione di frequenza e quelli normali rimanga ancora troppo sensibile per non tenerne conto.

Lo schema di rinnovamento dei programmi radiofonici, pur avendo fissato i suoi obiettivi lontani per gli anni settanta, intende intanto risolvere i problemi degli anni sessanta, a cominciare

**Da domenica 9 aprile le trasmissioni
che finora si potevano ricevere
solo in «modulazione di frequenza»
saranno alla portata di
qualsiasi apparecchio radioricevente.
Quattordici ore di ascolto:
appuntamenti musicali e culturali**

Spesso questo prender confidenza con la musica seria da parte dei profani, che se ne erano tenuti lontani per motivi di cultura o per pregiudizio, si accompagna a un lievo senso di sorpresa, come di chi si inoltri con tutta naturalezza in un mondo che aveva creduto fino allora inaccessibile, freddo, noioso, comunque estraneo. Non accade solo in Italia. In certi caffè di Tokio, ad esempio, i giovani «getttonano» sinfonie e pezzi da camera, li ascoltano ad occhi chiusi da jukebox sui quali campeggiano busti di Bach e Beethoven. Ma a parte questi casi-limite, una «riscoperta» della musica classica è in atto in tutto il mondo, ad ogni livello sociale e di età. E' un fenomeno capillare, che però non si traduce tanto nel-

ascoltabili per così dire con un orecchio solo: ma c'è anche l'intento di incrementare questa riscoperta della musica seria. Inoltre, la riforma dei programmi è stata dettata dall'esigenza di trasformare quella che al clamoroso avvento della televisione si profilava come un duello con la radio, in una pacifica complementare convivenza in famiglia tra la primogenita e l'ultima arrivata, differenziando il più possibile i generi più congeniali all'una e all'altra. Non c'è dubbio che la musica, quella seria in particolare, sia un genere più vicino ai microfoni che alle telecamere. E' un ritorno alle origini. Non dimentichiamo dopo tutto che la prima trasmissione radiofonica nel mondo, la sera del 13 gennaio del 1910, fu dedicata

tutte d'ascolto della Rete Tre era limitata da una pregiudiziale tecnica. I suoi programmi venivano diffusi sui trasmettitori «a modulazione di frequenza», e questo escludeva dalla possibilità di ricezione tutti coloro che non disponevano di un apparecchio predisposto per riceverla. Si sa che l'avvenire della radiofonia è nella «modulazione di frequenza», ossia nelle onde ultra corte. Nel mondo delle onde medie, infatti, la rete internazionale comincia ad essere sovrappiatta. I canali rimangono gli stessi, le emittenti aumentano, le condizioni d'ascolto si affievoliscono. La MF si sottrae a tali inconvenienti, e questo spiega come l'utenza degli apparecchi ad essa predisposti si stia moltiplicando. La RAI, dal suo canto, ha

da questo in corso. E il passaggio dei programmi della Rete Tre dai trasmettitori privilegiati a quelli di più largo consumo è la maniera più radicale di risolvere uno di questi problemi.

Vivaldi nel taschino

Tra l'altro, renderà possibile seguire i programmi dell'ex Rete Tre attraverso i transistors e le autoradio, proprio i due tipi di apparecchi che hanno decisamente contribuito al rilancio della radio nel mondo. Come dire Vivaldi nel taschino o Beethoven a cento all'ora. Dal 9 aprile, dunque, la Rete Tre non esisterà più. Ci sarà soltanto un Terzo Programma, però dal mattino

ascoltatori

E TRE AMMA

alla sera, per circa 14 ore consecutive. Dal punto di vista dei programmi, tuttavia, le trasformazioni non saranno sostanziali: saranno se mai le stesse reazioni del pubblico vecchio e nuovo, che verranno particolarmente studiate in questa fase sperimentale, a suggerirne ulteriori modifiche. Per ora ci sarà qualche ovvio mutamento di coordinamento con gli altri programmi, in particolare con quelli già esistenti del Terzo. Ci sarà qualche variante utilitaria: ad esempio, due volte la settimana, il martedì e il venerdì, le trasmissioni si apriranno con mezz'ora di anticipo, alle 9, per ospitare rubriche scolastiche senza nulla togliere ai programmi normali. Una novità vera e propria sarà invece l'inclusione di un programma di prosa tra le 15,30 e le 17,30 della domenica: è un'alternativa alle trasmissioni sportive di quelle ore, offerta a coloro che allo sport, o almeno al tifo, sono refrattari. Per il resto, l'ex Rete Tre — sotto la nuova etichetta complessiva di Terzo Programma — continuerà a svolgere la sua prevalente funzione di colonna sonora di musica seria in alternativa soprattutto al Secondo Programma, paradiso della musica leggera.

L'importante è che l'ascoltatore possa scegliere a seconda dei propri gusti, ma anche a seconda del proprio umore. Non è detto, infatti, che il cultore di Beethoven o del do-di-petto debba necessariamente sdegnare, e in ogni ora della giornata, la parentesi di un concerto di musica leggera o di un programma di canzoni; e viceversa. Che questi scambi o meglio queste coabitazioni di gusti siano tutt'altro che rari, già ce lo dimostra del resto la pagella del primo trimestre dell'attuale riforma di programmi. Tra gli altri eccellenti voti riportati da questa o quella innovazione, spiccano quelli ottenuti dalla « fascia » di musica leggera sul Nazionale alle 18,15 e persino dal quarto d'ora di musica leggera con il quale dal 1° gennaio il Terzo Programma inizia il suo ciclo quotidiano. Sarà proprio questo quarto d'ora distensivo, dal 9 aprile, l'anello di congiunzione, su un'unica ininterrotta colonna sonora, tra gli impegnativi appuntamenti musicali dell'ex Rete Tre e quelli culturali del Terzo Programma.

Il professor Pietro Valdoni mentre torna dalla sala operatoria dopo una operazione di cuore.



Un eccezionale servizio di «Orizzonti della scienza»

Valdoni vi mostra il trapianto d'un cuore

Ne gli istituti italiani di ricerca, si pratica la vivisezione? Si fanno cioè gli esperimenti chirurgici su animali, senza anestesia? A questa domanda, postagli da *Orizzonti della scienza e della tecnica*, il professor Pietro Valdoni ha risposto negativamente.

Lo ha fatto con convinzione, ma limitando contemporaneamente la sua risposta al settore della chirurgia sperimentale, e in particolare al trapianto del rene, del fegato e del cuore, a cui egli si dedica nel Policlinico Umberto I di Roma. Ciò non esclude, dunque, che la vivisezione possa essere praticata in altri istituti, università e laboratori. Alla vivisezione sarebbero sottoposti soprattutto i cani, non per ragioni economiche, ha tenuto a spiegare Valdoni, ma per le analogie esistenti fra alcuni organi canini e quelli corrispondenti dell'uomo. È un problema dibattuto anche recentemente dalla stampa e dall'opinione pubblica, colpita da recenti fatti di cronaca, quale

il rinvenimento in Liguria di trenta cani vivisecozati, gettati da un dirupo a Capo Berta. A questo proposito, in una lettera inviata ai medici provinciali, il ministro della Sanità, Mariotti, ha richiamato all'osservanza della legge che proibisce la vivisezione senza anestesia.

La vivisezione è l'occasione colta dalla rubrica scientifica TV per parlare della chirurgia sperimentale: una specializzazione — lo dice la stessa qualifica di « sperimentale » — d'avanguardia, senza la quale chiunque tentasse interventi mai eseguiti in passato su un essere umano, sarebbe gravemente responsabile. Gli animali, acquistati presso il canile comunale, curati, nutriti e seguiti fin in sala operatoria dove vengono sottoposti ad anestesia e poi operati, nel caso in cui l'operazione non riesca o richieda il loro sacrificio, rendono un gran servizio all'umanità.

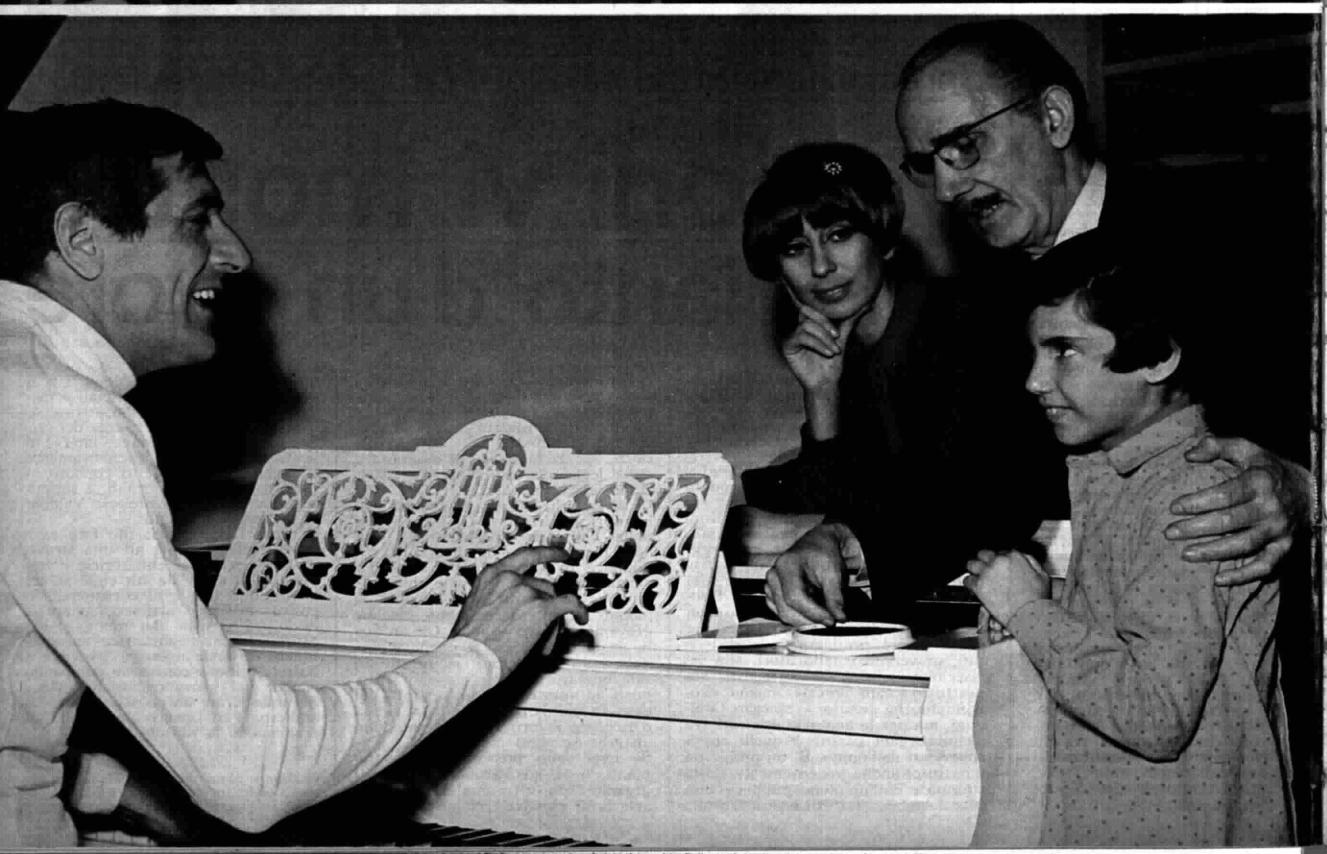
Se oggi sono possibili alcuni trapianti, o la sostituzione di tessuti organici con altri materiali (vene, arterie di plastica, ecc.), se esistono

macchine straordinarie come i reni artificiali, i polmoni artificiali e persino i cuori artificiali che attraverso la circolazione extracorporea del sangue permettono audaci interventi sul cuore, lo si deve esclusivamente ai milioni di esperimenti condotti in tutto il mondo su animali, e soprattutto su cani. Il professor Valdoni lo sostiene caldamente.

A prova delle sue parole farà assistere i telespettatori ad una straordinaria operazione chirurgica: il trapianto del cuore da un cane ad un altro. Sono immagini eccezionali, in cui il muscolo cardiaco appare a nudo, tra le mani dei medici. Sono attimi carichi di autentica tensione. Finché, quando il cuore riprende a battere, cioè a contrarsi, pompendo sangue nel nuovo organismo, viene naturale tirare un grosso sospiro di sollievo. Per l'essere sottoposto al trapianto è la vita che continua.

g. s.

Orizzonti della scienza e della tecnica va in onda mercoledì 12 aprile, alle ore 22,40, sul Secondo Programma televisivo.



I Vigevano battono i Benelli nella finale di «Giochi in famiglia»

Costruiranno a Varazze la «villetta dei pulsanti»

Il bilancio del telequiz: in cinque mesi hanno gareggiato venti famiglie, cioè ottanta persone, che hanno vinto in totale gettoni d'oro per 19 milioni e 600 mila lire - Chi sono i protagonisti dell'ultima trasmissione

di Carlo Maria Pensa

Milano, aprile

I signori Benelli non si faranno costruire la villa a Positano, come — sia pure con riserva — avevano fantastico. Poco male: le vacanze le passeranno ad Arona, dove hanno la fortuna di risiedere abitualmente, cioè in una cittadina famosa non soltanto per aver dato i nativi a San Carlo Borromeo ma per essere una delle splendenti perle del Lago Maggiore; oppure, sulla riviera adriatica, a un centinaio di chilometri da Bologna, che è la città in cui i Benelli nonno e papà sono nati.

La loro sconfitta, a *Giocchi in famiglia*, non ha creato drammi: soltanto Barbara s'è sentita in dovere di spremere qualche lacrimuccia. Barbara ha nove anni, e s'era già fatta un'idea piuttosto precisa di come sarebbe stata la sua cameretta con vista sul mare verdazzurro della Campania. S'è consolata presto, però: non appena la sua avversaria ed amica Giorgia l'ha invitata per l'estate prossima in Liguria, dalle parti di Varazze.

Giorgia ha otto anni, si chiama Vigevano e, insieme con mamma Elsa, papà Giovanni e nonno Edoardo,

ha vinto i dieci milioni di lire in gettoni d'oro da trasformare in una villa prefabbricata, terreno compreso: la faranno montare vicino a Varazze, appunto. I Benelli andranno certamente a far visita ai Vigevano, ma la villa che avrebbe potuto essere loro la guarderanno soltanto da fuori: «Tutto sommato», ha detto Gianluigi Benelli, il papà «preferisco la mia roulotte». Dichiara che conferma la loro passione per la roulotte e svela il loro esemplare «fair-play». Hanno saputo perdere con molta eleganza, e non era facile.

Non era facile proprio perché si sono trovati di fronte ai Vigevano, cioè a gente molto simile a loro, giocatori di classe e nomadi per istinto. Il signor Giovanni è nato a Recco, la signora Elsa a Genova; il nonno, Edoardo Papa, è veronese, ma ha cominciato a girare il mondo che aveva quindici anni. «Roba da mettersi le mani nei capelli», dice. Faceva il parrucchiere sui transatlantici, infatti; e fu tra i primi, nell'Italia degli anni venti, ad acconciare alla «garçonne» le testoline delle signore. Un giorno, piantò forbici, caschi e bigodini per dirigere un albergo, poi gestì un bar; infine, tornato all'antica arte del «coiffeur», si imparentò coi Vergottini (la signora Elsa Vigevano è una Vergottini per ramo materno), cioè una dinastia che oggi, da Milano, detta legge in materia di bellezza e di acconciature femminili. Il vero geniacchio inquieto di famiglia tuttavia è sempre il signor Giovanni. Impossessatosi, per solida tradizione ligure, di un diploma di geometra, s'è occupato di edilizia e ha lavorato nell'industria petrolifera, ma si è sempre lasciato divorzare dall'amore della pittura e s'è gettato con ardore nello sport. Adora i maestri dell'impressionismo, fa il tifo per i calciatori della Sampdoria e non ha saputo resistere alla tentazione di calcare i palcoscenici come filodrammatico. Se avesse saputo scegliere tra il calcio e la pallacanestro, sarebbe diventato un campione; invece, si ostinò a passare le domeniche un po' come centromediano nella squadra juniores dell'Andrea Doria, un po' in una «équipe» di basket. Quando il fato gli impose di allontanarsi dai campi di gioco, smise di correre: non di giocare. Si piazzò a un tavolo verde ed oggi può vantarsi d'essere un asso del bridge. Sono rare le persone che riescono a batterlo: tra esse c'è sua moglie.

Nella pagina a fianco, i protagonisti della finale. Sopra: Mike Bongiorno con la famiglia Benelli, battuta di stretta misura ai pulsanti. I Benelli, originari di Bologna, vivono ad Arona. Il nonno, Federico Benelli è infatti bolognese e a Bologna è nato il figlio Gianluigi Benelli, che ha sposato la signora Gloria (il cui vero nome è Laura, di origine jugoslava). La loro figlia, Barbara, ha nove anni. Sotto: i Vigevano, che hanno vinto la villetta, nell'intimità della loro casa a Milano. Sono originari della Liguria e del Veneto. Infatti il nonno, Edoardo Papa, è nato a Verona; sua figlia Elsa è nata a Genova, dove ha sposato Giovanni Vigevano, di Recco. La piccola Giorgia, di otto anni, invece è nata a Milano. «Giocchi in famiglia» si è chiuso dopo ventitré puntate ed è durato oltre cinque mesi. A destra, in alto: i signori Vigevano posano felici accanto al modellino della villetta prefabbricata che hanno avuto in premio per un valore, compreso il terreno, di dieci milioni



«Ero sicuro che avremmo vinto», comunicava il signor Giovanni al termine della finalissima del 31 marzo. «Mica per presunzione, ma perché quando si gioca, bisogna sempre avere la certezza di battere l'avversario». Probabilmente, è la medesima certezza che avevano i signori Benelli. Glielo abbiamo chiesto, e la signora Benelli ce lo ha filosoficamente confermato: «Sì, eravamo certi di vincere, pur sapendo che avremmo perduto. Tutta la mia vita, del resto, è stata un seguito di cose costruite in un modo e risolte in un altro. Il mio vero nome, per esempio, è Laura, ma tutti mi chiamano Gloria. Sono nata in Jugoslavia, eppure non conosco una parola di slavo: mio padre, italiano, ha voluto che imparassi soltanto l'italiano. Ho conosciuto Gianluigi negli anni di guerra, e ci siamo sposati solamente nel '54. Qualcuno scopri che avevo una bella voce di soprano e mi assicurò una carriera folgorante: difatti non ho mai cantato nemmeno una canzonetta. Ora che ci siamo abituati a girare l'Europa con la roulotte, stavamo quasi per vincere una villa. Insomma, è sempre meglio non ipotecare l'avvenire».

Vero: mai ipotecare l'avvenire. L'intero ciclo di trasmissioni di *Giocchi in famiglia* convalida la saggezza di questa affermazione. Nessuno, forse, la sera del 21 ottobre 1966, dopo aver visto la prima puntata del nuovo telequiz, si sentì di pronosticarne il buon esito. Lo stesso Mike Bongiorno e il suo «fantasma», al secolo Adolfo Perani, ci credevano con entusiasmo ma con riserva. Gli indici di gradimento per le prime settimane, si mantengono a livelli non precisamente con-

fortanti. Poi, quando ormai anche i pochi ottimisti stavano per cedere le armi, la colonna del mercurio prese a salire. La competizione si è fatta serrata, i gettoni d'oro hanno tintinnato con ritmo crescente.

Oggi che la partita è chiusa, si può trarre un bilancio. Sotto le emozionanti forche caudine del telequiz sono passate ben venti famiglie, cioè ottanta persone, portandosi via 19 milioni e 600 mila lire. I dieci milioni messi in palio per la villa prefabbricata, a mano a mano che ci si avvicinava al traguardo finale, hanno acceso nuove micce di interesse: nessuna trasmissione-quiz aveva mai messo a disposizione un premio così consistente. Naturalmente, i primi ad esserne convinti e soddisfatti sono i signori Vigevano.

Ma c'è un altro aspetto di *Giocchi in famiglia* che va positivamente rilevato: ed è lo spettacolo che ha fatto corona ai concorrenti. Cantanti, attori, comici, complessi si sono avvicinati in una lunga serie di numeri di varietà; col gusto, anche, di affiancare a nomi già largamente popolari alcune «scoperche», che hanno prontamente raccolto le simpatie del pubblico. Basterà ricordare Sandro Massimini, uscito fuori dalla ristretta cerchia dei cabaret, e gli inesauribili Ric e Gian che ormai marciano, grazie a *Giocchi in famiglia*, sulla cresta di Ponda.

Tutto sommato, chi considerava il telequiz un genere di trasmissione definitivamente spento, non ha ancora trovato conferma. Il che, per quella macchina divoratrice di idee e di novità che è la televisione, è un fatto degno d'essere notato.

In sei puntate «Il Circolo Pickwick»

GREGORETTI SI DIVERTE CON DICKENS



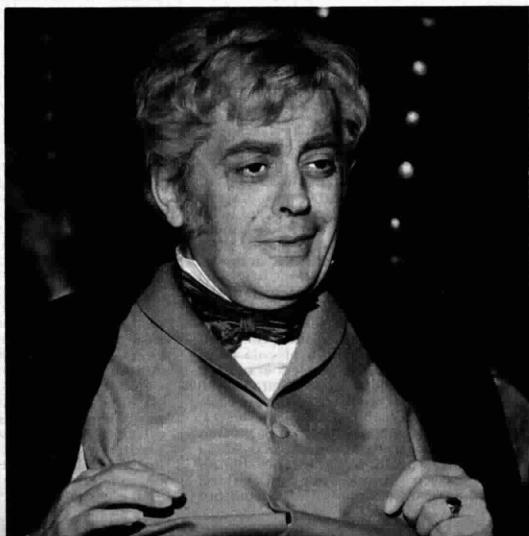
Roma, aprile

Nuova esperienza televisiva per Ugo Gregoretti: sarà il «riduttore» e il regista di uno dei capolavori dell'umorismo inglese, *Il Circolo Pickwick* di Charles Dickens. Questo romanzo fu pubblicato in venti puntate mensili dall'aprile 1836 al novembre 1837. L'editore Chapman & Hall chiese a Dickens, allora ventiquattrenne, di scrivere il testo di una serie di vignette sportive disegnate da Robert Seymour: l'autore avrebbe dovuto descrivere le avventure di un «Club di Nembroto» i cui membri dovevano andare a caccia, a pesca e trovarsi nei guai a causa della loro inesperienza. Dickens ottenne di modificare l'idea immaginando un club presieduto da Mr. Pickwick e inventò personaggi, alla maniera picaresca, via via che ne aveva l'opportunità. Le prime quattro puntate non ebbero gran successo, successo che venne però dopo la comparsa del personaggio di Sam Weller. I protagonisti del Circolo Pickwick (l'opera è stata pubblicata anche con altri due titoli, *Carte postume del Circolo Pickwick* e *Avventure di Pickwick*) diventarono così noti che in Inghilterra

le loro battute passarono di bocca in bocca. Dalle 400 copie della prima puntata si arrivò alle 40 mila della quindicesima.

Gregoretti — regista dall'ironia sottile e che si diverte prima ancora di divertire — nella sua riduzione televisiva, in via di ultimazione negli studi romani di via Teulada, riprodurrà questo affresco di vita pre-vittoriana usando colori italiani per un acquerello tipicamente inglese. Vedremo così sfilare sui teleschermi popolani e borghesi generosi, sanguigni, privi di quel «fair play» che doveva diventare una delle tradizioni più radicate d'Inghilterra. Fra gli attori scelti dal giovane regista vi sono Mario Pisu (che interpreterà la parte di Pickwick), Tino Buazzelli, Guido Alberti, Memmo Carotenuto, Leopoldo Trieste e Folco Lulli. Il romanzo sceneggiato si articolerà in sei puntate, con scene di Cesarini da Senigallia e costumi di Danilo Donati.

Sopra: Ugo Gregoretti (in piedi, dietro gli attori) dirige una ripresa nella sala del Circolo. A fianco: Mario Pisu (Pickwick)



Gigi Proletti (Jingle)
e Tino Buazzelli
(il sindaco Nupkins)
in una scena
della quarta puntata



A sinistra: Folco Lulli con Enzo Cerusico (Weller padre e figlio). Sopra, dall'alto, il celebre mezzosoprano Gianna Pederzini (la signorina Winterfield), Guido Alberti (Tracy Tupman) e Memmo Carotenuto (il poliziotto Grumer)

Tredicesima puntata dell'inchiesta a cura di Giuseppe Lugato. Da novembre ad aprile, a Perugia la vita finisce alle otto di sera: c'è un solo locale per i giovani, e dopo cena è chiuso. Non mancano i complessi beat, ma in genere si sciogliono dopo pochi mesi: non trovano ingaggi. Le cose cambiano in estate, quando la città è invasa dagli studenti stranieri, e diventa una piccola metropoli internazionale. Ogni osteria si trasforma in sala da ballo

Perugia, aprile

La « vita » comincia a maggio e dura fino a ottobre. Perugia cambia volto: diventa una piccola metropoli cosmopolita. E' letteralmente invasa da migliaia di giovani d'ogni parte del mondo, che vengono qui a frequentare l'Università, un corso di studi dedicato a loro. Riescono a scuotere gli umbri, che per natura sono cauti, tutt'altro che facili agli entusiasmi. Le luci rimangono accese tutta la notte: un via vai continuo nei vicoli attorno al centro che conservano intatta l'atmosfera del Medioevo lontano. Ogni osteria, ogni pizzeria diventa una sala da ballo. « Gli stranieri — mi dice un giovane di qui — amano la musica più di noi ». Improvisano delle orchestre, magari fatte soltanto di chitarre, e cantano vecchie canzoni del loro Paese o anche, molto spesso, cose nostre, *'O sole mio* e simili, motivi noti in tutto il mondo. Fanno conoscere anche i nuovi balli, nati oltreoceano. Mi raccontano che qui lo shake è arrivato tre anni fa, forse quattro, prima che in ogni altra parte d'Italia.

La città vuota

Da novembre ad aprile, invece, il panorama cambia. In questo periodo dell'anno, Perugia suscita l'impressione di una città spenta e vuota. Mette malinconia. E' proprio un'oasi del passato come sottolineano le guide turistiche. Un solo locale beat, per esempio, che si chiama « Yellow submarine ». Ed è la solita cantina con le solite scritte, i soliti simboli: e il solito pubblico, con meno capelloni e meno minigonne che altrove. Apre ogni giorno, tranne il lunedì, dalle 17,30 alle 20,30. A quest'ora tutto finisce a Perugia. Più nessuno per le strade: poche ragazze di Perugia hanno il permesso d'uscire la sera; i ragazzi si crogiolano in qualche bar. Per loro questi mesi rappresentano una pausa. Attendono ansiosi l'arrivo di maggio e delle straniere. Perugia, cioè, si confonde con il resto dell'Umbria.

I discografici affermano che è la regione del Centro-Nord che consuma meno musica. Ma la situazione è in lenta evoluzione. Rispetto all'anno passato, mi dicono, c'è qualche sala da ballo in più; si moltiplicano i complessi beat di dilettanti che aspirano al professionalismo. La maggior parte di questi nasce e muore nello spazio di pochi mesi perché in genere sono ragazzi che hanno pochi mezzi. Comprano gli strumenti a rate e sperano di riuscire a pagare la cambiale di fine



Giancarlo Guardabassi, il cantante che due anni fa ebbe un momento di notevole popolarità al « Cantagiro », è di Perugia. Però in Umbria non vuol cantare: dice che i suoi concittadini gli mettono soggezione, sono un pubblico antidivistico e difficile. Trapiantato a Roma, torna spesso nella sua terra, ma solo per vedere i genitori

mese coi proventi delle loro esibizioni. Quasi sempre accade che non trovano ingaggi; così a un certo punto sono costretti a restituire gli strumenti al venditore. Uno di questi, che dirige un negozio al centro di Perugia, fa di tutto per ovviare all'inconveniente. S'è improvvisato impresario o quasi. Mi spieghi: vende gli strumenti, naturalmente a rate, eppoi si sforza di procurare gli ingaggi ai suoi giovani clienti. Sicché il pagamento è assicurato. Comunque, non si può certo dire

che la musica beat abbia fatto presa in Umbria al punto di diventare un fenomeno diffuso, a livello popolare. Semmai proprio adesso che si va diffondendo la musica beat esce dai ristretti circoli degli studenti stranieri e dei loro amici. La pensa così Giancarlo Guardabassi, il vincitore morale del « Cantagiro » di due anni fa. Guardabassi è umbro, di Perugia, vive a Roma, ma viene spesso qui a trovare i genitori. Dice: « Il beat per entrare in Umbria ha impiegato più tempo

che altrove ». E mi spiega che, secondo lui, il pubblico umbro è antidiivistico, non si lascia suggestionare dalle mode. « Così come la nostra terra — aggiunge — è difficilmente coltivabile ». Per questo Guardabassi s'è sempre rifiutato di cantare in Umbria: la gente della sua regione lo rende insicuro, gli mette soggezione.

I personaggi di cui si parla, in effetti, appartengono a una categoria diversa. Chiedi: che c'è di tipico in Umbria, di caratteristico nel campo

EVALE L'ITALIETTA



della canzone? Pronunciano nomi che a noi non dicono nulla, come Ricciolini, come Ezio Ranaldi. «Dai Ricciolini!». Un grido fatto di tante voci: gli avventori al completo della vecchia osteria di Foligno, famosa per il vino buono e il pesce che vi si mangia il venerdì. Un ambiente d'altri tempi. C'è un tale che pizzica una chitarra, ma nessuno gli bada, ogni sguardo è puntato su un uomo non più giovane. Beve vino e sorride. Indossa un abito grigio di tela, camicia blu, cravatta a fiori, un fazzoletto che fuoriesce dal taschino della giacca. Ha i baffetti affilati e le sopracciglia a V rovesciata. Si schernisce, ma è fiero delle continue chiamate. Ed eccolo alzarsi dal suo tavolo, mettersi un cappello blu scuro dalla larga fascia bianca, una virgola di capelli sulla fronte, porsi accanto al tale con la chitarra. «T'ho velutata, t'ho seguita, t'ho fermata, t'ho baciata. Eri piccola, sì piccola, così». Ricciolini canta. E la sua voce è roca, la sua espressione contratta, rude. Gli avventori applaudono. Non gli rassomiglia forse? È il povero Fred Buscaglione resuscitato. La stessa espressione del viso, lo stesso viso anche. Una volta lo fermavano per strada e in treno: lo scambiavano per Buscaglione. Quando Buscaglione morì, per un poco ebbe l'illusione di prendere il suo posto. Lo chiamavano a cantare nelle «parrocchiette», nei teatrini e alle feste

del Santo Patrono. Gli davano anche mille, duemila lire per le sue esibizioni. Andò a Torino, «a cercare la signora del povero Fred», come narra lui. Ma non gli riuscì di vederla. E l'illusione incominciò a sfumare.

Musica e denti

Ezio Ranaldi è diverso. Lui riesce a combinare due attività che sono agli antipodi: dentista e cantautore. La seconda, per la verità, da quando s'è laureato non è più un'attività, ma pur sempre qualcosa che travalica un semplice hobby. L'odontoiatria, invece, è un mestiere, ma Ranaldi, prima di metter su studio, sognava altre cose, la platea illuminata, tanto pubblico pronto all'applauso, il disco e il successo. Non s'è rassegnato al camice bianco. Va in ospedale la mattina dove è assistente volontario, va in ambulatorio il pomeriggio, ma continua a cantare quando gli capita e seguita a scrivere canzoni. È una specie di malattia che ha addosso al punto che ai suoi pazienti infila una cuffia, gli fa ascoltare delle canzonette, perché così sentono meno male e sparisce il noioso fruscio del trapano. Si definisce un

Qui a fianco, un personaggio singolare della canzone in Umbria. Si chiama Ricciolini, è di Foligno; divenne popolare imitando Fred Buscaglione. Sotto: Ezio Ranaldi, dentista e cantautore



viaggio nell'Italia che cantra

antesignano della canzone di protesta e mi canticchia un suo motivetto di cinque anni fa il cui ritornello suona così: « Chi ha il coraggio di dire quel che pensa, venga con me, venga con me... ». Ottenne anche qualche successo. Partecipò a due trasmissioni televisive, *Za bum* e *Napoli contro tutti*: in quest'ultima, quale rappresentante della squadra umbra, si presentò in frac e cilindro e interpretò una rassegna di canzoni della « belle époque ».

Il jazz in montagna

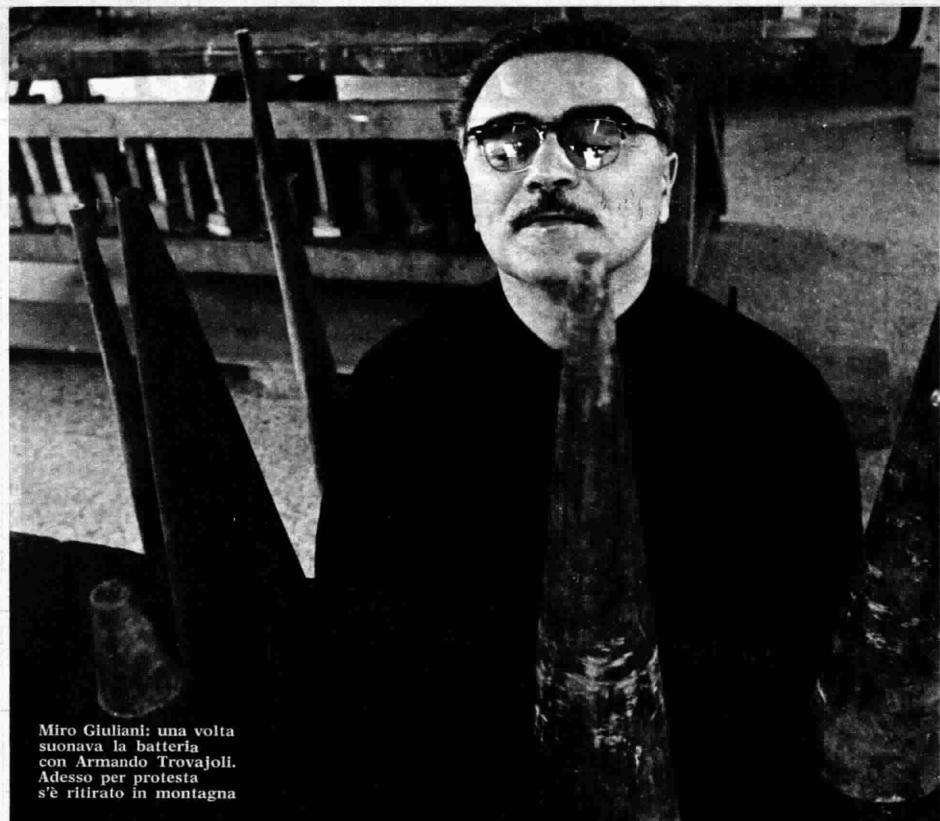
Tuttora canta alla radio nella trasmissione locale *Qua e là per l'Umbria*. « Non voglio perdere i contatti — afferma. — Non si sa mai, anche a trent'anni si può azzeccare una canzone e allora in un sol colpo guadagno abbastanza da compensare il tempo perduto ». Mi spiega che tutto sta nell'arrivare al momento giusto. Lui, purtroppo, le sue canzoni di protesta le presentò quando i tempi non erano ancora maturi.

Sono i protagonisti, anche questi, dell'« Italietta musicale ». Ce ne sono altri, ugualmente « famosi » sul piano locale. Per esempio, il jazzman che viene dalla montagna. Si chiama Miro Giuliani, una volta suonava la batteria in complessi famosi, perfino con Trovajoli; da un po' d'anni s'è ritirato in un paese, Giano dell'Umbria, sperduto fra i monti. Afferma d'averlo fatto per protesta contro l'andazzo corrente della musica leggera, dove tutti devono scendere a compromessi e commercializzarsi. Ha voluto restare « candido e incontaminato ». Continua a comporre e a suonare quel che gli pare nel suo eremo lontano dal mondo (un castello, un grappolo di case sulla montagna: duecento anime in tutto). Si prende anche la soddisfazione di incidere dei dischi, naturalmente a sue spese, e le copie le regala agli amici.

Opere dimenticate

Alla mischia, invece, non si sottrae Renato Sabatini, impiegato e tenore. Si diplomò all'Istituto Morlacchi di Perugia che è una scuola famosa. Incominciò a cantare nei teatrini di provincia, in ruoli secondari, poi in quelli principali. Una malattia alla gola lo costrinse a lunghe cure, proprio quando stava a una spenna dal successo: « Capisce il mio dramma? ». Ma non ha rinunciato dell'intera sua vocazione. Dopo la malattia s'è ritrovato con una voce meno possente e ha ripiegato sulla musica da camera. Con alcuni amici ha fondato il « Gruppo musicale umbro », in cui è anche tenore solista. Raccoglie le opere dimenticate di antichi compositori umbri e le ripropone in concerti. Cantano tutti gratuitamente, e non vogliono che il pubblico paghi l'ingresso. Molti giovani vanno ad ascoltarli. Un modo quasi apostolico di diffondere il piacere per la bella musica.

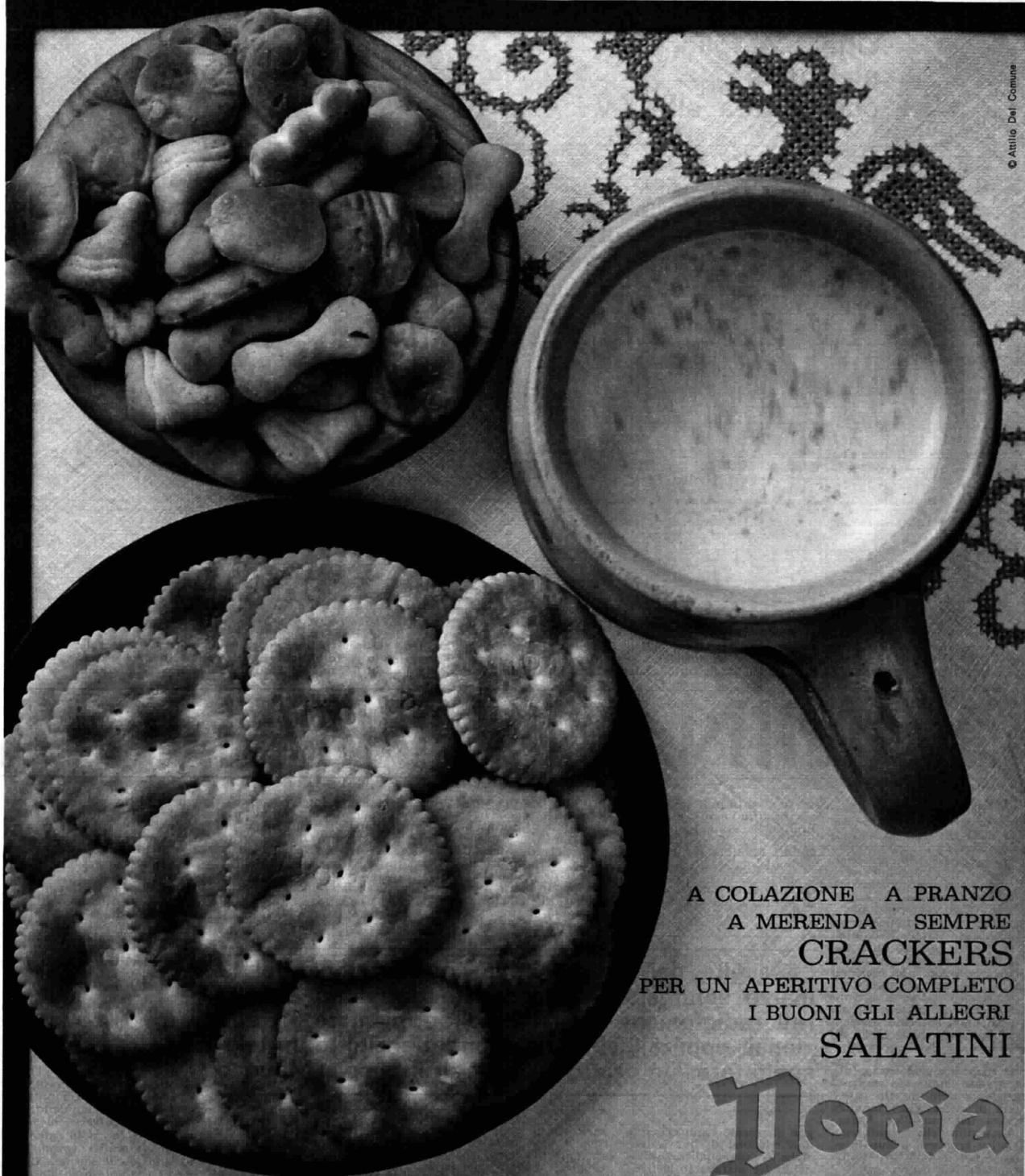
Giuseppe Lugato



Miro Giuliani: una volta suonava la batteria con Armando Trovajoli. Adesso per protesta s'è ritirato in montagna



Renato Sabatini, impiegato e tenore. Ha fondato un complesso che ripropone antichi compositori umbri



A COLAZIONE A PRANZO
A MERENDA SEMPRE

CRACKERS
PER UN APERITIVO COMPLETO
I BUONI GLI ALLEGRI
SALATINI

Doria

ineguagliabili perchè a giusta lievitazione naturale

Doria DÀ SEMPRE QUALCOSA DI PIÙ

Una battaglia elettorale combattuta alla TV



Una veduta d'insieme del salone principale della «Maison de la radio» a Parigi, la sera del 12 marzo, seconda giornata elettorale per il rinnovo del Parlamento. La trasmissione dei dati sulla ripartizione dei seggi — in forte anticipo rispetto agli annunci governativi — si alternava a quella degli ultimi successi dei divi della musica leggera, da Bécaud ad Hallyday e a Mireille Mathieu

DOMINA IN FRANCIA

di Ugo Ronfani

Parigi, aprile

Tecnica e magia oggi si confondono. Lo schermo della televisione è come la lanterna magica che un tempo aveva incantato Proust bambino. Con questa differenza: che oggi vengono a trovarci a domicilio non più la Bella e la Bestia, ma i candidati al Parlamento... Non ci si stanca di osservarli, riflessi dallo specchio magico nel quale ciascuno crede di dare di sé l'immagine migliore». Così il «Premio Nobel» François Mauriac (ottantadue anni, ma ancora una giovanile, intatta capacità di meraviglia) manifestava nel suo *Bloc Notes*, alla vigilia delle recenti legislative francesi, il suo interesse per il dibattito elettorale alla televisione.

Tale interesse è stato condiviso da un francese su due, come hanno dimostrato gli indici di ascolto, elevatissimi. Si è calcolato che venticinque milioni di persone abbiano seguito le esposizioni dei vari responsabili delle formazioni politiche, attrac-

verso gli otto milioni di televisori attualmente esistenti in Francia (erano un milione nel '58, anno di nascita della Quinta Repubblica). La partecipazione dei telespettatori è stata così larga ed attenta da costituire un fenomeno degno della più grande considerazione. In una campa-

foro pubblico dei tempi moderni». Il video ha ormai soppiantato i comizi nei circoli ricreativi e nelle aule scolastiche dei paesi di provincia, le riunioni nelle sale fumose delle sedi dei partiti, gli incontri fra candidato ed elettori nelle osterie dei villaggi. L'elettore è ormai,

presidenziale del '60, ed aveva concluso che la vittoria di Kennedy era dipesa in larga misura dal dibattito televisivo che l'aveva opposto a Nixon, dibattito disastroso per quest'ultimo. Ma in Francia l'importanza della televisione nei periodi elettorali si è rivelata — se

guente al trauma della decolonizzazione. Il regime del generale De Gaulle si è accorto presto del potere che, in queste condizioni, la televisione era in grado di esercitare.

Di qui l'importanza che, durante tutto il tempo della liquidazione del conflitto algirino e dell'assettamento della Quinta Repubblica, hanno avuto le periodiche allocuzioni televisive del capo dello Stato, regolate secondo un rituale solenne ed elevato al rango di grande avvenimento nazionale. Un sondaggio dell'IFOP (il Doxa francese) aveva provato che nell'ottobre del '62 settanta francesi su cento avevano preso conoscenza del discorso di De Gaulle sul referendum per la elezione a suffragio universale del presidente della Repubblica attraverso la televisione o la radio, mentre soltanto quindici avevano letto il testo sui giornali. L'anno dopo uno studio statistico di René Rémond e Claude Neuschwander sul tema *Televisione e comportamento politico* aveva messo in risalto il «tele-condizionamento» del cittadino della Quinta Repubblica. Mauriac aveva potuto scrivere che «la

Le scelte dei votanti nella consultazione del 12 marzo sono state condizionate dal video e dalle reti radiofoniche, che hanno soppiantato i tradizionali comizi. L'elettore è ormai anzitutto un telespettatore. Un esatto giudizio di François Mauriac

gna elettorale caratterizzata dall'irruzione di nuove tecniche — «personalizzazione» delle idee attraverso le figure dei capipartito, applicazione dei metodi messi a punto dalla azienda di pubblicità per le «prospezioni di mercato», annunci politici a pagamento sui giornali — la televisione è diventata (come ha scritto André Brincourt sul *Figaro*) «il vero

anzitutto, un telespettatore. Che il «piccolo schermo» adempia, nei Paesi moderni, ad una funzione d'informazione e di formazione politica molto importante non è una novità in senso assoluto. Anni fa, in un libro noto anche in Italia (*Come si fa il Presidente*), Theodore White aveva già considerato il ruolo avuto dalla televisione americana nella campagna

possibile — anche più grande, per una serie di fattori fra i quali basterà citare l'estremo frazionamento dei nuclei urbani che rende difficile la vita associativa, la fragilità strutturale e numerica dei partiti (l'UNR, il movimento golista, non raggiunge i 150 mila iscritti) che ostacola forme di propaganda capillare, la spoliticizzazione delle masse conse-



I protagonisti delle elezioni del 5 e del 12 marzo per il rinnovo dell'Assemblea Nazionale francese. In alto, da sinistra: il primo ministro Pompidou; Mendès-France, l'ex presidente del Consiglio che è considerato il capo morale dell'opposizione al regime gollista. Sotto, da sinistra: Mitterrand, presidente della Federazione socialista; Lecanuet, leader del Centro Democratico

LA RADIO-TELECRAZIA

radio-telecrazia è la democrazia diretta dei tempi moderni».

La campagna per le presidenziali del '65 aveva portato nelle case dei francesi attraverso il piccolo schermo i volti e le voci dei candidati all'Eliseo — dal generale De Gaulle allo stravagante Michel Barbu, che si definiva « rappresentante dei cani bastonati » — e aveva in un certo senso interrotto l'uso a senso unico del mezzo televisivo da parte del governo, provocando nei telespettatori confronti stimolanti, che non erano stati estranei alle loro scelte. Lo stesso fenomeno si è ripetuto con alcuni « ritocchi » per le legislative del marzo 1967.

La campagna elettorale alla televisione e a France-Inter (radio di Stato) era stata regolamentata con un decreto legge gollista. La maggioranza uscente (UNR-UDT e repubblicani indipendenti di Giscard d'Estaing) si era attribuita la metà dei tempi di trasmissione, ciò che aveva provocato il risentimento delle opposizioni. A queste (più precisamente alle formazioni che avevano un minimo di settantacinque can-

didati) è stata assegnata l'altra metà dei « passaggi » sul video ed al microfono, il che ha determinato l'espulsione dell'estrema destra di Tixier-Vignancourt e di altri movimenti minori. Una commissione parlamentare ha vegliato sull'andamento della campagna ed una giuria fa-

televisiva (*En direct avec... e Zoom*) e radiofoniche (*Inter - Opinions e Grandes Enquêtes*) dedicate ai dibattiti politici, con il concorso di personalità di primo piano come Pompidou e Debré per il governo e Mendès-France e Defferre per le opposizioni.

nenti politici e giornalisti, inchieste elettorali, sondaggi demoscopici, trasmissioni in diretta dei grandi contraddittori come quello fra Pompidou e Mendès-France a Grenoble: nulla è stato trascurato per mettere in contatto il possessore di un transistor nel più sperduto villaggio di

toposta al « gioco della verità ». Radio Luxembourg, di rimando, ha organizzato serate fra i leaders ed il pubblico (per esempio, fra il ministro della Cultura Malraux ed i giovani elettori) ed ha chiesto ai migliori commentatori di « dire stillare » giorno per giorno l'attualità politica. Il 12 marzo, la « lunga notte elettorale » era appena cominciata e le varie stazioni — ORTF, Europe I, Radio Luxembourg — servendosi di ordinatori elettronici installati nelle loro sedi e prevedendo di molto il ministero degli Interni, davano già la composizione della nuova Assemblea Nazionale, i nomi delle personalità elette o battute, i risultati parziali e globali ottenuti dalle varie formazioni. Le « vedettes » della canzone, da Johnny Hallyday a Mireille Mathieu, si alternavano sul video agli specialisti in calcoli elettorali ed agli editorialisti parigini; le antenne trasmettevano l'ultimo successo di Bécaud e la ripartizione dei suffragi nella lontana Guadalupe. Era davvero il trionfo della « radio-telecrazia », previsto da Mauriac.

La guerra fra le emittenti audiovisive ha coinvolto anche i microfoni del minuscolo Stato di Andorra. Nulla è stato trascurato per mettere in contatto il possessore di un transistor nel più sperduto villaggio con tutti i problemi elettorali

cente capo all'accademico Wladimir d'Ormesson, presidente dell'ORTF, ha proceduto al sorteggio dell'ordine di passaggio degli oratori, senza però impedire al generale De Gaulle di prendersi un « passaggio » personale la vigilia del voto, a campagna elettorale già chiusa. Inoltre nei mesi precedenti la campagna elettorale si erano moltiplicate le trasmissioni

Ma la mobilitazione dei mezzi audiovisivi ha toccato anche e soprattutto le stazioni periferiche, da Radio Luxembourg a Europe I fino a Radio Montecarlo e a Sud Radio, l'emittente del minuscolo Stato di Andorra. La emulazione ha giocato fra queste emittenti, prodigatesi durante tutto il periodo della campagna. Tribune oratorie, tavole rotonde di espo-

Francia con i problemi delle elezioni.

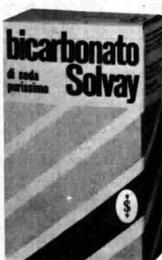
Europe I ha ideato a mezzogiorno un « duello al sole » nel corso del quale specialisti in questioni politiche, economiche ed istituzionali si sono affrontati « a caldo », e ogni sera ha invitato i radioascoltatori a porre, servendosi del telefono, delle domande ad una personalità politica di turno, sot-

**se la vostra
è una giornata
così...**



...se la vostra è una giornata così: una giornata da uomo veramente attivo, qualunque sia la vostra occupazione, il lavoro vi impegna a fondo. Il vostro tempo è intensamente vissuto e anche quando vi concedete uno svago intendete essere perfettamente in forma. Se la vostra è una giornata così, prima del riposo per rimettervi in sesto ci vuole un **bagno di vigore**, un bagno ben caldo con 400 gr. di

Bicarbonato Solvay



Bicarbonato Solvay è in vendita nelle confezioni da 250 gr., 500 gr., 1 Kg. Chiedete gratuitamente alla Solvay e Cie, Via F. Turati 12, Milano, l'opuscolo **"Uno per tutti"** un elegante ricettario sugli usi del Bicarbonato Solvay in casa.



Basta scioglierne una manciata nell'acqua. Per ottenere un **bagno tonificante**, aumentare la dose a gr. 400 circa.

**Una nuova iniziativa della RAI
e della Pubblica Istruzione**

IL VIDEO IN CLASSE

di Giuseppe Tabasso

Per ora è solo un esperimento. Ma sulla base dei suoi risultati, fin dal prossimo anno,

tutte le scuole dell'ordine secondario superiore (vale a dire licei, istituti tecnici, magistrali, artistici ecc.) potranno disporre direttamente in aula, tramite la televisione, di uno strumento che integri al massimo il normale insegnamento. L'iniziativa, presa dal ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con la RAI, è già in atto e si protrarrà fino a tutto il mese di maggio, a titolo sperimentale, limitatamente ad un « campione » di duecento scuole (licei e istituti tecnici) distribuite in tutte le regioni italiane.

Il ciclo comprende attualmente 35 lezioni, metà a carattere scientifico e metà a carattere umanistico, svolte da professori universitari di maggior fama: durano mezz'ora (dalle 12,30 alle 13 di ogni giorno, esclusi sabato e domenica) ed al termine di esse presidi, professori ed allievi s'intrattengono per un'altra mezz'ora a discutere insieme l'argomento trattato. Non basta: trattandosi di un esperimento dal quale dovranno scaturire indicazioni utili per il lancio su scala nazionale di questo tipo di trasmissioni, quando l'attuale ciclo sarà esaurito i capi d'istituto, gli insegnanti e gli stessi studenti dovranno compilare apposite schede dalle quali si potrà ricavare la « radiografia » dell'esperimento.

te a disposizione di docenti e di allievi, con una spesa sostenibile, uno stimolante complesso di sussidi audiovisivi che nessun istituto potrebbe singolarmente permettersi. Con l'utilizzazione della TV la lezione, poniamo, di Gabriele Baldini su Shakespeare o di Natalino Sapegno sul Rinascimento, oppure l'esperimento condotto in un istituto di ricerca o in un laboratorio scientifico diventano così patrimonio immediato di tutta la popolazione scolastica attiva, spesso tagliata fuori per tirannia di mezzi e di tempo dal dinamismo tipico della cultura moderna.

Mediazione della TV

Lo stesso ministro Gui, aprendo questo « Corso sperimentale di trasmissioni integrative scolastiche per le scuole medie superiori », si è detto sicuro che « l'iniziativa è destinata a rendere molto più completa e anche più efficace la formazione nelle nostre scuole » ed ha fatto rimarcare l'opera di mediazione della televisione, « che mette a disposizione della scuola italiana le sue risorse, la sua attrezzatura imponente, la sua capacità assolutamente inusitata che nessun altro strumento di formazione e informazione può avere ». L'uso collettivo della televisione nella scuola come strumento integrativo ha già dato risultati eccezionali in molti Paesi del mondo elevando enormemente le normali possibilità d'insegnamento. Le stesse trasmissioni di Telescuola, quelle cioè che la RAI riserva da alcuni anni alle scuole medie inferiori, stanno progressivamente assumendo una funzione « integrativa » in luogo di quella « sostitutiva » finora svolta. L'attuale fase sperimentale prelude ad un impegno ben più massiccio e duraturo da parte della RAI e del ministero della P.I. che, d'accordo, hanno già costituito un Comitato paritetico — presieduto dal prof. Vincenzo Caglioti, presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche — che ha il compito di coordinare, supervisionare e impostare i vari tipi di corsi televisivi. Il teleschermo si appresta quindi ad entrare in tutte le aule e a svolgere un ruolo di stimolo diretto al servizio della scuola.

Piano organico

In pratica una specie di Servizio opinioni scolastico sull'ampiezza, il gradimento e la funzionalità di questa « prova generale ». Se dal complesso dei giudizi e delle rilevazioni il ciclo darà i risultati sperati, il prossimo anno scolastico potrà vedere l'attuazione di un piano organico di trasmissioni divise in corsi per materie ed estese a tutti i tipi di istituti superiori. L'iniziativa ha un aspetto culturale ed uno economico. E' chiaro che nessun bilancio statale sull'istruzione pubblica, nemmeno il più utopistico, riuscirebbe mai a dotare di laboratori e di aggiornati strumenti didattici ausiliari la totalità delle scuole; la semplice installazione di un televisore può invece mettere capillarmente

I corsi sperimentali scolastici inizieranno lunedì 10 aprile alle 12,30 sul Programma Nazionale televisivo.

Ricordo del grande ministro Michele Coppino

LA SCUOLA PER TUTTI

Ad Alba in Piemonte, nel 1822, nasceva Michele Coppino. Figlio di un povero calzolaio Michele, dopo aver vinto una borsa di studio lascia la sua casa per frequentare a Torino il Collegio delle Province. Sono gli anni che precedono le vicende più salienti del nostro Risorgimento. Michele, ragazzo intelligente e con una decisa volontà di riuscire, si fa subito notare dai superiori che lo incoraggiano a continuare. Padre Benedetto, uno dei professori, è particolarmente colpito dal senso del dovere di Michele. Il sacerdote uomo moderno e aperto ai nuovi fermenti ideologici, plasmerà il giovane allievo ai suoi ideali. Michele, spronato dalle parole di Padre Benedetto incomincia a sognare l'unità d'Italia e si fa promotore di ideali di libertà. I tempi però non sono ancora maturi: il suo atteggiamento suscita sospetto e diffidenza. Per aiutare il padre, Michele ha accettato nel poco tempo libero, di dare ripetizioni a Fabrizio, figlio del marchese di Spigno: un giorno mentre risponde a una domanda di Fabrizio che vorrebbe sapere « chi sono i carbonari », viene accusato di essere sovversivo e cacciato dal palazzo di Spigno. Non solo, per ordine del re, viene imposto al collegio di espellere l'incombardato studente. Da quel giorno Michele Coppino inizierà la sua vita vagabonda. Aiutato da Padre Benedetto e da Giovanni d'Isola, cugino del marchese di Spigno ma di idee diametralmente opposte, Michele comincia a studiare. Dopo essersi brillantemente laureato, Coppino ottiene una cattedra al liceo di Novara. Finalmente nel 1847 vede avvicinarsi la data da lui tanto sognata: ha inizio il Risorgimento. Gli anni che seguono saranno ancora lunghi e difficili: non è ancora il tempo di dichiarare apertamente le proprie idee. Intanto egli non lascia nulla di intentato, per tenere alti i suoi ideali patriottici e di libertà. Vittorio Emanuele II, salito sul trono del Piemonte, ottiene per mezzo dell'azione diplomatica di Cavour l'appoggio di Napoleone III, in seguito all'accordo di



Enzo Cerusico interpreta il personaggio di Michele Coppino nel racconto sceneggiato «Il risveglio» della serie «I racconti del Risorgimento». Il ministro Coppino nel 1877 varò la legge che sanava l'obbligatorietà dell'istruzione elementare gratuita in Italia

Piombières. Dopo la seconda guerra d'indipendenza, il Piemonte si annette la Lombardia e poi, mediante plebisciti, Parma, Piacenza, Modena, Bologna, Romagna e Toscana. Dal 1857 Michele Coppino insegnà all'Università di Torino. I tempi incalzano: negli anni che seguono, dopo la spedizione dei Mila di Garibaldi del 1860, che conquista all'Italia la Sicilia e il Regno di Napoli, nel 1866, con la terza guerra d'indipendenza, anche il Veneto viene annesso all'Italia. E infine, nel 1870, le truppe italiane entrano in Roma attraverso la breccia di Porta Pia.

Michele Coppino è ormai un'autorità: è docente di letteratura al-

l'Università di Torino, rettore e infine diventa ministro della Pubblica Istruzione, carica che ricoprirà in ben quattro governi. Il ricordo degli anni difficili, delle difficoltà che ha dovuto superare per poter studiare, lo spinge a continuare a combattere per una giusta causa: l'obbligo dell'istruzione elementare gratuita in tutto il Paese. Il suo disegno di legge incontra diffidenza, ma egli non si scoraggia, finché il 15 luglio 1877 la sua proposta verrà accettata all'unanimità.

Il racconto sceneggiato *Il risveglio*, ultimo della serie «I racconti del Risorgimento» è appunto dedicato a Michele Coppino.

Rosanna Manca

i vostri programmi

Lo spettacolo che va in onda domenica 9 aprile ha per titolo *Giochi musicali*. Non si tratta, come si potrebbe supporre, di una trasmissione di indovinelli basati sui motivi di canzoni di successo; sono giochi presentati da un maestro di fama internazionale, Igor Bukleffoff, ed eseguiti da una grande orchestra sinfonica, quella della National Broadcasting Corporation di New York. I «giochi» consistono in una originale e divertente interpretazione — ottenuta con l'ausilio di disegni, strumenti improvvisati, cantanti, ecc. — di brani musicali tratti da opere celebri quali la *Carmen* di Bizet, la *Cenerentola* di Prokofiev ed altre.

Per la serie « Il magico boomerang », lunedì andrà in onda *Il cacciatore di canguro*. Narra la vicenda del piccolo Tom Thumbleton, che ha avuto in dono dal capo di una tribù aborigena un boomerang che ha il potere di far rimanere immobile, per pochi minuti, la persona o l'animale contro cui viene lanciato. Un dono providenziale, che permetterà al ragazzo di giocare una serie di comici tiri ad un certo signor Doyle per impedirgli di dar la caccia ai canguro, che Tom considera suoi amici.

La seconda puntata del racconto sceneggiato *Il risveglio* verrà trasmessa martedì. Come ricorderete, Michele Coppino, dopo gli studi compiuti presso il Collegio delle Province di Torino, riesce ad ottenerne, con l'aiuto di Padre Benedetto, suo maestro, un posto di pedagogo in casa del marchese di Spigno, il quale però, per ragioni politiche, diventa ben presto suo nemico. Michele è costretto a fuggire. Lo ritroviamo a Novara, professore di letteratura italiana, amico e protettore di patrioti perseguitati; lo seguiranno a Torino, dove le sue lezioni

accendono di ammirazione e di entusiasmo gli studenti; e infine a Roma, nell'alta carica di ministro della Pubblica Istruzione, dove continuerà a battersi strenuamente per la realizzazione delle sue aspirazioni più nobili: la legge sull'istruzione elementare, che verrà finalmente approvata il 15 luglio 1877. Minù e Nanù vi attendono mercoledì per presentarvi *Miss Pamela*. Si tratta di una simpatica signorina giunta direttamente da Londra per insegnare la lingua inglese ai due fratellini. I quali, tra le tante parole nuove, restano particolarmente impressionati dal verbo « to fly », che vuol dire volare. Anche miss Pamela è arrivata a Treponiti in volo, ossia in aeroplano, per cui Minù e Nanù decidono di mettersi subito in pratica il « to fly ». Poiché non hanno a portata di mano un aereo, si arrampicano sino alla cabina della teleferica del paese. Naturalmente, l'avventura si concluderà in modo del tutto imprevisto ed i nostri imprudenti amici riceveranno una salutare lezione che ricorderanno per un pezzo. Vi ricordiamo che Padre Guida concluderà venerdì il ciclo di *Vangelo vivo* con una puntata dedicata alle guide, alle associazioni femminili, ai boy-scouts. Nella seconda parte del pomeriggio andrà in onda il telefilm *La giostra dei cavalieri*, della serie « Le avventure di Thierry la Fronde ». Assisterete ad un torneo tra squadre di cavalieri d'Inghilterra e di Navarra. Questi ultimi hanno la peggio, ed il re di Navarra, presente alla competizione, chiede se tra gli spettatori vi sia un uomo capace di sfidare a singolar tenzone il capitano della squadra inglese. Si fa innanz Thierry, che sosterrà, fra l'ammirazione di tutti, un lungo emozionante duello.

Carlo Bressan

la posta dei ragazzi

I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorrierino TV » / corso Bramante 20 / Torino.



Caro « Radiocorrierino-TV », Cappuccetto a pozzo è una favola molto più bella di Cappuccetto rosso perché i suoi personaggi sono più interessanti e simpatici. (Daniela Bini - Bozzolo, Mantova).

E così daremo l'addio a Cappuccetto rosso? Quando avrai dei nipotini, Daniela, racconterai loro: « C'era una volta un tipo simpaticissimo, che si chiamava "Cappuccetto a pozzo" ... ». E il povero Charles Perrault, dopo due secoli e mezzo di gloria, si riterrà mortificato nell'ombra.



Ho una grande passione per il calcio e per molti altri sport. Perché alla « televisione dei ragazzi » non fanno un programma sportivo, con interviste e servizi sui vari campioni? Ne sarei contento e con me molti altri coetanei. (Stefano Chiggiò - Genova).

Da quanto tempo vedi i programmi dei ragazzi, Stefano? Da poco, forse, perché altri non ti saresti accorto che lo sport vi è stato tutt'altro che assente. E tu, ne fai? Perché, vedi, il più curioso tipo di sportivo è quello che, lo sport, si contenta di vederlo fare e scambialo il « tifo » per sana vigoria ed efficienza fisica. Mentre, uno sportivo così ha vigorose ed efficienti soltanto le corde vocali, non ti pare?



Io sono una bambina di otto anni e seguo volontieri i programmi televisivi dei bambini, ma oggi è martedì, ho la varicella e alla TV c'è i segreti della musica e la giornata non passa mai. Sarebbe stato tanto bello vedere, invece, un cartone animato! Sicuramente lei non ascolterà quello che ho scritto. (Paola Moschetti - Napoli).

Ti ho « ascoltato », come vedi; e ho attribuito alla varicella e al malumore che ne è derivato il tuo giudizio su i segreti della musica. Senti cosa dicono della stessa trasmissione altri amici: le cui lettere, Paola, mi sono giunte contemporaneamente alla tua.

Prego di continuare i segreti della musica: perché possano conoscere la musica vera. (Maurizio Gherardini - Forlì). Vorrei riascoltare il brano suonato al pianoforte da quella bravissima

segue a pag. 34

come li vede Isidori



BOBBY SOLO ha una sola passione: la musica. Sfidando l'opposizione del padre, cominciò a cantare giovanissimo e nel 1963, a 19 anni, vinse il concorso « Ribalta per Sanremo ». Da allora per lui la strada al successo è rimasta aperta. Dopo il trionfo di « Una lacrima sul viso », ha conquistato altre affermazioni. Il suo vero nome è Roberto Satti

per
i vostri
BRUFOLI
otto ore
di sole



Clearasil

asciuga i brufoli come otto ore di sole

I brufoli vi tormentano? Trattateli con Clearasil! Un'applicazione quotidiana di Clearasil ha la forza di otto ore di sole. E come il sole, Clearasil, crema priva di grassi, cura nel modo migliore i vostri brufoli. Vediamo insieme come agisce. Con l'azione combinata dello zolfo e del resorcinolo Clearasil penetra nei pori e li disinfecta (già i punti neri se ne vanno), mentre l'esaclorofene impedisce all'infezione di espandersi.

Ora il brufolo ha poche possibilità di sopravvivere, ma Clearasil contiene la bentonite che toglie l'eccesso di grasso che lo alimenta: lo asciuga appunto come fa il sole.

Usate Clearasil ogni sera, prima di andare a letto; anche di giorno, se preferite: ha il colore della pelle! E applicatelo ovunque sul viso e specialmente sulle parti grasse, perché mentre cura i vostri brufoli di oggi Clearasil possa prevenire il formarsi di altri.

Crema antisettica priva di grassi contro i Brufoli Color puro, nasconde nulla

Clearasil
si vende solo
in farmacia

la posta dei ragazzi

segue da pag. 33

sima ragazza cinese. Per me, le trasmissioni de I segreti della musica sono meravigliose. Io suono da circa due anni il pianoforte e, in verità, da quando ho visto la prima trasmissione, mi sono appassionata ancora di più a questo studio. Fatene tantissime di trasmissioni come questa, per piacere. (Alessandra Tamburini - Forlì). Fateci conoscere, vi prego, i nostri grandi musicisti. (Anna Tratsi - Schio).



Vorrei sapere che cosa significa «apologo» e «parabola». Grazie tante. (Marco Ravasio - Ponte S. Pietro, Bergamo).

In greco la parola «apòlogos» significa «falsa, narrazione». In italiano l'apologo è, appunto, una favola allegorica con intenti morali, in cui spesso si parlano di animali o creature mitologiche. «Parabola» deriva dal greco «parabolē» che significa «confrontare». La parabola è pure un racconto allegorico che esprime un insegnamento morale; ma in essa parlano e agiscono gli uomini. Le parabole narrate da Gesù hanno reso chiaro anche per i più semplici il suo altissimo insegnamento.

Cara signora, le chiedo due cose: primo, vorrei sapere se Greer Garson è ancora viva e il suo curriculum vitae. Secondo, quanti anni ha l'attrice Lee Aaker, l'interprete de Le avventure di Rin Tin Tin. Tante grazie. (Graziella Giolo - Modena).

Il curriculum vitae, cioè la biografia di un'attrice, dipende quasi esclusivamente dalla fantasia dei suoi press-agents, cioè di coloro che sono pagati (dalla casa cinematografica con la quale l'attrice lavora) per fornire alla stampa notizie interessanti, curiose, commoventi o scandalistiche sull'attrice stessa, in modo che i giornali parlino di lei il più spesso possibile e altrettanto facciano le riviste, pubblicando un gran numero di sue fotografie. Il successo si crea così. Naturalmente, il tono della biografia è diverso a seconda del tipo femminile che l'attrice incarna nei suoi film. Per Greer Garson non potevano esservi dubbi: tutto regolare, tutto ammirabile. La dolce Greer Garson, leziosa soltanto un pochino, è, nei suoi film, un modello di fidanzata, di moglie, di madre. Che altro poteva essere, nella vita? Pensiamola anche noi così. Graziella, e rallegriamoci se, una volta tanti, i press-agents hanno detto la verità. Ora Greer Garson è una signora non più giovane, ma ancora bella. Sorride molto, parla poco e si occupa di rose. Quanto all'età di Lee Aaker, non ne ho la più lontana idea. Non indaghiamo, vuoi? Anche gli uomini, ormai, sono restii a confessarla.

Claudio Dondi, di Salsomaggiore Terme vorrebbe un Telegiornale per ragazzi sul tipo di quello veduto, anni fa, per Natale. C'è, non te ne sei accorto, Claudio? E' Teleset.

Anna Maria Romagnoli

ridiamo con Sangio



vi piace leggere?

● Il paggio di Gustavo Adolfo, di Conrad Ferdinand Meyer, è il titolo del libro edito da Mondadori in cui figurano tre lunghi racconti ambientati nell'Europa del '600, periodo storico che fu continuamente teatro di violente lotte politiche e religiose. Il volume appartiene alla collana «Biblioteca degli anni verdi».

● Una nuova collana di Mondadori, dal titolo «L'avventura», raccoglie volumi di racconti avventurosi, cari anche ai ragazzi di oggi. Sono volumi rilegati con illustrazioni in bianco e nero. A questa collana appartiene Zorro, la storia dell'audace spadaccino, dell'eroe senza paura, che compie strabilianti gesta per correre in aiuto degli oppressi.

Musiche di Bach, Schumann e Prokofiev

TRE MUSICISTI PER MARTHA ARGERICH

di Leonardo Pinzauti

Questa settimana la pianista Martha Argerich offre un programma di musiche che, attraverso tre autori, può dare un quadro sintetico delle ricchezze espressive che il pianoforte ha offerto nel corso di tre secoli: difatti, partendo dalla scrittura della *Toccata e fuga in dō minore* di Johann Sebastian Bach, passiamo alla *Fantasia in dō maggiore*, op. 17, di Schumann, e ci troviamo nel cuore pulsante della più accesa sensibilità romantica; e facendo ancora un salto di quasi un secolo giungiamo al pianismo giovanile della *Sonata n. 3* di Sergei Prokofiev. Queste tre opere, dunque, hanno in sé un valore di capolavoro e di documento, collocate come sono nella sensibilità di epoche fondamentalmente diverse, in un arco di anni che va dai primi decenni del 1700 al 1917.

A Dio e al prossimo

Quali siano state le sollecitazioni morali di Bach nell'esercizio della sua attività di musicista, è constatazione che oggi può esser fatta anche dal pubblico meno specializzato: la sempre maggiore diffusione della musica bachiana, di quella che ha un impegno spirituale più esplicito (come le *Passioni* e i *Coralii*) come delle opere nate da interessi tecnici e didattici, consente a tutte le persone sensibili di avvertire che ogni sua composizione potrebbe avere per motto la dedica dell'*Orgelbüchlein*, il « piccolo libro d'organo » per gli organisti principianti: « al solo Dio supremo per onorarlo, al prossimo perché si istruisca ». Questo senso di Dio, unito alla concrezione di un impegno quotidiano considerato come un apostolato, sorregge tutte le pagine di Bach, anche quando lo scopo di esse è stato, in origine, eminentemente pratico. Il che, certo, non attenua il valore enorme che la musica del grande « Kantor » ha proprio nella scoperta delle possibilità tecniche ed espressive dei vari strumenti, come dimostrano le *Sonate* e *Paruite* per violino solo e le due raccolte — di 24 Preludi e Fughe ciascuna — del suo *Clavicembalo ben temperato*. Passando alla *Fantasia in dō maggiore* op. 17 ci troviamo in un clima poetico completamente diverso da

quello di Bach. Questa celebre opera di Schumann è del 1838 e si presenta come una delle più affascinanti esplosioni sentimentali del musicista romantico, nel periodo di piena felicità creativa degli anni fra il 1830 e il 1840. L'impossibilità di sposare Clara Wieck, ancora minorenne, le aspre discussioni col padre di lei, l'angoscia di una separazione ingigantita da un'eccellente sensibilità, tutto sembra contribuire ad accendere la fantasia del giovane musicista di un fervore creativo quanto mai intenso ed originale. Schumann, che aveva conosciuto Clara quando era una bambina di nove anni, poté sposarla soltanto nel 1840; dopo questo anno il grande musicista affronta problemi formali ed espressivi più complessi (con composizioni sinfoniche, teatrali, per quartetto, eccetera); ma la perfezione raggiunta dalla sua musica per pianoforte — quella degli anni di giovinezza e di attesa — è quella che si rispecchia in modo irripetibile nella stupenda raccolta dei suoi *Lieder*, non troverà quasi più una intensità. Schumann stesso era consapevole del fuoco racchiuso in questa sua *Fantasia*, composta all'età di ventisei anni: « la prima parte — scrisse — è senza alcun dubbio la più appassionata che abbia mai scritto, un lamento straziatore per te ».

Il Prokofiev della *Sonata n. 3*, che porta come sottotitolo « d'après des vieux cahiers », è opera dei primi anni di intensa attività del musicista, letteralmente divorziato — come egli stesso ha raccontato nella sua autobiografia — dalla passione del comporre. Nel 1917, quando scrive questa Sonata, Prokofiev ha ventisei anni ed appare un « rivoluzionario » nel momento stesso in cui, con giovanile passione, traduce in modo nuovo un innato « romanticismo », che però non è ripetizione di vecchi schemi quanto piuttosto traduzione spontanea e ardente di un'intima inquietudine di uomo moderno. La *Sonata n. 3*, che Prokofiev scrisse utilizzando alcuni schizzi di gioventù, alcuni dei quali risalenti al 1907, fu da lui stessa eseguita per la prima volta a Pietroburgo nel 1918, pochi mesi prima della sua partenza per gli Stati Uniti: era il periodo della rivoluzione sovietica e della grande amicizia col poeta Maikovskij, che leggeva a Prokofiev le sue poesie e al quale il musicista suonava le proprie composizioni.

Il clima appassionato ed insieme intimo di questi anni di « neoromanticismo » novocentesco sono rispecchiati con freschezza nella terza Sonata per pianoforte, diventato nel frattempo uno strumento ormai incline a certe durezze percussive che resteranno tipiche del migliore Prokofiev degli anni maturi, ma ancora in grado di ricomporre sulla propria tastiera le suggestioni delle antiche forme compositive, con senso di poesia e di intimismo.

Il concerto di Martha Argerich va in onda domenica 9 aprile alle ore 21,15 sul Nazionale.



La giovane e già famosa pianista argentina Martha Argerich

L'ultima opera scritta da Alban Berg

«LULU» O DELLA BELLEZZA INFERNALE

di Laura Padellaro

La sera del 30 novembre 1934, mentre Erich Kleiber sul podio dello « Staatsoper » di Berlino dirigeva la « suite » sinfonica che Alban Berg aveva tratto dall'opera *Lulu*, una voce dal loggione gridò: « Heil Mozart ». La provocazione era studiata e non aveva radici di polemica musicale: intendeva, piuttosto, colpire uno dei discepoli di Arnold Schoenberg, il « maestro » che la follia nazista perseguiva per motivi razziali. L'anno precedente, il « padre » della dodecafonia, esiliato dalla Germania, si era rifugiato negli Stati Uniti: restavano però Webern e Berg, i due apostoli del verbo dodecafónico.

Alban Berg non aveva l'aggressività dottrinaria di Schoenberg o la natura intransigenza di Webern: era un uomo amabile, aveva un cuore tenero, un temperamento delicato e il suo fanatismo in materia d'arte non gli impedisce di abbandonarsi ai fervori di una libera immaginazione, incurante di dogmi, ai voli di una genialissima fantasia, agli slanci di patetici sentimenti. Aveva trascorso, nel '33, un inverno penoso, tra le più grandi privazioni. Le lettere che Schoenberg scriveva dall'America, lo gettavano ogni volta nella più forte costernazione. Le ultime gioie gli erano venute dall'acquisto di una casa in campagna, in Carinzia, e di una « Ford »

che aveva comprato e guidava con ferocia infantile. Ma, proprio nel « Waldhaus », in quel luogo di pace, doveva colpirlo il male — una punta d'insetto — che l'avrebbe portato alla tomba. La partitura di *Lulu*, l'ultima opera del musicista, quand'egli scompare in un ospedale di Vienna dopo terribili sofferenze, la sera del 24 dicembre 1935, giace incompleta sullo scrittio del « Waldhaus », in Carinzia. L'ultimo atto era strumentato nelle prime duecentosessantotto battute della prima scena, nell'intermezzo sinfonico e nel quadro finale dell'opera. Berg vi lavorava dal 1928, dopo aver rivoluzionato nel '21 con il *Wozzeck*, lo spirito e le forme del teatro in musica.

Ribelle e vittima

Wozzeck, l'oscuro dramma di Buchner, nelle mani di Alban Berg aveva conquistato accenti veementi che nella costruzione severa, fondata sulle forme della musica « assoluta » (suite, sonata, passacaglia, invenzione) trovavano il loro argine e un rigore nobilitante. *Lulu* ha le medesime caratteristiche: anche qui l'autore impiega strutture formali riservate sino a quel momento alla musica da camera o sinfonica e vi aggiunge forme operistiche come la « canzonetta » e la « cavatina ». Ma, rispetto all'opera precedente, la *Lulu* è di un contesto dodecafónico più raffinato che conferisce — per usare la frase di Mallarmé — un « senso più puro alle parole della tribù ». La musica solleva la cruda vicenda, che sfiora il melodramma con mezzi anche grossolani, in una sfera di ascetica purezza e tocca in più punti il fondo dell'emozione indicibile. Il testo il musicista l'aveva ricavato dalla fusione di due drammì di Franz Wedekind (1864-1918) che precorrevano l'espressionismo teatrale: *Erdegeist* (Lo spirito della Terra) e *Die buchse der Pandora* (Il vaso di Pandora). Queste due opere, di un naturalismo assai crudo, erano state scritte a breve distanza di tempo: la prima nel 1895 e la seconda, che ne rappresentava il seguito, nel 1901. *Lulu*, la protagonista, incarna la « bellezza infernale », « l'Eros » inteso come forza incontrollata e distruttiva: nel medesimo tempo è la creatura vittima di un destino che la conduce al crimine. *Lulu* è la « creatura senza radici » che alle domande se abbia un'anima o se sia stata capace di amare, almeno una volta nella vita, risponde invariabilmente: « Non lo so ». La poverissima fanciulla che vendeva fiori davanti al caffè Alhambra, aggirandosi a piedi nudi tra i clienti tutte le sere dalle dodici alle due, si ribella contro la società che la obbliga a una vita abietta, col divenire strumento di perdizione per gli uomini che la circondano.

L'opera Lulu viene trasmessa giovedì alle ore 19,35 sul Terzo.

Da «L'ultima America» di Alberto Ronchey alla «Storia d'Europa» di Pirenne UNA CIVILTÀ CHE È FIGLIA NOSTRA

Di Jules Renard, lo scrittore e commediografo, Jean Paul Sartre ha detto, in una prefazione al Diario e a Pel di Carota (ed. Gherardo Casini, pagg. 671, lire 5000) che «ha creato la letteratura del silenzio». L'espressione non ha significato un riferimento a Renard, che fu abbastanza «espressionista», se così si può dire con termine attuale, e anche uomo di mondo, medico, sindaco e cento altre cose insieme. Ma se per «silenzio» si vuol intendere ciò che l'autore non dice, ma lascia immaginare, ebbene, Renard fu un silenzioso, nel senso che sua opera richiede l'assidua collaborazione del lettore, nella cui mente suscita e anima i fantasmi della propria arte.

Umberto Calosso per primo, credo, scopri e additò certi accorgimenti del Manzoni sottilmente proprio dall'interpunctione o addirittura dello stacco di un capitolo, là dove apparentemente non ce ne sarebbe stato bisogno, per dar modo a chi legge di riflettere e meditare.

Fra l'allegra e l'amaro la De Cespedes e Répaci

A tratti pensavo, mentre leggevo questi nuovi romanzi di Alberto De Cespedes, *La bambolina* (ed. Mondadori), «ma che cosa è venuto in mente all'autrice di un libro così severo come *Il rimorso*, che è stato l'ultimo suo?». Scriverne uno tanto diverso, come ha potuto architettare questa storia sul limite dell'assurdità? Forse si è voluta divertire e divertire noi». Infatti il libro diverte: abile trucco, disegnato con mano virile. Il soggetto lo riduce a questo poco: a Roma, un avvocato più che arrivato, Giulio Broggini, scapolo, esperto in avventure femminili senza impegno, giunto alla quarantina, incontra casualmente una ragazza di piccola borghesia, la segue, s'introduce in casa sua, se ne incappa fino al punto di offrirle il matrimonio — senza aver prima ottenuto, e dopo lunghe attese, che un rapido bacio — e suggerla la promessa con un anello da dieci milioni. Quanto alla ragazza, Ivana Scarapechia, essa è una giovane diciassettenne, piuttosto tonda e molto in carne, pesante, opaca e un po' volgare: «aveva un'aria infantile che contrastava con le sue forme, gli occhi grandi, fissi come quelli delle bambole». Entrato in casa Scarapechia, l'avvocato Broggini ne saggia i modesti comodi e le miserie, col tono di chi un giorno riuscirà nel suo intento forte come di tanta malizia acquisita con gli anni; e invece sarà lui la vittima di un gioco ben più astuto del suo. La ragazza glierà confessata alla fine con tutta franchezza: lei il suo amico ce l'ha, un Gigino figlio di fruttivendolo, di soldi invece aveva bisogno e l'anello da dieci milioni è venuto a proposito; quanto al castello di bugie fin allora tenuto su, sono stati i suoi genitori a costruirlo, stretti dal bisogno, fondando le speranze sulla bellezza procace della figlia, che un giorno o l'altro avrebbe trovato il suo premio. Non so narrare meglio questa storia e lascio ai let-

L'esempio del Manzoni è certamente troppo alto per il Renard, che fu uomo di un genere più modesto, quale ce lo mostra questo Diario (1887-1910), tuttavia importante per la storia della società e della cultura francese, tant'è che uno scrittore come Orie Vergani sentì il bisogno di tradurlo. Un piccolo capolavoro nel suo genere è Pel di carota, la storia di un fanciullo derelitto che ha interessato e commosso tutti il mondo e che rivela nel Renard un animo delicato e sensibile e uno schietto temperamento d'artista (la traduzione nel libro di cui ci occupiamo è di Vittorio Orazzi). Gli anni più interessanti della Francia furono forse quelli che essa visse alla fine del secolo, quando Parigi era la «ville lumière» e la sua civiltà s'irrigava nel mondo. Ve' oggi un'altra civiltà che detta le mode intellettuali ed impone la sua indiscussa supremazia tecnica ed artistica: quella americana.

A «L'ultima America» Alberto Ronchey ha dedicato un inter-

rotto il piacere di scivolare nel suo intrico e di godersela. Ma in fondo questa storia ti prende e non tanto per il suo spasso tra il giocoso, il grottesco e il lubrifico, per il suo alito di sensualità, quanto per la piega amara che ci scopri dentro: quella bambolina che è Ivana non è poi la vita stessa che, affrontata da uno come il Broggini, il quale «non sapeva dov'era il bene e dove il male» e non aveva mai cercato di saperlo, non può che offrire la sua carnalità, tentatrice effimera, eludente, che va poi dove deve andare, per la sua via giusta e si sottrae a giochi pratici e a calcoli mentali? Credo proprio che questo trionfo finale della gioventù sana sulla maturità turbata da un pensiero fisso e atono che si chiama «la voglia», sia alla fine una buona lezione, sotto il riso e il sorriso, molto seria.

Anche un divertimento parrebbe la storia di Amleto Amari, raccontata da Leonida Répaci (*Il caso Amari*, ed. Rizzoli); ma direi che già nel nome e cognome del personaggio ci si scopre simbolo di una vita d'incerta interpretazione e di intima tristezza. Amleto Amari è un grande scrittore e un invitato antifascista (tutto un po' estrinseco, a dire il vero) e un grande conquistatore di donne, questo sì. Quando muore, l'accompagnamento funebre non è pari alla sua fama: solo trentadue persone seguono il suo funerale. Leonida Répaci (autore-personaggio del suo romanzo) vuol rendere conto, cerca e interroga le trentadue persone, dirà parallelamente divise in un uomo e una donna, un uomo e una donna, e un amico e un nemico del defunto. Ne viene fuori una biografia dell'Amari piuttosto contraddittoria: solo una seduta medianica potrà giungere alla scoperta (ma è pur sempre un messaggio da un mondo misterioso per vie misteriose) che l'Amari ha amato veramente soltanto la moglie e le altre donne

Franco Antonicelli

novità in vetrina

L'archeologia subacquea

Hans-Wolf Rackl: «Immersione nel passato». L'autore ha fatto il punto dopo vent'anni di archeologia subacquea, con un'attenzione che non va a scapito della visione panoramica, e con un gusto per il racconto che non sovrasta il rigore scientifico e storico dell'informazione. E' una storia avventurosa e affascinante, per la personalità dei suoi pionieri e per gli ambienti particolari dove si svolge, una stazione palafitticola lacustre del neolitico, o un deposito di oggetti nelle misteriose pozze dell'America precolombiana. (Ed. La Scuola, pagine 274, L. 2600).

Dagli Absburgo a Hitler

George Saiko: «Sulla zattera». Austriaco di origine boema, Saiko continua la tradizione di Kafka e di Musil, ed è considerato oggi un esponente di primo piano della letteratura mitteleuropea. Questo romanzo, ambientato ai confini tra l'Austria e l'Ungheria, nel periodo che va tra il crollo della monarchia asburgica e l'Anschluss hitleriano, affronta, pur tenendosi lontano dalla cronaca e dal quadro storico, tutti i nodi politici,

mara rappresenta quel ceto di «managers intellettuali», che è alla base dell'ultimo boom in ogni campo. La sua mentalità è «intellettuale» nel senso che comporta una strenua disciplina del pensiero applicato, una «organizzazione dei fatti» secondo i metodi più aggiornati di conoscenza. Egli deve applicare la ragione alla potenza, poiché è di questa che si occupa: ma proprio perché la controlla, ne conosce i limiti e i rischi in senso profondo. Certi suoi discorsi, come quelli di Montreal, hanno dimostrato che proprio lui, MacNamara, non è un «falso», anche se non è una «colombia». Il vero MacNamara», ha commentato la rivista dei «liberali», la New Republic, «non pensa che le bombe risolvano tutto». Con lugubre tristia, una volta egli disse a Kennedy: «Il mio parere personale è che non possiamo vincere una guerra nucleare intendo una guerra nucleare strategica, nella continua ascesione della parola vincere». Se l'apparenza induce a credere in una «arroganza del potere», questa tecnocrazia è più articolata, psicologicamente, di quanto s'immagina».

Eppure, nonostante ogni apparenza dissidente, la civiltà americana è figlia nostra, diciamo dell'Europa. Per renderci conto, basta sfogliare l'opera oramai classica di Henry Pirenne: *Storia d'Europa presentata da Sansoni* (pagg. 452, lire 1400). E' un grande affresco sintetico delle vicende del nostro continente interpretate in chiave unitaria, quale effettivamente si svolsero prima che subentrasse il nazionalismo: che fu, insieme, un progresso ed un regresso rispetto alla concezione medioevale.

Questa opera, quindi, esattamente partendo dalla caduta dell'Impero romano, s'arresta alla Riforma, che segna la fine della Repubblica cristianorum: la Riforma da cui nascerà lo spirito delle nazioni moderne, la concessione autoritaria dello Stato, il gusto della libera ricerca e infine la democrazia. Oggi, non solo in tema politico, ma anche in quello religioso, si ripercorre la via dell'unità, ch'è la migliore e per l'Europa indispensabile.

Italo de Feo



LEONARDO SCIASCIA

Riscoperta di un poeta

Leonardo Sciascia, lo scrittore e saggista che con tanto gusto va da anni proponendo temi antichi e nuovi della sua Sicilia, invita a leggere, a scoprire un poeta di Monreale, del '500: Antonio Veneziano, colui che fu definito il «siculo Petrarca». Nato nel 1543, morto a soli cinquant'anni in carcere, a Palermo, vittima di un incendio, Antonio Veneziano, figlio di un ottimato di Monreale, entrò a dodici anni nel collegio palermitano della Compagnia di Gesù. A sedici anni fu mandato a Roma, in vista del suo ingresso nella Compagnia. Invece rinunciò, per ritornare in Sicilia; qui la sua natura passionale e violenta esplose in tutta una serie di episodi, di vicende drammatiche, di spregiudicate ribellioni, che fecero di lui un uomo perennemente alle prese con la giustizia. Ma nelle pieghe di questa vita «controcorrente», Antonio Veneziano fu originale ed estroso poeta, il cui ingegno si manifestò, più che negli eleganti versi latini o nelle impeccabili composizioni classicheggianti, tanto care al gusto del fardo Cinquecento, soprattutto nelle sue rime in dialetto siciliano, fresche e vigorose, nelle quali la raffinata cultura si stempera in modi e ritmi di schietto sapore popolare. Le Ottave in dialetto di Antonio Veneziano vengono ora riscoperte dall'editore Einaudi, con una agile, interessante e documentatissima introduzione appunto dello Sciascia: nella quale la personalità del Veneziano viene delineata nei suoi tratti più singolari, sullo sfondo del costume e dell'ambiente siciliano dell'epoca.

sociali ed umani connessi alle profonde trasformazioni in atto. In una rete di sottili rapporti tra individui, Stati e classi sociali, Saiko non perde mai di vista l'individuo, che è il centro vivo e operante del suo racconto. (Ed. Rizzoli, pagine 656, lire 3200).

Il suicidio dell'ex galeotto

Silvana Ceccherini: «Lo specchio nell'ascensore». Ceccherini si rivela come scrittore quand'era carcerato, con un libro che fece molto rumore *La traduzione*. Con questo romanzo egli conclude ora la parte autobiografica delle sue opere di scrittore. E' l'ex galeotto, spaventato dal vivere nella cosiddetta «libertà», che dopo aver sperimentato tutto l'inganno e il faticoso compromesso del viver civile, decide di uccidersi. Ma anche un tentativo di suicidio può contribuire ad una visione più giusta e serena di sé, delle cose e del mondo, e l'autore passa dallo spavento e dallo sconforto alla scoperta d'una verità consolante, e cioè che una liberazione, ogni catarsi, quando sono autentiche, hanno in sé la propria giustificazione e il proprio premio. (Ed. Rizzoli, pagine 261, lire 2000).

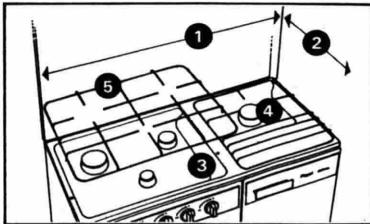
operazione
primo acquisto



ufficio pubblicità ZANUSSI CG/B 67M/1/a

ecco perchè le cucine REX sono veramente funzionali

E' un vostro diritto saperlo. Vediamo quindi insieme due punti fondamentali: dimensioni e piano di lavoro.



① ② Pensateci bene alle dimensioni, prima di acquistare una cucina. Pretendete che sia grande, in modo da avere un forno capace, un piano di lavoro ampio e magari un armadietto dove tenere la bombola del gas o tante altre cose. Pretendete che sia piccola, in modo che non vi rubi spazi in cucina. Impossibile? No. La cucina REX 714 serie "COMPACTA" è larga solo centimetri 83 e profonda solo centimetri 42:

quasi un record, per una cucina così completa.

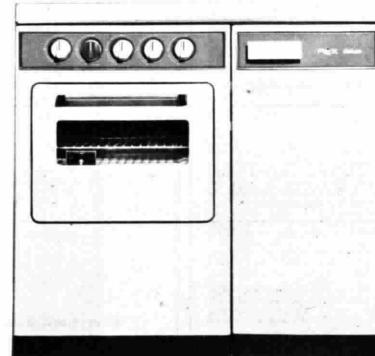
③ Sul piano di lavoro - completamente smaltato - i fuochi si trovano in speciali "buche", ricavate nel piano stesso. Se il liquido di una pentola trabocca, tutto rimane lì quindi, raccolto come in una tazza. Niente penetra nella cucina, niente finisce sul pavimento, la fiamma del gas non può essere spenta, e basta una spugna per pulire tutto in un attimo.

④ Ogni bruciatore è a "fiamma pilota". Vuol dire che sotto ad ogni fiamma c'è una fiammella più piccola, che non si spegne né per forti correnti d'aria, né per eccessiva pressione del gas. Questa fiammella significa sicurezza, perché riaccenderà automaticamente il gas, qualora venga parzialmente spento per uno dei motivi già detti.

⑤ Le griglie, completamente in acciaio inossidabile, sono tutte amovibili. Significa che potete anche lavarle sotto il rubinetto e rimetterle a posto in un attimo.

Questi sono solo alcuni dei tanti vantaggi che vi offre una cucina REX; chie-

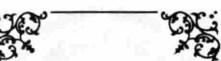
dete una documentazione completa ed il pieghevole gratuito a colori nei negozi di elettrodomestici.



Cucina REX modello 714 "COMPACTA" lire 41.900 □ disponibili altri 18 modelli da lire **24.900** in su.

REX

una garanzia che vale



Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 3 all'8 aprile)

A tavola con Gradina

ASPARAGI CON UOVA SODE

- In un piatto largo disponete crostini di pane fritti in margarina **GRADINA**, appoggiatevi la parte tenera di asparagi lessati e su questi versate una salsa di uova sode e formaggio: fate rosolare 50 gr. di margarina vegetale con poca cipolla tritata, una cipolla 25 gr. di formaggio, poi in una volta sola, versate 1/4 di litro di latte e 1/4 di litro di brodo. Sistemate il tutto, lasciate cuocere la salsa per 10 minuti, poi toglietela dal fuoco, aggiungete sale, pepe e 4 uova sode tritate.

BACCALÀ ALL'ACRO

Fate tenere 500 gr. di filletti di baccalà ammollati, poi privateli della pelle e delle lische e disponeteli spezzettati sul piatto di servizio. Aggiungete 50 gr. di margarina **GRADINA**, fate leggermente rosolare 2 spicchi d'aglio pestato che poi togliete. Abbastanza di diamanti e unite 4 acciughe dissalate, diliscate e pestate, 1 peperoncino sott'aneto tagliato a pezzetti, dopo pochi minuti aggiungete i bicchieri di aceto, qualche grano di pepe pestato e versate la salsa di baccalà.

RUDINO DI LIMONE

In una terrina sbattete 125 g. di margarina **GRADINA** tenuta a temperatura ambiente, con 200 gr. di zucca. Ammollatevi i tuorli d'uovo, 30 gr. di farina, il succo di 2 limoni e 1/2, la scorza grattugiata di 1 limone, un pizzico di sale; versatevi, mescolando, 1/4 di litro sciarso di latte ed infine deltamare la margarina ammollata le 4 "chiare" d'uovo montate a neve. Versate il composto in una tortiera o pirofilla una volta fatta cuocere a bagno maria in acqua calda in forno moderato per circa 1 ora.

POLPETTE SOFFIATE

Tritate finemente poco cipolla, poi aggiungete la margarina **GRADINA** con 1 cucchiaino di senape (preferibilmente in polvere), aggiungete il succo di 1/2 limone, di lievito in polvere e 4 tuorli d'uovo. Unitevi 450 gr. di polpa di manzo tritata e infine, desettantate, aggiungete 4 albumi montati a neve. Prendete il composto a cucchiai e fatelo uscire da una piccola forchetta dove avrete sciolto 50 gr. di margarina **GRADINA**. A fuoco basso lasciate dorare le polpette sul fondo e giratele sulla parte superiore. Volteate le polpette e terminate la doratura.

Buon appetito con Milkana

ROTOLI DI LASAGNE - Fate lessare 8-12 rettangoli di lasagne in acqua salata e ponete su un telo. Su ognuna mettete una fetta di **MILKANA FETTE**. Tra i rotoli mettete pezzi di carne o di funghi. Arrotolate le lasagne e disponetele in una pirofilla o tegola una. Coprite le con un cucchiaio di besciamella piuttosto scorrevole, copargete di fiocchetti di burro o margarina vegetale e mettete in forno per circa 20 minuti a gratinare.

POLPA DI VITELLO FARCITA
Battete bene una fetta di vitello di circa 600 gr. copritela con 100 gr. di **MILKANA FETTE** e funghi secchi, ammollati e cotti in burro o margarina vegetale con cipolla e margarina. Arrotolate la carne, legatela e fate rosolare il polpettone in 50 gr. di burro o margarina vegetale e un po' di brodo, versate 2-3 cucchiai di salsa e quando questa sarà evaporata, togliete il polpettone. Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 1 ora e 1/2 usando altro brodo se necessario.

GRATIS
altra ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi »
Milano

L.B.

MODA

l'indispensab

1



Impermeabile e termoregolatore,
elastico e antimacchia,
il tailleur pantalone
in tessuto Laskina
presentato dalla Sealup.
Pantaloni e blouson
sono ornati da borchie dorate

2



Una nuovissima versione
del classico « spezzato »
realizzata da Saba.
I pantaloni di linea maschile
sono color arancio;
la giacca di linea allungata
e ad allacciatura interna
è a piccoli quadri
beige cognac e arancio

2

ile tailleur pantalone



3

3 Un tailleur pantalone confezionato in flanella Tercryl bianca a righe verticali grigio e arancio. I risvolti della giacca sono color arancio unito

4 Hella presenta due modelli in panno, a giacca piuttosto lunga e collo tipo uomo. Il tailleur a sinistra è rosso, quello a destra è verde ed ha sul dorso un motivo di pannello



4

Indispensabile in primavera ancor più che in inverno - perché nella mezza stagione è il capo ideale per lo sport, i viaggi e le vacanze di fine settimana - il tailleur pantalone è perfetto quando è di linea sobria, di colore brillante ed è confezionato con un tessuto pratico e resistente.

SP. COT

GRAN ZUCCA

finissimo liquore
da dessert



Centro Distribuzione
MILANO - Via Casarsa, 10
tel. 64.501.34

RABARZUCCA S.p.A. MILANO

Lo stomaco abbassato

Dalla conversazione radiofonica del prof. MARIO BANCHE, primario medico dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni e della città di Torino, in onda martedì 4 aprile, alle ore 11,23 sul Programma nazionale.

Abbassamento di stomaco, ptosi gastrica, gastroptosi, malattia gastropotistica: sono tutte espressioni a un dipresso uguali per indicare un'alterazione dello stomaco alla quale si attribuisce, spesso a proposito ma talora anche a sproposito, la responsabilità di certi disturbi della digestione.

Sono molti i dispeptici che dichiarano di avere lo stomaco abbassato, perché con ciò ritengono di poter spiegare le stentate digestioni: lo stomaco abbassato funziona male, e l'interpretazione delle loro sofferenze diventa chiara e semplice. Ma in realtà la vera « malattia gastropotistica » (dal greco ptosis, caduta) nel concetto degli specialisti non è così frequente come ritengono i dispeptici, e non s'identifica con l'abbassamento di stomaco.

Pressione bassa

Uno stomaco allungato e situato in posizione verticale, secondo quanto risulta da un esame radiografico, non ha di per sé un significato di particolare importanza. La « malattia gastropotistica » è assai più complessa, consiste da un lato in una sintomatologia dispeptica con digestioni lunghe e difficili, senso di sazietà anche dopo pasti piccoli, lieve dolorabilità, e dall'altro in una costituzione longilinea con magrezza, stanchezza, nervosismo.

In questi soggetti il succo gastrico è povero d'acido cloridrico, e lo stomaco (cosa più importante dell'abbassamento) dimostra all'esame radiologico una notevole diminuzione dei suoi movimenti e del suo tono. Frequentemente s'aggiungono anemia e pressione bassa del sangue, il cuore è piccolo (cuore a goccia), e nella posizione eretta o nello sforzo la stanchezza e gli altri disturbi s'accentuano. Al mattino, quando ci si alza dal letto, compare nausea; stare in piedi dopo i pasti peggiora i disturbi, che invece s'attenuano quando ci si sdrai, il che avviene non tanto perché si evita in questo modo un abbassamento dello stomaco quanto perché s'innalza la pressione del sangue. Le cause e le circostanze che concorrono all'insorgenza ed al mantenimento di questa sintomatologia, che possiamo sostanzialmente definire



chi va in Lambretta è giovane

è giovane a qualunque età. C'è una Lambretta per tutti; dalla J50 che si può guidare senza targa e senza patente anche a 14 anni, alla 200 X Special che raggiunge i 107 km/h: tanti modelli diversi. Tutti hanno la qualità INNOCENTI

Lambretta
INNOCENTI

La signora Rovati è un'esperta di bianco perché nella sua Scuola di scherma vede più divise bianche in un giorno che una mamma in tre mesi. Ecco la persona ideale per dirci se Dash lava così bianco che più bianco non si può.



Signora, queste due divise sono state entrambe lavate in lavatrice con Dash, una è stata anche candeggiata. C'è differenza nel bianco?



I BAMBINI MOSTRANO I DUE CARTELLI PER INDICARE QUALE DIVISA E' STATA LAVATA CON DASH E QUALE CON DASH PIU' CANDEGGIO.



E la ragione c'è. Dash contiene un'esclusività, i granelli blu di PERBORATEX. Ecco perché...



dash lava così bianco che più bianco non si può

lei sa bene che ...

anche lui
desidera Stock !



CHERRY STOCK, delizioso
liquore dal buon sapore
dolce - asprigno della mara-
sca dalmata.

STOCK 84: il famoso bran-
dy dal gusto nettamente
deciso, inconfondibile!

LA DONNA E LA CASA



Rose a mazzi

«Le mie rose fioriscono a mazzi: questo fatto può forse dipendere dal troppo concime che ho somministrato alle piante?» (Maria Stanzoni - Modena).

Non si tratta di concime: il fenomeno dipende dalla varietà delle piante da lei acquistate, che sono della categoria multiflora e che cioè fioriscono a mazzi. Se vuole avere fiori isolati e a lungo stelo, deve richiedere al vivaista rose a grandi fiori, rifiorenti o meno e che cioè tornano o no a fiorire in autunno/inverno.

La bilbergia

«La mia bilbergia non fiorisce: cosa posso fare per ottenerne fiori da questa pianta?» (Enrico Milanetto - Padova).

La bilbergia (Aechmea Fa- sciata) è una bromeliacea che vive bene in terra di bosco e può essere mantenuta in appartamento con le solite cure. È una pianta molto decorativa per il suo aspetto elegante ed originale. Il fiore sembra un grosso pennello roseo con sfumatura celeste ben intonata al verde delle foglie, che dura molto a lungo. Nella stagione estiva richiede molte vaporizzazioni di acqua. Sarà bene concimare ogni mese con concime per fiori. La sua pianta deve fiorire, è soltanto questione di tempo.

Ficus seccati

«I miei ficus si sono tutti seccati. Cosa posso fare per far crescere bene in casa questa pianta?» (Antonietta Capuano - Napoli).

Non si sarebbero seccati se lei avesse seguito le regole per mantenerli, da noi suggerite ripetute volte.

Esposizione: molta luce, ma non raggi solari diretti. Annaffiatura: persimmonia e solo quando la terra del vaso è secca. Assicurarsi che l'acqua scoli dal foro di scarico. Concimazione: ogni mese qualche grano di sangue secco di buce.

Correnti d'aria: evitarle in modo assoluto.

Pulizia foglie: almeno due volte alla settimana lavare le foglie e ogni giorno spolverarle.

Insetti misteriosi

«Insetti misteriosi sono apparsi sotto le foglie dei ficus. Cosa devo fare?» (Aurelia Spinel - Bari).

Per debellare gli insetti, a qualsiasi specie appartengano, comperni un insetticida dal suo vivaista e lo vaporizzi sulle foglie seguendo scrupolosamente le istruzioni.

Giorgio Vertunni



Gnocchi alla zucca

Si presentò al pubblico con il suo violino per la prima volta a cinque anni, e il pubblico prodigo che col tempo si sarebbe fermato sulla strada di un anonimo e oscuro dilettantismo. Ma a dieci anni i suoi concerti erano applauditissimi e la critica ufficiale cominciava ad azzardare pronostici lusinghieri sul suo futuro di artista. A tredici conquistò il premio unico per violino della Accademia Chigiana. Oggi ha ventitré anni e la sua fama è ormai internazionale. Ultimamente, dopo un concerto alla «Albert Hall» di Londra, dovette rimanere più di un'ora in teatro per aspettare che il pubblico entusiasta sfollasse. Un profilo del giovanissimo violinista è stato presentato qualche settimana addietro alla televisione, nel corso della rubrica «Giovani».

LA RICETTA

Occorrente: un kg. di zucca non acquosa, 300 gr. di farina, un uovo, 100 gr. di formaggio grattugiato, sale, noce moscata, burro e salvia.

Esecuzione: mettere in una casseruola la zucca tagliata a grossi pezzi, coprirla d'acqua fredda, salarla e lasciarla cuocere facendo attenzione che non si disfa. Indi scolarla, schiacciarla, unire l'uovo, la farina (se il composto è liquido aumentare la dose), una manciata di formaggio grattugiato e profumare con la noce moscata. Amalgamarle bene il composto e versarlo a piccole cucchiaiate in acqua bollente facendogli dare un bollire. Man mano che si scolano gli gnocchi e si dispongono sul piatto di servizio, spruzzarli di formaggio e burro fuso con un po' di salvia.



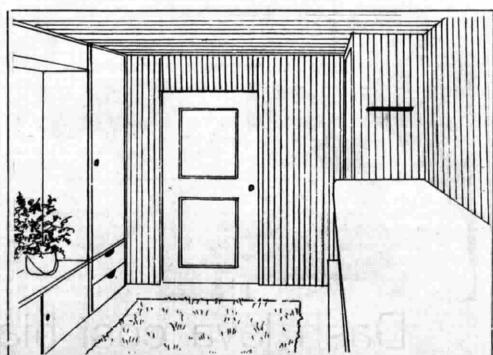
In montagna

Il problema dello spazio, importante nelle case di città, diventa preoccupante nei piccoli alloggi di montagna costruiti secondo i criteri della massima economia. Se si tratta di trascorrervi un week-end tutto è semplice, ma qualora il soggiorno si prolunghi per set-

timane o mesi di vacanze, come risolvere il problema di riporre tutto quanto ci può servire?

La piccola camera da letto, qui illustrata, rappresenta un esempio, abbastanza soddisfacente, di sfruttamento integrale dello spazio. In un'area di m. 2,80 x 3,20 sono sistemate, sul lato più lungo, due cuccette sovrapposte, comprese tra due armadi posti alle estremità. La parete di fronte, quella della finestra, è stata utilizzata per altri mobili: due elementi di armadio, posti di fianco alle finestre di uno spessore di circa 40 centimetri, con la parte inferiore a cassetti; per le scarpe resta utilizzabile il vano posto sotto la finestra, protetto da pannelli scorrevoli. Le pareti e il soffitto della stanza sono completamente rivestiti in perlinate di abete e dello stesso legno sono costituiti gli armadi e le porte.

Achille Molteni



14 Maggio Festa della Mamma



Giocare con la mamma

Stare insieme con lei. Ascoltare, raccontare storie. Fantasticare. Dire alla mamma che le si vuol bene.

La Medaglia della Mamma

Il dono ideale per dire alla mamma che le si vuole e le si vorrà sempre bene. La Medaglia della Mamma, realizzata dalla UNOAERRE, è coniata in oro 750‰ in cinque artistici modelli.

Questa firma è impressa su mille e mille gioielli: ne garantisce la bellezza, l'esecuzione, il titolo dell'oro. *Uno A Erre è garanzia di qualità.*



C'è oro e oro... l'oro Uno A Erre ha dato un primato orafa all'Italia

Concorsi alla radio e alla TV

« Il tappabuchi »

Riservato a tutti i telespettatori che hanno fatto pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz proposto nella trasmissione:

Trasmissione del 4-3-1967

Sorteggio n. 5 del 10-3-1967

Soluzione del quiz: « Luisa Sanfelice ».

Vince « n. 16 gettoni d'oro del valore di L. 10.000 caduno »:

Colombo Maria, salita Oregina, 24/31 - Genova.

Vince « n. 9 gettoni d'oro del valore di L. 10.000 caduno »:

Aghemo Lina, via Cavalieri d'Italia, 54 - Pinerolo (Torino).

Vince « un barometro del valore di L. 25.000 »:

Doldi Mantegazza Giuditta, via Ponte Anelli, 15 - Cavenago d'Adda (Milano).

Trasmissione dell'11-3-1967

Sorteggio n. 6 del 17-3-1967

Soluzione « Davide Copperfield ».

Vince « n. 9 gettoni d'oro del valore di L. 10.000 caduno » la signora **Meso Teresa**, via Kassala, 5 - Manduria (Taranto).

Vince « un rasoio elettrico del valore di L. 25.000 » la signora **Brucatelli Lillian** - fraz. S. Michele al Fiume - Mondavio (Pesaro).

Vince « un amo da pesca per pescatori del valore di L. 3500 » il signor **Maddalena Sante**, via XX Settembre, 58 - Barletta (Bari).

« Il giornale

delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 5-3-1967

Sorteggio n. 10 del 10-3-1967

Soluzione del quiz: « Iva Zanicchi ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di "Omo" per sei mesi ».

Isoni Valentina, via Lago di Lessina, 35 - Roma.

Vincono « una fornitura di "Omo" per sei mesi »:

Bonomet Libia, via S. Moro, 121/25 - Genova; **Maggioni Maria**, via Aguzzafame, 49 - Vigevano (Pavia).

« Campo dei fiori -

Canta Roma »

Riservato a tutti coloro che hanno inviato ai termini di regolamento le cartoline munite della pre-scritta scheda di votazione:

Sorteggio n. 3 del 10-3-1967

Vincono « un apparecchio autoradio completo di personalizzatore » per il montaggio su autovettura Fiat 500:

Marandola Ramona, via delle Allobode, 39 - Roma; **Penna Lillo**, via Girolamo Benzoni, 53 - Roma; **De Santis Menicucco**, fraz. Altipiani di Arcinazzo - Trevo nel Lazio (Frosinone).

Sorteggio n. 4 del 17-3-1967

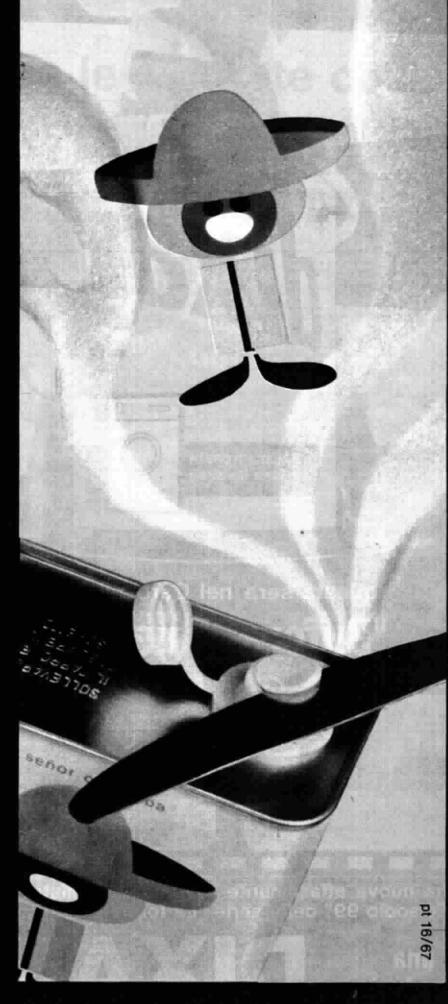
Vincono « un apparecchio autoradio completo di personalizzatore » per il montaggio su autovettura Fiat 500:

Sebastani Anna, via Nomentana n. 21 - Roma; **Monopoli Francesco**, via Albano, 29 - Roma; **Barili Annibale**, via Nomentana, 939/A - Roma.

Domenica sera in ARCOBALENO

GRATIS OVERLAY

una lattina di Cera OVERLAY
alla Carnauba ■ acquistate 1 lattina
di Cera OVERLAY ■ tagliate il dischetto
sigillo ■ se sotto trovate impresso il señor
Carnauba ■ riceverete GRATIS direttamente
dal rivenditore 1 lattina di Cera
OVERLAY uguale a quella acquistata.
OVERLAY È CARNAUBA. OVERLAY, la famosa cera liquida o spray, FORMULA 2
per mobili, insetticida STERMINATUTTO,
deodorante ARIA VIVA.



DIXAN

presenta

MISTER X



questa sera nel Carosello

"Bufera di neve"



una nuova affascinante avventura di Mister X
"Episodio 99" della serie "La formula magica".

È una produzione

DIXAN

domenica

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-12,10 Dal Duomo di Verona SANTA MESSA

celebrata da S. E. Mons. Giuseppe Carraro, Vescovo di Verona, in occasione della Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni.

pomeriggio sportivo

15 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

— FRANCIA: Roubaix

CICLISMO: PARIGI-ROUBAIX
Telecronista Adriano De Zan

— MONZA: Automobilismo

GRAN PREMIO VIGORELLI
Telecronista Piero Casucci

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Ringo Pavesi - Canforumianca - Merenda Citterio - Total)

la TV dei ragazzi

GIOCHI MUSICALI

con l'Orchestra Sinfonica della National Broadcasting Company diretta da Igor Bukletoff

Regia di Dave Barnhizer

Prod.: N.B.C.

pomeriggio alla TV

18 — SETTEVOCI

Giochi musicali di Paolini e Silvestri

Presenta Pippo Baudo

Complesso diretto da Luciano Fineschi

Regia di Francesco Dama

19 —

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Rexona - Arcopal)

19,10 Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA
Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Marilù Alianello

Regia di Mario Landi

22,15 LA DOMENICA SPOR-

TIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

ARCOBALENO

(Cynar - Aspro - Felce Azzurra Paglieri - Margherita Foglia d'Oro - Pirelli-Sapsa - Cera Overlay)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Olio Bertolli - (2) Camcia Aramis - (3) Dixan per lavatrici - (4) Gran Pavesi Crackers soda - (5) Rasoi elettrici Philips

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Paul Film - 3) Studio K - 4) Marco Biasoni - 5) Roberto Gavoli

21 —

QUESTI NOSTRI FIGLI

Liberia riduzione in 4 puntate di Diego Fabbri

da «Pane vivo» di François Mauriac

Terza puntata

Personaggi ed interpreti: (In ordine di apparizione)

Leonardo Andrea Lale Alba Plancastelli Mila Vannucci

Ferruccio Fantuzzi Lino Capolicchio Primo agente Sergio Ammirato

Secondo agente Enrico Lazzareschi

Il commissario Graziano Giusti

Suor Cristina Flavia Milanta

Olga Carla Puccini

Enrico Luigi Diberti

Monsignor Spazzoli Silvano Tranquilli

Il prof. Fantuzzi Antonio Battistella

Un dirigente dell'Associazione Paolo Todisco

Chiara Fantuzzi Nicoletta Languasco

Il prof. Valente Muratori Michela Malaspina

Il prof. Aristide Marabini Adolfo Geri

Vera Marabini Elisa Cegani

Isidore Emma Fedeli

Gisella Daniela Igliozzi

Nelle scene del night i complessi: *The Planets*, *Mikado* e gli *Atomi e Lucio Dalla*

ed inoltre: *Giovanna Boscaro*, *Nicola Del Buono*, *Eleonora Gery*, *Edoardo Torricella*, *Giuliana Verde*, *Wanda Vismara*, *Vittorio Zizzari*

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Marilù Alianello

Regia di Mario Landi

22,45 PROSSIMAMENTE

SECONDO

17 — Milano Marittime-Cervia: Moto-Gioco PREMIO INTERNAZIONALE Telecronista Mario Poltronieri Regista Osvaldo Prandoni

— Roma:ippica: PREMIO PAROLI Telecronista Alberto Giulio Regista Silvio Specchio

18,30-19,40 CONCERTO DEL COINUENTO DE MUSICA ANTIGUA - dell'Università Cattolica del Cile Musiche: di Scuola di Notre-Dame; Anonimo del XVI sec.; Guillermo Tell; Madrigali; Madrigali de Mudarra; Tomas de Torello; Fernando Franco; Diego Ortiz; Esteban Sales; Mateo Flecha; Giovanni Gastoldi

Spettacolo televisivo di Walter Mastrangelo

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Ragù Manzotin - Brandy Stock 84 - Pentolame Asternum - Magnesia Bisurata - Prodotti per l'infanzia Chicco - Nuovo Ava per lavatrici)

21,15

MUSICA DA SERA

Spettacolo musicale presentato da Mascia Canton

Questa volta: Mario Migliardi e la sua orchestra, con Gloria Christian

Regia di Enzo Trapani

21,55 AVVENTURE IN MONTAGNA (Belle et Sébastien)

Il documento

Telefilm - Regia di Jean Guillaume

Prod.: Gaumont

Int.: Medhi, Edmond Beauchamp, Jean-Michel Audin, Dominique Blondeau, Paloma Mata

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Hollywood - Hollywood: the golden years

Bildbericht

Regie: David L. Wolper

Prod.: MCA

TV SVIZZERA

10 da Losanna: SANTA MESSA celebrata nella chiesa di Notre-Dame da Valentini da Don Albert Catto. Corale - Sainte Cécile - diretta da Michel Corboz

11 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori che lavorano in Svizzera

13,30 NOTIZIARIO

13,35 PRIMO POMERIGGIO. Festival della Società di danze e canti folcloristici inglesi. «La ballata delle 4 Amiche» di Billie Holiday, nostalgia. In esecuzione: CICLISMO: PARIGI-ROUBAIX. Cronaca diretta dalle ultime fasi e dell'arrivo.

16,30 CINE-DOMENICA. «La storia di Leila». Telefilm della serie

«Storie vere dei nostri cani»

«Our Stoccolma» vi parla Raimond di Vianello - 3^a puntata

17,55 NOTIZIARIO

18 CALCIOTTO: CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI DIVISIONE NAZIONALE

18,30 SETTE GIORNI

20,20 TELEGIORNALE

20,35 LA GATTA. Lungometraggio

22,20 LA DOMENICA SPORTIVA

23 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica

23,10 INFORMAZIONI NOTTE

V

9 aprile

Il maestro Mario Migliardi ospite di «Musica da sera»
L'ALCHIMISTA DELLE NOTE

ore 21,15 secondo

Lo chiamano l'alchimista della musica, per gli eccellenti risultati che ha saputo ottenere nel campo dell'elaborazione elettronica dei suoni. Ma pochi sanno che il soprannome è appropriato anche per un'altra ragione: infatti, prima di dedicarsi completamente all'attività musicale, Mario Migliardi aveva studiato chimica; e non l'aveva studiata svogliatamente, come fanno tanti ragazzi, per accontentare il padre. Le vicende della guerra avevano portato Migliardi da Genova (dove è nato e aveva fatto l'Università) a Torino. Voleva fare il chimico, ma stava sempre «in campana», come si suol dire, nel mondo musicale. Un giorno seppe che Pippo Barzizza cercava un giovane pianista per affidargli la parte solistica della *Rapsodia in Blue* di Gershwin in un'esecuzione tutta particolare che si proponeva di rispettare, quasi filologicamente, la strumentazione originale di Paul Whiteman e Ferde Grofé. Migliardi si offrì, fu accettato, superò egregiamente la prova, e dopo poche settimane si vide offrire un contratto come pianista della radio. Era il 1946. La chimica passò tra i ricordi di gioventù.

Nove anni dopo, quando fu chiamato al Centro di fonologia di Milano con Luciano Berio, Bruno Maderna e altri musicisti, aveva già un «curriculum» piuttosto intenso come arrangiatore e direttore di



Mario Migliardi avrebbe dovuto laurearsi in chimica, ma la passione per la musica lo indusse a lasciare quella severa disciplina per il podio di direttore d'orchestra

orchestre radiofoniche, e come sperimentatore nel campo dei suoni elettronici. «Non ho mai fatto — dice Migliardi — distinzioni tra musica leggera e musica pesante». Così, in due parole, spiega come mai sia stato il solo, finora, ad avventurarsi in un terreno partico-

larmente «difficile»: quello dell'applicazione alla musica leggera della tecnica dell'elaborazione elettronica dei suoni. Gli appassionati ricordano ancora una sua rubrica radiofonica, intitolata *Arcidiapason* (la presentava Stefano Sibaldi) che gli meritò, appunto, il soprannome che dicevamo di alchimista della musica.

Da allora, Mario Migliardi (che questa settimana è il protagonista dello spettacolo di Enzo Trapani, *Musica da sera*) ha colto parecchi significativi successi, vuoi come compositore, vuoi come arrangiatore. Ma l'affermazione della scuola è più orgogliosa: restò il premio italiano ottenuto nel 1963 come autore della musica del balletto *Susanna*. Egli *Cavalliera rusticana*, basato sulla celebre risciacquo di Verga, trasferito però in epoca moderna. Poi, c'è stata l'esperienza di direttore d'orchestra a *Scala reale* (che l'ha visto autore di una canzone fortunata, *Io non so chi sei*) e di elaboratore di temi del folklore.

Adesso, per *Musica da sera*, Trapani gli ha fatto mettere insieme una sorta di sintesi delle sue alchimie. Per esempio, c'è un brano per orchestra, intitolato *La perinizza*, che è basato su un motivo popolare rumeno; e ci sono una «spagnoleria», per mettere in evidenza la chitarra solista di Mario Gangi, e una pagina per archi e arpa (la solista è Anna Palomba). Ma i «perzzi di bravura» preparati da Migliardi sono la sigla della trasmissione, che è un brano di musica concreta combinata con un coreto, e la «colonna sonora» di un inserto filmato sul tema della velocità (dalle motociclette ai jets, dalle automobili da corsa ai missili, ecc.), in cui, nell'ambito dell'elaborazione dei suoni, la pulsazione del cuore umano è utilizzata come fatto ritmico.

S. G. Biamonte

ore 18 nazionale

SETTEVOCI

Ospiti questo pomeriggio del programma presentato da Pippo Baudo sono i componenti del complesso «I Pooh» e l'attore Nino Castelnuovo. Concorrono: Elsa Quarta interprete di E poi succede, Piero Focaccia con Non ho più paura dell'ombra, «Le snobs» con Dicci come fini e Piergiorgio Farina con Due occhi grandi. Le due consuete «voci nuove» sono in questa puntata Meri Marabini e il complesso «Le cugine» che interpretano rispettivamente Sono io la tua donna e Love me, please love me.

ore 21 nazionale

QUESTI NOSTRI FIGLI**Le puntate precedenti**

Leonardo Marabini, giovane studente bolognese, è riuscito ad avvicinare Chiara Fantuzzi e ad esprimere i propri sentimenti. I due giovani si conoscono e discutono appassionatamente l'opposta formazione. Leonardo, che è cresciuto in una famiglia laica, non crede nei valori ultraterreni. Chiara, al contrario, viene da una famiglia di ferventi cattolici e di quella educazione testimonia quotidianamente anche nell'affrontare, con spirto di carità e sacrificio la sua delicata situazione familiare: la madre ha abbandonato da tempo la casa; Ferruccio, il fratello, conduce vita dissoluta ed è in rapporti tesi con il padre. Chiara ritiene che i suoi primi doveri siano verso la famiglia e vuol quindi rinunciare a Leonardo.

La puntata di stasera

Le tristi imprese di Ferruccio, su cui grava ora il sospetto di traffico di droga, hanno costretto il professor Fantuzzi a rinunciare alla carica di presidente dell'Azione Cattolica. In una discussione fra il professore e i due figli si instaura per la prima volta un rapporto autentico e umano. Chiara, intanto, ha comunicato a Leonardo la decisione di non vederlo più. Il giovane reagisce, difendendo da un lato la sincerità dei propri sentimenti, sostenendo, dall'altro, che Chiara non può sacrificare tutto alla propria famiglia: deve crearsi una vita autonoma e responsabile. Ma Chiara è irremovibile.

**DOMANI SERA
IN
INTERMEZZO**



RENATE BRANZA (MILANO)

se le sognate così...

**un sogno rappresentato
dalle cucine OG
e OG vuol dire qualità**

DEKA **LA REGINA
DELLE BILANCE**

NAZIONALE

SECONDO

- 6** '30 Bollettino per i navigatori
'35 Musica della domenica
- 7** '30 Pari e dispari
'40 Culto evangelico
- 8** **GIORNALE RADIO**
Sette arti
Sui giornali di stamane
- '30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori
- 9** Musica per archi
- 10 MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- Santa Messa**
In rito romano
In collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Novello Pederzini
- 10** '15 Trasmissione per le Forze Armate
Tutti in gara, rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli
- '45 **Disc-jockey**
Novità discografiche della settimana
presentata da Adriano Mazzoletti
(Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 11** '40 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**, a cura di Luciana
Della Setta: i gruppi nell'età evolutiva
V. Rompiamo il ghiaccio: genitori e figli si incontrano
- 12** Contrappunto
- '52 Si o no
- 13** **GIORNALE RADIO**
- '15 Punto e virgola
'25 Carillon (Manetti & Roberts)
- Fred 13,30**
Di domenica si canta meglio
(Oro Pilla Brandy)
- 14** Musicorama e Trasmissioni regionali
'30 BEAT-BEAT-BEAT
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 15** Giornale radio
'10 Concertino per due solisti
Earl Hines e Wolmer Beltrami
- POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica
con presentazione di Mina, a cura di Giorgio
Calabrese (Prima parte) (Linetti Profumi)
- 16** **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi (Stock)
- 17** '30 **POMERIGGIO CON MINA**
(Seconda parte)
'59 Bollettino per i navigatori
- 18** Stagione Sinfonica Pubblica di Torino della RAI
CONCERTO SINFONICO diretto da
Igor Markevitch
Bizet: L'Arsénal, 1^a e 2^a suite per orchestra - 1^a suite: a) Ouverture, b) Minuetto, c) Adagietto, d) Caillou; 2^a suite: a) Pastorale, b) Intermezzo, c) Minuetto, d) Farandole - Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14
Orch. Sinfonica di Torino della RAI
- 19** '30 Interludio musicale
'55 Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20** **GIORNALE RADIO**
'20 La voce di Tony Renis (Ditta Ruggero Benelli)
- '25 **Sesto senso**
Incontri con gli umoristi italiani, a cura di Enrico Vaime
- 21** '05 **LA GIORNATA SPORTIVA**
Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica
- '15 **CONCERTO DELLA PIANISTA MARTHA ARGERICH**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 22** **MUSICA DA BALLO**
'25 **PICCOLO TRATTATO DEGLI ANIMALI IN MUSICÀ**
a cura di Gian Luca Tocchi
Quindicesima trasmissione
- 23** **GIORNALE RADIO** - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte

- 6,30 **Buona festa**
(prima parte)
- 7,30 **Notizie del Giornale radio - Almanacco**
7,40 **Buona festa** (seconda parte)
- 8,15 **Buon viaggio**
8,20 **Pari e dispari**
8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 Paola Pitagora vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12
- 8,45 Il giornale delle donne**
(Omo)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 9,30 **Notizie del Giornale radio**
- 9,35 Amurri e Jurgens presentano:
GRAN VARIETÀ'
Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gino Bramieri, Don Lurio, Miranda Martino, Enrico Maria Salerno, Ugo Tongnazzi, Armando Trovajoli e Valeria Valeri
Regia di Federico Sangolini
(Manetti & Roberts)
- Nell'intervallo (ore 10,30): **Notizie del Giornale radio**
- 11 — **Cori da tutto il mondo**
Un programma di Enzo Bonagura
- 11,30 **Notizie del Giornale radio**
- 11,35 **Juke-box**
- 12 — **ANTEPRIMA SPORT** - Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri
- 12,15 **Lello Luttazzi presenta: VETRINA DI HIT PARADE**
- 12,30 **Trasmissioni regionali**
- 13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora
Regia di Giuseppe Recchia
(Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.)
- 13,30 **GIORNALE RADIO**
- 13,45 Il complesso della domenica: I Giganti
(Mira Lanza)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 14,30 **Voci dal mondo**
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
- 15 — **Il bar della radio**
Un programma presentato da Renato Tagliani
Regia di Raffaele Meloni
- 16 — **DOMENICA SPORT**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di Guglielmo Moretti, Paolo Valentini con la collaborazione di Enrico Ameri, Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti (Prima parte) (Castor S.p.A. Elettrodomestici)
- 16,30 **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**

- 17,30 **DOMENICA SPORT**
(Seconda parte)
- 18,30 **Notizie del Giornale radio**
- 18,35 **ARRIVANO I NOSTRI**
Programma di fine domenica per chi viaggia e chi aspetta a cura di Giorgio Salvioni in collaborazione con l'ACI - Regia di Adriana Parrella (Prima parte)
- 19,23 **Si o no**
- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,50 **Punto e virgola**
- 20 — **ARRIVANO I NOSTRI**
(Seconda parte)
- 21 — **Microfono sulla città: Asti**
a cura di Andrea Boscione
- 21,30 **Giornale radio**
- 21,40 **Organo da teatro**
- 22 — **Potroressimma**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino D'Addi - Regia di Arturo Zanini
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
- 22,40 **Chiusura**

9 aprile domenica

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI

- 9,30 **Corriere dell'America**
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 9,45 **Giacchino Rossini: Preludio, Tema e Variazioni** (Domenico Ceccarossi, cr.; Antonio Ballista, pf.)
- 10 — **Musiche strumentali del Settecento**
J. V. Stamitz: Sinfonia in do maggiore • Primavera • (Orch. da camera di Praga dir. O. Trhlík) • F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per vl. e orch. (sol. S. Goldberg - Orch. Philharmonia di Londra dir. W. Susskind)
- 10,35 **Musiche per organo**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in re maggiore, op. 65 n. 5 (org. Hedda Illy Vighnelli) • Franz Liszt: Preludio e Fuga sul nome B.A.C.H. (org. Gaston Litaize)

- 11 — **Fogli d'album**
Musiche di Schumann, Chopin e Cialkowski
- 11,15 **CONCERTO OPERISTICO**
diretto da Armando Gatto con la partecipazione del soprano Lucilla Udovichi e del tenore Daniele Baroni (Vedi Locandina)
- 12,10 Lorenzo Viani: Conversazione di Leonida Repaci
- 12,20 **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
Beethoven: Schottische Lieder per soprano, contralto tenore, basso, violino, violoncello e pianoforte
- 13 — **LE GRANDI INTERPRETAZIONI**
W. A. Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 • Jupiter • (Orc. Filarmonica di New York dir. Bruno Walter) • M. Ravel: Concerto in sol per pf. e orch. (sol. Arturo Benedetti Michelangeli - Orc. Filarmonica di Londra dir. Ettore Gracis) • I. Stravinsky: Le Sacre del Printemps, quadriga della Russia pagana, in due parti: L'Adorazione de la terre - Le Sacrifice (Orc. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Pierre Monteux)
- 14,20 Ferruccio Busoni: Espressivo lamento
- 14,30 Luigi Boccherini: Quintetto in mi maggiore op. 18 n. 6, per archi (P. Carmielli, A. Petliccia, v.l.; L. Sagratini, v.la; A. Bonucci, N. Brunelli, v.c.i.)
- Johannes Brahms**
Quintetto in si minore op. 115 per cl. e archi (M. Jost, cl.; Quartetto Endres: H. Endres, J. Rottenfusser, v.l.; F. Ruff, v.la; A. Schmidt, v.c.)
- 15,30 **Il cigno nero**
Due tempi di Martin Walser
Traduzione di Ippolito Pizzetti

- Rudi Goethein
Professor Liberé
Signore Liberé
Signore Goethein, padre di Rudi
Dottor Harold von Trutz
Tinchen, figlia adottiva di Liberé
Gerold
Figilaster
Seelschöpfer
Bruno
Regia di Sandro Segui
- Alberto Lionello
Gianni Santuccio
Paola Pitagora
Lia Angelera
Signore Goethein
Antonio Battistella
Carlo Orsi
Elia Cotta
Virgilio Gazzolo
Maurizio Guell
Gianni Diotalvi
- Orchestra diretta da Lucio Marenza
Place de l'Etoile - Instantanee dalla Francia
CONCERTO DEL VIOLINISTA KOSTANTY KULKA E DELLA PIANISTA ELVIRA MALINOWSKA HODINAROVA
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 17,15 **La musica leggera del Terzo Programma**
- 17,30 **La lanterna**
Settimanale di cultura e costume a cura di Leonardo Sinigallì
- 17,45 Il secondo principio della termodinamica
- 18,30 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 18,45 **Sinjavskij e Daniel**
Le accuse dei giudici e la difesa dei due scrittori russi nel processo di Mosca
a cura di Lodovico Mampria (Seconda parte)
- 21 — **CLUB D'ASCOLTO**
MUSICA EX MACHINA
a cura di Pietro Grossi e Domenico Guaccero III. Musica come riserva
- 22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 22,30 **KREISLERIANA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 23,15 **Rivista delle riviste**
- 23,25 **Chiusura**

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9,10/Mondo cattolico

Nel settimanale di fede e vita cristiana: *Notizie e commenti dal Mondo Cattolico*; *San Pietro a Roma*. Partecipano al dibattito: Prof. Paolo Brezzi e Mons. Salvatore Garofalo. Guida il dibattito: Mario Puccinelli; P. Nazareno Fabretti: *Meditazione*.

21,15/Concerto Argerich

Programma del concerto della pianista Martha Argerich: Johann Sebastian Bach: *Toccata e fuga in do minore*; Robert Schumann: *Fantasia in do maggiore op. 17*; a) Appassionato e fantastico; b) Maestoso e con energia c) Sostenuto • Sergei Prokofiev: *Sonata n. 3 in la minore op. 28* D'après des vieux cahiers: a) Allegro tempestoso, b) Moderato, c) Allegro tempestoso.

SECONDO

8,45/Il Giornale delle donne

Nel numero odierno del «Giornale»: *Panoramica teatrale 1967*. Servizio di Mariangela Castrovilli; *Perché tante minorenne fuggono da casa*. Servizio di Dina Luce; *L'argomento del giorno*, di Paola Ojetto; *Come nasce la nostra bellezza*. Servizio di Gina Bassi; *La posta del «Giornale delle donne»*.

TERZO

11,15/Concerto operistico

Concerto operistico diretto da Armando Gatto, con la partecipazione del soprano Lucilla Udovich e del tenore Daniele Barioni: Carl Maria von Weber: *Il franco cacciatore*; Ouverture • Giacomo Puccini: *Tosca*; «Recondita armonia», tenore Daniele Barioni • Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*; «Tacea la notte placida», soprano Lucilla Udovich • Giacomo Puccini: *Manon Lescaut*; «Donna non vidi mai», tenore Daniele Barioni • Gioacchino Rossini: *Guglielmo Tell*; «Selva opaca», soprano Lucilla Udovich • Emmanuel Chabrier: *Le Roi malgré lui*: Festa

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 335, dalle stazioni di Calabria e Sicilia su kHz 9060 pari a m 49,50 su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal Canale di Filodifusione.

22,45 Musica per ballare - 23,15 Buonanotte Europa - 24 Canzoni di moda - 0,36 Parata d'orchestre - 1,06 I poeti - della canzone - 1,36 Musiche sotto le stelle - 2,06 Vetrina del melodramma - 2,36 I successi di Alice e Elisa - 2,56 e 3,06 Domenica 3,06 Antologia di interventi - 3,36 I primi preferiti - 4,06 Sinfonie d'archi - 4,36 Voci alla ribalta - 5,06 I bala del concertista - 5,36 Musiche per un «buongiorno».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

polacca • Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*; «Vesti la giubba», tenore Daniele Barioni • Pietro Mascagni: *Cavalleria rusticana*; «Voi lo sapete, o mamma», soprano Lucilla Udovich • Giuseppe Verdi: *I Vespri siciliani*: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI).



Il tenore Daniele Barioni che partecipa al concerto

17,45/Musica da camera

Programma del concerto del violinista Kostanty Kulka e della pianista Elvira Malinowska Hodinara: G. F. Haendel: *Sonata in re maggiore op. 1 n. 13* (revisione Felini) • L. v. Beethoven: *Sonata in do minore op. 30 n. 2* • H. Weniawski: *Polonaise in re maggiore op. 4*.

19,15/Concerto di ogni sera

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56* «Scotese»; Andante con moto, Allegro un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivissimo. Maestoso assai (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) • Benjamin Britten (1913): *Quattro Canti popolari inglesi*, su testi di autori anonimi, per tenore e orchestra: The Sally Garden's - Little Sir William - The Bonny Earl on Moray - Oliver Cromwell (solista Herbert Handt - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da John Barbirolli) • William Walton (1902): *Concerto per violoncello e orchestra*: Moderato, Allegro appassionato - Tema ed improvvisazioni - Allegro molto, Tempo I, solista Gregor Piatigorsky - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch).

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6100 = m 48,97
kHz 7200 = m 41,38

9,30 In collegamento RAI: *Santa Messa in Rito Romano* con omelia di Don Napolézzeri. 10,30 *Liturgia Orientale*. 11,50 Nissa nedelja su Krisztum: porcchia, 14,30 Radiogiornale. 15,15 *Trasmissioni estere*. 18,15 *Weekly Concerts of Sacred Music*. 18,33 *Ottoranti italiani* - «Le Vangeli sono nostri» - sonetti romaneschi di Bartolomeo Rossetti. 20,15 Paroles pontificales. 20,45 Konzert. 21 *Santo Rosario*. 21,15 *Trasmissioni estere*. 21,45 *Cristo en vanguardia*. 22,45 *Discografia di musica religiosa*. 22,45 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)
8 Musica ricreativa. 8,10 Cronache di ieri. 8,15 Notiziario - Musica varia. 8,30 *Ora della terra*. 9 Note popolari. 9,15 Conversazioni sull'attualità. 10,15 *Coro della radio*. 9,30 S. Messa. 10,15 *Il canzoniere della Domenica*. 10,30 Radio Mattina. 11,30 W. A. Mozart: *Credo dalla Messa in do minore K. 139* (M. Taborsky, sop.; M. Kissel, contr.; E. Zureck, ten.; H. Müller, bs; Co-

22,30/Kreisleriana

Wolfgang Amadeus Mozart: *Fantasia in do minore K. 475* (pianista Carl Seeman) • Franz Schubert: *Am Meer*, su testo di Heinrich Heine, dal ciclo «Schwanengesang» (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte) • Ludwig van Beethoven: *Bagatelle in mi bemolle maggiore*, dall'op. 126 (pianista Mario Delli Ponti) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sclüffel*, su testo di Nikolais Lenau, op. 71 n. 4 (Uta Graf, soprano; Leon Pommers, pianoforte) • Robert Schumann: *Novelle in fa diesis minore op. 21 n. 6* (pianista Jacqueline Blanchard) • Hugo Wolf: *Auf eine Christblume I*, dai «Mörke Lieder» (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte).

* PER I GIOVANI

NAZ./10,45/Disc-jockey

Canzoni trasmesse domenica 2 aprile 1967 e scelte in base alle preferenze espresse dagli ascoltori mediante lettere o cartoline: *Penny Lane*, Beatles; *Ruby tuesday*, Rolling Stones; *L'immensità*, Mina; *I had to much to dream*, The Electric Prunes; *Non è più casa mia*, Claude François; *Ups and down*, Paul Revere and the Raiders; *Il mondo in tasca*, Gino Paoli; *Il superuomo* (*Sunshine superman*), Gianni Pettenati; *Stardust*, Ella Fitzgerald; *Whatever happened to Phyllis Duke*, New Vaudeville Band; *Mame*, Herb Alpert Tijuana Brass; *Accendi una stella* (*I'm a believer*), I Chiodi.

NAZ./14,30/Beat-Beat-Beat

Mc Cartney-Lennon: *Strawberry fields forever* (Beatles) • Argentino-Cassia-Davies: *L'orizzonte è azzurro anche per te* (I Nuovi Angeli) • Hawkins: *I put a spell on you* (Alan Price Set) • Cristiando-Magri-Ballotta: *Tu te ne vai* (Delfini) • Marriott-Lane: *All or nothing* (Small Faces) • Censi-Oddoni: *Il mondo stiamo noi* (I Funamboli) • Hebb: *Sunny* (Clubby Jackson) • Pallesi-Townsend: *Ora cosa farai* (I Pooh) • Lind: *Sheryl's going home* (The Hollands) • Martelli-Mennillo: *Piri piri ua* (I Giganti) • Crosby: *What's happening* (The Byrds) • Mogol-Sofici: *La rivoluzione* (Gianni Pettinati).

SEC./13,45/Complesso della domenica: i Giganti

Albula-Amadesi: *La tomba dell'amore* • Mason-Prandoni: *Here it comes again* • Albula-Amadesi: *Tema* • Maresca-Pagano: *Ce vo' tempo* • Buongiorno-Perani-Calvi: *E lei ti aspetterà* • Mogol-Sloan: *Sono così*.

ro da camera e orchestra di Radio Salisburgo e del Mozarteum diretti da E. Hinreiner), 11,45 *Conversazione religiosa* di Don Isidoro Mariconti, 12 *Rossini*: La scala di seta: Ouverture; *Kaciaturian*: Tre danze per orchestra dalla «Masquerade a suon di Berlino»; *Marina unghele*, 12,24 *dalla «Danubiana» di Fausti, 12,30 *Notiziario*, Attualità, 13 *Canzonette*, 13,15 *L'Altalena*, gioco a premi, 14 *Confidentiali Quartet diretta da Attilio Dodadio*, 14,15 *Orchestra varie*, 14,45 *Musica richiesta*, 15,15 *Sport*, 16,15 *La musica dei campioni*, 16,15 *Le grandi gare sportive*, 16,15 *La scatola* • radiodramma di Luciano Codignola, 21,15 *Dischi vari*, 21,30 *Panorama musicale*, 22, Ritmi danze, 22,30 *W. A. Mozart* in concerto, in berlino maggiore per pianoforte e orchestra, 21,59 *Notiziaria* - Sport, 23,20-23,30 *Serenatello*, II Programma (Stazioni a M.F.)*

14 In nero e a colori, 14,35 *Passeggiando sulle note*, 14,50 *La Costa dei barbari*, 15,15 W. A. Mozart: Sinfonia in la maggiore, K 201 (Orchestra sinfonica di Coblenza diretta da Bruno Walter); P. Hindemith: *Sinfonia secca* (Orchestra sinfonica diretta dal compositore), 16,10 Orchestra Radiosa, 16,40 *Té danzante*, 20 Formazioni popolari, 20,30 *Canzoni lunga la Senna*, 21 *Il concerti della domenica*, 22-22,30 *Terza pagina*.

Concerto di Igor Markevitch

LA «FANTASTICA» DI BERLIOZ

18 nazionale

Il concerto affidato alla direzione del celebre maestro russo Igor Markevitch si apre con L'Arlésiana, (1^a - 2^a Suite per orchestra) di Georges Bizet. Si tratta di un'esplosività di otto dei ventisei pezzi, che il maestro francese aveva scritto nel 1872 per il dramma ombrino di Alphonse Daudet, da rappresentarsi al Teatro Vaudeville di Parigi, il 1^o ottobre del medesimo anno. I brani della prima Suite sono un'ouverture, che è l'elaborazione d'una vecchia canzone natalizia della Provenza; un Minuetto, che nella parte centrale imita il suono delle cornamuse; un Adagietto, che commenta l'incontro di una vecchia contadina Mère Renaud, con il suo primo amore, il pastore Balthazar; infine un Carillon, gioiosa musica per la sagga di S. Eloï, patrono dei mezzadri, in cui si festeggia il fidanzamento di Frédéric (innamorato di una bella fanciulla di Arles) con Vivette.

La seconda Suite (Pastorale, Intermezzo, Minuetto e Farandole) è stata realizzata da Ernest Guiraud, uno dei più fedeli amici di Bizet, dopo la morte del compositore, avvenuta il 3 giugno 1875 in una cassetta sulle rive della Senna, a Bougival, non lontano da Parigi. Bizet non aveva ancora compiuto 37 anni. Completa la trasmissione la Sinfonia fantastica, op. 14 di Hector Berlioz, che reca il sottotitolo «Episodio dalla vita di un artista», composta nella primavera del 1830 e dedicata a Nicola I di Russia. Fu eseguita la prima volta il 5 dicembre dello stesso anno. In questa famosissima opera l'autore ha voluto tradurre il suo grande amore per l'attrice irlandese Harriet Smithson, per la quale impazziva, nel 1827, il pubblico di Parigi, che la vedeva interprete di Ofelia e di Giulietta nelle tragedie di Shakespeare. La Sinfonia si divide nelle seguenti parti: Sogni, passioni - Un ballo; valzer - Scena campestre - Marcia al supplizio - Sogno di una notte di Sabba, nelle quali si alternano ondate di passione, devozione, gelosia, furore, paura, musica selvaggia e irreale.

Lo show della domenica

GRAN VARIETÀ

9,35 secondo

Gli scienziati, particolarmente i fisici ed i chimici, passano anni ed anni a cercare una determinata formula. Ma non sono i soli in questa affannosa ricerca: trovare una formula è l'assoluto costante degli autori del varietà radiofonico, il quale deve puntare tutto sui suoni, cercando di colmare le lacune create dalla mancanza di un'immagine.

La formula di Gran Varietà, per uno di quegli inimitabili motivi che in fondo rendono stimolante il mondo dello spettacolo, ha funzionato sia dal primo momento. È logico pensare che la si conservi, badando tuttavia far sì che lo spettacolo non invecchi. Ogni tanto ci vuole un'intuizione tonificante, più che altro basata sulla novità. E così anche Gran Varietà si è rinnovato.

Il «tonico» sta particolarmente nella scelta dei personaggi fissi: scorrendo il «cast» ci si rende conto subito che le nuove personalità coprono settori così variati da tenere lontana la duplicazione e quindi, si spera, anche la saturazione. Vediamo meglio.

C'è *Miranda Martino*, una cantante che per le sue doti di soubrette di classe sembra fatta apposta per una simile trasmissione; c'è *Enrico Maria Salerno*, attore impegnato che però non disdegna affatto lo spettacolo leggero, specialmente quando, come nel caso di Gran Varietà, è affiancato ad una «partner» di tutto riposo: *Valeria Valeri*.

I due avranno il loro angolino fisso, una stuzzicante «fascia» della trasmissione, intitolata «Gli angeli custodi». *Carneade*, chi sono costoro? Sono coloro che debbono, o almeno dovrebbero, proteggerci nelle vicende della nostra permanenza in questa valle di lagrime. Qualche volta dietro questi «angeli» possono anche nascondersi dei più o meno intrascibili diavoli; anzi, stiamo noi stessi che li facciamo diventare tali. Le novità dello spettacolo non sono finite: c'è il *Gino nazionale*, vogliamo dire *Gino Bramieri*, un'altra carta sicura. Ma una delle più inaspettate attrattive di questa nuova serie di Gran Varietà sarà l'intervento fisso di *Ugo Tognazzi*. Permetteteci di lasciarvi un po' di curiosità per quelle che saranno le sue prestazioni.



**l'amaro
per
l'uomo
forte**

DALL'OLANDA

Petrus Boonekamp è un celebre amaro prodotto in Olanda fin dal 1777 e dall'Olanda esportato in tutto il mondo. In Italia è prodotto dalla Petrus Boonekamp Italiana su licenza della Casa Madre olandese con la stessa originale ricetta.

Giornalmente Petrus Boonekamp al bar e in famiglia.

In vendita solamente in bottigliette sigillate da una consumazione.

LA BOTTIGLIETTA SIGILLATA GARANTISCE:
la giusta quantità al bar e in famiglia.

LE MIGLIORI MARCHE
**TELEVISORI
RADIO**
da tavolo e portatili, radio per auto e fonografi, fonovisori, registratori ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO quote minime, versate le mensilità QUOTIDIANAMENTE A NOSTRA RICHIESTA CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Plaza di Spagna 137 - ROMA

Petrus Boonekamp

CALLI
ESTIRPATI CON
OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato, dissecchia curvatura e cali del capelli alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi liberate da un fastidioso problema: nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

Comunicato da Firenze

Il laboratorio di BIANCHERIA RICAMATA DELLA
CASA ALFANO di Firenze

COMUNICA alla sua Spett. le Clientela che ha ripreso la sua attività commerciale e SVENDE a scopo realizzo, per ripristinare la propria azienda N. 3000 Tovaglie in bisso di puro cotone, interamente ricamate a mano e complete di tovaglioli, salvate dalla recente alluvione, ai seguenti prezzi:

TOVAGLIA da 12 L. 3900

TOVAGLIA da 6 L. 3300

SPEDIZIONE IN CONTRASSEGNO

SPESI DI PORTO ED IMBALLO A NOSTRO CARICO

Ricchierere al nostro indirizzo:

CASA ALFANO - Via M. Ulivelli, 21 int. - FIRENZE

lunedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,50-9,10 *Geografia*
Prof. Lamberto Valli

9,50-10,10 *Matematica*
Prof. Liliana Artusi Chini

11,50-12,10 *Religione*
Padre Antonio Bordonali

Seconda classe:

9,10-9,30 *Matematica*
Prof. a Liliana Ragusa Gilli

10,10-10,30 *Applic. Tecniche*
Prof. Mario Pincherle

11,10-11,50 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli

Terza classe:

8,30-8,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

9,30-9,50 *Latino*
Prof. Giuseppe Frola

10,30-10,50 *Matematica*
Prof. a Liliana Ragusa Gilli

12,30-13 CORSO SPERIMENTALE

Trasmissioni Integrative Scuolistiche per Licei, Istituti Tecnici e Magistrati

Storia ed Economia

Prof. Cinzio Violante

L'Economia Curtense

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Talmone - Giocattoli Lego - Industria Dolciaria Ferrero - Formaggina Bebe Galbani)

la TV dei ragazzi

17,45 a) PROFESSIONI DI DOMANI PER I GIOVANI DI OGGI

Sommozzatori con laurea a cura di Giordano Repossi

b) IL MAGICO BOOMERANG

Il cacciatore di canguri Telefilm - Regia di Roger Mirama

Distr.: Fremantle International Inc.

Int.: David Morgan, Rodney Pearlman, Penelope Shelton, Telford Jackson, Fred Parlow

ritorno a casa

GONG
(Bicarbonato di soda Solvay - Petit Maggiora)

18,45 SEGNALIBRO

Programma di Luigi Silori a cura di Giulio Nasimbeni Regia di Enzo Convali



SECONDO

18,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

La terra nostra dimora

Corso di geofisica

a cura di Enrico Medi

Sfida agli abissi

Realizzazione di Angelo

D'Alessandro

Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Vafer Urrà Saiwa - Lavatruci

Candy - Erbabol - Dentifricio

Colgate - Pitture Duco - Olita

Moulinex - Skip)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGLI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Omogeneizzati Nestlé - Con-

fessioni Ruggieri - Brandy Stock

84 - Brodo Lombardi - Prodotti

Moulinex - Skip)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Crema Bel Paese - (2)

Helene Curtis - (3) Cucine

Becchi - (4) Amaro 18 Isolabellla - (5) Manetti & Ro-

berts

I cortometraggi sono stati rea-

lizzati da: 1) Recta Film - 2)

Recta Film - 3) Unionfilm -

4) Recta Film - 5) Brunetto

Del Vito

21 —

TV 7 - SETTIMA-

NALE TELEVISIVO

a cura di Brando Giordani

22 —

Caterina Caselli e Gior-

gio Gaber in

DIAMOCI DEL TU

Spettacolo musicale di Italo

Terzoli

Coreografie di Paul Steffen

Scene di Ada Legori

Costumi di Pasquale Nigro

Orchestra diretta da Tony

De Vito

Regia di Romolo Siena

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagess- und Sportschau

20,15 JULIETTE GRECO und ihre Chansons

20,50-21 MUSIK VOM DORF SZEK

(Szeki Muzsikai)

Regie: Tamás Barovich

Prod.: MASPED - HUNGA-

ROFILM

TV SVIZZERA

17 MINIMONDO. Trattamento per i più piccoli condotto da Eva Bernecker

19,15 TELEGIORNALE 1^a edizione

19,20 LA BELLE EPOQUE. Documentario della serie «Arisi del XX secolo»

19,30 TV-Sпот

19,50 OBETTIVO SPORT. Riflessi fil-

mati, commenti e interviste

20,15 TV-Sпот

20,20 TELEGIORNALE. Edizione prin-

20,35 TV-Sпот

20,40-20,50 DOLLARI DI TAGLIA. Te-

lefilm della serie «Laramie» interpretato da John Smith e Robert Fuller

21,30 Encyclopédie del mare: IL SE-

STO CONTINENTE. Una produzione

di Giorgio Lanza

22,15 L'INGLESE ALLA TV. 15^a le-

zione. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger (ripetizione)

22,35 TELEGIORNALE 3^a-edizione



Ricky Malocchi questa sera canta «C'è chi spe-
ra» in «Diamoci del tu».

V

10 aprile

«La strada» di Fellini apre un ciclo sul cinema italiano

PROFETA DI SE STESSO

ore 21,15 secondo

Gli anni difficili del cinema italiano. Supponiamo che partano, come vuole il sottotitolo dalla rassegna che incomincia questa sera, dal 1953, cioè immediatamente dopo quel capo d'opera definitivo del neorealismo che fu *Umberto D.* di De Sica (ma come lontano dai punti di partenza, da *Paisà* e *Roma, città aperta*): che cosa furono? Da quali ragioni concrete ebbero origine? Furono, di sicuro, anni di confusione; e la confusione fu almeno di due qualità distinte. Sotto l'aspetto economico, essa fu generata da una mancata risposta di pubblico, e forse ancora di più dall'eccesso di fiducia, o, se si vuole, dall'avventatezza di un nutrito nucleo di fabbricanti di film. Ne vennero difficoltà e non di rado completi disastri, ai quali naturalmente seguiva un'affannosa e necessariamente confusa ricerca di vie diverse, di indirizzi non ancora tentati (più spesso un ritorno a quelli altre volte sperimentati con successo). Dal punto di vista della cultura, le conseguenze più sensibili dell'esaurirsi delle spinte neorealistiche furono l'incertezza e il senso di smarrimento. Una sorta d'ispirazione s'era inaridita: come sostituirla? Furono anni difficili perché dedicati alle sperimentazioni, ai tentativi nelle direzioni più eterogenee. Gli equivoci non riguardarono soltanto i superficiali, o gli inesperti: al contrario, autori consacrati ne furono stretti al punto da non riuscire mai



Giulietta Masina nel ruolo di Gelsomina, compagna di vagabondaggio di Zampanò e del «Matto» ne «La strada». La Masina è moglie di Federico Fellini, regista del film

più, dopo d'allora, a ritrovare l'autenticità dei loro discorsi migliori.

Anche *La strada* di Federico Fellini è un film tipico di quel momento delicato, e non è un caso che sia stato realizzato nel 1954. Però, a suo riguardo, la confusione fu provocata soprattutto dalle conseguenze che se ne volnero trarre. Gelsomina, Zampanò e «il Matto» i protagonisti della vicenda sono ormai lontani dall'immediato contatto con la realtà che aveva suggerito le più convincenti indagini cinematografiche degli anni trascorsi. Le loro psicologie, i loro stati d'animo, le loro azioni, sono volutamente e fantasticamente esasperati: un brutto incapace di freni, una giovane donna assurdamente indifesa, un improbabile salimbando filosofeggiante; e disposti su uno sfondo al quale soltanto equivocando si possono riconoscere riferimenti concreti. Non sono uomini, ma fantasmi di una ricerca spirituale. Dunque, si disse, ecco che da Fellini è già venuta l'indicazione della via da seguire. Immediatamente dopo un film come *I vitelloni*, ancora per tanti versi agganciato a temi e a forme narrative di discendenza realistica, il regista non solo ne ha valutato l'insufficienza, ma li ha dimen-ticati.

Si potrebbe discutere della chiarezza e della sincerità, in questo senso, di un film come *La strada*: ma è da escludere senza incertezze che esso contiene indicazioni utili per qualcuno che non fosse il suo autore. *La strada* è il primo coagulo, e non dei peggiori, di quell'intricato, contraddittorio, fervido e spesso equivoco universo fantastico che Fellini ha seguito ad esplorare dall'uno all'altro dei suoi film. E' un fatto personale; non si richiama a precedenti, quanto meno non a precedenti cinematografici immediati, e non offre a nessuno la chiave per risolvere i propri problemi di ispirazione. *La strada* arriva, ma gli anni difficili non la riguardano. Fellini è soltanto il profeta di se stesso.

La TV dei ragazzi

SOMMOZZATORI CON LAUREA

Scopo della nuova trasmissione è quello di far conoscere ai giovani le nuove specializzazioni nei campi più diversi delle attività umane. Nella prima puntata si parla della preparazione degli universitari delle facoltà di chimica, fisica, ingegneria e medicina al brevetto di sommozzatori.

ore 21,15 secondo

LA STRADA

La storia ha un tono favolistico. Il brutale Zampanò, un grovago che si estibisce sulle piazze, e la sua compagna Gelsomina, candida e ingenua, battono le strade della provincia. I due non si capiscono e Gelsomina, che ne soffre, vorrebbe fuggire. Ma un altro grovago, un fannambo chiamato «il Matto», convince Gelsomina che la sua vita è utile accanto a Zampanò. Ella resta, ma quando Zampanò, durante un diverbio, uccide «il Matto», impazzisce di dolore. Zampanò l'abbandona, ma allorché, passati alcuni anni, viene a sapere che Gelsomina è morta, nasce in lui un'unmana coscienza.

ore 22 nazionale

DIAMOCI DEL TU

Per il loro terzo appuntamento con i telespettatori, Caterina Caselli e Giorgio Gaber hanno preparato una ricchissima serie di «interventi», tra i quali spicca quello di Patty Pravo che interpreterà la canzone *Sto con te*. Ricky Maiocchi presenta C'è chi spera, e Nico Signori cantanti. Il complesso di turno sarà *The New Vaudeville Band*, che eseguirà Winchester Cathedral; alle domande di «Tribuna beat» risponderà Ernesto Calindri; il teatro di prosa avrà due altri simpatici rappresentanti: Giulia Lazzarini e Giulio Bosetti. Le canzoni scelte da Gaber sono Sogno di Giorgio in una campagna e Il trucamotori; quelle scelte dalla Caselli sono La pioggia che va e Incubo numero 4.

ATTENZIONE!

questa sera, alle 20,50, in CAROSELLO, la

n'Beccchi

presenta

**"LA BECCACCIA"****n'BECCCHI cucine, stufe, elettrodomestici FORLI'*******
Signore..... Signorine!!!

RISPARMIO E GUADAGNO

ottrete secondo da CASA

VOstra il "CORSO PRATICO" di taglio,

cucito e confezione.

Oppure il corso

"BIMBI ELEGANTI".

MOLTI TAGLI DI TESSUTO,

UN MODERNO MANICHINO,

e ATTREZZI GRATIS.

Richiedete i prospetti informativi,

senza impegno, alla:

Scuola TAGLIO ALTAMODA Torino -

Via Roccati n. 9/33 - TORINO

Paghe e contributi

corso rapido e completo per

IMPIEGATI di UFFICI PAGA

Insegnamento individuale per corrispondenza impartito con metodo pratico dall'Istituto che da oltre 15 anni sta formando i candidati all'esame statale di CONSULENTE DEL LAVORO.

Per informazioni gratuite scrivere, precisando età e titolo di studio, alla

IAPI via Iommelli 44/R - Milano

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza
garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA ANNUA
colossal assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

ELEMENTI E BATTERIE

SUPERPILA

PER RADIO



più ore d'ascolto... e migliore!

NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Bollettino per i navigatori Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 Colonna musicale (ore 7,15): L'hobby del giorno
7	Giornale radio '10 Musica stop '38 Pari e dispari '48 Leggi e sentenze a cura di Esule Sella	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di G. Moretti, P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti '30 LE CANZONI DEL MATTINO (Palmolive)	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Paola Pitagora vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA (Chlorodont)
9	A. Miotti: La posta del Circolo dei genitori '07 Colonna musicale	9,05 Un consiglio per voi - Salvatore Bruno: Un libro (Galbani) 9,12 ROMANTICA (Soc. Grey) 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale
10	Giornale radio '05 CANZONI NAPOLETANE (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) '30 La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementare) - I grandi libri del mare: Capitani coraggiosi -, di Rudyard Kipling, a cura di Giacomo Cives Questo è il mio paese, a cura di Augusto Mario Grippini - Regia di Ruggero Winter	10 — ROCAMBOLE, di Ponson du Terrail Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi, Negratti - 29ª puntata (Invernizzi) (Vedi Locandina) 10,15 Il cinque Continenti (Ditta Ruggero Benelli) 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 Io e il mio amico Osvaldo Musiche presentate da Renzo Nissim (Gradina)
11	TRITTICO (Henkel Italiana) '23 M. Ferro: Donne di ieri '30 ANTOLOGIA OPERISTICA Musiche di Mozart, Rossini, Giordano, Costantini e Pizzetti	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Nicola D'Amico: Mentre tuo figlio è a scuola 11,42 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (Doppio Bordo Star)
12	Giornale radio '05 Contrappunto '47 La donna oggi - A. Monti: Una ricetta (Vecchia Romagna Buton) '52 Si o no	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno '20 Punto e virgola '30 Carillon (Manetti & Roberts) '33 CANZONI SENZA PAROLE	13 — ... TUTTO DA RIFARE! Settimanale sportivo a cura di Castaldo e Faele con la partecipazione di Antonio Chirelli - Complimenti di A. Dei Consoli - Regia di D. De Palma 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,45 Teledibattito (Simmenthal) 13,50 Un motivo al giorno (Spic & Span) 13,55 Finalino (Caffè Lavazza)
14	Trasmissioni regionali Zibaldone italiano (Prima parte)	14 — Juke-box 14,30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano 14,45 Tavolozza musicale (Dischi Ricordi)
15	Giornale radio ZIBALDONNE ITALIANO (Seconda parte) '40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratelli e S. Veltri '45 Album discografico (Bluebell)	15 — Selezione discografica (RI-FI Record) 15,15 GRANDI PIANISTI: ALEXANDER BRAILOWSKY (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 15,30): Notizie del Giornale radio 15,55 Elio Filippo Accrocchia: Conosciamo l'Italia
16	Sorella radio - Trasmissione per gli infermi '30 CORRIERE DEL DISCO: Musica sinfonica a cura di Carlo Marinelli	16 — MUSICHE VIA SATELLITE Musica leggera internazionale 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 ULTIMISSIME
17	Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati '20 Solisti di musica leggera '30 Gli Chouans	17 — Buon viaggio 17,05 CANZONI ITALIANE 17,30 Notizie del Giornale radio 17,35 Saludos amigos Musiche latino-americane Nell'intervallo (ore 17,55): Non tutto ma di tutto Piccola encyclopédie popolare
18	'15 PER VOI GIOVANI Selezione musicale presentata da Renzo Arbore (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18,25 Sui nostri mercati 18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 CLASSE UNICA Paolo Brezzi: Il Cristianesimo nei primi secoli: Le persecuzioni; gli Apologisti cristiani; cultura e religione 18,50 Aperitivo in musica
19	'15 TI SCRIVO DALL'INGORGO da un'idea di Tonino Guerra - Testi di Belardinini e Moroni - Regia di Gennaro Magliulo '30 Cronache di ogni giorno '35 Luna-park '55 Una canzone al giorno (Antonetto)	19,23 Si o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
20	GIORNALE RADIO - La voce di Audrey (Ditta Ruggero Benelli) '15 IL CONVEGNO DEI CINQUE - E' vero che c'è una relazione tra certi disturbi fisici e psichici e le condizioni meteorologiche?	20 — Il martello Rivista di Carlo Manzoni - Regia di Pino Giloli 20,50 La RAI Corporation presenta: NEW YORK '67 Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di Renzo Sacerdoti
21	Concerto diretto da Arturo Basile con la partecipazione del soprano Marcella De Ossia e del baritono Licinio Montefusco	21,15 IL GIORNALE DELLE SCIENZE 21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno 21,50 MUSICA DA BALLO con le orchestre di Ettore Ballotta, Alberto Casamassima e Mario Bertolazzi - Complesso Cosimo Di Ceglie
22	'20 Intervallo musicale '30 Il giorno dei lunedì	22,30 GIORNALE RADIO 22,40 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
23	OGLI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	23,10 Chiusura

10 aprile
lunedì

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI 9,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)	
10 — Musica sacra	Guillaume de Machault: Messa Notre Dame; Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei - Ite Missa est (Complesso Pro Musica Antiqua dir. da Safford Cape)
10,30 Osvaldo Nissim	Sonata in la minore op. 36 per violoncello e pianoforte (Ludwig Hoelscher, vc.; Hans Richter-Haaser, pf.)
11 — Peter Ilich Chaikowski	Capriccio italiano op. 45
11,15 Cesar Franck	Quintetto in fa min. per pianoforte e archi
Darius Milhaud	Suite da concerto del balletto - La création du monde - per pianoforte e quartetto d'archi
12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite	Felicie Gardini
12,20 Tre Tripli: 20, n. 1 in si bemolle maggiore - n. 2 in fa maggiore - n. 3 in re maggiore (Felix Ayo, vl.; Dino Asciccia, vla.; Enzo Altobelli, vc.)	
13 — Antologia di interpreti	Direttore John Barbirolli, soprano Leontyne Price, flautista Jean-Pierre Rampal, basso Mark Reizen, direttore Franz André, soprano Rita Streich, duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi, direttore Wilhelm Furtwängler (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30 CAPOLAVORI DEL NOVECENTO	Bela Bartók: Quartetto n. 6 per archi (Quartetto Ungherese); Szekely, M. Kutter, vln.; D. Koromay, v.le; G. Magyar, vc.; Musica per archi, celesta e percussione (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
15,30 Antonio Vivaldi	Concerto in la minore, per flauto, archi e continuo (sol. S. Gazzelloni)
Karl Ditters von Dittersdorf	Sinfonia n. 1 in do magg. (Orch. Sinf. di Torino, dir. H. Albert)
16,05 LO ZAR SI FA FOTOGRAFARE	Opera in un atto di Georg Kaiser
	Musica di Kurt Weill
	Versione ritmica italiana di Boris Porena
	Direttore Bruno Maderna
	(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera	
17,10 Musicisti italiani del nostro secolo: GIORGIO FEDERICO GHEDINI	IV trasmissione
	Musica notturna, per orch. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da B. Maderna); Concerto dell'Albatro, per pf., vl., vc. voce recitante e orchestra (O. Pulti Santoliquido, pf.; A. Pellegrin, vl.; M. Amfitheatrof, vc.; R. Grassilli, rec. - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. da E. Gracis)
18,05 Jac Zach	Sonata a tre in la maggiore (Complesso Pro Arte Antiqua di Praga -)
18,15 Quadrante economico	
18,30 La musica leggera del Terzo Programma	
18,45 Piccolo pianeta	Rassegna di vita culturale - T. Gregory: Storia delle idee da Europa dal 1850 al 1930 - R. Giannamico: Sociologia e classi sociali; G. Berardi: Emigrazione e sviluppo economico - L. Benevoli: Un bilancio delle recenti esperienze architettoniche americane - Taccuino
19,15 ROBERT SCHUMANN	Carnaval op. 9 (Pianista Walter Giesecking)
19,45 IL CIARLATANO MERAVIGLIOSO	Due tempi di Tullio Pinelli
	Michele Mularoni, Ivo Garrani, Carolina, Luisa Volonghi, Amelia De Angelis, Edmonda Aldini, Gina Portigliotti, Olga Gherardi, Mario Gamba, Carlo Cataneo, La Tocchetta, Mara Revel, Il geometra Giacardi, Aldo Allegranzi, Il maresciallo dei Carabinieri, Gianni Bortolotto, La cartomanzia, Lia Raineri, Il narratore, Alberto Lionello ed altri; Sergio Ghezzi, Oscar Baccaro, Sam Calogero, Liane Cesari, Anna Ciccarelli, Lia Giovannella, Pinuccio Guardamaglia, Ariadna Leporani, Cristiano Minello, Carlo Montini, Franco Moraldi, Gigi Pistilli, Gianni Rubens, Johnny Tamalessi, Regia di Luigi Squarzina
22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti	
22,30 LA MUSICA OGGI	(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23 — Rivista delle riviste	
23,10 Chiusura	

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

17,30/- Gli Chouans -

5° episodio

Personaggi ed interpreti:

Il narratore: Corrado De Cristoforo; Maria de Verneuil: Livia Giampalmo; Il comandante Hulot: Gino Mavarà; Francine: Adriana Vianello; Bauvan: Manlio Busoni; L'Abate Guidin: Andrea Matteuzzi; Il marchese di Montauran: Ezio Bussu; Du Vissard: Gigi Reder; De Cottereau: Cesare Polacco; Du Guenec: Ivano Staccioli; Madame Du Gu: Renata Negri; ed inoltre: Rino Benini, Giuliana Corbellini, Franco Fontani, Franco Luzzi, Renato Moretti, Wanda Pasquini, Sandro Pellegreni, Gianni Pietrasanta, Grazia Radicchi, Enzo Rispoli, Gino Susini, Angelo Zanobini

SECONDO

10/Rocambole - 29° puntata

Andrea, genio del male, è, all'insaputa del fratello Armand che crede nel suo ravvedimento, il misterioso capo di una associazione a definire chiamata « Club dei Fanti di Cuori ». Con l'aiuto di Rocambole ordisce una serie di intrighi ai danni di tutte le persone care al fratello. Dopo aver tentato invano di far del male a Léon Rolland ed a Fernand Rocher servendosi di una mondana affiliata alla banda (la macchinazione viene sventata dalla riveduta, Baccarat), si prepara a tendere un altro tranello. Vittima designata è, questa volta, la marchesa Van Hop che, secondo i piani del perverso Andrea, dovrebbe cadere tra le braccia di un affiliato della banda, Cherubin. Tutto questo perché l'indiana Dai-Natha, follemente innamorata del marchese Van Hop, ha promesso al losco Andrea cinque milioni con il patto che costui le fornисca la prova della infedeltà della nobildonna. Anche questa volta Baccarat coraggiosamente sventa il pericolo in cui si trova la marchesa Van Hop in casa della signora Melassis — altro strumento del « Club dei Fanti di Cuori » — e interviene svelando al marchese Van Hop l'innocenza della moglie e promettendogli la prova inconfutabile

bile dell'inganno organizzato su istigazione della indiana Dai-Natha. Personaggi e interpreti della ventunesima puntata: Rocambole: Umberto Orsini; Baccarat: Laura Bettini; Dai-Natha: Giuliana Calandra; Van Hop: Carlo Hintermann; Venture: Giancarlo Cobelli; Ciu San: Giustino Durano; Fanny: Siria Bettini; Domestico: Carlo Reali. Regia di Andrea Camilleri.

15,15/Grandi pianisti: Alexander Brailowsky

Franz Liszt: a) Sogno d'amore, Notturno in la bemolle maggiore; b) Mefistofeles Valzer • Frédéric Chopin: a) Polacca in la bemolle maggiore op. 53 « Eroica »; b) Quattro Studi dall'op. 10: in do diesis minore, in fa minore, in mi bemolle maggiore, in do minore; c) Valzer in la bemolle maggiore op. 42

TERZO

13/Antologia di interpreti



Il soprano Leontyne Price canta nell'« Aida » di Verdi

Direttore John Barbirolli: Rossini: Semiramide: Ouverture (Orchestra Sinfonica Hallé)

Soprano Leontyne Price: Verdi: Aida: « Ritorna vincitor » O patria mia » (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Oliviero De Fabritiis)

Flautista Jean-Pierre Rampal: Milhaud: Sonatina: Tendre - Souple

radiostereofonia

Stazioni esperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,5, nelle stazioni di Calabria 1 su kHz 9000 pari a m. 49,50 e su kHz 9515 pari a m. 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

23,15 Musica sinfonica - 0,36 Panorama musicale - 2,06 Danze e cori d'ogni paese - 2,36 Melodie sul pentagramma - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 4,36 Canzoni di ieri e di oggi - 5,06 Musica in allegria - 5,36 Musica per un - buongiorno -

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Field Near and Far, Orizzonti, Istantanei Notiziario - Direzioni delle Fede - a cura di Floriano Tafolissieri - Istantanei sul cinema Pensiero della sera, 20,15 Le Concilia e la via religiosa, 20,45 Worte des Heiligen Vater, 21 Santa Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Posebna vprasanja in razgovori, 21,45 La Iglesia en el mundo, 22,30 Riplica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa, 7,15 Notiziario - Musica varie - 8,40 Stileggiac - Le baruffe, chiacchieere - ouverture, Wolf-Ferrari: il segreto di Susanna - ouverture, Pizzini: Ouverture (Atene 1959); Menotti: - Radio Mattina, 11,05 Orchestra Radiosa, 12,00 Dagli amici del cinema, 11,35 Orchestra direttori: Leopoldo Casella, Battista Adagio per archi op. 11 (1920); Mies: Concerto per clavicembalo e orchestra da camera (1954), 12 Rassegna stampa, 12,10 Musica varie, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Di tutto un

- Clair (Robert Veyron-Lacroix, pianoforte)

Basso Mark Reizen:

Mussorgski: Boris Godunov: Morte di Boris (mezzosoprano Bronislava Zlatogorova - Orchestra e Coro del Teatro Bolcsoi di Mosca diretta da Nikolai Golovanov)

Direttore Franz André:

D'Indy: Istar, variazioni sinfoniche op. 42 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI)

Soprano Rita Streich:

Dvorak: Russalka: « Du lieber Mond » (Orchestra della Radio di Berlino diretta da Kurt Gaebel)

Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi:

Sciostakovic: Concertino op. 94

Direttore Wilhelm Furtwängler:

Mendelssohn: La Grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orchestra Filarmonica di Vienna)

16,05/- Lo Zar si fa fotografare »

Personaggi e interpreti:

Uno Zar di ...: Marcello Cortis; Angelina: Margherita Kalmus; L'australiano e un poliziotto: Amedeo Berdini; Il ragazzo: Laura Zanini; La falsa Anna: Editta Vincenzi; Il falso autista: Petre Munteanu; Il falso ragazzo: Fernanda Cadoni; Il capo dei congiurati: Mario Carlin; L'accompagnatore dello Zar, 2° Poliziotto: Ugo Trama; 1° Congiurato: Antonio Pietrini; 2° Congiurato: Adelio Zagòvara; 3° Congiurato: Vito Tatone; 4° Congiurato: Robert El Hage; 5° Congiurato: Umberto Frisaldi - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Bruno Maderna - Maestro del Coro Nino Antonellini

22,30/La musica, oggi

Witold Szalonek: Les Sons • Jean-Claude Eloy: Etude III (Orchestra Sinfonica della Radio Svedese diretta da Michael Gielen - Registrazione effettuata il 15-9-1966 dalla Radio Svedese in occasione del Festival Internazionale di musica contemporanea di Stoccolma - ISCM »)

* PER I GIOVANI

NAZ./18,15/Per voi giovani

I'm a man (Spencer Davis); 29 Settembre (Equipe 84); Let's spend the night together (Rolling Stones); Qui e là (Patty Pravo); Quando parlo di te (Michele); Strawberry fields forever (Beatles); Se fossi un falangista (Dik Dik); Tell it to the rain (Four seasons); The beat goes on (Sunny & Cher); Il mondo in tasca (Gino Paoli); Detroit city (Tom Jones); Le biciclette bianche (Caterina Caselli); Yesterday (Sarah Vaughan); Up tight (Ramsey Lewis); Toccata e fuga in re minore di Bach (Albert Schweitzer)

po', 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 intermezzo di Danza, 14,45 Composizioni sinfoniche di Daniel Milhaud a) « La création du monde »; b) Concerto n. 1 per violoncello e orchestra, c) « Le bœuf sur le toit » (Balletto di Jean Cocteau), 16,50 Loewy Edward - (ballata, testo di Herder); 17 R. Wagner: 18,05 Musiche di danza italiane dell'Ottocento, 18,45 Diario culturale, 19 L'orchestra Boris Babek in motivi folcloristici russi, 19,15 Notiziario - Attualità, 19,45 Melodie a canzoni, 20 Arcobaleno sportivo, 20,30 Partite musicali dell'arte vocale, 21,15 Concerto di Rinaldo da Courte - La Zingara, Intermezzo due quadri (elaborazione di Luciano Spizziri), Orchestra della Rete della Svizzera Italiana diretta da Edwin Loehrer, 21,15 Potpourri radiofonico, 22,05 Casella postale 230, 22,35 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte, 23 Notiziario - Attualità, 23,20-23,23 Due note.

Il Programma

18 La voce di Sheila, 18,15 Il traffico, 18,45 Confidential Quartet diretto da Attilio Sartori, 19 Partite musicali italiane in Svizzera 20 Manuel de Falla: « Il capello a tre punte », suite (Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretta da Roberto Benzi), 20,30 Le commedie di Sergio Massolini, 21,30 La briccola, 22-23,30 Club 67.

Una commedia di Tullio Pinelli

IL CIARLATANO MERAVIGLIOSO

19,45 terzo

Il protagonista del Ciarlatano meraviglioso di Tullio Pinelli (la commedia presentata qualche mese fa dal Teatro Stabile di Roma che era stata allestita da Squarzina già nel 1962 per il Terzo Programma radiofonico) è Michele Mulateri, un costruttore edile venuto su dal nulla, uno di quei personaggi ai quali da tempo l'autore ci ha abituato, che usano aggredire la vita con violenza e sono di una sanguigna vitalità. Egli — scrive Pinelli — « nella vita, la sua rappresentazione come un meraviglioso ciarlatano; ma quelli che gli stanno attorno fanno altrettanto. Come lui sono ciarlatani, e cioè buffi, illogici, sgangherati, imbrogliati; e come lui, meravigliosamente sinceri, meravigliosamente illusi, meravigliosamente attaccati alla vita, quasiché la morte, che ci sta sempre intorno, non dovesse valere nulla ». Michele agisce nella sua vita privata con la stessa ribalta irruenza con la quale si muove negli affari: abbandonata dalla moglie che non tollera più i suoi continui tradimenti, egli ha preso in casa una donna, Gina, come governante e domestica, ma ad ogni punto conto ha versato mezzo milione al fratello di lei, nel caso la donna dovesse passare ad un altro ruolo. Contemporaneamente, egli si è legato ad un'operai del suo cantiere, Amelia, una povera donna che, non ancora trentenne, è già madre di cinque bambini pur non avendo marito. Senonché gli affari cominciano ad andar male e Michele tenta disperatamente di resistere all'ondata che rischia di sommergerlo, così come tenta di dividere egualmente la sua vita fra le tre donne, dato che la moglie, dopo qualche tempo, si è decisa a tornare a vivere con lui. Ma c'è qualcosa, oltre agli affari, che prende a turbare Michele, un qualcosa di indefinibile che è tanto più grave in uno abituato a vivere alla giornata, senza pensare al domani. Sono dei presentimenti di cui Michele non si rende conto appieno: si rivolge per questo ad una cartomanzia ma all'ultimo momento si tira indietro, preferisce ignorare il suo avvenire. E invece il suo destino è già scritto: due sconosciuti lo aggrediscono di notte in una strada deserta, lo uccidono per derubarlo della paga degli operai. Michele muore con la stessa violenza con la quale è sempre vissuto: i segni premonitori (fra i quali, bellissimo, quello della sua presa di coscienza nei riguardi della musica non più soltanto come suono, rumore) sono serviti solo ad aprire in lui uno spiraglio subito richiuso, una pausa nel ritmo frenetico di quella vita.

Concerto operistico Basile

LA CANTANTE PLURIPREMIATA

ore 21,05 nazionale

Tra i collezionisti di premi e diplomi, il soprano Marcella De Osma occupa un posto singolare. Dal 1952 (anno del suo diploma di canto con il massimo dei voti al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano) ad oggi, ne ha raccolti ben otto, tra cui quelli del Concorso Internazionale di Ginevra '53, dell'Accademia di Santa Cecilia del medesimo anno, del Teatro alla Scala e una medaglia d'oro della Città di Brescia. Ha cantato sotto la direzione dei più celebri maestri, quali Gavazzeni, Scherchen, Von Matacic e Gut. Interpreta ora « L'altra notte in fondo al mare » dal Mefistofele di Boito, « Ermanni, Ermanni involanti » dall'Ermanni di Verdi, « O don fatale » dal Don Carlo di Verdi e « La mamma morta » dall'Andrea Chénier di Giordano. Partecipa inoltre al concerto lirico il baritono Licinio Montefusco, che canterà il « Monologo di Ford » dal Falstaff di Verdi, « Vision fugitiva » dall'Erodiaide di Jules Massenet, « Credo » dall'Otello di Verdi e ancora, di Verdi, « Cortigiani, vi razza dannata » dal Rigoletto. Per sola orchestra saranno trasmessi l'interessante Ouverture da Le furie di Alecrechino (1925) di Adriano Laudi, l'Intermezzo da Il campiello (1935) del compositore veneziano Ermanno Wolf-Ferrari (1876-1948) e infine la vivace Sinfonia dal Fra Diavolo, l'opera di Daniel Auber rappresentata la prima volta a Parigi nel 1830. Dirige il maestro Arturo Basile.

questa sera
in Carosello

la INNOCENTI presenta

Speedy Gonzales e la Lambretta

Copyright Warner Bros

VITE D'ORO
questa è la grappa!

DISTILLERIE
CAMEL
UDINE

ogni bottiglia
reca
un'etichetta
con l'anno di produzione

LA GRAPPA CHE HA UN'ETA' E LA DEMOSTRA TUTTA

martedì



NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,50-9,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
10,10-10,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
11,10-11,30 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
Scenetta di vita familiare in Francia
Seconda classe:

- 8,30-8,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
9,50-10,10 *Italiano*
Prof. Giacomo Monelli
10,50-11,10 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof. Donnina Magagnoli
11,50-12 *Religione*
Padre Antonio Bordonali

Terza classe:

- 9,10-9,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
10,30-10,50 *Geografia*
Prof. Maria Bonzano Strona
11,30-11,50 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof. Donnina Magagnoli
Allestimento televisivo di Giglio la Spada Bado

12,30-13 CORSO SPERIMENTALE

Trasmissioni Integrative Scolastiche per Licei, Istituti Tecnici e Magistrati

Chimica

Prof. Arnaldo Liberti

Lo Stato Gassoso

per i più piccini

17 — LA BOTTEGA DI MASTRO BUM

con Sandro Tuminelli, Angela, Marise Flach e i suoi mimi
Testi di Jack
Regia di Alvise Saporì

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Total - Ringo Pavese - Deodoro Rumianca - Merenda Citerio)

la TV dei ragazzi

17,45 b) RACCONTI DEL RISORGIMENTO

Il risveglio
di Gianni Pollo
Secondo episodio
Personaggi ed interpreti:
(In ordine di apparizione)
Marta Coppino Carlo Alighiero
Ufficiali Mauro Barbagli
Signora Lina Marisa Fabri
Andrea Bertinelli

Giovanni Bonagura
Giovanni d'Isola Ettore Conti
Roberto Giovani Moretti
Pietro Adolfo Fenoglio
Un cameriere Mario Moro
Un usciere Fabrizio Casadio
Il segretario Giancarlo Quaglia
Padre Benedetto Carlo Bagno
Scene di Davide Negro - Costumi di Rita Passeri - Regia di Aldo Grimaldi

b) PAGINE DI POESIA
Ernesto Ragazzoni
a cura di Lorenzo Ostuni
Letture di Carlo Romano
Realizzazione di Guido Mazzella

ritorno a casa

GONG

(Invernizzi Milione Arancione -
Asciugacapelli Ronson)

18,45 CLUB DU PIANO (3°)

a cura di Jack Dieval
con la partecipazione di Verda Ermi, Paul Halberd, Raymond Gallois-Montrou (1^{er} Grand Prix de Paris) e di Jacques Hess, contrabbasso

Franco Manzecchi, batteria
Fauré: Improvviso n. 3; Halberd: Improvvisazione; Gallois-Montrou: Danse macabre da "Mosaïque"; Regia di Jacques Soumet
Prod.: C.E.R.T.

19 — LA POSTA DI PADRE MARIANO

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume
Il bambino tra noi
Problemi della prima e seconda infanzia
a cura di Angela Colantoni Stevan e Luciana Della Seta
Consulenza e presentazione di Assunto Quadrio Aristarchi

- Il carattere
Realizzazione di Giorgio Ponti
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Chiatti Ruffino - Lansetina - Omogenati Sasso - Monda Knorr - Lanerossi - Ultrex)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Fiordagosto Althea - Pneumatici Ceat - Camicia Dinamico - Magnesia S. Pellegrino - Alax ondata blu - Rasoi elettrici Remington)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Prodotti Gemey - (2) Olio Topazio - (3) Innocenti - (4) Cera Emulsio - (5) Oro Pilla
I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Augusto Ciuffini - (2) General Film - (3) Organizzazione Pagot - (4) G.T.M. - (5) G.T.M.

21 — QUEST'AMERICA

Momenti del cinema di Hollywood 1941-59
a cura di Enrico Emanuelli
Presenta Arnoldo Foà

ODIO

IMPLACABILE

Film - Regia di Edward Dmytryk
Prod.: R.K.O.
Int.: Robert Young, Robert Ryan, Robert Mitchum

22,50 ANDIAMO AL CINEMA

a cura dell'ANICAGIS

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 MINIMOND. Trattenimento per i più piccoli

19,15 TELEGIORNALE 1^ª edizione
19,30 NEI PAESE DELLE BELVE. Documentario

19,45 TV-Sпот

19,50 LA MINIERA DI TUNGSTENO. Telefilm della serie "Furia"

20,15 TV-Sпот

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,45 TV-Sпот

20,40 IL REGIONALE

21 RAINER MARIA RILKE. Ricordo del grande poeta tedesco

21,35 PIACERI DELLA MUSICA. Concerto per pf. e orch. n. 1 in si bem. min.

22,15 PROGRESSI DELLA MEDICINA. LA PARALISIA. Servizio realizzato da A. Burger e J.-C. Disieren

23,10 TELEGIORNALE 3^ª edizione

SECONDO

18,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti

Corso di francese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi

19^o trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2^o corso di istruzione popolare

Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Motta - Alax lanciere bianco - Confezioni Facis - Birra Prinz Brau - Prodotti Fargas - Mobil)

21,15 SPRINT

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson

22 — L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Antonio Barolini e Silvano Giannelli

con la collaborazione di Mario R. Cimogni e Franco Simongini
Regia di Enrico Moscatelli

22,30 CONCERTO DEI VIRTUOSI DI ROMA

diretti da Renato Fasano con la partecipazione dei solisti:

Cesare Ferraresi, Giovanni Guglielmo, Guido Mozzato: violini

Giuseppe Selmi: violoncello
Renato Zanfini: oboe

Antonio Vivaldi: Concerto in sol magg. op. III n. 3; Concerto in la min. per oboe, archi e cembalo; Concerto in do min. per archi e cembalo; Concerto in sol min. op. VI n. 1 per violino, archi e cembalo; Concerto in re magg. op. VII n. 11 per violino, archi e cembalo; Concerto in re min. op. III n. 11

(Ripresa effettuata dalla Chiesa della Pietà in Venezia)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Hardy's Bordbuch
"Die Komoren - Inseln, die die Welt vergass" Filmreportage mit Hardy Krüger und Dieter Seemann
Prod.: STUDIO HAMBURG

20,40-21 Der zweite Mann: aus der Arbeit eines Sheriffs

8. Folge
Wildwestfilm mit Henry Fonda e Allen Case
Regie: Louis King
Prod.: NBC

V

11 aprile

«Odio implacabile»: il miglior film di Edward Dmytryk

LA BARRIERA DELLA RAZZA

ore 21 nazionale

Negli anni immediatamente seguenti la fine della guerra, Hollywood diede spesso l'impressione di voler sostituire alle formule commerciali consuete un cinema ispirato a temi di profondo impegno civile. La tragedia appena conclusa sconsigliava le fughe troppo precipitate dalla realtà, e dai diversi problemi che quest'ultima si portava appresso: il riesame degli eventi bellici al di fuori di ogni oleografia e di ogni intento propagandistico; la necessità per i reduci di reinserirsi nella vita sociale, e le difficoltà incontrate nel farlo; il riaffiorare delle questioni razziali, sospite nel momento del pericolo in virtù di una obbligata fratellanza, ma subito riaperte dalla norma ritrovata dell'esistenza quotidiana. Queste, e altre ancora, erano tutte ragioni molto valide perché nascessero film problematici e veri, e si aprissero con frequenza, per la critica e per il pubblico, «casì» sempre nuovi di personalità e di autori degni della massima attenzione.

Edward Dmytryk, regista, è stato uno di questi casi. Nel 1946 aveva dedicato ai reduci un'opera di rara, contenutissima misura narrativa, *Anime ferite*. L'anno dopo diresse *Odio implacabile*, ancora il medesimo tema con asciutte variazioni polemiche in materia di razzismo. Riesaminato adesso, *Odio implacabile* non appare soltanto come il migliore dei film firmati da Dmytryk nel corso d'una carriera che dura da quasi trent'anni, ma pure un contributo dei più significativi alla storia del ci-



Robert Mitchum in «Odio implacabile» di Edward Dmytryk. Il film affronta con coraggio il problema delle divisioni razziali negli Stati Uniti nell'immediato dopoguerra

nema democratico americano. Raccontato con piglio acre, per immagini taglienti ed essenziali che mettono crudamente in luce le figure e le psicologie dei protagonisti (e va detto che gli interpreti principali, Mitchum, Ryan e Robert Young, proprio qui diedero una delle loro prove migliori), *Odio implacabile* costituisce la prova definitiva del talento di Dmytryk. Curiosamente,

segna pure il culmine della sua rapida parabola di artista. Per gli spiriti indipendenti di Hollywood correvarono allora tempi difficili. Si parlava ad ogni passo di «attività antiamicane», si cacciavano streghe: Dmytryk fu accusato di estremismo politico, ed essendosi rifiutato di rispondere alle domande d'una commissione d'inchiesta fu costretto a lasciare gli Stati Uniti. Riprese a lavorare in Inghilterra, e vi realizzò, nel 1949, un altro film d'eccezione, *Cristo fra i muratori*. Il suo intento del cigno. Non è detto che tutti coloro che professarono sinceramente un'idea trovino anche il coraggio per sostenerla fino in fondo: lui non lo trovò. Rientrò in patria, vi subì una condanna e ammise di aver pensato e lavorato contro gli ideali americani». Più grave, fece i conti di parecchi colleghi che s'erano trovati nello stesso stesso situazione.

E' facile capire quanto certe esperienze di vita possano significare per un uomo, e ancor più per un artista. E' facile immaginare Dmytryk obbligato a guardare dentro se stesso, e a contemplare il crollo di tutto ciò in cui aveva più fervidamente creduto. Questa è la strada lungo la quale, più spesso che non si creda, si produce il drammatico salto tra la sofferta ricerca artistica e il soddisfatto mestiere artigianale, inteso come rifugio obbligatorio, e come autoimposta prigione. La sconfitta della ragione e il trionfo dell'industria: da anni, ormai, i film di Dmytryk sono ben confezionati prodotti, ai quali certo non manca la sapienza tecnica che un tempo serviva ben diverse tensioni morali. *Odio implacabile* è lontano, perduto nelle nebbie del tempo. Un segno di raggiunta autenticità, e, forse, un piccolo, inesorabile tarlo della coscienza.

Giuseppe Sibilla

per i più piccini

LA BOTTEGA DI MASTRO BUM

Va in onda oggi il primo numero di un nuovo programma settimanale dedicato ai più piccini. La trasmissione è ambientata in una bottega di giocattoli animati, che cantano e danzano, agli ordini di Mastro Bum, un simpatico personaggio, allegro e spaccone, sempre in vena di raccontare immaginarie avventure di caccia grossa.

ore 21 nazionale

ODIO IMPLENABILE

Condotto da Edward Dmytryk con la tecnica del giallo, *Odio implacabile* denuncia con forza gli orrori del razzismo in una storia ambientata tra i reduci di guerra. Un ex sergente ignorante e dispettico uccide in una rissa, per odio, un soldato ebreo. Per celare il suo crimine l'assassino dovrà eliminare anche un testimone del delitto, ma il capitano della polizia incaricato delle indagini, con un abile stratagemma, lo obbligherà a scoprirsi.

ore 22,30 secondo

CONCERTO SINFONICO DE «I VIRTUOSI DI ROMA»

Specializzato nell'interpretazione dei concerti di Antonio Vivaldi, i «Virtuosi di Roma», diretti da Renato Fasano, ce ne presentano ora ben sei dall'Chiesa della Pietà in Venezia. Fu proprio questo il posto dove il grande «musicista veneziano» (così amava autodefinirsi Vivaldi) lavorò ininterrottamente dal 1703 sino al 1740. Si alterneranno in questi stupendi concerti vivaldiani i noti solisti Cesare Ferraresi, Giovanni Guglielmo e Guido Mozzato (violinini), Giuseppe Selmi (violoncello) e Renato Zanfini (oboe).

1817
1967

CHI CERCA IL MEGLIO TROVA
LANEROSSI

SPN 1419



IN TIC-TAC

NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Bollettino per i navigatori '35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 Colonna musicale (ore 7,15): L'hobby del giorno
7	Giornale radio '10 Musica stop '38 Pari e dispari '48 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARIE	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica
8	Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stampa '30 LE CANZONI DEL MATTINO (Doppio Brdo Star)	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Paola Pittagora vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA (<i>Palmolive</i>)
9	La comunità umana Colonna musicale '10 Musiche di Wolf-Ferrari, Bernstein, Olivier, Pisano, Ravel, Stolz, Bacharach, Desmond, Liszt, Leucena, Kaplan, Bricusse-Newley, Porter, Anderson, Schubert, Manning, Rimski-Korsakov	9,05 Un consiglio per voi - Fernando Di Giambattista: Uno spettacolo (<i>Galbani</i>) 9,12 ROMANTICA (<i>Pludtach</i>) 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale (Manetti & Roberts)
10	Giornale radio '05 MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI (Coca Cola) '30 La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementari) Appuntamento nello spazio, a cura di Benito Ilferte - Regia di Ruggero Winter	10 — ROCAMBOLE, di Ponson du Terrail Adattamento di Cobelli, Badessi e Nerattini 30 ^a puntata (<i>Invernizzi</i>) (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 10,15 I cinque Continenti (<i>Industria Dolciaria Ferrero</i>) 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 Hit parade de la chanson Programma scambio con la Francia
11	TRITTICO (Ditta Ruggero Benelli) '23 Vi parla un medico Mario Cennamo: Le lombalgie da sforzo '30 ANTOLOGIA OPERISTICA Musiche di Haendel, Verdi, Bellini e Nicolai (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	11 — Ciak Rotocalco del cinema, a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti (<i>Gradina</i>) 11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LA POSTA DI GIULIETTA MASINA 11,45 LE CANZONI DEGLI ANNI 60 (Mira Lanza)
12	Giornale radio '05 Contrappunto '47 La donna, oggi - E. Lanza: I conti in tasca (Vecchia Romagna Butoni) '52 Si o no	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno '20 Punto e virgola '30 Carillon (Manetti & Roberts) '33 E' arrivato un bastimento con Silvio Noto (Birra Peroni) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	13 — Marcello Marchesi presenta IL GRANDE JOCKEY Regia di Enzo Convalli (<i>Falqui</i>) GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,45 Teleobiettivo (<i>Sinimenthal</i>) 13,50 Un motivo al giorno (<i>Caray</i>) 13,55 Finalino (<i>Caffè Lavazza</i>)
14	Trasmissioni regionali Zibaldone italiano (Prima parte)	14 — Juke-box 14,30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano 14,45 Cocktail musicale (<i>Stereomaster</i>)
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO (Seconda parte) '40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti '45 Un quarto d'ora di novità (<i>Durium</i>)	15 — Girandola di canzoni (<i>Italmusica</i>) GRANDI CONCERTISTI, ARPISTA NICANOR ZABALETA (Vedi Locandina) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio 15,55 G. Foscari: I mestieri nuovi
16	Programma per i ragazzi La patria dell'uomo, a cura di Alberto Manzi '30 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI	16 — RAPSODIA 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 ULTIMISSIME
17	Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati '20 PARLIAMO DI MUSICA Piccola Posta a cura di Riccardo Alloro	17 — Buon viaggio 17,05 CANZONI ITALIANE 17,30 Notizie del Giornale radio 17,35 La luna nel pozzo Un atto di Aldo Luppi Compagnia di Prosa di Torino della RAI Regia di Massimo Scaglione (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
18	'05 IL DIALOGO La Chiesa nel mondo moderno, a cura di M. Puccinelli '15 Perché si Concerto di musica leggera proposto da Milva	18,25 Sui nostri mercati 18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 CLASSE UNICA Marco Cugiani: Che cos'è la matematica. Attività speculativa e attività applicativa 18,50 Aperitivo in musica
19	'25 A. Contarini: La donna nella democrazia '30 Luna-park '55 Una canzone al giorno (Antonetto)	19,23 Si o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
20	GIORNALE RADIO '15 La voce di Adriano Celentano (Ditta Ruggero Benelli) '20 Rassegna del Premio Italia '66 Franta Radiodramma di Jan Rys - Traduzione di Italo Alioghiere Chiusano - Comp. di Prosa di Torino della RAI - Regia di E. Cortese (Vedi Locandina)	20 — Mike Bongiorno presenta Attenti al ritmo Gioco musicale a premi - Orchestra diretta da Gorni Kramer - Regia di Pino Giloli (<i>Suffrage</i>)
21	'10 Solisti della musica leggera '45 Stagione Sinfonica Pubblica della RAI e dell'Associazione - A. Scarlatti - di Napoli Concerto sinfonico diretto da Leopold Ludwig con la partecipazione del violinista Aldo Ferraresi Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	21 — Non tutto ma di tutto Piccola encyclopédie popolare 21,10 TEMPO DI JAZZ, a cura di Roberto Nicolosi 21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno 21,50 MUSICA DA BALLO
22	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma	22,30 GIORNALE RADIO Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
23		23,10 Chiusura

**11 aprile
martedì**

TERZO

9 —	TRASMISSIONI SPECIALI Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale) 9,25 G. Tomasselli: Religiosità d'un poeta Conversazione di Ottavio Panaro 9,30 La Radio per le Scuole (Replica dal Programma Nazionale dell'8-4-1967)
10 —	MUSICHE CLAVICIMBALISTICHE D. Scarlatti: Due Sonate: K. 483 e K. 461 • F. Couperin: Passacaglia Alessandro Rolla Duo in si bem. magg. per violino e violoncello Charles Loeffler: Rapsodia - La Cornemuse - per oboe, viola e pianof. Louis Spohr Grande Nonetto in fa maggiore op. 31
11,15	SINFONIE DI WOLFGANG AMADEUS MOZART Sinfonia in re maggiore K. 297 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Wolfgang Sawallisch), Sinfonia in sol. min. K. 550 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Sergiu Celibidache)
12 —	Henry Purcell: Tre Fantasie per viola da gamba Concerto di tre violi da gamba Concentus Musicus 12,10 La settimana di New York, a cura di F. Filippi 12,20 Tiemann Susato: Danze del XVI secolo (Compl. Pro Musica Antiqua dir. S. Cape) E. Granados: Sei danze spagnole (pf. J. Echaniz)
13 —	RECITAL DEL PIANISTA Wladimir Horowitz (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30	Pagine dall'Orfeo ed Euridice, di C. W. Gluck Sergej Rachmaninov Concerto n. 2 in do min. op. 18 per pf. e orch. (pf. M. Barton - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. P. Argento)
15,30	NOVITA' DISCOGRAFICHE Johann Sebastian Bach: a) Sonata n. 1 in sol minore per violino solo; b) Partita n. 3 in mi maggiore (violonista Henryk Szeryng)
16 —	COMPOSITORI ITALIANI (Vedi Locandina) Johann Sebastian Bach: Preludio Corale • John Stanley: Suite in re (organista Flor Peeters)
17 —	Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10	DALLE RADIO ESTERE Wolfgang Amadeus Mozart Concerto in mi bemolle maggiore K. 449 per pianoforte e orchestra (sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. da Evgenij Svetlanov) Ludwig van Beethoven Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 (Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. da Ossiedel Dimitriadi) (Programma scambio con la RAI Russa)
18,15	Quadrante economico Le musiche leggere del Terzo Programma
18,30	New Orleans: un'epopea, una leggenda a cura di Walter Mauro e Christian Liverness V - I grandi interpreti
19,15	CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30	Corrado Alvaro: dieci anni dopo la morte a cura di Nino Massari I - La vita Testimonianze di Libero Bigiaretti, Libero De Livero, Paola Masino, Valentino Bompani
21 —	L'IMPROVVISAZIONE IN MUSICA a cura di Roman Vlad XV - L'improvvisazione in C.F.E. Bach e in Mozart
22 —	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti Libri ricevuti 22,40-22,50 Rivista delle riviste

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia operistica

George Friedrich Haendel: *Rinaldo*: «Lascia ch'io pianga» (Eileen Poulter) • Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: «Mal reggendo all'aspro assalto» (Fedora Barilli e Giuseppe Di Stefano) • Vincenzo Bellini: *La straniera*: «Serbi i tuoi segreti» (Joan Sutherland e Richard Conrad) • Otto Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*: «In einem Waschkarb», duetto (Eberhard Wächter e Kim Borg).

20,20/Franta

Personaggi e interpreti: Simeikal, Vrtel, Tropfinger, Podolny, Franta; *Gino Mavara*; Il vecchio: *Giulio Oppi*; La donna: *Anna Caravaggi*; I signori e le signore: *Irene Aloisi, Luisa Altiigi, Elena Maggio, Nerina Bianchi, Natale Peretti, Renzo Lori, Franco Alpreste, Alberto Ricca*; I ragazzi, le ragazze, i bambini: *Mario Brusa, Danièle Massa, Pasquale Tottaro, Ivana Erbetta, Daniela Scavelli, Erica Mariatti*; Un uomo: *Ignazio Bonazzi*; Una ragazza: *Mariella Furgueule*.

21,45/Concerto sinfonico di Leopold Ludwig

Programma del concerto: Richard Wagner: *Idilio di Sigfrido* • Anton Dvorak: *Capriccio Konzertstück* per violino e orchestra (Revisione e strumentazione di Günter Raphael) (violinista Aldo Ferraresi) • Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60*: Adagio - Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace (Scherzo) - Allegro ma non troppo (Finale)

SECONDO

10/Rocambole - 30° puntata

Baccarat, aiutata dal conte Artoff e dalla piccola chiaroveggente Sarha, riesce a scoprire completamente il doppio gioco del visconte Andrea il quale aveva saputo riconquistarsi ancora una volta la fiducia del fratellastro Armand. La donna sta per raggiungere l'intento che si è proposta nella casa dell'indiana Dai-

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz), ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,15 alle 6,25 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,58 e su kHz 8515 pari a m 31,53 e dal canale di Filediuffione. 23,15 Musica per tutti - 0,36 I solisti della musica leggera: Claude Cieri e Peter Nero - 2,06 Concerto jazz con Elio Bossi e cordina - 2,06 Piccola ribalta lirica - 2,36 Colonna sonora - 3,06 Complessi vocali - 3,36 Antologia musicale - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Ritmi del Sud America - 5,06 Due voci, due stili: Fred Bongusto e Mina - 5,36 Musiche per un buongiorno -

Natha dove ha condotto il marchese Van Hop per offrirgli la chiara dimostrazione che le accuse di infedeltà rivolte alla di lui moglie altro non erano che il frutto di una macchina organizzata dal Club dei Fanti di Cuori » di cui Andrea è il capo e Rocambole un bieco e fedele servitore. Proprio quando quest'ultimo sotto la minaccia di un pugnale, ammette che Andrea è il capo della losca organizzazione, sopravviene Andrea il quale non esita a pugnalare Rocambole per offrire la prova di essere dalla parte del bene contro i delinquenti.

Personaggi e interpreti della trentatreesima puntata: Rocambole: *Umberto Orsi*; Baccarat: *Laura Bettini*; Anello: *Raoul Grasilli*; Van Hop: *Carlo Hintermann*; Peppe van Hop: *Giovanna Vivaldi*; Dal-Nata: *Giuliana Calandri*; Artoff: *Antonio Venturi*; Ciù San: *Giustino Durano*; Fanny: *Siria Bettini*. Regia di Andrea Camilleri. Edizione Garzanti.

15,15/Grandi concertisti Nicanor Zabaleta



Programma del concerto dell'arpista Nicanor Zabaleta: Carl Philipp Emanuel Bach: *Sonata in sol maggiore*: Allegro - Adagio un poco - Allegro - Ignoto: *Seguidilla* • Ludwig van Beethoven: *Sei Variazioni in fa maggiore su un'aria svizzera* • Carlos Salzedo: *Chanson de la nuit* • Gabriel Fauré: *Une Châtelaine en sa tour* • André Caplet: *Divertimento*.

17,35/« La luna nel pozzo »

Personaggi e interpreti: Donna A: *Anna Caravaggi*; Donna B: *Wanda Benedetti*; Donna C: *Mariella Furgueule*.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni Teatrale. 15 Novice in procinto. 19,15 Totte di the. 19,30 Concerto Cristiani: Notiziario - Cattedrali d'Europa, a cura di Pietro Borra: *Bamberga* di Gerard Rehins - *Pensiero della sera*. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La palma dei Paesi. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario - Musica varia. 8,30 Il Teatrino: « In pretura », un atto di Elio Bossi. 9 Radio Mattine. 11,05 Trasmissione da Be-

giuele; Un uomo: *Gino Mavara*; Un altro uomo: *Alberto Marchè*; Una voce: *Franco Rità*.

TERZO

13/Recital del pianista Wladimir Horowitz

Bach: *Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore* (Trascriz. di Ferruccio Busoni) • Beethoven: *Sonata in do minore op. 13 "Patetica"* • Schumann: « Sogno », da *Scene infantili op. 15* • Debussy: « Serenade for the Doll », da *Children's Corner* • Scriabin: *Studio in do diesis minore op. 2 n. 2*; *Poema in fa diesis maggiore op. 32 n. 1*; *Sonata n. 9 in fa maggiore op. 68* • Chopin: *Maestoso in fa diesis minore op. 30 n. 4*; *Studio in fa maggiore op. 10 n. 8*; *Studio in do minore op. 10 n. 12 "Rivoluzione"*; *Studio in do diesis minore op. 35 n. 7*; *Ballata in sol minore op. 23*.

16/Compositori italiani

Boris Porena: *Tre Pezzi* per trio d'archi (Trio d'archi di Roma: Ivo Martellini, violino; Osvaldo Remedi, viola; Arcangelo Bartolozzi, violoncello); *Vier klassische Lieder*, da Goethe, per voce e pianoforte (Irma Bozzi Lucca, soprano; Massimo Bogacki, pianoforte); *Musica n. 3, "Neurni"*, per flauto, marimba e vibrafono (Severino Gazzelloni, flauto; Hans Rossmann, marimba e vibrafono).

19,15/Concerto di ogni sera

Domenico Cimarosa (1749-1801): *Concerto in do maggiore* per oboe e orchestra d'archi: *Larghetto - Allegro - Siciliana - Allegro giusto* (solista: Evelynn Rothwell - Orchestra Pro Arte di Londra diretta da John Barbirolli) • Maurice Ravel (1875-1937): *Valses nobles et sentimentales* per orchestra (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Charles Münch) • Richard Strauss (1864-1949): *Sinfonia domestica*, op. 53 (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell).

* PER I GIOVANI

NAZ./13,33/E' arrivato un bastimento

Programma della trasmissione: Mc Coy: *When in this thing together (Peaces Less and Her)* • Jarre: *Parigi brucia (Chet Baker)* • Nohra-Morricone: *Run man run (Cristy)* • David-William: *Whole lotta shaking going on (Cozy Cole all'organo elettrico)* • Mogol-Rossi: *Dimentichiamoci di noi (Ingrid Schoeller)* • Otto-Cesana: *Devotion (Al Martino)* • Don Backy-Mogol-Mariano: *L'immensità (Mina)* • Valdes: *Me voy al pueblo (Los Paraguayos)*

romünster. 12 Rassegna stampa. 12,10 Musica varia. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Tema da film. 13,20 Due sonate per pianoforte da *Scarlatti*: *Prokofiev*: al piano n. 2 in fa minore, al pianoforte di Claude Heillier); *Scarlatti* n. 7 in si bemolle maggiore, op. 83 (pianista Sviatoslav Richter). 16,05 Sette giorni e sette note. 17 Radio Gioventù. 18,05 Mario Robbiani e il suo complesso. 18,30 Canti e cori della montagna. 18,45 Discoteca culturale. 19 Successi canzoni. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. 20,45 Varietà musicale. 22,05 Notizie dal mondo nuovo. 22,30 Concerto della pianista Rosemarie Lef. Domenico Scarlatti: a) *Sonata in re maggiore*; b) *Sonata in es maggiore*; c) *Sonata in do maggiore*; Astor Piazzolla: *Sept pieces brèves*. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-23,30 Ultimi di-
scorsi.

Il Programma
18 Codice e vita. 18,15 Melodie moderne. 18,30 Vivere vivendo sani. 18,45 A passeggio sulle colline. 19,15 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasme da Losanna. 20 Concerto Jazz con Oscar Peterson e il suo Trio. 20,35 Dischi vari. 20,45 Il microfono della RSI in viaggio. 21,15 Musica sinfonica richiesta. 22-22,30 Notturno in musica.

Le opere del Premio Italia '66

FRANTA

20,20 nazionale

L'originale radiofonico intitolato *Franta*, presentato dalla *Ard Bayerischer Rundfunk*, è dovuto a un giovane autore, Jan Rys. Rys, nato nel luglio 1931 in un paese della Cecoslovacchia, passò clandestinamente la contina di ferro nel 1948 avendo come prima tappa Vienna e da lì, l'anno seguente, si spostò nella Germania ovest e precisamente a Kassel dove seguì un corso d'istruzione serale per meglio impraticarsi della lingua tedesca. Nel 1960 tornò a vivere nuovamente a Vienna, dopo aver vinto la borsa di studio che accompagnava un particolare premio letterario riservato agli autori drammatici. Altri premi gli venne decretato, l'anno seguente, a titolo d'incoraggiamento. *Franta* non è affatto un lavoro facile da raccontare, in quanto non possiede una vera e propria trama con personaggi ben definiti e situazioni classificabili: basterà dire, ad esempio, che il nome proprio da cui il lavoro trae il titolo è l'ultimo di una serie di nomi che al protagonista vengono imposti e che questi finisce di volta in volta col subire. All'inizio, infatti, il protagonista, molto giovane, si chiama Smejkal: egli ha finito di aiutare il vecchio conservatore di un museo ad allestire una sala romana dotata di alcuni pezzi rari, tra cui il calco di gesso di due paia di mani pompeiane. Per avere prestato la sua appassionata collaborazione, Smejkal viene nominato vice-conservatore, ma la sua nomina suscita pettegolezzi e riserve tra i notabili della città e le loro mogli. Ed ecco allora Smejkal declassato al rango di aiutogiardiniere col nome di Vrtel: gli oggetti, le persone, le cose dell'esistenza precedente del protagonista rimangono sostanzialmente immutati, cambia semmai l'angolo visuale e, in certi momenti, la loro apparenza formale. Così il vecchio sovrintendente si muta nel capo giardiniere, la madre del protagonista in sua moglie, le mani pompeiane in uccelli sugli alberi del giardino. Passato a fare il giardiniere in una scuola di bambini, il protagonista subisce una ulteriore trasformazione nel bidello della scuola, questa volta col nome di Tropfinger, mentre il vecchio diventa il preside. E quando il preside si ammalà e Tropfinger va a trovarlo, ecco lo scatto e il motivo per una ulteriore trasformazione nelle vesti del reverendo Podolny, venuto a recare l'ultimo conforto all'ammalato. Finché al cimitero, durante le esequie del vecchio, avviene l'ultima trasformazione in *Franta*, lo spazzino sempre in preda ai fumi dell'alcol ma convinto di una sua precisa filosofia sulla inutilità delle apparenze umane. E infatti, da lì a poco, anche *Franta* finisce col non esistere più, col diventare vento nel vento, neve sulla neve.

Un grande virtuoso dell'arpa

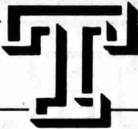
NICANOR ZABALETA

15,15 secondo

Si può affermare che l'arpa è oggi legata soprattutto al nome di Nicanor Zabaleta, nato a San Sebastian nel 1907. Il « virtuoso », infatti, può davvero dirsi il più grande poeta di così delizioso strumento. Nelle sue indimenticabili interpretazioni si sente che batte il cuore di un autentico basco. E' riuscito a commuovere i musicisti più famosi della nostra epoca: Krenek, Milhaud, Villa Lobos e Rodrigo hanno scritto alcune delle loro più belle pagine appositamente per lui.

Dopo gli studi compiuti a Madrid e a Parigi, Zabaleta ha incominciato a girare il mondo: sono più di 2500 i suoi recital e più di 120 le orchestre sinfoniche con cui ha sonato, tra le quali la Filarmonica di Berlino, la Filarmonica d'Israele, la London Royal Philharmonic, il « Mozarteum » di Salisburgo, la Tokio NHK Orchestra, la Filarmonica di Monaco, la « Paris Lamoureux », la Sinfonica Nazionale di Madrid e l'Orchestra di Filadelfia. Zabaleta, famoso anche in Italia, è inoltre un appassionato musicologo: ha trovato molti pezzi originali per arpa di antichi compositori italiani, portoghesi e spagnoli ed ha portato alla luce preziose pagine di Bach, Beethoven e Haendel.

Il suo repertorio è vastissimo: oggi il suono dell'arpa di Zabaleta è noto in tutto il mondo. L'arpa — ce lo può ricordare lui stesso — è qualcosa di più dello strumento sonato dagli antichi cantori-poeti dei popoli celti, quando tre cose erano indispensabili al nobile: « Una sposa virtuosa, un cuscino sulla seggiola ed un'arpa bene accordata ».



mercoledì

saper servire il tè



**non basta;
è necessario seguire**

Le 4 regole d'oro

1. Riscaldate la teiera.
2. Versate un cucchiaino di tè per ogni tazza, più uno per la teiera.
3. Versate l'acqua bollente.
4. Lasciate in infusione da tre a cinque minuti.

e bisogna scegliere
un tè delizioso e fragrante

Ati "Nuovo Raccolto"
la forza dei nervi distesi



NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,50-9,10 **Matematica**
Prof. Liliana Artusi Chini
9,50-10,30 **Italiano**
Prof. Lamberto Valli
Incontro con chi lavora. Visita alla fonderia emiliana

- 11,10-11,30 **Storia**
Prof. Lamberto Valli
Testimonianze della romanità nel mondo

Seconda classe:

- 8,30-8,50 **Matematica**
Prof. Liliana Ragusa Gili
9,30-9,50 **Francesi**
Prof. Enrico Arcaini
10,50-11,10 **Storia**
Prof. Maria Bonzano Strona

- 11,50-12 **Educ. Fisica masch.**
Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 9,10-9,30 **Matematica**
Prof. Liliana Ragusa Gili
10,30-10,50 **Italiano**
Prof. Giuseppe Frola
11,30-11,50 **Storia**
Prof. Maria Bonzano Strona

12,30-13 CORSO SPERIMENTALE

Trasmissioni Integrative Scolastiche per Licei, Istituti Tecnici e Magistrali

Scienze Naturali

- Prof. Bruno Accordi
II Quaternario

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC. Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Formaggino Bebe Galbani - Talmone Giocattoli Legò Industria Dolciaria Ferrero)

la TV dei ragazzi

17,45 a) LE AVVENTURE DI MINU' E NANU'

Miss Pamela

- a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Scene di Piero Polato
Regia di Guido Stagnaro

b) PER TE, CELESTE

Trasmissione per le piccole spettatrici

- a cura di Elsa Lanza

- Regia di Alda Grimaldi

ritorno a casa

GONG

(Ajax ondata blu - Uhu Italiana)

18,45 IL PAESE DELLE RENNE

Documentario di May Zetterling

Testo di Andrea Barbato

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Il processo penale

Corso di diritto

a cura di Giovanni Leone

— La discussione

Realizzazione di Sergio Tau

e Salvatore Nocita

Coordinatori Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Idrolitina - Binaca - Ennerev materassino a molle - Johnson Italiana - Olio d'oliva Dante - Carpenè Malvolti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGLI AD PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Omogeneizzati al Plasmon - Sidol - Confezioni Issimo - Motta - Taft hair spray - Ferro China Bisleri)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

- (1) Andrews - (2) Skip - (3) Frutti Siciliani Dulciora - (4) Formaggino Ramek - (5) Amaro Cora

I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Franco Anselmi - (2) Recta Film - (3) Alberto Cavallone - (4) Film Iris - (5) Camera Uno

21 — Documenti di storia e di cronaca

N. 5 - BERLINO

1954 - LA FUGA DI OTTO JOHN

Testo di Gino Nebiolo

Regia di Phillip Whitehead

22 — MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 LE CINQ A SIX DES JEUNES.

Ripresa diretta in lingua francese su trasmittori dedicati alla gioventù e realizzata dalla TV romanda. Un programma a cura di Laurence Hulin

19,15 TELEGIORNALE 1ª edizione

19,20 IL CLUB DI TOPOLINO

19,45 TV-SPOT

19,50 IL ROMA: LA POPOLAZIONE TICINESE. Servizio realizzato da Antonio Riva

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale

20,45 TV-SPOT

20,40 La TSI presenta: CERCASI COMPAGNO DI VIAGGIO. Originale televisivo con la partecipazione di Paul Dahlke, Thomas Alder, Jürgen Draeger, Franz Muxel, Michael Frank. Regia di Helmut Ashley

21,40 ASTROLABIO. Rivista quindicinale di arti, lettere, scienze e civiltà d'oggi a cura di Sergio Genni e Mimma Pagnamenta

22,30 TELEGIORNALE 3ª edizione

SECONDO

18,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Una lingua per tutti

Corso di inglese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
20° trasmissione Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti alfabeti Insegnante Alberto Manzi

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Venus - Salumificio Negroni - Esso Red - Sciroppi Fabri - Caffettiera elettrica Girmi - Gran Ragu Star)

21,15

MUSICA PER UN DELITTO

Originale televisivo di Giuseppe Aldo Rossi

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Frank Williams Lino Troisi Il sergente di Polizia Gino Maringola

Mike Lamb Gastone Bartolucci Carol Lamb Antonietta Lambroni

Crane Giulio Girola Glenn Gianni Scalberni Myrna Leinester Isa Crescenzi

Harry Simpson Antonio Battistella Ruth Williams Edda Albertini Archibald Scott Francesco Sormano

Donovan Francesco Paolo D'Amato

Billy Trunk Loris Zanchi

L'automobilista Pino Cuomo

Scene di Enzo Celone

Costumi di Grazia Guarino

Regia di Italo Alfaro

22,40 ORIZZONTI

della scienza e della tecnica Programma a cura di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Checkmate - Gestortre Hochzeitsreise- Kriminalfilm mit Anthony George, Doug Mc Clure, Sebastian Cabot

Als Guest: Inger Stevens und Robert Vaughn Regie: Herschel Daugherty Prod.: MCA

V

12 aprile

«Documenti di storia»: la misteriosa vicenda di Otto John

IL SUPERDOPPIOGIOCHISTA

ore 21 nazionale

La sera del 20 luglio 1954 un'automobile attraversa a gran velocità la linea di confine che separa il settore occidentale di Berlino da quello orientale, non ancora divisi dal famigerato «muro». A bordo, vi sono Wolfgang Wohlgemuth, un brillante medico, e Otto John, capo di uno dei servizi segreti della Germania Occidentale. A Berlino-Est, tre settimane più tardi, Otto John tiene un'esplosiva conferenza stampa, nella quale afferma di essersi recato di sua spontanea volontà nella Germania Est e di voler collaborare con il regime comunista. In Occidente, il suo «caso» viene classificato alla stregua di altri clamorosi tradimenti, come quelli di Fuchs e di Bruno Pontecorvo. Ma intanto, la moglie di Otto John, Lucy, incomincia a ricevere dal marito una strana corrispondenza, nella quale alcune parole sono sottolineate, quasi a voler attribuire ad esse un significato recondito. E un giorno, le agenzie stampa di tutto il mondo diffondono una nuova, sorprendente notizia: Otto John è ripartito nuovamente in Occidente, ancora una volta su una automobile guidata da un amico, lanciata a tutta velocità sulla linea di confine.

La ridda degli interrogativi ha libero sfogo. Chi è Otto John? Un «doppiogiochista» che tiene il piede in due staffe, che ha servito gli opposti servizi segreti? Un idealista che ha preteso svilgere, in buona fede, un ruolo politico più grande di lui? Un personaggio instabile



Otto John (a sinistra) qualche mese fa a Dover: l'ex capo del controspionaggio di Bonn viene scortato da un poliziotto al più vicino posto d'imbarco per la Francia. Anche in Gran Bretagna egli è considerato ospite indesiderabile

e psicologicamente scosso, incapace di adattarsi alle realtà politiche concrete? Oppure la vittima di un intrigo poliziesco, sottoposta al «lavaggio del cervello», come sostiene lui stesso?

Per tentare una risposta, è necessario gettare uno sguardo sul suo passato. Otto John è un superstite della fallita «congiura di luglio» del 1944 contro

Hitler, uno dei pochi che è riuscito a riparare all'estero mentre la maggioranza dei congiurati, fra i quali il fratello Hans, cadeva sotto i colpi della repressione nazista. Raggiunta l'Inghilterra, negli ultimi anni di guerra, collabora con il servizio segreto britannico, il famoso «Intelligence Service», per accelerare il tracollo del nazismo e la fine del conflitto. Sino al 1949 ritarda il ritorno in patria, dove accetta infine di assumere, su invito del primo presidente della Repubblica Federale, il professor Heuss, il delicato incarico di presidente dell'Ufficio per la salvaguardia della Costituzione, al quale sembra particolarmente indicato per il suo passato di resistente. Ma in Germania vi sono alcuni che non gli perdonano la passata collaborazione con l'«Intelligence Service», che lo considerano alla stregua di un «suo patria».

Intanto, anche i compiti dell'organizzazione che gli è stata affidata, si trasformano con l'intensificarsi della «guerra fredda»: ora essa non si rivolge più esclusivamente contro le attività degli ex-nazisti ma, in prevalenza, contro le attività spionistiche dei Paesi comunisti.

Sono questi gli «antefatti» della sconcertante vicenda di Otto John — che sarà rievocata stasera per la serie *Documenti di storia e di cronaca* — «fumo che ha «tradito» gli oppositori schieramenti prossimi al culmine degli anni della guerra fredda. Tornato in Occidente, Otto John è stato processato dalla Corte Costituzionale di Karlsruhe e condannato a quattro anni di carcere.

Otto John non si è tuttavia arreso, spera ancora in una riabilitazione. In Austria, dove ora vive, sta redigendo memoriale e raccolgendo prove, per chiedere un nuovo processo.

Valerio Ochetto

per i più piccini

GIOCAGIO'

Nella trasmissione di oggi, dopo la poesia dedicata alla «matta rossa e blu», verrà insegnato il gioco dei fiori e del giardino. Lucia canterà la canzone *Donate un fiore e Nino racconterà la fiaba della vernice meravigliosa*.

ore 18,45 nazionale

IL PAESE DELLE RENNE

May Zetterling, nota attrice del cinema — ricordiamo il successo da lei ottenuto nel film Spasimo — è passata alla regia con Gli amorosi, presentato a Cannes, e Giochi di notte, presentato a Venezia. La Zetterling si è cimentata anche in parecchi documentari. Il paese delle renne è appunto un documentario da lei girato in Lapponia: attraverso l'occhio della macchina da presa May Zetterling ci fa conoscere la Lapponia e la vita e le abitudini dei suoi abitanti. I lapponi sono nomadi, dediti particolarmente all'allevamento delle renne, che migrano durante l'estate in cerca di pascoli.

ore 21,15 secondo

MUSICA PER UN DELITTO

Frank Williams è stato un famoso solista di jazz, un giovane prodigo. Ma il suo carattere debole, la propensione ai piaceri mondani e l'inaridimento della sua vena artistica lo hanno cambiato totalmente. Ora, a 30 anni, si trova fallito e coperto di debiti: è ricattato perciò dai gangsters. Per trovare il denaro necessario, si fa strada nella sua mente in disseto il pensiero del delitto: vittima la moglie, della quale è separato, e la cui morte gli procurerebbe una forte somma da parte dell'assicurazione. Per procurarsi un alibi pensa di mettere in opera il suo piano delittuoso durante la trasmissione radiofonica di un suo concerto registrato in precedenza. Ma qualcosa non funziona: un banale incidente comprometterà l'esecuzione del crimine.

QUESTA SERA
RITORNANO



**Le avventure
di Laura's.**

con
LAURETTA MASIERO

un carosello TV **skip**

COMPOSIZIONE

Armonica - Contrappunto -
Fuga - Orchestrazione -
Corsi per Corrispondenza

HARMONIA
Via Massaia - FIRENZE 418

**NON INVIDiate
LA LINEA ALTRUI**

**DIMAGRITE
ANCHE VOI CON
GLI INDUMENTI
BOWMAN**

**Quando
i PIEDI mi
tormentano**



faccio così:
metto un
pugno di
SALTRATI
Rodell nell'acqua calda
(che diventa
lattiginosa)
ed immergo i
piedi doloranti
in questo
bagno tonificante.

Quest'acqua ossigenata e meravigliosamente efficace li «rilassa» e li rinfresca, toglie il dolore e riduce il gonfiore. Calli e callosità, così ammorbidente, si tolgono più facilmente. Dopo un pediluvio ai **SALTRATI** Rodell camminare torna ad essere un piacere.

GRATIS per voi un campione di **SALTRATI** Rodell per pediluvio, e di Crema **SALTRATI** perché possiate constatare l'efficacia e la bontà dei nostri prodotti. Scrivete a: **Stephanie & MANETTI & ROBERTS** Reparto 1-J.
Via Pisacane, 1 - Firenze.

Dimagrire dove si vuole! Gli indumenti Bowman eliminano il grasso superfluo **esattamente** dove desiderate. Nessuna dieta - né medicamente - né ginnastica! Risultati sorprendenti anche dove altri metodi sono falliti.

Come si dimagrisce? Indossate Bowman qualche ora al giorno. Si crea così un bagno di vapore localizzato che elimina grasso, cellulite, tossine. Bowman fa dimagrire, mantiene la linea, rende la pelle morbida ed elastica!

Nessun ingombro, nessun disturbo! Bowman sono così soffici e leggeri che non si sentono addosso. Li potete portare in strada, in casa... o dormendo!

14 Modelli per tutte le esigenze: Culotte L. 2.750; Combinette L. 5.000; Cintura L. 2.250; Mutandina L. 3.500; ecc. Il trattamento dimagrante più sicuro, più economico... e innocuo!

Per i vostri problemi di linea scriveteci a: **Stephanie Bowman - Servizio C.R.15** Via Bradigiano 6, Milano. Vi sarà subito inviato, gratis e senza impegno, un interessante opuscolo illustrato.

**Esgete
la garanzia del nome**

**STEPHANIE
BOWMAN**

NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Bollettino per i navigatori '35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 Colonna musicale (ore 7,15): L'hobby del giorno
7	Giornale radio '10 Musica stop '38 Pari e dispari '48 IERI AL PARLAMENTO	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Biliardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stanotte '30 LE CANZONI DEL MATTINO (Palmolive)	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Paola Pitagora vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA (<i>Chlorodont</i>)
9	Mario Soldati: Cucina all'italiana Colonna musicale	9,05 Un consiglio per voi - Una poesia (<i>Galbani</i>) 9,12 ROMANTICA (Soc. Grey) 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale
10	Giornale radio '05 CANZONI REGIONALI ITALIANE (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) '30 La Radice per le Scuole (il ciclo Elementari) - Storie di animali utili: L'ape -, a cura di Stefania Plona « Giochi ritmici » a cura di Teresa Lovera Regia di Osvaldo Guido Paguni	10— ROCAMBOLE di Ponson du Terrail Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi e Nerattoni - 31 ^a puntata (<i>Invernizzi</i>) (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 10,15 I cinque Continenti (Ditta Ruggero Benelli) 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 Corrado fermo posta Musiche richieste dagli ascoltatori Testi di Peretta e Corina Regia di Riccardo Mantoni (Gradina)
11	TRITTICO (Henkel Italiana) '23 L'avvocato di tutti, di Antonio Guarino '30 ANTOLOGIA OPERISTICA Musiche di Rossini, Verdi, Saint-Saëns e Gershwin (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Gabriella Pini: Viaggio in Marocco 11,42 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (<i>Doppio Brodo Star</i>)
12	Giornale radio '05 Contrappunto '47 La donna oggi - E. Ferrari: Orti, terrazze e giardini (Vecchia Romagna Buton) '52 Sì o no	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno '20 Punto e virgola '30 Carillon (Manetti & Roberts) '33 SEMPREVERDI Star dust. Per un bacio d'amor, Cry me a river, Amore baci mi, Te quero dijste, Tu musica divina, Brazil, Long ago and faraway (Lavatrici AEG)	13— IL VOSTRO AMICO TOTO' Un programma a cura di Mario Salinelli Regia di Enzo Convalli (<i>Henkel Italiana</i>) 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,45 Teleobiettivo (<i>Simmenthal</i>) 13,50 Un motivo al giorno (<i>Spic & Span</i>) 13,55 Finalino (<i>Caffè Lavazza</i>)
14	Trasmissioni regionali '40 Zibaldone italiano (Prima parte)	14— Juke-box 14,30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano 14,45 Dischi in vetrina (<i>Via Radio</i>)
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO (Seconda parte) '40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti '45 Parata di successi (C.G.D.)	15— Motivi scelti per voi (<i>Carosello</i>) RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI Tenore Carlo Di Giacomo (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 15,30 Notizie del Giornale radio 15,35 Musica da camera 15,55 Giovanni Passeri: La telefonata
16	Programma per i piccoli: Oh che bel Castello! - Un dono troppo prezioso - Radioscena di Gladys Engely '30 Il giornale di bordo, a cura di Giuseppe Mori '40 CORRIERE DEL DISCO: Musica da camera, a cura di Giancarlo Bizzoli	16— MUSICHE VIA SATELLITE Musica leggera internazionale Notizie del Giornale radio 16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 ULTIMISSIME
17	Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mestieri '20 PICCOLO CONCERTO JAZZ con la partecipazione del - Folkstudio Singers - '45 L'Approdo Settimanale radiofonico di lettere ed arti (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	17— Buon viaggio 17,05 Canzoni italiane 17,30 Notizie del Giornale radio Per grande orchestra Nell'intervallo (ore 17,55): Non tutto ma di tutto Piccola encyclopédia popolare
18	PER VOI GIOVANI Selezione musicale presentata da Renzo Arbore (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18,25 Sui nostri mercati 18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 CLASSE UNICA Paolo Bresci: Il Cristianesimo nei primi secoli. Il dogma e le eresie, la vita spirituale e il culto 18,50 Aperitivo in musica
19	'15 TI SCRIVO DALL'INGORGO da un'idea di Tonino Guerra - Testi di Belardini e Moroni - Regia di Gennaro Magliulo '30 Cronache di ogni giorno '35 Luna-park '55 Una canzone al giorno (Antonietto)	19,23 Si o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
20	GIORNALE RADIO '15 La voce di Caterina Valente (Ditta Ruggero Benelli) ROMEO E GIULIETTA Opera in cinque atti di P. J. Barberi e M. Carré - Musica di Charles Gounod Direttore Massimo Freccia Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI Maestro del Coro Giulio Bertola (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	20— COLOMBINA BUM Spettacolo alla fiorentina di D'Onofrio e Nelli Presentazione e regia di Silvio Gigli (Industria Dolciera Ferrero)
21		20,30 Interpreti a confronto a cura di Gabriele De Agostini Musiche di Brahms (V) Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pf. e orch.
22		21— COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scientifici 21,10 Una storia da otto once documentario di Evangelisti e Ferretti 21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno 21,50 Orchestra diretta da Enrico Simonetti, Carlo Esposto e William Galassini
23	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO I programmi di domani - Buonanotte	22,30 GIORNALE RADIO 22,40 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

**12 aprile
mercoledì**

TERZO

9,30	TRASMISSIONI SPECIALI Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)
10	Musiche operistiche di Cherubini, Gounod, Donizetti e Mascagni J. Des Prés La Bernardina, per v.la sopr., v.la contralto e v.la di bassetto G. Gabrielli Due Canzoni per sonar a quattro, per v.la sopr., v.la contralto, v.l. ten. e basso di v.la (Compl. Toscanini) Fr. Malibran La Bevilacqua, canzon con ottimi (Revis. di Winter) dir. J. Dorner G. Frescobaldi Cinque Canzoni per ottimi, org. e clavic. dir. R. Burgin Rapsodie di Franz Liszt Rapsodia ungherese n. 11; Rapsodia spagnola n. 20 (pf. G. Lanni); Rapsodia ungherese n. 6 (pf. F. Mannino)
10,55	11,25 GEORG FRIEDRICH HAENDEL Ode funebre per la morte della Regina Carolina, per soli, coro e orchestra (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,10	L'informatore etnomusicologico , a cura di G. Nataletti
12,20	Il violino di GIUSEPPE TARTINI Sonata in sol min. - Il trillo del diavolo - Sonata in fa magg. per due vl. e clav.; Concerto in fa magg. per vl., archi e clav. (Revis. di G. Giegling)
13	CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA Eugene Ormandy F. J. Haydn: Sinfonia n. 45 in fa diesis min. - Degli addii a Salzburg. Brahms: Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 83 per pf. e orchestra. I. Stravinskij: L'uccello di fuoco, suite di balletto (sol. Rudolf Serkin, Orch. Sinf. di Filadelfia)
14,30	RECITAL DELLA SOCIETA' CAMERISTICA DI LUGANO diretta da Edwin Loehrer G. Rossini: Dai Quaderni rossiniani, vol. VII, V, IV (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,30	Compositori contemporanei B. Maderna: Amanda, serenata per orch. da camera (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. D. Paris); Concerto per oboe e orch. (sol. Lothar Faber, Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia, dirige l'autore)
16	Wolfgang Amadeus Mozart: Sei Danze tedesche K. 536 e K. 605 Mozart Ensemble di Vienna, dir. W. Baszkowsky
16,15	Ernest Bloch: Concerto per violino e orchestra Sol. Roman Totenberg, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. W. Golschmann
17	Le opinioni degli altri , rassegna della stampa estera
17,10	DIMITRI SCIOSTAKOVIC Concertino per due pianoforti (duo pianistico Gino Gorin-Sergio Venanzi); Sinfonia n. 7 op. 80 « Di Leningrado » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ettore Gracile)
18,15	Quadrante economico
18,30	La musica leggera del Terzo Programma Piccolo pianeta Rassegna di vita culturale L. Grattan: Modelli stellari ed evoluzione delle stelle; E. Medi: Il paleomagnetismo; G. Salvini: Il deuteron; G. Chiarotti: Effetti non lineari nell'ottica - Tacquinio
19,15	CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30	Interpreti a confronto a cura di Gabriele De Agostini Musiche di Brahms (V) Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pf. e orch.
21	Il personaggio di Elettra da Eschilo a Sartre, a cura di Franco Serpa Prima trasmissione Regia di Alessandro Brisson
22	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
22,30	L'ALTO MEDIOEVO - V. Il regno Italico Indipendente, a cura di Girolamo Arnaldi
23	Musiche di H. W. Henze, F. Donatoni e K. Huber (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23,30-24,30	Rivista delle riviste

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia operistica

Rossini : *Semiramide* : « Serbami ognor si fido » (Joan Sutherland, soprano; Marilyn Horne, mezzosoprano) • Verdi : *Otello* : « Già nella notte densa », duetto d'amore (Eleanor Steber, soprano; Ramon Vinay, tenore) • Saint-Saëns : *Sanson e Dalila* : « Arrêtez, o mes frères » (tenore Mario Del Monaco) • Gershwin : *Porgy and Bess* : « Bess, you is my woman now » (Lessa Forster, soprano; Irving Barnes, baritono)

17,45/L'Approdo

Programma del numero odierno del settimanale di lettere ed arti: Antonio Manfredi: *Piccola antologia dall'Epistolario di Svevo* • Note e rassegne: Nicola Chiarletta, rassegna di teatro; « *Il Divorzio* » di Vittorio Alfieri ad Asti - Carla Lonzi, rassegna d'arte: « Una mostra di Giacomo Balla a Torino ».

20,20/- Romeo e Giulietta



Gianna D'Angelo: Giulietta

Personaggi e interpreti: Giulietta: Gianna D'Angelo; Stefano: Renato Mattioli; Geltrude: Ester Orelli; Romeo: Umberto Borsò; Tebaldo: Angelo Rossi; Benvolio: Mario Guglia; Mercuzio: Pierre Mollet; Pari, Il duca: Renato Bruson; Gregorio: Mario Barriello; Capuleto: Antonio Cassinelli; Fra Lorenzo: Graziano Del Vivo.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catania 1 su kHz 9000 pari a m 31,53 e da Palermo 1 su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

23,15 Venite all'opera - 0,30 Mosico musicale - 2,00 Concerti per lui e per lei - 2,36 Ouvertures e duetti da opere - 3,06 Ribalta Internazionale - 4,36 Concerto in minatura - 5,06 Successi in vetrina - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

SECONDO

10/Rocambole - 31° puntata

Rocambole, che tutti credevano morto dopo le pugnalate ricevute dal conte Andrea, giace invece in un ospedale ed è in via di guarigione. Al suo capezzale è il visconte Andrea il quale gli spiega che, nella situazione in cui si era trovato (Baccarat lo aveva indicato come genio del male), non aveva avuto altre alternative che scagliarsi contro di lui. Così tutti erano oggi sicuri che il capo del Club dei Fanti di Cuori fosse Rocambole che, fra l'altro, essendo ritenuto morto, poteva riprendere al fianco di Andrea il suo ruolo di un tempo. Rocambole, da quello spregiudicato che è, accetta quelle spiegazioni e si fa sottoporre ad un'operazione di plastica alla faccia in modo da cambiare totalmente le sue sembianze ed assume il nome di Don Inigo. Questa volta il suo compito è quello di corteggiare la sorella del fratello di Andrea, conte Armand. Personaggi e interpreti della trentunesima puntata: Rocambole: Umberto Orsini; Andrea: Raoul Grasilli; Armand: Renato De Carmine; Jeanne: Mila Vannucci; Mamma Pipart: Tina Perna; Calvett: Giuliano Isnenghi. Regia di Andrea Camilleri (Edizione Garzanti).

15,15/Rassegna di giovani esecutori

Programma delle musiche operistiche interpretate dal tenore Carlo Di Giacomo; Giacomo Puccini: *La Bohème*: « Che gelida manina » • Giuseppe Verdi: *La Traviata*: « Lunga da lei » • Pietro Mascagni: *Lodoletta*: « Ah ritrovato nella sua capanna » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta dal maestro Gennaro D'Angelo).

TERZO

11,25/Haendel: Ode funebre

Interpreti dell'*Ode funebre per la morte della Regina Carolina* di Haendel: Ester Orelli, soprano; Giovanna Fioroni, mezzosoprano; Petru Munteanu, tenore; Raffaele Arié, basso (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Ruggero Maghini).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmisioni ore 19,30 *Worship Christian Doctrine*. 19,33 Orizzonti Cristiani: Nostalgia. 19,36 Diocesi - Intervista con S. E. Mons. Giovanni Ferro, Arcivescovo di Reggio Calabria - Pensiero della sera. 20,15 Le Pape recitò les pélérins. 20,45 Si fragen wir antworten. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmisioni estere. 21,45 Entrevista y colaboraciones. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario - Musica varia. 8,45 Lezione di francese. (1° corso). 9 Radio Mattina. 11,05 Trasmmissione da Losanna. 12,30 Rassegna stampa. 12,10 Musica varia. 12,30 Notiziario. Attualità. 13,00 Musica classica. (1° corso). 13,30 Due concerti di Igor Stravinskij. (a) Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (solista Nikita Magaloff) - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet; (b) Concerto in re maggiore per violino e orchestra (solista Isaac Stern - Or-

14,30/Quaderni rossiniani

Toast pour le Nouvel An, n. 1 dall'« Album francese »; *I Gondolieri*, n. 1 dall'« Album italiano »; *La Passeggiata*, n. 2 dall'« Album italiano »; *Les Amants de Seville*; *La Noste del Santo Natale*, n. 6 dall'« Album francese »; *Chœur funèbre pour Meyerbeer* n. 1 da « Morceaux réservés »; *La chanson du bébé*; *L'amour à Pékin*; *Musique andante*; *Prelude* per pianoforte; *Ma lagnera tacendo* (sei versioni) (Lucienne Devaldier, contralto; Eric Marion, tenore; Jean - Christophe Benoit, baritono; Luciano Sgrizzi, pianoforte)

19,15/Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Quartetto in sol maggiore* per flauto, violino, viola e chitarra: Vivace Andante moderato - Minuetto - Fantasia con variazioni (Helmut Riesbeck, flauto; Thomas Kallmeyer, violino; Jürgen Geise, viola; Karl Schmit, chitarra); *Belle Ballade* (1881-1945); *Sonata*, n. 2 per violino e pianoforte (Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847); *Trio in re minore* op. 49 per pianoforte, violino e violoncello: Molto allegro e agitato - Andante con moto tranquillo - Leggero e vivace - Allegro assai appassionato (Mieczyslaw Horszowsky, pianoforte; Alexander Schneider, violino; Pablo Casals, violoncello).

23/Musica da camera

Hans Werner Henze: *Quintetto per strumenti a fiato* (Quintetto a fiati del Südwestfunk di Baden-Baden: Kraft-Thorwald Dilloc, flauto; Horst Schneider, oboe; Hans Lemmer, clarinetto; Karl Arnold, corno; Helmut Müller, fagotto) • Franco Donatoni: *Doubles* per clavicembalo (clavicembalista Edith Picht-Axenfeld) • Klaus Huber: *Noctes intellibilis lucis* per oboe e clavicembalo (Heinz Holliger, oboe; Edith Picht-Axenfeld, clavicembalo) (Registrazione effettuata il 2-12-1966 dal Südwestfunk di Baden-Baden in occasione del Festival « Ars Nova »).

* PER I GIOVANI

NAZ./18,15/Per voi giovani

Mustang Sally (Wilson Pickett); *Good golly miss Molly* (Evy); *Not c'est noir* (Johnny Halliday); *Black Time* (I Rokketts); *J'ai entendu la mer* (Christophe); *Tell it like it is* (Aaron Neville); *Che ragazzo mattio* (Sandie Shaw); *Rain rain go away* (Lee Dorsey); *Deadend street* (The Kinks); *Whispering* (New Vaudeville band); *Daydream* (*Lovin' Spoonfull*); *Let's fall in love* (Nancy Sinatra); *Bye bye blackbird* (Pf. Les Mc Cann); *Fever* (Herbie Mann); *Only you* (Platters).

Musiche via satellite

CANTI DELL'AFRICA

ore 16 secondi

Il satellite Euterpia I ci ritrasmette oggi le melodie tuttora popolari nei paesi dell'Africa Centrale. Sono canti di caccia, d'amore, canzoni con cui ci si rivolge agli elementi affinché siano propizi e allontano le sciagure. Per molti gli spunti e gli strumenti di questi popoli sono primitivi, la loro musica ha sempre una raffinatezza sorprendente; tanto che molti dei ritmi delle tribù dei Pigmei, dei Boscimani, dei Masai, degli Ottentotti, eccetera vengono oggi studiati dai più moderni compositori ad inserirli nelle forme più avanzate di musica leggera. Il programma di oggi, per quanto riguarda solo la musica del continente nero, si divide in due parti nella prima ascolteremo alcuni canti ritmici di negri africani eseguiti dalla cantante Flo Sandon's, la quale dopo averli ascoltati e studiati insieme ad un appassionato africano, ha voluto interpretarli essa stessa con un nutrito coro di voci maschili e femminili. Con il concorso dei maestri Lecorde e Lorenzi e attraverso gli arrangiamenti di Federico Bergamini, essa ha lasciato intatti i ritmi, usando gli strumenti originali in modo da rendere più fedelmente possibile l'ambiente in cui queste musiche sono nate. Anche i dialetti sono stati largamente mantenuti. Nella seconda parte i canti del Centro-Africa ci saranno proposti da Chaino, un cantante africano oggi residente negli Stati Uniti, ma nato in una misteriosa tribù centro-africana che fu distrutta da una tribù avversaria e di cui egli è rimasto l'unico superstite.

Un'inchiesta sportiva

UNA STORIA DA OTTO ONCE

ore 21,10 secondi

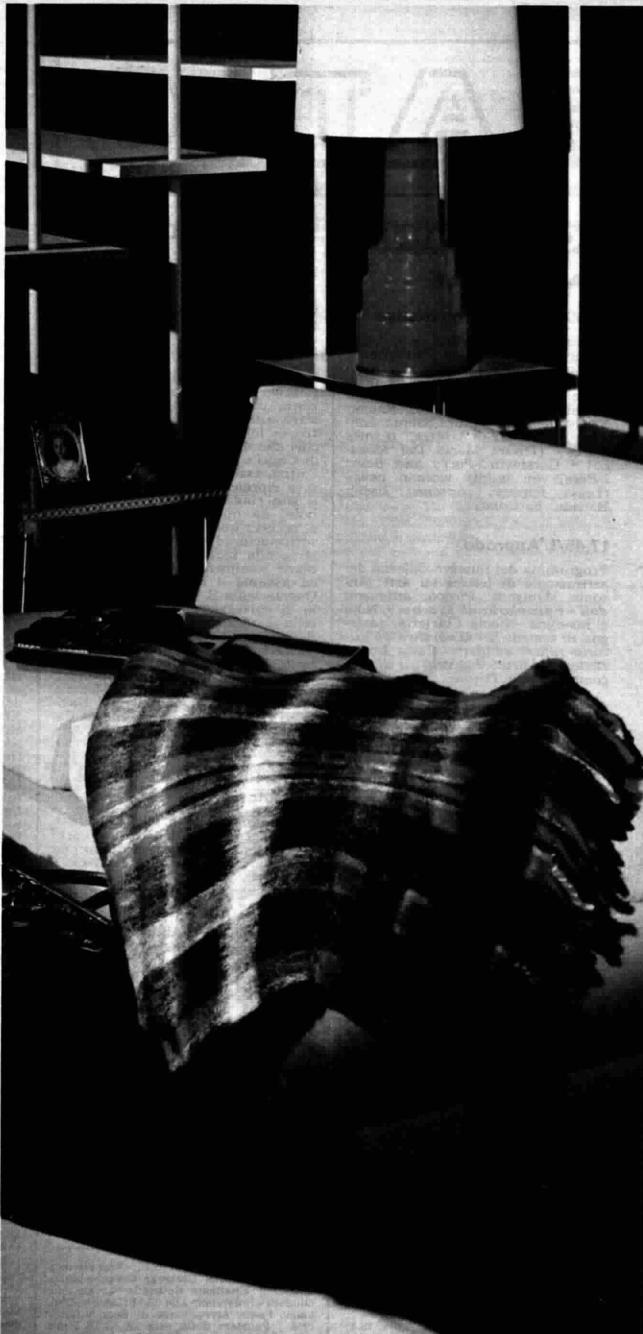
Le accuse di Dutilo Loi ai procuratori italiani; la difesa d'ufficio di Umberto Branchini; il dialogo segreto fra Giulio Rinaldi e Gigi Proietti, durante il drammatico combattimento tra il pugile di Anzio e l'allora campione del mondo Archie Moore; il tramonto pugilistico di Tiberio Mitrì, raccontato dalla sua viva voce; le testimonianze di Nino Benvenuti: questa l'ossatura del documentario Una storia da otto once, che va in onda questa sera alle 21,10 sul secondo programma.

Lo stato d'animo, la concentrazione e spesso la passione del pugile hanno avuto una vasta trattazione sul piano spettacolare-cinematografico, e perciò spesso sono stati falsati da esigenze scenico-narrative. D'altra parte il pubblico che assiste alle competizioni è il solo in grado di vedere ciò che accade. Il pugile, con la sua psicologia, spesso semplice e conseguente, tipo di un uomo uso alla sofferenza fisica e ai soprassalti emotivi, vive dentro e fuori del ring un dramma tutto suo. Una storia da otto once, raccontata da Gilberto Evangelisti e Claudio Ferreretti, con la voce di Ubaldo Lay, attraverso una minuziosa ricerca dell'uomo e dell'ambiente, ha cercato di mettere a fuoco tutte queste sensazioni, dall'ingresso in palestra alla fine della carriera, dal primo combattimento al primo K.O. Cioè, la faccia della realtà più segreta. Una realtà ignorata dalle cronache giornalistiche.

Il momento più inedito e più significativo del documentario è il dialogo all'angolo di Rinaldi, dove un microfono nascosto dietro un sacchetto di tela azzurra è forse riuscito a registrare il momento della paura. Un dialogo che nelle sue sfumature profondamente umane e nelle sue durezze costituisce una testimonianza unica sulle sensazioni più nascoste di un campione. Ma come è stato detto, il momento della paura non rappresenta il motivo essenziale di questa storia. La vita del pugilato, quella dei campioni e quella dei mestierani, è stata raccontata secondo un criterio strettamente cronologico dagli stessi protagonisti. Attraverso immagini quasi cinematografiche, Benvenuti confesserà al microfono i sentimenti e le paure che lo accompagnano sul ring, il giorno del suo primo combattimento; così, descriverà il suo primo atterramento; così farà Loi, raccontando la tristeza di sua figlia per la sua sconfitta contro Perkins. Tutti questi momenti magici sono legati — grazie ad un montaggio moderno e veloce — dalla voce di Ubaldo Lay, che ritorna alla radio dopo le cento avventure televisive.



dralon Le tende "transparenti" si lavano quanto volete, come volete, e non c'è pericolo di sciuparle! Sono sempre così eleganti, luminosissime, facili da applicare in ogni casa. Vi offrono una vasta possibilità di scelta in disegni e colori nuovi.

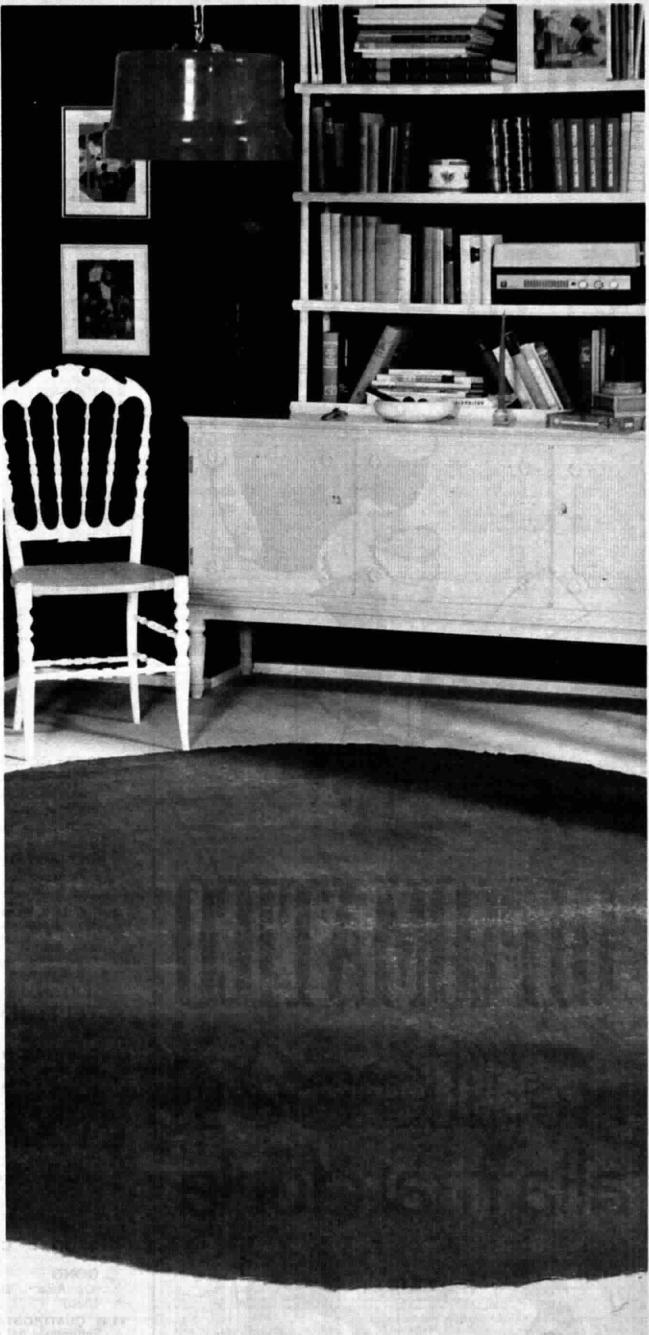


dralon Voi certo conoscete la grande utilità di un plaid, ma i plaids in Dralon vi offrono molto di più: sono più leggeri e più caldi, più pratici e resistenti; si lavano facilmente, non si restringono e non infeltriscono. Potete scegliere in una grande varietà di disegni e colori festosi: controllate però che portino l'etichetta Dralon!

Un arredamento così elegante può essere altrettanto pratico?



dralon E' insuperabile il tono di distinzione che una moquette in Dralon dà a qualsiasi locale! L'idea è tanto più felice perché questa moquette non trattiene la polvere, che rimane in superficie. Si mantiene quindi facilmente pulita, dura in eterno, e inoltre si monta con grande facilità, in poco tempo.



dralon Questo tappeto in Dralon porta una nota di colore e di praticità in ogni ambiente. E' un tappeto a pelo lungo, disponibile in una vasta serie di colori; è molto morbido, durevole e facile da mantenere pulito.

Solo il Dralon® può dimostrarvelo. fibre di qualità



Questa sera in Carosello **FERREERO** vi presenta



il **DIPLOMATICO** ...e fiesta alla mandorla



Fiesta alla mandorla, la deliziosa tortina col sapore delle famose mandorle di Avola.
Fiesta, la nuova squisita specialità

FERRERO

giovedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,50 **Geografia**
Prof. Lamberto Valli
9,30-9,50 **Oss. Elem. Scien. Nat.**
Prof. La Liliana Arcuri Chini
10,30-10,50 **Francesc**
Prof. Enrico Arcaini
11,20-11,40 **Inglese**
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

9,10-9,30 **Geografia**
Prof. Maria Bonzano Strona
10,10-10,30 **Oss. Elem. Scien. Nat.**
Prof. Donatina Magagnoli
L'uomo inventore ha spesso copiato quello che la natura aveva già inventato
11-11,20 **Italiano**
Prof. Fausto Monelli

Terza classe:

8,50-9,10 **Inglese**
Prof. Antonio Amato
Un viaggio attraverso gli Stati Uniti: aspetti di vita comunitaria nelle diverse regioni
9,50-10,10 **Francesc**
Prof. Enrico Arcaini
10,50-11 **Educ. Fisica masch.**
Prof. Alberto Mezzetti
11,40-12 **Geografia**
Prof. Maria Bonzano Strona

12,30-13 CORSO SPERIMENTALE

Trasmissioni Integrative Scolastiche per Licei, Istituti Tecnici e Magistrali Scienze
Prof. Maurizio Giorgi
L'Atmosfera

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Merenda Citterio - Total - Ringo Pavesi - Canforimana)

la TV dei ragazzi

17,45 TELESSET

Cinegiornale dei ragazzi
Realizzazione di Sergio Dionisi

ritorno a casa

GONG

(Doe Rica - Bevande gassate Ciab)

18,45 QUATTROSTAGIONI

Semestrale dei produttori agricoli cura di Giovanni Visco

19,15 SAZERE

Orientamenti culturali e di costume

La casa

Come organizzarsi per vivere meglio
a cura di Mario Tedeschi

— nuovi materiali per la casa
Sceneggiatura e regia di Gianfranco Bettelini
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Doria Biscotti - Chlorodont - Cucine Ferretti - Calze Bloch - Locatelli - Vermouth Cinzano)

SEGNALORARIO CRONACHE ITALIANE OGGI AL PARLAMENTO ARCOBALENO

(Veramont - Spumanti Gancia - Spic & Span - Lama Bolzano - Olio di semi Gaslini - Meraklon)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) **Permallex** - (2) **Industria Dolciaria Ferrero** - (3) **Cera Grey** - (4) **Piaggio-Vespa** - (5) **Birra Dreher**

I cromometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm 2) Organizzazione Pagot - 3) Vimder Film - 4) Recta Film - 5) Augusto Ciuffini

21 —

GLI INAFFERRABILI

Progetto luna
Telefilm - Regia di Roger Ellis Miller

Prod.: Four Star

Int.: Gig Young, Robert Middleton, Robert Coote

21,50

TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Dibattito tra i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli imprenditori

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla giovinezza e realizzata da TV-2000, la televisione svizzera. A cura di Verena Tobler

19,15 TELEGIORNALE 1^a edizione

19,20 INCONTRO IN BAVIERA. Documentario della serie « Scrivimi ». Realizzazione di Jacques J. Brunet

19,30 VIAGGIO IN IRLANDA. Telefilm della serie « Io e i miei tre figli »

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,40 UN uomo, un mestiere: GIOVANNI SPADOLINI, STORICO. Dibattito a cura di Grytzko Mascioni e Giulio Nascimbeni. Presente Joyce Pettacini. Regia di Marco Blaser

20,45 UN ANTRIE VOLANO ALTE. Testimoni della serie « Agente 88 Max Smart »

22,05 JAZZ CLUB. « Zagreb jazz quartet » al Festival internazionale del jazz di Lugano

22,25 L'INGLESE ALLA TV. 16^a lezione. Un programma realizzato dalla BBC

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Erwachsen müsste man sein

• Der erste Flirt -

Fernsehfilm
Regie: Norman Tokar
Prod.: MCA

20,35-21 Zwischen Fels und Eis

Bildbericht
Regie: Freimut F. Kalden
Prod.: STUDIO HAMBURG

SECONDO

18,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Una lingua per tutti

Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

20^a trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
2^o corso di istruzione popolare

Insegnante Alberto Manzi

21 — SEGNALORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Ultrex - Rosso Antico - Camomile Ingram - Prostumi Roger & Gallet - Alka Seltzer - Rex)

21,15

GIOVANI

Rubrica settimanale
a cura di Gian Paolo Cresci

22,15 I GRANDI CAMALEONTI

di Federico Zardi

Edito da Cappelli

Settimo episodio

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Giuseppe Fouché Valentina Cortese

Osselin Giulio Girola

Bonaparte Giancarlo Sbragia

Bourrienne Tullio Yelli

Talleyrand Tino Carraro

Mme De Staél Angela Cavo

Letizia Regina Bianchi

Giulia Germana Monteverdi

Carolina Piera Vidale

Muraturo Giacomo Onorato

Giuseppe Franco Giacobini

Bonne-Jeanne Ileana Ghione

Luigi Enzo Cerusico

Godeleva Valeria Moriconi

Hélène Maria Teresa Bax

Carboni Claudio Dani

St. Réjant Enrico Canestrini

Vincent Giovanni Dolfini

Cardinali Consalvi Gino Rumor

Luciano Roberto Risacco

Ortenzia Raffaella Carrà

Bernadotte Antonio Meschini

Duplays Aleardo Ward

Eleonora Titti Tomaiño

Betty Sandra Cacciari

Frérion Gianni Musy

Paolina Gabriella Giorgelli

Antonietta Cristina Mascellini

Leclerc Carlo Enrico

Constant Giorgio Bandiera

Eugenio Nino Fuscagni

Elsa Paola Dapino

Baciocchi Carlo Montini

Chimay Gilberto Mezzi

Direttore locale notturno Alfredo Bianchini

e notturno Wladimir Gherassimov.

Massimo Gigli, Flavio Jaccovelli,

Giò Donato, Egidio Umarino,

Paolo Bonacelli, Remo Foglino,

Tino Biscotti, Mimì Belli, Marcella Oddardi, July Baragli, Claudia Igliozzi, Aldo Massasso, Daniela Ricci, Renzo Petretti,

Franco Freisteiner

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Danilo Donati

Regia di Edmo Fenoglio

(Replica dal Progr. Nazionale)

V

13 aprile

Quattro storie raccontate da Ermanno Olmi in «Giovani»

LE PRIME DELUSIONI

ore 21,15 secondo

Le delusioni più cocenti capitano generalmente nell'età giovanile. Andando avanti con gli anni, poi, l'esperienza degli uomini e delle cose ci costruisce addosso una specie di corazza protettiva contro i colpi della sorte. Ma a vent'anni la beata giovinezza è allo scoperto, ed è tanto più esposta quanto più osa e più spera.

Le prime sofferenze, in genere, vengono da una delusione di amore: un legame che sembrava eterno si spezza all'improvviso ed è come se il mondo ci crollasse addosso. Ma non meno dolorosa è la caduta dei primi miti: il padre, posto su un piedistallo dorato, venerato quale infallibile maestro, rivelà i suoi limiti di uomo, come tutti; un amico ritenuuto fedele e generoso mostra all'improvviso i segni dell'egoismo che ognuno di noi porta con sé; e illusioni di un avvenire di successo si infrangono contro le prime difficoltà della vita. Ermanno Olmi, che già in *Giovani* ha analizzato più da vicino i complessi sentimenti degli adolescenti, affronta questa settimana il tema della delusione, narrando quattro storie autentiche, fatte rivivere agli stessi protagonisti.

Alida è una giovanissima cameriera milanese dal corpo tozzo e dai modi rudi che tradiscono l'origine contadina. La sua faccia rotonda è come illuminata da una gioia inconfondibile: è innamorata e riama. Un giorno, però, la sua ragazza dice che tutto è finito: in famiglia non vogliono che sposi una cameriera venuta dalla campagna e lui non riesce ad opporsi.



Graziella Menichelli ed Eugenio Girelli Bruni, protagonisti dell'episodio «La regina», diretto da Ermanno Olmi

Antonietta sta tutto il giorno sul telai. Aveva sperato buoni guadagni da un lavoro che invece si rivela faticoso e difficile. Consuma la sua giovinezza dentro le mura di casa e ogni tanto viene assalita dalla tentazione di piantare tutto ed andarsene.

Franco è un ragazzo di Trieste rimasto improvvisamente orfano della madre, cui era strettamente legato. Le sue giornate sono diventate incredibilmente vuote e non riesce-

no a riempirle né il padre, né gli amici, né la ragazza. Il bisogno di conforto suscita in Franco un improvviso sentimento mistico, che si scontra però con una certa religiosità convenzionale, ancora presente ai nostri giorni.

L'episodio che conclude la serie di Olmi si intitola *La regina*, ed è la storia di una ragazza, che vuol fare l'attrice di teatro, e di un giovane, che invece vuole sposarla e farne una buona moglie casalinga. E l'eroe, intrappolato in qualche strada scelta per cercare la felicità, la via rischiosa della corsa al successo o quella più semplice degli affetti, della tradizione, del buonsenso?

La storia de *La regina* è interessante anche per altri aspetti: Eugenio non dichiara il suo amore a Graziella, lo nasconde invece nelle parole di presunti copioni americani, che egli dice di aver tradotto, e con i quali dà lezione di recitazione alla ragazza. Graziella è talmente presa dalla voglia di riuscire, dal mito della carriera, dalla illusione di diventare la regina del palcoscenico, che non si accorge delle sofferenze del ragazzo che le sta vicino. Quando Eugenio scopre di essere stato in qualche modo lui stesso la causa di tutto per aver alimentato ed esaltato con il suo gioco l'ambizione di Graziella, è troppo tardi. Non riuscirà a fermarla.

Con questo numero si chiude il ciclo di tre serate, preparato da Olmi per *Giovani*. Avrebbero dovuto chiudersi anche le trasmissioni della rubrica curata da Gian Paolo Cresci, ma l'interesse suscitato è la necessità di affrontare ancora altri temi suggeriti dagli stessi telespettatori hanno fatto prolungare la programmazione di *Giovani*, che proseguirà così fino al 4 maggio.

ore 21 nazionale

GLI INAFFERRABILI: « Progetto luna »

I Fleming hanno saputo che alcuni facoltosi texani hanno l'intenzione di corrompere un funzionario di Washington per convincerlo che sui loro terreni è possibile realizzare una base di lancio spaziale. Tom Fleming, che è riuscito a farsi passare per l'inviatu del Governo, è accolto con tutti gli onori e sa trarre profitto dalla situazione.

ore 22,15 secondo

I GRANDI CAMALEONTI

Le puntate precedenti

In Francia, nel 1795, dopo la Rivoluzione, Fouché, costretto a vivere al bando, riesce a strappare a Barras un salvavita. Intanto un giovane generale c'è, Napoleone Bonaparte, ottiene da Barras, un comando militare, e, in seguito, il comando dell'esercito inviato in Italia. Nel frattempo, Fouché, per incarico di Barras, prende contatto con gli emissari di Luigi XVIII per vendere la Francia alla monarchia. Bonaparte, firmata la pace con l'Austria, torna a Parigi. Nel 1798 inizia una spedizione militare in Egitto. Al suo ritorno in Francia, con l'appoggio di Fouché, ora ministro della polizia, Napoleone effettua un colpo di Stato: diviene così console e poi primo console. Nel giugno del 1800 sconfigge gli austriaci nella battaglia di Marengo.

La puntata di stasera

Dopo la vittoria di Marengo e la nuova pace con l'Austria, Napoleone tenta di porre fine agli attriti con i russi e firma inoltre un concordato con la Chiesa. Fouché, principale collaboratore di Bonaparte, ora consolle a vita, è esonerato dalla carica di ministro di polizia e viene nominato senatore.

SAPERE E' VALERE
E IL SAPERE SCUOLA RADIO ELETTRA
E' VALERE NELLA VITA

agenzia dolci 299



UNA CARTOLINA: nulla di più facile! Non esitate! Invia oggi stesso una semplice cartolina col tuo nome, cognome ed indirizzo alla Scuola Radio Elettra. Nessun impegno da parte tua: non rischi nulla ed hai tutto da guadagnare. Riceverai infatti gratuitamente un meraviglioso OPUSCOLO A COLORI. Saprai che oggi STUDIARE PER CORRISPONDENZA con la Scuola Radio Elettra è facile. Ti diremo come potrai divenire, in breve tempo e con modesta spesa, un tecnico specializzato in:

RADIO STEREO - ELETTRONICA - TRANSISTORI - TV A COLORI ELETTORETICA

Capirai quanto sia facile cambiare la tua vita dedicandoti ad un divertimento istruttivo. Studierai SENZA MUOVERTI DA CASA TUA. Le lezioni ti arriveranno quando tu lo vorrai. Con i materiali che riceverai potrai costruire un laboratorio di livello professionale. A fine corso potrai seguire un periodo di perfezionamento gratuito presso i laboratori della Scuola Radio Elettra - l'unica che offre questa straordinaria esperienza pratica.

Oggi infatti la professione del tecnico è la più ammirata e la meglio pagata: gli amici ti invidieranno ed i tuoi genitori saranno orgogliosi di te. Ecco perché la Scuola Radio Elettra grazie ad una lunghissima esperienza nel campo dell'insegnamento per corrispondenza, ti dà oggi il SAPERE CHE VALE

Non attendere.
Il tuo meraviglioso futuro può cominciare oggi stesso.
Richiedi subito
l'opuscolo gratuito alla

SCUOLA RADIO ELETTRA
Torino Via Stellone 5/79

QUESTA SERA IN TIC · TAC

Ferretti®

**PRESENTA
LA VOSTRA
CUCINA
COMPONIBILE**



RICHIEDETE IL CATALOGO A
F.I.I. FERRETTI - CAPANNOLI (PISA).

NOME E COGNOME _____

VIA _____

CITTÀ _____

(allego L. 100 in francobolli per spese postali)

RD

NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Bollettino per i naviganti '35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 Colonna musicale (ore 7,15): L'hobby del giorno
7	'10 Giornale radio '38 Pari e dispari '48 IERI AL PARLAMENTO	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane '30 LE CANZONI DEL MATTINO (Doppio Brdo Star) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Paola Pitagora vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA (Palmolive)
9	C. Vetere: Pronto soccorso '07 Colonna musicale	9,05 Un consiglio per voi - Aurelio Cantone: Dietetica per tutti (Galbani) 9,12 ROMANTICA (Pludtach) 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale (Manetti & Roberts)
10	Giornale radio '05 MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI (Coca-Cola) '30 L'Antenna Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media. L'Italia nelle sue regioni: La Toscana, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli e Mario Vani Regia di Ugo Amodeo	10 — ROCAMBOLE di Ponsou du Terrail Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi e Nerrattini - 32 puntate (<i>Invernizzi</i>) (Vedi Locandina) 10,15 I cinque Continenti (<i>Industria Dolciana Ferrero</i>) 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 La spia che venne dall'universo Un programma di Franco Bucceri - Regia di Dino De Palma (<i>Gradina</i>)
11	TRITTICO (Ditta Ruggero Benelli) '23 G. B. Vicari: In edicola '30 ANTOLOGIA OPERISTICA Musiche di Mozart, Verdi, Donizetti e Flotow	11,30 Notizie del Giornale radio F. Favilla: La donna che lavora 11,42 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (Mira Lanza)
12	Giornale radio '05 Contrappunto '47 La donna, oggi - M. G. Sears: Modi e maniere (Vecchia Romagna Buton) '52 Si o no	12,15 Notizie del Giornale radio Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO La 45^ Fiera di Milano in anteprima Servizio speciale di Vittorio Luridiana '25 Punto e virgola '35 Carillon (Manetti & Roberts) '38 È arrivato un bastimento con Silvio Note (Spar Italiana) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	13 — IL SENZATITOLO Settimanale di varietà - Regia di Massimo Ventriglia (Amaro Cora) GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,45 Telespettivo (<i>Simmenthal</i>) 13,50 Un motivo al giorno (<i>Camay</i>) 13,55 Finalino (Caffè Lavazza)
14	Trasmissioni regionali '40 ZIBALDONE ITALIANO (Prima parte)	14 — Juke-box 14,30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano 14,45 Novità discografiche (<i>Phonocolor</i>)
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO (Seconda parte) '40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti '45 I nostri successi (Foni-Cetra)	15 — La rassegna del disco (<i>Phonogram</i>) 15,15 PARLIAMO DI MUSICA, a cura di Riccardo Allorto (Replica dal Programma Nazionale) Nell'intervallo (ore 15,30): Notizie del Giornale radio 15,55 Vi parla un medico Giovanni Ruffini: I denti del giudizio
16	Programma per i ragazzi: Il quadrante dello sport, a cura di Buridan, Pollone, Jacomuzzi e Tatò '30 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE	16 — RAPSODIA 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi 16,38 ULTIMISIME
17	Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati '20 Canzoni napoletane '30 Gli Chouans Romanzo di Honoré de Balzac Traduzione e libero adattamento di Naro Barbato Compagnia di prosa di Firenze della RAI Sesto ed ultimo episodio Regia di Dante Raiteri (Vedi Locandina)	17 — Buon viaggio 17,05 CANZONI ITALIANE 17,30 Notizie del Giornale radio 17,35 Le grandi orchestre degli anni '50 Un programma musicale di Lilian Terry Nell'intervallo (ore 17,55): Non tutto ma di tutto Piccola encyclopédie popolare
18	'15 Amurri e Jurgens presentano GRAN VARIETÀ Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gino Bramieri, Don Lurio, Miranda Martino, Enrico Maria Salerno, Ugo Tongnazzi, Anna Trovajoli e Valeria Valeri Rivista di Federico Sangiorgi (Replica dal Secondo Programma)	18,25 Sui nostri mercati 18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 CLASSE UNICA Marco Cugiani: Che cos'è la matematica. Topologia e algebra astratta 18,50 Aperitivo in musica
19	'25 La radio è vostra '30 Luna-pari '55 Una canzone al giorno (Antonetto)	19,23 Si o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
20	GIORNALE RADIO La voce di P. Di Capri (Ditta Ruggero Benelli) '20 Le canzoni del palcoscenico Un programma di Cesare Gigli	20 — Il mondo dell'opera Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero: indirizzazioni, anticipazioni e interviste, a cura di Franco Soprano
21	'15 CONCERTO DEL DUO PIERRE FOURNIER E JAMES FONDA Beethoven: a) Dodici Variazioni op. 66 sul tema « Ein Mädchen oder Weibchen » dall'opera « Il Flauto Magico » - di Mozart; b) Sonata in la maggiore op. 69 (Registr. eff. il 9-2-67 dal Teatro Olimpico in Roma durante il concerto eseguito per l'Acc. Filarm. Romana)	21 — SEDIA A DONDOLO con Nunzio Filogamo - Testi di Enzo Lamioni 21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno 21,50 MUSICA DA BALLO
22	50 TRIBUNA POLITICA Dibattito tra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli imprenditori	22,30 GIORNALE RADIO 22,40 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
23	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	23,10 Chiusura

**13 aprile
giovedì**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI
Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica del Programma Nazionale)

10 — Johannes Brahms: Ouverture accademica op. 80 • Robert Schumann: Sinfonia n. 1 in si bem. magg. op. 38 • Primavera • Musica polifonica
A. Gabrieli: 1) « Tirsi morir volea », madrigale a 7 voci; 2) « La pietra d'oro », in madrigale a 5 voci (Piccolo Coro Polif. in Radice della RAI, dir. N. Antonellini) • G. Gabrieli: 1) « O che felice giorno », a 8 voci e 2 cori, con violo; 2) « Chiar' Angeletta », a 8 voci e 2 cori (Revis., dir. P. Winter) (Lessus Musikkreis di Monaco di Baviera, dir. B. Beyerle)

11 — Wolfgang Amadeus Mozart
Adagio in si bem. magg. K. 411 per due cl. e tre cr. di bassetto; Adagio e Fuga in do min. K. 546 per archi
11,15 Ritratto di Autore: ARTHUR HONEGGER (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Università Internazionale G. Marconi (da New York) William Rubin: Da Chirico e il surrealismo
12,20 Variazioni
C. Saint-Saëns: Variazioni su un tema di Beethoven op. 35 per due pf. • A. Evangelatos: Variazioni e Fuga su un tema popolare greco

13,05 Antologia di interpreti
Dir. Ch. Münch; sopr. A. Stelle; cornista M. Bloom; br. C. Maurane; Quintetto Boccherini; dir. F. Reiner (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 Musiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sonata in fa min. op. 4 per vl. e pf.; Cinque Romanze senza parole; Quartetto in mi min. op. 44 n. 2 per archi

15,30 NOVITA' DISCOGRAFICHE
J. S. Bach: « Weicht nur, betrübt Schatten », Cantata n. 200 per v. e pf.; Suite in b bem. con br. continuo (coro: E. Ameling, H. Huckle, U. Greling, R. J. Buhl, F. Neumeyer) • G. F. Haendel: « Look down, harmonius Saint - recitativo e aria per ten. e orch. (sol. Theo Altmeier, dir. R. Peters) (Disco Harmonia Mundi)

16,10 Jean Françaix
Rapsodia per v.la e piccola orch.; Musique de cour, per fl., vl. e pf.; Au Musée Grevin

17,10 Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
IL SETTECENTO TRA CLAVICEMBALO E PIANOFORTE
a cura di Piero Rattalino - I trasmissioni

17,50 Maurice Ravel
a) Trois Chansons de Don Quichotte à Dulcinéa, per voce e pianoforte: Chanson romanesque, Chanson épique, Chanson à boire (K. Borg, bs.; A. Beltramini, pf.); b) Shéhérazade, tre poemi di Tristan Klingsor, per voce e orchestra (inspr. V. Little - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia)

18,15 Quadrante economico
18,30 La musica leggera del Terzo Programma

Pagina aperta
Settimanale radiofonico di attualità culturale
Luca Lauriola: Una scelta per la luna. Ossigeno o aria nelle capsule Apollo? • Claudio Barbati: Il pensiero matematico di Luigi Fantappié - Tempo ritrovato: Uomini, fatti, idee - Lev Trotzki: La rivoluzione permanente - Un giudizio di Rodolfo Mosca

19,15 CAMILLE SAINT-SAËNS
Sonata in re minore, op. 75 per violin e pianoforte (Jascha Heifetz, vl.; Emanuel Bay, pf.)

LULU
Opera in due atti di ALBAN BERG
Riduzione da « Spirito della terra » e « Vaso di Pandora » di Frank Wedekind
Direttore Bruno Maderna
Orch. Sinf. di Roma della RAI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

Nell'intervallo:
In Italia e all'estero
Selezione di periodici italiani

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 Divagazioni dal passato all'avvenire, di Nicola Lisi
22,40-22,50 Rivista delle riviste

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

8,30/Le canzoni del mattino

Bazzocchi-Kanzan-Vibio: *Con un po' di volontà* (Tony Del Monaco) • Lanati - Marocchini - Wertmüller - Gaspari: *La zanzara* (dal film « Rita la zanzara ») (Rita Pavone) • Simonini-Bindi: *Di fronte all'amore* (Richard Anthony) • Jannacci: *Sfiorisci bel fiore* (Gigliola Cinquetti) • Martelli-Turkewitz: *Venezia la luna e tu* (Orchestra Canfora) • Pieretti-Gianco: Oggi (Ricky Gianco) • Consiglio-Rastelli-Casiroli: *Il pinguino innamorato* (Miranda Martino) • Boccompagni-Fontana-Mogol: *Corri* (Jimmy Fontana) • Januzzi-Garri: *Balla con me* (Gloria Christian) • Limiti-Prus: *La genie* (Nicola Arigliano) • Pallavicini-Leoni: *Così come viene* (Les Surfs)

17,30/- Gli Chouans

Personaggi ed interpreti del sesto ed ultimo episodio:
Il narratore: Corrado De Cristofaro; Maria de Verneuil: Livia Giampalmo; Galop-Chopin: Silvio Spaccesi; Correnti: Claudio Sora; Francine: Adriana Vianello; Il comandante Hulot: Gino Mavarà; Guoin: Gino Susini; Il marchese di Montauzan: Ezio Busso; Pielle-Michele: Franco Giacobini; Marche-à-Terre: Adolfo Geri; Du Guenec: Ivano Staccioli; Bauvan: Mantlo Busoni; Il Prete: Angelo Zanobini; Madame Du Guia: Renata Negrini; Beaupied: Dario Mazzoli; ed inoltre: Giuliana Corbellini, Franco Luzzi, Renato Moretti, Gianni Pietrasanta, Gigi Reder, Enzo Rispoli

SECONDO

10/Rocambole - 32ª puntata

Rocambole, ricomparso ufficialmente sulla scena sotto il falso nome del marchese spagnolo Don Jnigo, viene introdotto da Andrea, genio del male, nella casa del fratello Armand, genio del bene, il quale crede al ravvedimento del fratello. Andrea sta invece preparando un altro dei suoi pianeti delittuosi, questa volta con l'intento di impossessarsi del patrimonio del fratello sposando la cognata già predestinata a divenire vedova. Rocambole

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza da Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz). ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9516 pari a m 31,53 e dal Canale di Filodifusione.

23,15 Musica per tutti - 0,36 Canzoni senza tramonto - 1,08 L'angolo del jazz - 1,36 Nel mondo delle opere - 2,08 Musica nella notte - 2,36 Musica celebri violinisti - 3,06 Heifetz - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 I campioni del disco - 4,06 Allegro pentagramma - 4,36 Sinfonie e balletti da opere - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno -

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 Radiotelegiornale - 15,15 Trasmissioni estere, 17 Concerto del Giovedì: Melodie di Franz Liszt, con la pianista Italia Balestri del Corona, 18,15 Porocilla e Kataliskeva ghe svelta, 19,15 Timely Words from the Popes, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario • Discutiamone insieme, dibattito su problemi ed argomenti di attualità, 20,15 E' l'Estate e la primavera, 20,45 Concerto Kenzai, 21 San Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Libros de España en el Vaticano, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma
7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Attualità - Musica varie, 8,30 Wally Krancher: Preludio - Sarabanda - Aria e Bourrée (Radiorchestra diretta dal compositore), 8,45 Lezione di francese, 2º corso, 9 Radio Mattina, 11,05 Trasmissioni da Beromünster, 12 Rassegna stampa, 12,10 Musica varie, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Motivi francesi odierni, 13,20 R. Wagner: Dall'opera - Il Crepuscolo degli Dei (et al): Brünhilde, heilige

ches (André Aubery, soprano; Adolfo Baruti, pianoforte); Sinfonia n. 5 « Di tre re »: Grave - Allegretto - Allegro marcato (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ernest Ansermet).

13,05/Antologia di interpreti

Direttore Charles Münch: Claude Debussy: Printemps, suite sinfonica (Orchestra Sinfonica di Boston) • Soprano Antonietta Stella: Vincenzo Bellini: Norma: « Casta diva » (Orchestra Stabile e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Bruno Bartoletti) • Cornista Myron Bloom: Richard Strauss: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11, per corno e orchestra (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell) • Baritono Camille Maurane: Henry Duparc: Tre Liriche: « Invitation au voyage », su testo di Charles Baudelaire; « Soupir », su testo di Sally Prudhomme; « La vague et la cloche », su testo di François Coppée (Lily Bienvenne, pianoforte) • Quintetto Boccherini: Guido Mozzato, Arrigo Petlicciosa, violini; Luigi Sagrati, viola; Norio Brunelli, Arturo Bonucci, violoncello; Luigi Boccherini: Quintetto in re maggiore op. 40, n. 2 • Direttore Fritz Reiner: Franz Liszt: Mephisto Walzer (Orchestra Sinfonica di Chicago).

19,35/- Lulu » di Alban Berg

Personaggi e interpreti:
Lulu: Ilona Steingrüber; La contessa Geschwitz: Eugenia Zareska; Una guardiarobiera: Luisa Ricchibaci; Uno studente liceale: Maria Teresa Massa Ferrero; Il consigliere medico: Dimitri Lopatoff; Il pittore: Ratko Delorko; Il dottor Schön: Heinz Rehfuss; Alwa: Kurt Ruesche; Un domatore: Scipio Colombo; Rodrigo: James Loomis; Schigolch: Dimitri Lopatoff; Il direttore del teatro: Umberto Frisaldi; Un cameriere e il Principe Espiatorio: Tommaso Frascati (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna). (Riduzione da « Spirito della terra » e « Vaso di Pandora » di Frank Wedekind)

* PER I GIOVANI

NAZ./13,38/E' arrivato un bimestro

Lennon-Mc Cartney: Penny Lane (The Beatles), Mogol-Conte: Quando sarà partita (Giorgia Cinquetti) • Chiavarelli-Donboga: Allora mia maniera (Franco Chiavarelli) • Delano-Magenta: Messieurs les musiciens (Mirella Mathieu) • Lindsay Melcher: Ups and down (Paul Revere and the Raiders) • Mogol-Pallavicini-Hawkins: Puoi farmi piangere (Gianni Pattenati) • Albert-Edmundson-Pisanò: Wade in the water (Herb Alpert and the Tijuana Brass) • Brown: Pretty ballerina (The Left Bank)

nehm' ich zu eigen (tenore Wolfgang Windgassen, soprano Birgit Nilsson), W. Wallace: Dall'opera - Maritana - Scenes that are brightest - (soprano Joan Sutherland), C. Gounod: Dall'opera - Giulietta e Romeo - Ah, je t'ai pardonné... (soprano Rosanna Cartero, tenore Nicolai Gedda), 16,05 Precedenza assoluta (attualità musicale), 17 Radio Giovani, 18,05 Rassegna di orchestre, 18,30 Canti regionali italiani, 18,45 Diario culturale, 19 Fausto Puglisi: suo sasfonoso, 19,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Concerto e coro, 21 San caro, 21,15 Trasmissioni sinfonico diretta da Ottmar Russo. Parte Prima: Mendelssohn: « Ruy Blas », ouverture; Bizet: « Roma », suite d'orchestra n. 3. Parte seconda: Respighi: Trittico Botticelliano per piccola orchestra; La Primavera, 1. Adozione dei fiori, 2. Nascita di Venere, Honegger: Sérénade à Angélique. Nell'intervallo: Cronache musicali, 22,05 La giostra dei libri, 22,30 Melodie da Colonia, 23 Notiziario - Attualità, 23,20-23,30 Ultime note.

II Programma

18 Giradischi di notte, 18,15 Orizzonti ticinesi, 18,45 Rusticanella, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 Trasm. da Ginevra, 20 Ribalta internazionale, 20,30 Poeti negri d'America, recital di Carlo d'Angelo, 21 Ballabili e canzonette, 21,30 Piper Club - 22,05-22,30 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

Un ciclo a cura di P. Rattalino

IL SETTECENTO PIANISTICO

17,10 terzo

Inizia da oggi, a cura del noto musicologo Piero Rattalino, il terzo e conclusivo ciclo di trasmissioni sul Settecento pianistico. Rattalino presenterà ai radioascoltatori quel « furfante » di Daniel Steibelt (Berlino 1752-Pietroburgo 1824), un virtuoso sempre alla ricerca di qualche novità tale da far ammucchiare il pubblico e da far rodere il segnale ai rivali; uno dei primi pianisti capaci di farsi la pubblicità con mezzi esibizionistici e non di rado ciarlataneschi ». Steibelt è anche famoso per aver perso clamorosamente un duello pianistico con Beethoven.

La sua più vistosa specialità virtuosistica (« e non era un compositore da strapazzo », aggiunge il Rattalino) fu il tremolo, con cui, secondo le cronache dell'epoca, faceva « frissonner son auditoire ». E il tremolo, in verità, non sfuggiva nelle battaglie, nelle tempeste e nelle cadute di valanghe descritte nelle sue pagine. Un'altra sua trovata fu di chiamare « Baccanal » i propri valzer per pianoforte, accompagnati da un tamburello sonato dalla sua bellissima moglie. Racconta Tomaschek che molti signori di Praga, dopo aver ascoltato questi frenetici « baccanali », si appassionarono tanto al tamburello da mandar le proprie mogli a lezione da Lady Steibelt. Ma non sempre il talento ciarlatanesco di Steibelt vinceva su quello musicale. C'è qualche pagina, che, per la sua grazia, può ricordare gli studi che scriveranno, in seguito, Mendelssohn, Heller, Hiller e Martucci. Ne daranno un esempio lampante, in questa trasmissione, Les Papillons. Dello stravagante Daniel Steibelt verranno inoltre trasmessi il Baccanal n. 2 (senza l'accompagnamento di tamburello) e due Sonate, entrambe in « la maggiore »; l'op. 37 n. 2 e l'op. 45 n. 1. Al pianoforte: Ornella Puliti Santoliquido.

Grandi orchestre degli anni '50 L'ERA DELLO SWING

17,35 secondo

Dall'inizio del mese di aprile, la rubrica presentata da Lilian Terry ha fatto un salto in avanti di dieci anni: dagli anni '40 siamo passati agli anni '50. Anche questa nuova serie vuole essere una rievocazione che, con l'avvicinarsi ai tempi nostri, diviene sempre più attuale. Tra le grandi orchestre degli anni '50 c'è, in realtà, parecchio da scegliere. In questo decennio il jazz (sul quale il programma particolarmente si fonda) ha subito influenze molto diverse, avviandosi a forme sempre più elaborate dal punto di vista strumentale. Anche le orchestre ormai tradizionali nei loro rispettivi stili, come quelle di Count Basie, di Duke Ellington e Benny Goodman, si arricchiscono in questo decennio di nuovi elementi sia nel loro organico che nella loro strutturazione orchestrale. Le orchestre presentate nella selezione odierna sono quelle di Benny Goodman, Count Basie, Ray Brown, Nat « King » Cole e Duke Ellington. Benny Goodman, uno dei grandi esponenti dello swing, è considerato forse il più dotato e famoso clarinetista, anche se alcuni gli rimproverano di aver messo il suo eccezionale talento al servizio di un jazz piuttosto commerciale. Uno dei suoi meriti indiscutibili è di essere stato tra i primi a spezzare le barriere razziali, accogliendo nella sua orchestra i migliori strumentisti di colore, tra cui Teddy Wilson, Lionel Hampton, Roy Eldridge, Charlie Christian e tanti altri. Count Basie, coetaneo di Goodman, sia come pianista che come capo-complexo, si può dire che faccia parte della stessa storia del jazz. Ray Brown, contrabbassista, nato nel 1926, ha fatto parte delle prime orchestre « bop », partecipando poi a diversi complessi stabili organizzati da Norman Granz.

Nat « King » Cole, l'unico del gruppo non più vivente essendo scomparso immaturamente qualche anno fa, è diventato famoso al principio degli anni '40 con il suo trio, non solo come pianista dotatissimo, ma anche come cantante dalla voce dolce ed espressiva. Duke Ellington, ancora attivissimo a 68 anni, ha appena bisogno di essere ricordato, come la figura più significativa del mondo jazzistico. Ed ecco i pezzi eseguiti dai vari complessi: Benny Goodman: Don't be that way e Sing, sing, sing; Count Basie: Pensive miss e Scoot; Ray Brown: Cannon ball; Nat « King » Cole: Blues and Peaches; Duke Ellington: Dance of the flying saucers e Hey Buddy Bolden.

la Birra PERONI



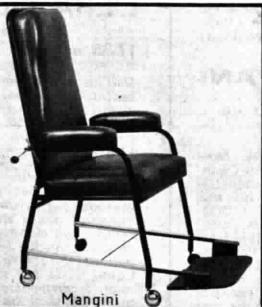
vi dà appuntamento per questa sera alla TV 2° canale alle 21,10 e vi invita alla visione dell'**INTERMEZZO "PERONI"** con un buon bicchiere di birra.

**"chiamami PERONI
sarò la tua Birra"**

POLTRONA A ROTELLE PER INFERNI per riposo e trasporto

Scorrevolissima, ottimamente imbottita, con pedana rientrante e schienale inclinabile con continuità all'indietro (onde consentire le posizioni più comode per i pasti, la lettura, il sonno, ecc.). Offre il massimo di conforto all'inferno e il massimo di praticità per chi lo assiste.

Chiedete l'istituto gratuito - con facilitazioni - alla fabbrica Soc. MANGINI - V. Libertà, 19 - PAVIA



il nuovo cerotto
in plastica
aerata
in confezione
igienica
sigillata

Ansaplasto

venerdì



NAZIONALE

10-11.30 MILANO: INAUGURAZIONE DELLA XLV FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE

Telecronista Elio Sparano
Registi Ubaldo Parenzo e Osvaldo Prandoni

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8.30-9 Italiano
Prof. Lamberto Valli

9.40-10 Matematica

Prof. Lilliani Artusi Chini

Seconda classe:

9.20-9.40 Francese

Prof. Enrico Arcaini

11.40-12 Matematica

Prof. Lilliani Ragusa Gilli

Terza classe:

9.20-10 Latino

Prof. Giuseppe Frota

11.30-11.40 Religione

Padre Antonio Bordoni

12-12.15 Matematica

Prof. Lilliani Ragusa Gilli
Dettatura di esercizi e relazioni

12.30-13 CORSO SPERIMENTALE

Trasmissioni Integrative Scolastiche per Licei, Istituti Tecnici e Magistrati

Lettatura Inglese

Prof. Gabriele Baldini

Shakespeare

17.30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Industria Dolciaria Ferrero - Formaggio Bebè Galbani - Talmone - Giocattoli Lego)

la TV dei ragazzi

17.45 a) VANGELO VIVO

a cura di Padre Guida
Regia di Michele Scaglione

b) THIERRY LA FRONDE

La giostra dei cavalieri

Telefilm - Regia di Robert Guez

Prod.: Screen Gems

Int.: Jean-Claude Drouot, Jean Gras, Clement Michu, Robert Rollis, Robert Bazill, Fernand Bellan, Bernard Rousselet, Celine Leger

ritorno a casa

GONG

(Ringo Pavesi - Dash)

18.45 L'ORDINE

(Hiroshima 1945)

Balletto di Imre Eck

Musica di William Bukov

Prodotto da György Gerő

Regia di Tamás Fellegi e

Otto Solymosi

Produzione Radio Televisio-

ne Ungherese

19.15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

L'uomo e la società

Corso di educazione civica a cura di Bartolo Ciccardini e Sergio De Marchis

- La partecipazione alla vita pubblica

Realizzazione di Salvatore Nocita
Coordinatore Luciano Tavazza

SECONDO

18 — SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Una lingua per tutti

Corso di inglese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

Replica 19^a e 20^a trasmissione Coordinatore Luciano Tavazza

19-19.30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI 1^o corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Birra Peroni - Biscotto Montefiore - Total - Confetterie Star - Linea Baby Johnson's - Lavatrici Riber)

21,15

VIVERE SANI

2 - Ginnastica uguale salute Un programma di Antonello Branca e Luigi Locatelli

22 — CANZONI ALL'ARIA APERTA

Spettacolo musicale con Caterina Caselli, Johnny Dorelli, Sergio Endrigo, Little Tony, Ricky Malocchi, Milva, Gene Pitney, Sonny e Cher, Carmen Villani, i Bachellers, i Giganti, i Surf. Presenta Araldo Tieri. Regia di Romolo Siena

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Tiger mit den Augen des Dompteurs gesehen

Bildbericht

Regie: Wilfried Bölliger

Prod.: TELEPOOL

20,45-21 Ballade vom Dorf Szekl (Szekl Ballada)

Regie: Tamas Banovich

Prod.: MASPED - HUNGAROFILM

TV SVIZZERA

17 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli condotto da Eva Bernasconi

19.15 TELEGIORNALE 1^a edizione

19.20 CAPPUCCETTO A POIS. IL LUPO SPACCIAMONNI. Fiabe di Federico Caldara con i pupazzi di Maria Perego. Scene di Mario Miliani. Regia di Sergio Genni

19.45 TV-SPOT

19.50 UNA CANZONE PER TUTTI. Trasmissione di musica leggera

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,45 IL REGIONALE

21 SERATA A SURPRISE. Telefilm della serie a indirizzo permanente •

21.30 Il Gobe presenta: CARLO MAURI, ALPINISTA-ESPLORATORE. 12^a puntata: • In Patagonia •. Una trasmissione a cura di Rinaldo Giamboni

22,20 TELEGIORNALE 3^a edizione

22,30 LA BRUNA QUE VOILA! di Robert Lamoureux. Versione in lingua francese

V

14 aprile

«Il valore commerciale»: racconto televisivo di Cassieri

PARABOLA D'UN BORGHESE

ore 21 nazionale

Giuseppe Cassieri è conosciuto, dal pubblico dei telespettatori, soprattutto per *La cozzuza*, il lavoro che egli stesso trasse dal suo omonimo romanzo e che venne più volte presentato al video con notevole successo nel 1968-1964, nell'interpretazione di Gastone Moschin. In questo racconto, l'autore, in cui ricordiamo, fra le sue più significative affermazioni nel campo della narrativa, anche i romanzi intitolati *Il calcinaccio* e *Le trombe*, soffrono il suo sguardo acuto ed ironico su un processo di psicosi che piano piano si impossessa del protagonista assillato dal dramma di una prematura calvizie, condizionando, ad un certo punto, tutta la sua vita, e da cui alla fine si libererà con un atto di radicale e definitiva scelta. Ne *Il valore commerciale*, la visione si allarga e si approfondisce. Cassieri continua, con coerenza, il discorso satirico che era stato avviato nelle opere che abbiamo citato, collocandolo però in maniera più decisa e graffiante nel vivo di una situazione-chiave del mondo contemporaneo: da una parte, la parabola di un individuo medio, piccolo arrampicatore sociale, umile ed ambizioso ad un tempo, la sua lotta disperata per intonare se stesso e le sue rela-



Andreina Paul interpreta la parte di Gemma Ritis ne « Il valore commerciale », racconto televisivo di Giuseppe Cassieri

zioni umane ad un ideale standard di benessere borghese; dall'altra, la crudeltà di una « civiltà » che pretende di assegnare ad un uomo deceduto in un incidente un suo valore

economico, e per far ciò non esita a frugare nella sua esistenza, nei suoi sentimenti, anche i più intimi, ricostruendoli parzialmente e deformati a seconda della convenienza delle due parti in lite. Comica e tragica, la figura di Ettore Crescenzi — investito da un camioncino e morto poco dopo all'ospedale — viene riesumata non per volere di una divinità misericordiosa, ma per la implacabile sete di « giustizia » distributiva e precisione contabile dei suoi « curatori falmientari ». dell'avvocato che rappresenta gli interessi della vedova, alla cerca di un risarcimento e dell'avvocato che difende l'investitore, teso a segnare via dalla propria responsabilità. Un individuo, il defunto, smontato pezzo per pezzo e riconseguito alla tomba, non con una croce pietosa ma col suo bravo cartellino del prezzo che indicherà per sempre, appunto, « il valore commerciale ».

Su queste due pote fondamentali, come uno stile ascittivo dettato da un misurato realismo, si modula il lavoro televisivo di Cassieri, arrivando all'improvviso ad acquistare un significato umano e morale tale da rendere sostanzialmente positiva l'amarezza che lo ha ispirato, apprendosi, anzi, ad una speranza che è subito certezza. Perché proprio quando sembra irrimediabilmente messa a nudo la mediocrità dell'investito dall'opera profanatrice dei suoi « giudici », e sembra spezzettata e avvilita la sua individualità, questa riacquista la sua vera dimensione. Al di là di un presunto « valore commerciale » sentiamo che, nonostante tutto e tutti, esiste, insopprimibile, indeformabile e incalcolabile, un ben altro valore: un valore che appartiene all'esenza di ciascuna creatura — chiunque essa sia — e la fa essere, innanzitutto, una persona umana.

Franco De Lucchi

ore 21 nazionale

IL VALORE COMMERCIALE

Ettore Crescenzi, un uomo di mezza età appartenente alla piccola borghesia, viene investito da una macchina condotta da Fabrizio Sordini e muore, qualche minuto dopo, all'ospedale. Lilia, sua moglie, cerca, assistita dall'avvocato De Pasquali, di ottenere un risarcimento. Il legale, ricostruendo la vita del Crescenzi, vuole stabilire un « prezzo » sulla base del presumibile futuro rendimento della vittima se non fosse deceduta. A ciò si oppone naturalmente l'avvocato Castelli, patrono dell'investitore, che tenderà di sminuire le qualità del Crescenzi onde ridurre al minimo la cifra del risarcimento. In questa grottesca e amara contesa, l'esistenza del povero Crescenzi verrà rievocata in modi diversi a seconda degli interessi delle due parti, e perfino il fatto drammaticamente obiettivo della sua morte per incidente, finirà per essere messo in dubbio. Ma c'è un colpo di scena.

ore 21,15 secondo

VIVERE SANI: « Ginnastica uguale salute »

L'uomo medio ha bisogno, oggi come cent'anni fa, del movimento muscolare per tenere in buona efficienza il proprio organismo. Ma oggi, a differenza di un secolo fa, le comodità a sua disposizione, i nuovi veloci mezzi di comunicazione, l'hanno trasformato in un sedentario. Come è possibile rimediare a questa situazione? Qual è la ginnastica più agevole, e più efficace? Questi alcuni degli interrogativi ai quali si tenderà di rispondere.

ore 22 secondo

CANZONI ALL'ARIA APERTA

Aroldo Tieri presenta un programma comprendente alcune tra le canzoni affermate nell'ultimo Festival di Sanremo. Cantano, nell'ordine: Carmen Villani, Io per amore; Milva, Little man; Little Tony, Cuore matto; Caterina Caselli, Il cammino di ogni speranza; Gene Pitney, La rivoluzione; I Surfs, Quando dico che ti amo; I Giganti, Proposta; Johnny Dorelli, L'immensità; Sergio Endrigo, Dove credi di andare; I Bachelors, Per vedere quanto è grande il mondo; Sonny e Cher, Ma piano. Interverrà anche il cantante Ricky Maiocchi.

ribet 
LAVATRICE AMMIRAGLIA
 presenta la sua "flotta"

**L14★ con autovariatore
da 55 a 700 giri**
S12★ PER UNA NUOVA
P10★ STRATEGIA DI BUCATO



Ogni anno è lo stesso problema:

cambia la stagione,
nuovi progetti, nuovi impegni

e noi
al limite delle nostre forze.

Non varchiamo questo limite,
però:

da domani

prendiamo ogni mattina
una buona tazza di Ovomaltina
(calda o fredda)

Ovomaltina dà forza!

Ovomaltina rinforza i bimbi che crescono, chi studia, lavora, ed in particolare chi fa dello sport. È un preparato ad alto potere nutritivo, naturale e genuino; non contiene coloranti né conservanti. (E non dimentichiamo CIOCCOVO, la squisita, croccante Ovomaltina tascabile, rivestita di finissimo cioccolato).

D.R. A. WANDER S.A. MILANO

NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Bollettino per i naviganti '35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 Colonna musicale (ore 7,15): L'hobby del giorno
7	Giornale radio '10 Musica stop '38 Pari e dispari '48 IERI AL PARLAMENTO	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane '30 LE CANZONI DEL MATTINO (<i>Palmolive</i>)	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Paola Pitagora vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA (<i>Chlorodont</i>)
9	Ugo Sciascia: La famiglia 107 Colonna musicale Musiche di Mozart, Yradier, Youmans, Koehler-Arien, Ferrao, Debussy, Haendel, Van Heusen, Mozart, Lewis, Reep-Mendoza, Styne-Kahn, Rachmaninoff, Arlen, Berlioz	9,05 Un consiglio per voi - Giulia Massari: Un weekend (<i>Galbani</i>) 9,12 ROMANTICA (Soc. Grey) 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale
10	Giornale radio '05 Musica per archi	10 — ROCAMBOLE di Ponson du Terrail Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi e Neratini - 33ª puntata (<i>Invernizzi</i>) (Vedi Locandina) I cinque Continenti (Ditta Ruggiero Benelli) 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 Lui e Lei NEIL SEDAKA e ORIETTA BERTI Profili musicali di Nelli e Vinti - Presenta Daniele Piombi (<i>Gradina</i>). (Vedi Locandina)
11	TRITTICO (Henkel Italiana) '23 Livia Livi: Le ore libere '30 PROFILI DI ARTISTI LIRICI Tenore Giuseppe Di Stefano (Vedi Locandina)	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Incontro con Giovanni Borghi, a cura di Mariangela Castrovilli 11,42 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (Doppio Brodo Star)
12	Giornale radio '05 Contrappunto '47 La donna, oggi - Anna Maria Mori: La moda (Vecchia Romagna Buton) '52 Sì o no	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno '20 Punti e virgole '30 Cittadini (Manniti & Roberts) COROESTRA CANTA Love is a many splendored thing. Vitti 'na crozza, il tuo amore, I see your face before me, Fantasia di motivi: Capellotto da arie, Un poquito de tu amor, Santa Lucia, My old flame, Souvenir d'Italia, Manhattan (Soc. Grey)	13 — Lello LuttaZZI presenta HIT PARADE (Coca-Cola) (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,45 Teleobiettivo (<i>Simmenthal</i>) 13,50 Un motivo al giorno (<i>Spic & Span</i>) 13,55 Finalino (<i>Caffè Lavazza</i>)
14	Trasmissioni regionali Zibaldone italiano (Prima parte)	14 — Juke-box 14,30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano 14,45 Per gli amici del disco (<i>R.C.A. Italiana</i>)
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO (Seconda parte) '40 Pensaci Sebastiani: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti '45 Relax a 45 giri (Ariston-Records)	15 — Per la vostra discoteca (Juke-box Ediz. Fonogr.) 15,15 GRANDI DIRETTORE: BRUNO WALTER (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio 15,55 Incontro con Ugo Tognazzi a cura di Giovanna Gagliardo
16	Programma per i ragazzi Vi occorre un amico? - Maria Montessori - a cura di Anna Maria Romagnoli '30 CORRIERE DEL DISCO: Musica lirica a cura di Giuseppe Pugliese	16 — MUSICHE VIA SATELLITE Musica leggera internazionale Notizie del Giornale radio 16,35 15 minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 ULTIMISSIME
17	Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati '20 CANTANDO IN JAZZ Tribuna dei giovani Settimanale di critica e di informazione giovanile a cura di Enrico Gastaldi — Servizio militare o servizio civile? — Posta in arrivo — Ragazze in tutta	17 — Buon viaggio 17,05 Canzoni italiane 17,30 Notizie del Giornale radio 17,35 OPERETTA EDIZIONE TASCABILE Fior d'Haway di Paul Abraham La Mazurca blu di Franz Lehár Nell'intervallo (ore 17,55 circa): Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédia popolare
18	'15 PER VOI GIOVANI Selezione musicale presentata da Renzo Arbore (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18,25 Sui nostri mercati 18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 CLASSE UNICA Paolo Brezzi: Il Cristianesimo nei primi secoli. L'impero romano-cristiano: Costantino e la Chiesa 18,50 Aperitivo in musica
19	'15 TI SCRIVO DALL'INGORGO Da un'idea di Tonino Guerra - Testi di Belardini e Moroni - Regia di G. Magliùlo '30 Cronache di ogni giorno '35 Luna-park '55 Una canzone al giorno (Antonetto)	19,23 Si o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
20	GIORNALE RADIO '15 La voce di Donatella Moretti (Ditta Ruggero Benelli) '20 Stagione Sinfonica Pubblica della RAI CONCERTO SINFONICO diretto da Sergio Comissiona Orchestra Sinfonica di Torino della RAI (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) Nell'intervallo: Il giro del mondo '45 Parliamo di spettacolo	20 — Il viaggio del signor Dappertutto Un progr. di A. Blandi, G. Boursier e G. Buridan Regia di Massimo Scaglione
21	Divertimento musicale Programma scambio con la Radio Francese '30 Chiara fontana, un programma di musica folkloristica italiana, a cura di Giorgio Nataletti	21 — Avventure di grandi libri a cura di Giuseppe Lazzari V. «Le mie prigioni», di Silvio Pellico Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno 21,30 MUSICA DA BALLO
22		22,30 Giornale radio 22,40 BENVENUTO IN ITALIA Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
23	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO I programmi di domani - Buonanotte	23,10 Chiusura

14 aprile
venerdì

TERZO

9 —	TRASMISSIONI SPECIALI Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (<i>Replica del Programma Nazionale</i>) 9,25 Poesia di Adriano Grande Conversazione di Francesco Grisi 9,30 La Radio per le Scuole: L'antenna (<i>Replica del Programma Nazionale</i> del 13-4-1967)
10 —	Musiche pianistiche F. Schubert: Sei Momenti musicali op. 94 (pf. Paul Badura Skoda) • Prokofiev: Sonata n. 5 in do magg. op. 38 (pf. Youri Bukov) 10,40 Hugo Wolf: Dal "Goethe Lieder". Ritter Kurte Brausfahrt - Gutmann und Gutweber - Frisch und Froh, Io e IIº Copticidae Lied, Ig e IIº (Die-trich Fischer-Dieskau, br.; Gerald Moore, pf.)
11 —	Ignace Pleyel: Quartetto in re magg. per flauto, violino, viola e clavicembalo 11,10 ANTON BRUCKNER: Sinfonia n. 9 in re minore Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. A. Gruber
12,10	Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese: Fleet Street '67
12,20	Louis Spohr: Ottetto in mi magg. op. 32 per archi e flauto (Orchestra di Vienna) Igor Stravinsky: Settimana per cl., fg., cr., pf., vl., v.la. e vc. (Meles Ensemble)
13 —	Concerto sinfonico: Solista Enrico Mainardi F. J. Haydn: Concerto in re magg. per vc. e orch. (Orch. Filarm. di Berlino dir. F. Lehmann) • E. Mainardi: Elegia per vc. e orch. d'archi • F. Malipiero: Concerto per vc. e orch. (1959) • R. Strohm: Concerto in la min. op. 129 per vc. e orch. (dir. E. Kurtz)
14,20	Albert Roussel: Tre Pezzi op. 49 (pf. M. Haas)
14,30	CONCERTO OPERISTICO Baritono Robert Merrill - Musiche di: G. Verdi, R. Leoncavallo, U. Giordano (Vedi Locandina)
15,10	Frédéric Chopin Tre Valzer (pf. A. Benedetti Michelangeli)
15,30	Anonimo: Incipit Danielis Ludus - dramma liturgico del XII secolo (Sacra Rappresentazione tratta dall'Antico Testamento, Libro di Daniele, Cap. V, VI) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16,10	JOHANNES BRAHMS: Concerto in re maggiore op. 77 per vl. e orch. - sol. Riccardo Brentola Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. Mario Rossi
17 —	Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10	Concert champêtre, per clavicembalo e orchestra (sol. Isabelle Nef. Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Verzilli)
	Jean-Philippe Rameau • <i>Orphée</i> , cantato per soprano e strumenti (Elizabeth Verlocy, sopr.; Ulrich Greiheld, vl.; Johannes Koch, v.la da gambe; Rudolf Everhart, clav.)
	Frank Martin Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, percussione e orchestra d'archi (Orch. Sinf. di Milano della Rai, dir. Franco Ceraciotti)
18,15	Quadrante economico
18,30	La musica leggera del Terzo Programma
18,45	Piccolo pianeta Rassegna di vita culturale. M. Luzzi: Cultura francese: G. Vigorelli; Letteratura italiana: A. Bianchini; Cultura spagnola: Echi e verifiche: <i>l'Esposition Universale a Montreal</i> . Interviste di Luciana Corda e Palma Bucarelli
19,15	CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30	Ai confini della vita Possibilità di adattamento dell'organismo umano alle alte quote, sotto i mari e nelle profondità terrestri: V. Negli spazi extraterrestri a cura di Tomaso Lomonaco
21 —	PASSE-PARTOUT Ritratti in cornice, di Franco Antonicelli
21,45	SERGIO TOFANO Orchestra diretta da Zeno Yukelich
22 —	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
22,30	In Italia e all'estero. Selez. di periodici stranieri
22,40	IDEE E FATTI DELLA MUSICA
22,50	La poesia nel mondo - Poesette straniere del Novecento, a cura di G. Tedeschi - L'Algiers: Maïlik O' Lahsen, Anna Greki, Nadia Guedouz, Assia Djebar
23,05	Rivista delle riviste
23,15	Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Profili di artisti lirici:
Tenore Giuseppe Di Stefano

Jules Massenet: a) *Werther*: « Ah, non mi ridestar »; b) *Manon*: Il sogno (Orchestra Tonhalle di Zurigo diretta da Franco Patané) • Giuseppe Verdi: *Luisa Miller*: « Quando le sere al placido » (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Bruno Bartoletti) • Umberto Giordano: *Fedora*: « Amor ti vieta » (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Bruno Bartoletti) • Giacomo Puccini: *La Bohème*: « Che gelida manina » (Orchestra della RCA diretta da Renato Cellini) • Georges Bizet: *Carmen*: Romanza del fore (Orchestra della RCA diretta da Renato Cellini) • Francesco Cilea: *L'Arlesiana*: Serenata (Orchestra Tonhalle di Zurigo diretta da Franco Patané).

SECONDO

10/Rocambole - 33° puntata

Baccarat scopre la macchinazione che Andrea, genio del male, ha ordinato ai danni del fratellastro Armand, genio del bene. Il piano tendeva a far assassinare Armand in modo che Andrea avesse la possibilità di sposare la vedova e entrare in possesso di tutto il florido patrimonio del fratello. Ma Baccarat trionfa l'onnioso inganno e, aiutata dal conte Artoff, riesce a far usturare il marchese Jingo nel quale ha riconosciuto il redivo Rocambole. Infatti, dopo le sue ultime disavventure Rocambole si era sottoposto ad una difficilissima operazione di plastica per cambiare totalmente le sembianze. Ma il trucco non vale a proteggerlo. Infatti Baccarat lo costringe a firmare una dichiarazione di colpevolezza e di complicità con il nefasto Andrea e poi lo fa chiudere in un sacco e gettare nella Senna. *Personaggi e interpreti della trentatreesima puntata: Rocambole: Umberto Orsini; Andrea: Raoul Grassilli; Venture: Giancarlo Cobelli; Mamma Pipart: Tina Perna; Sarah: Noris Fiorina; Saint Alphonse: Edda Valente; Baccarat: Laura Bettini; Artoff: Antonio Venturi ed inoltre: Roberto Bruni, Domenico Crescentini, Maria Teresa Lauri, Carlo Reali, Giacomo Ricci, Benedetta Valabrega.*



Wolfgang Amadeus Mozart: a) *Se renata in sol maggiore K. 525*: « Una piccola musica notturna »: Allegro - Romanza - Minuetto - Rondo (Orchestra Sinfonica Columbia); b) *Sinfonia in re maggiore K. 385*: « Haffner »: Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale (Orchestra Filarmonica di New York)

TERZO

14,30/Concerto operistico:
canta Robert Merrill

Giuseppe Verdi: a) *Otello*: « Credo » (Recitativo e Aria atto I); b) *Un ballo in maschera*: « Eri tu che macciavi quell'anima » (Recitativo e Aria atto III); c) *Il Trovatore*: « Il balen del suo sorriso »; d) *La Forza del destino*: « Urna fatale »; e) *Don Carlo*: « Felice ancor io son »; « O Carlo, ascolta » • Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: Prologo • Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: « Nemico della patria »

15,30/Sacra rappresentazione

Personaggi e interpreti del dramma liturgico del XII secolo « Incipit Danielis Ludus » di Anonimo (sacra rappresentazione tratta dall'Antico Testamento, libro di Daniele, cap. V, VI): Il Principe di Belzazar; *Russell Oberlin*; Belsazar; *Brayton Lewis*; Due uomini saggi: *Jerold Sien*, *Alan Baker*; Tre invi

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 - Quarto d'ora della Serenità per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Ai vostri dubbi risponde il P. Antonio Lisandrini - Pensiero della sera. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21, Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Apostolico benedetto. 21,45 Documenti e exigencias conciliares. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario - Musica varia. 8,45 Il Matutino. 9 Radio Mattina. 11,05 Trasmissione di Ginevra. 12 Rassegna stampa. 12,10 Musica varia. 12,30 Notiziario - Attualità. 13,05 Muzurche. 13,20 Orchestra Radiosa. 13,50 Divertimento con P. Lanza. 14,05 « Livingstone » (M. Soldini) III^o ciclo. 14,50 Quartetti vocali di J. Brahms. 15 Ora serena per chi soffre. 16,05 Walter Piston: Sinfonia n. 2 (American Recording Society). Orchestra diretta da Dean Dixon. 16,30 Aspetti e significati dell'opera di Joh. Seb.

diosi Consiglieri; *Paul Ehrlich*, *Jean Hakes*, *Arthur Squires*; *Habbakuk*; *Alan Baker*; La moglie di Belsazar: *Betty Wilson*; Daniel: *Charles Bressler*; Darius: *Gordon Myers*; Due Consiglieri: *Alva Tripp*, *Jerold Sien*; Un Angelo, Un Messaggero del Cielo: *Russel Oberlin* (Complesso Vocal e Strumentale « Pro Musica » di New York diretta da Noah Greenberg).

19,15/Concerto di ogni sera

Franz Schubert (1797-1828): *Rosamunda*, musiche di scena, op. 26 per il dramma di Wilhelmine von Chézy: Ouverture - Intermezzo - Balletto II - Balletto I (l'orchestra della Suisse Romande diretta da Ernesto Arseneau); Ernest Bloch (1880-1959): *Two Last Poems* (Moby per flauto e orchestra (solista Elaine Shaffer); Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, diretta da Nino Sanzogno) • Paul Hindemith (1895-1963): *Sinfonia » Mathis der Maler »*: Concerto d'Angeli - La Deposizione - Le Tentazioni di San'Antonio (Orchestra dei Filarmonicisti di Berlino diretta da von Karajan)

* PER I GIOVANI

SEC./10,40/« Lui e Lei »

Orietta Berti e Neil Sedaka sono i due protagonisti a confronto. Fra le canzoni di lei ascolteremo: *Tu sei quello*, il *Tempo di Lara*, *Dominique* e la recente canzone presentata a San Remo *Io tu e le rose*. Fra quelle di lui: *La notte è fatta per amare*, *I tuoi capricci*, *A lover's concerto*, *Sara, sara* e *Viene la notte*.

SEC./13/Hit Parade

Classifica relativa alla trasmissione di venerdì 31 marzo:

1. *Cuore matto* canta Little Tony; 2. *Un mondo d'amore* canta Gianni Morandi; 3. *L'immensità* canta Johnny Dorelli; 4. *Pietre* canta Antoine; 5. *Tempo di Lara*, orchestra diretta da Bob Mitchell; 6. *Let's spend the night together* complesso « The Rolling Stones »; 7. *Penny lane* complesso « The Beatles »; 8. *Bisogna saper perdere* complesso « The Rokes ».

NAZ./18,15/Per voi giovani

Penny Lane (Beatles); *Se penso a te* (Michael Cox); *Sugar town* (Nancy Sinatra); *Se io fossi povero* (Rokes); *Let's fall in love* (Peaches & Herb); *Stanotte* (Ricky Shayne); *Dancing in the street* (Mama's & Papa's); Oggi piango (Stormy Six); *Quando ami una donna* (I Crazy Boys); *Love is here and now you're gone* (The Supremes); *Imbizioni* (Jean Tchec); *Sitting in a ring* (Ebony Kevs); *He's got the whole world in his hands* (Mahalia Jackson); *You better run* (Golden Gate quartet); *Angela* (Gianni Morandi)

Concerto di Sergiu Comissiona

MOZART, BRITTEN E KODALY

20,20 nazionale

Il concerto dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI è oggi affidato a Sergiu Comissiona, già noto ai radioascoltatori per aver diretto due volte nelle passate stagioni per musicali. Comissiona, nato a Bucarest, dove ha compiuto gli studi, si è diplomato in violino, musicista d'insieme e composizione. Avvertita in seguito una forte vocazione per la direzione d'orchestra, si è iscritto alla scuola del suo celebre concittadino Constantin Silvestri. Ora è regolarmente invitato dai più importanti enti sinfonici del mondo: dirige al « Covent Garden » di Londra, alla Filarmónica di Stoccolma, alla Filarmónica di Londra, alla BBC, a Losanna, a Bruxelles, ecc. Nel 1958 assunse la direzione stabile dell'Orchestra Sinfonica di Haifa e nel 1960-61 compì fortunate tournée in Europa con l'Orchestra da camera d'Israele.

Nel suo programma odierno figura la Sinfonia in do maggiore K. 425 di Mozart, soprannominata « Linz » perché composta nella simpatica città sul Danubio nel novembre del 1783, durante un piacevole soggiorno in compagnia del conte Thun. Questa Sinfonia — scrive Alfred Einstein — prova in modo incontestabile quanto solitaria e aristocratica fosse la figura di Mozart anche a confronto dei suoi contemporanei austriaci più dotati». Seguono i Quattro Interludi marini dal Peter Grimes di Benjamin Britten, il più famoso compositore inglese vivente. Il Peter Grimes fu rappresentato la prima volta al « Sadler's Theatre » di Londra il 7 giugno 1945. Chiude il concerto un'opera molto significativa di Zoltán Kodály, il grande maestro ungherese recentemente scomparso. Si tratta di Harry Janos, una suggestiva suite tratta dalla musica dello stesso Kodály per un omonimo Singspiel popolare ungherese, dato la prima volta a Budapest nel 1926.

Protagonista Giulio Oppi

VIAGGIO A PUNTADE DEL SIGNOR DAPPERTUTTO

20 secondo

Il signor Dappertutto, il protagonista di questo ciclo di trasmissioni, a cura di Alberto Blandi, Guido Bourissey e Giorgio Buridan, è un uomo del Duemila, un nostro postero dunque, che vive circondato dalle espressioni più avanzate della civiltà tecnologica. Ma, personaggio anacronistico di quel suo tempo, egli non ne apprezza le conquiste e guarda con ben maggiore simpatia e rimpianto ai tempi passati, a suo parere meno aridi e monotoni.

Venuto a conoscenza dell'ultima invenzione realizzata da uno scienziato suo amico, il cronobile, un ingegnoso apparecchio che consente facili e rapidi spostamenti nel tempo, egli se ne impossessa e parte per un lungo fantastico viaggio nel passato, a partire dal 1850 in avanti, percorrendo in ogni trasmissione un decennio.

Ecco dunque questo curioso signor Dappertutto diventare testimone entusiasta e instancabile di avvenimenti anche per noi lontani, inseguendoli nelle più prestigiose città del mondo, in tutti i continenti.

Se gli avvenimenti politici, le guerre e le rivoluzioni condizionano, spesso con conseguenze tragico-comiche, il suo viaggio avventuroso, le simpatie del signor Dappertutto lo inducono a sostare di preferenza là dove può assistere ad avvenimenti mondani e artistici di grande risonanza. Grazie a lui, possiamo così ritrovare e riascoltare le canzoni popolari del tempo, assistere alle grandi « prime » del teatro lirico e di prosa, entrare nei caffè-concerto più famosi per conoscere i grandi interpreti dell'epoca. Un avvincente panorama musicale, composto con esecuzioni di eccezionale qualità, che sottintende spesso il gusto di una gradevolissima riscoperta.

Accanto al signor Dappertutto, interpretato da Giulio Oppi, e agli attori della Compagnia di prosa di Torino, ogni volta partecipa al programma un cantante o un attore di particolare rilievo. Regia di Massimo Scaglione.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 395, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 8660 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

23,15 Concerto di musica leggera - 0,36 Il romanticismo nella musica strumentale - 1,06 Chiaroscuro musicali - 2,38 Canzoni per i bambini - 3,00 Relax musicale - 3,36 La verità dei disci - 4,36 Concertino - 5,06 Tra swing e melodia - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

questa sera in Carosello



PAOLO PANELLI
presenta la camicia
wistel®

SNIA

la camicia firmata dai grandi
confezionisti europei.



campionato di calcio

SCHEDINA DEL
TOTOCALCIO N. 32

I pronostici di
FLORA ANTONIONI

Atlanta - Torino	x	
Florentina - Milan	x 1 2	
Foggia Inc. - Lecco	x	
Inter - Bologna	x 1 2	
Juventus - Roma	x 1	
Lazio - Cagliari	x 2	
Napoli - Mantova	x 1	

CALZE ELASTICHE	
CURATIVE per VARICI, FLEBITIS	
su misura a prezzi di fabbrica.	
Nuovi tipi speciali invisibili per	
signora, extrafori per uomo,	
riparabili, non danno noia.	
Gratis catalogo - prezzi n. 8	
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE	

SERIE B	
Arezzo - Pisa	x
Livorno - Modena	
Messina - Sampdoria	
Novara - Padova	
Potenza - Verona	
Reggiana - Catania	
Salernitana - Reggina	
Varese - Alessandria	

sabato

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 9.10-9.30 Appl. Tecniche Prof. Mario Pincherle
- 10.10-10.30 Educ. Artistica Prof. Franco Bagni Aspetti narrativi nella espressione figurativa
- 11.10-11.20 Educ. Fisica masch. Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8.50-9.10 Italiano Prof. Fausta Monelli
- 9.50-10.10 Inglese Prof. Antonio Amato Aspetti caratteristici di vita a New York
- 10.50-11.10 Educ. Artistica Prof. Franco Bagni Valori figurativi nell'opera d'arte

Terza classe:

- 8.30-8.50 Italiano Prof. Giuseppe Frola
- 9.30-9.50 Oss. Elem. Scien. Nat. Prof. Donvina Magagnoli
- 10.30-10.50 Educ. Artistica Prof. Franco Bagni
- 11.20-11.40 Inglese Prof. Antonio Amato
- 11.40-11.50 Francese Prof. Enrico Arcaini Knock, ou trélophie de la médecine, dall'omonima commedia di Romain Allestimento televisivo di Marica Boggio

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Deodorin Rumianca - Merenda Citterio - Total - Ringo Pavesi)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella Presenta Febo Conti Regia di Lyda C. Ripandelli

ritorno a casa

GONG (Arcopal - Rexona)

18,45 ITINERARI

Borneo - La palude delle Mangrovie

Testo di Enrico Rossetti Realizzazione di Tom e Barbara Harrisson

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Padre Carlo Cremona

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT TIC-TAC

(Caffetteria Moka Express - Prodotti Mellin - Cucine Ariston - Gori & Zucchi - Alberto VO 5 - Coca-Cola)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO Notizie della vita economica e sindacale

ARCOBALENO

(Dixan per lavatrici - Prodotti Lesa - Dufour - Cera Oro jetts - Industria Dolciaria Ferrero - Durban's)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(Shell - (2) Ovomaltina - (3) Max Meyer - (4) Acqua minerale Crodo - (5) Camicia Wistel Sna)

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Marco Biassoni - 2) Unionfilm - 3) Errefilm - 4) Organizzazione Pagot - 5) Brunetto Del Vita

21 —

SABATO SERA

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello Falqui e

Guido Sacerdote

Testi di Amurri e Jurgens Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Don Lurio Scene di Tullio Zitkovsky Costumi di Folco Regia di Antonello Falqui

22,15 PRIMA PAGINA N. 43

a cura di Furio Colombo Gli ospedali in Italia

di Claudio Balit e Marcello Avallone testo di Giorgio Fattori

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera

18 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimmo Paganini. L'angolo dei bambini. - La telefutura. - Giochi e premi presentati da Mascia Contoni. - La pagina dei giovani. - Nicola Franzoni presenta: - Ponti galleggianti - e Biciclette acquatiche

19 INTERMEZZO

20,15 TELEGIORNALE 1ª edizione

20,20 DOCUMENTARIO della serie "Diario di viaggio"

19,45 TV-SPOT

20,15 IL VANGELO DI DOMANI

Conversazione religiosa di Don Gianni Milano

20,20 SABATO SPORT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 Da Lugano: TOMBOLA RADIO

TELEVISIVA 1987 a favore del Soccorso alpino. - Programma diretta della serata popolare e dell'estrazione. Presentano: Raniero Gonella e Yor Milano. Orchestra Radiosa diretta da Mario Robbiani. Regia di Fausto Sassi. Allestimento di Gianni Milazzo con la Radio delle Alpi svizzere italiane

22 Da Mendrisio: Cronaca del 2°

tempo dell'incontro di Pallacanestro: RIRI-FEMINA LOSANNA valevole per il Campionato femminile di Divisione nazionale A

22,30 TELEGIORNALE 3ª edizione



SECONDO

Per Milano e zone collegate, in occasione della XLV Fiera Campionaria Internazionale

10-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13-13,15 MILANO ORE 13

Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

18 — SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Una lingua per tutti

CORSO DI FRANCESE

a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

Replica 19° e 20° trasmissione

Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione polare

Insegnante Alberto Manzi

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Nuovo Ava per lavatrici - Magnesia Bisutato - Prodotti per l'infanzia Chicco - Pentolame Aeternum - Ragù Manzotin - Brandy Stock 84)

21,15 IL GIOCO DELLE VOCI

Un incontro con Paolo Sileri e i suoi figli

a cura di Emilio Ravel

Azioni mimate di Roy Brierley e Julie Fair

Scene di Tommaso Passalacqua

Costumi di Antonella Capuccio

Regia di Carlo Di Stefano

22 — PANI DI ZOLFO

di Aldo Sinesio

22,15 SOTTO ACCUSA

Sospetto

Telefilm - Regia di Earl Bellamy

Prod.: M.C.A.-TV

Int.: Ben Gazzara, Chuck Connors, John Larch, Martin Balsam, John Kerr, Roger Perry

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 KUNSTSPIELE ISAR 12

* Whisky am Vormittag - Polizeifilm

Regie: Michael Braun

Prod.: BAVARIA

20,35 Aktuelles

20,45-21 Gedanken zum Sonntag

Es spricht: Franziskanerpater Rudolf Haindl aus Kaltern

V

15 aprile

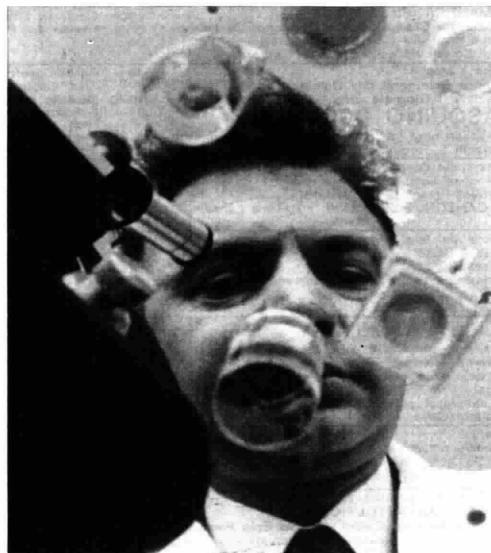
Un'inchiesta di «Prima pagina» sull'assistenza medica

LA RIFORMA OSPEDALIERA

ore 22,15 nazionale

La stampa inglese, qualche mese addietro, riportava i risultati di una inchiesta svolta in Italia dal settimanale *Economist* sul tema dell'assistenza medica e ospedaliera, con una serie di commenti che erano a metà strada fra il divertito e lo scandalizzato. Si apprendeva infatti che il numero dei cittadini italiani assistiti dalle undici grandi mutue nazionali superavano nettamente quello totale della popolazione italiana con un rapporto impressionante: circa 68 milioni di assistiti contro 52 milioni di italiani! E' vero che lo stesso *Economist* avvertiva che, per quanto ufficiali, i dati si riferivano agli elenchi delle persone iscritte e non effettivamente assistite e che, in fondo, tutto era da imputare a «un po' di confusione», al fatto cioè che molti cittadini figuravano in più di un elenco, ma i risultati dell'indagine restavano sorprendenti.

Ma è nell'affrontare l'inchiesta televisiva di *Prima pagina* che gli autori, Claudio Balit e Giorgio Fattori, si sono resi conto che forse proprio a quella «confusione» si potevano far risalire quasi tutti i rilievi negativi della situazione. Ad esempio si scoprì che la media generale dei posti letto in Italia non è molto al di sotto di quella stabilita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità; eppure bastava entrare nelle corsie di alcuni ospedali del Meridione o anche delle grandi città (Roma, Napoli, Milano) per rendersi conto di quanto le statistiche e le medie non fossero applicabili: letti nei corridoi, lunghe liste d'attesa



Il Piano nazionale ospedaliero si propone di adeguare la rete sanitaria alle necessità del Paese; nella foto: un medico costretto a fare analisi con attrezzi di fortuna

per i casi meno gravi, sovrappiù, ecc.

Né si poteva dire che gli altri aspetti fossero incoraggianti: dalle attrezzature scientifiche ai convalescenziali, dagli ospedali geriatrici a quelli psichia-

trici, dai vecchi istituti ospedalieri ancora in via di ammodernamento agli squilibri tra provincia e provincia, era tutta una vasta materia soprattutto da riorganizzare. Il che avverrà con l'approvazione del Piano nazionale ospedaliero elaborato dal ministero della Sanità nel quadro generale d'assetto del Piano economico del Paese.

I punti base del ridefinimento generale previsto dalla legge riguardano da una parte l'adeguamento della rete ospedaliera alle effettive necessità della Nazione, mediante la creazione di nuovi ospedali e l'eliminazione degli squilibri esistenti; dall'altra tutta una serie di provvedimenti volti ad assicurare un migliore funzionamento del settore: sul piano scientifico, con la preparazione professionale del personale ospedaliero e la dotazione di maggiori mezzi di ricerca; sul piano organizzativo, con una nuova suddivisione in categorie degli ospedali; sul piano assicurativo, attraverso la creazione di un Fondo ospedaliero che raccolgerà tutti i proventi (anche quelli statali) destinati all'assistenza sanitaria del cittadino italiano.

L'inchiesta di *Prima pagina*, che è stata realizzata dal regista Marcello Avallone, nell'illustriare i termini della questione e le direzioni dei provvedimenti del Piano, ha rifatto la storia di singoli casi-limiti in diverse regioni d'Italia, da Guarino in Cocciaaria a Catanzaro, da Roma a Milano, tutti a sottolineare l'urgenza del provvedimento e, nello stesso tempo, le obiettive e positive prospettive della riforma ospedaliera.

ore 21 nazionale

SABATO SERA

Ospite di turno della puntata di questa sera è Renato Rascel che si affianca così a Mina, Franca Valeri, Lola Falana e Rocky Roberts, i protagonisti «fissi» dello show di Falqui e Sacerdoti. Come di consueto l'Alitalia mette in palio tre viaggi premio, ciascuno valevole per due persone, tra i telespettatori che riusciranno, attraverso il cosiddetto «identi-beat» e la proiezione di due filmati, ad individuare tre noti personaggi del mondo dello spettacolo opportunamente «truccati».

ore 22,15 secondo

SOTTO ACCUSA: «Sospetto»

Rosy Valera, un'ammalata immaginaria degente da vario tempo a letto, viene trovata morta. Un'indagine della polizia accerta in seguito che non si tratta di morte naturale: la donna è stata avvelenata con una forte dose di arsenico. Numerose circostanze concorrono ad incriminare il marito dell'uccisa che viene arrestato sotto l'imputazione di omicidio. L'uomo si professava innocente e l'avvocato Egan che lo difende in tribunale si troverà in grave imbarazzo per dimostrare che il suo cliente non mente. Il colpo di scena finale si verificherà proprio durante le ultime battute del processo. Protagonisti fissi di questa serie poliziesca sono gli attori Ben Gazzara (ben noto al pubblico per le sue interpretazioni cinematografiche, da *Anatomia di un omicidio* a *Un uomo sbagliato*) e Chuck Connors, meno conosciuto in Italia, ma dotato di una personalità interpretativa che va sempre più affermandosi: alto, biondo,精力oso, è a suo agio nel ruolo dell'avvocato cui tocca risolvere casi molto ostici. Gazzara è il sergente di polizia, dalla personalità vibrante e nervosa.

Ezio Zefferi

duplo

il cioccolato doppiamente buono: è fatto così!



S.D. 37 C

Il pregiato latte delle Alpi e il piacevolissimo cacao dei Tropici, nello squisito cioccolato al latte - più le rinomate nocciole Piemonte!

Le varietà più famose, la qualità migliore:
ecco Duplo!

duplo

il cioccolato doppiamente buono


FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Bolettino per i navigatori '35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 Colonna musicale (ore 7,15): L'hobby del giorno
7	'10 Giornale radio '38 Musica stop '48 Pari e dispari IERI AL PARLAMENTO	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane '30 LE CANZONI DEL MATTINO (Doppio Bordo Star)	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Paola Pitagora vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA (Palmolive)
9	E. Calogero: Che cosa vuol dire Il mondo del disco italiano a cura di Guido Dentice (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	9,05 Un consiglio per voi - Antonio Morera: La risposta del medico (Galbani) 9,12 ROMANTICA (Plaudatch) 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale (Manetti & Roberts) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
10	Giornale radio '05 MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI (Coca-Cola) '30 La Radio per le Scuole I canti del tricolore, a cura di Mario Vani (Parte seconda) - Regia di Osvaldo Guido Paguni	10— Ruote e motori 10,15 I cinque Continenti (Ind. Dolcioria Ferrero) 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 PASQUINO OGGI Un programma di Maurizio Costanzo con Tino Buzzarrelli - Regia di Raffaele Meloni (Gradina)
11	TRITTICO (Ditta Ruggero Benelli) '18 Autoradioraduno di Primavera 1967 '23 L'Avvocato di tutti di Antonio Guarino '30 PARLIAMO DI MUSICA a cura di Riccardo Alloro	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Che cosa sono e a che servono i prodotti del petrolio? Risponde Ugo Maraldi 11,42 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (Mira Lanza)
12	Giornale radio '05 Contrappunto '47 Le donne oggi - G. Basso: I nostri bambini (Vecchia Romagna Buton) '52 Si o no	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 DIXIE + BEAT 12,45 Passaporto Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno '20 Punto e virgola '30 Carillon (Manetti & Roberts) PONTE RADIO Chronaca del sabato in collegamento con le Regioni Italiane, a cura di Sergio Giubilo	13— HOLLYWOODIANA Spettacolo di D'ottavi e Lionello - Regia di Riccardo Mantoni (Talco Felce Azzurra Paglieri) 13,30 Giornale radio 13,45 Teleobiettivo (Simmenthal) 13,50 Un motivo al giorno (Camay) 13,55 Finalino (Caffè Lavazza)
14	'30 Zibaldone italiano (Prima parte)	14— Juke-box 14,30 Giornale radio 14,45 Angelo musicale (La Voce del Padrone - Columbia - Marconiphone S.p.A.)
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO (Seconda parte) '40 Pensaci Sebastiani: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Veltri '45 Schermo musicale (DET Discografica Ed. Tirrena)	15— Recentissime in microsolco (Meazzi) GRANDI CANTANTI LIRICI Soprano Rosanna Carteri - Basso Ezio Pinza (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio Che cosa si sa dire dell'autore di «Rocambole»? Risponde Giuseppe Lazzari
16	Programma per i ragazzi Il regno meraviglioso della musica a cura di Nini Perno ed Ezio Benedetti '30 Lello Lutta prezzi: HIT PARADE (Replica dal Secondo Programma)	16— RAPSODIA 16,25 Autoradioraduno di Primavera 1967 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 CANZONI ITALIANE
17	Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati - Estrazioni del Lotto '25 L'AMBO DELLA SETTIMANA Trasmisone abbinata alle estrazioni del Lotto L'ambio di questa settimana è formato dai primi due numeri estratti sulla ruota di Cagliari Galleria del melodramma a cura di Lidia Palomba RICCARDO ZANDONAI (I)	17— Buon viaggio 17,05 GIOVENTU' DOMANDA a cura di Enrico Gastaldi Incontro con Pierluigi Nervi • La città del futuro • 17,30 Notizie del Giornale radio - Estrazioni del Lotto 17,40 BANDIERA GIALLA Dischi per i giovanissimi presentati da Gianni Boncompagni - Regia di Massimo Ventriglia (Gelati Algida)
18	'05 INCONTRI CON LA SCIENZA L'età dell'universo, a cura di Ginestra Amaldi Trattenimento in musica di Riccardo Martucci e Riccardo Pazzaglia con Radio Omnia Regia di Riccardo Mantoni	18,25 Sui nostri mercati 18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 Ribalta di successi (Carisch S.p.A.) 18,50 Aperitivo in musica
19	'25 Le Borse in Italia e all'estero '30 Antonio Pierantonio: I giovani oggi '35 Luna-park '55 Una canzone al giorno (Antonetto)	19,23 Si o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
20	GIORNALE RADIO '15 La voce di Gianni Pettenati (Ditta Ruggero Benelli) '20 IL TRENTAMINUTI Un programma di Leone Mancini - Regia di Dino De Palma Abbiamo trasmesso	20— Dal Festival del Jazz di Newport 1966 Jazz concerto con la partecipazione dell'orchestra diretta da Duke Ellington, i solisti Cat Anderson, Cootie Williams, Buster Cooper, Russell Procope, Johnny Hodges, Paul Gonsalves e Harry Carney (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 20,45 JUGOSLAVIA, GRECIA, SPAGNA: RIVALI SOTTO L'OMBRELLO - Inchiesta di Italo Orto 21,15 Luigi Bergonzi e la sua fisionomica 21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno 21,50 MUSICAS DA BALLO
21	Selezione settimanale dai programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera	22,30 GIORNALE RADIO Benvenuto in Italia Trasmisone dedicata ai turisti stranieri
22	'20 MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI Lino Livibella: Concerto per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi) • Gabriele Bianchi: Favole per orchestra: a) Capriccio, b) Carillon (Allegretto), c) A tempo di marcia (Premio Bellini 1966) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento) • Mario Bugamelli: Tre capricci per pianoforte, archi e tamburo (sol. Enrico Lini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile)	22,40 GIORNALE RADIO Benvenuto in Italia Trasmisone dedicata ai turisti stranieri
23	GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma	23,10 Chiusura

15 aprile
sabato

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI 9,30 Corso di lingua tedesca , a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)
10— Cantate profane (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
10,40 Musiche per chitarra J. Rodrigo: Bajando de la Meseta (chit. Nicolas Alfonso) • H. Ayala: Suite americana: Chorus - Takiraru - Quanaria - Tonada - Vals - Gato y Malambo (chit. Narciso Yepes)
11— ANTOLOGIA DI INTERPRETI Dir. E. Jochum; sopr. J. Sutherland; pf. S. Richter; ten. G. Thill; Trio P. Badura Skoda-J. Fournier-A. Janigro, dir. T. Schippers (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi) Georges Dupuis: Valore economico e scientifico di una carta della vegetazione
12,20 Hans Werner Henze: Ode al vento d'occidente, per vc. e orch. • Boris Blacher: Variazioni su un tema di Panagini op. 26
13— MUSICAS DI BEDRICH SMETANA Il Bacio: Ouverture (Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. da Z. Chalabala). Sei pezzi caratteristici op. 1 (pf. V. Repkova); Trio in sol min. op. 15 per pf. vi. e vc. (N. Libove, pf.; C. Libove, vl.; G. Neiruq, vc.); Due Quadrille (pf. V. Repkova); Taber, Poema sinfonico dal ciclo «La mia patria» - (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da R. Kubelik)
14,30 RECITAL DEL Quartetto Juilliard A. Dvorak: Quartetto in do maggi. op. 61 • C. Debussy: Quartetto in sol minore
15,30 Luisa Miller Melodramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano, da Schiller - Musica di Giuseppe Verdi Il Conte di Walter Giorgio Tozzi Rodolfo Carlo Bergonzi Federica Shirley Verrett Wurm Ezio Flagello Mier Cornel Mac Neil Luise Anna Moffo Laura Gabrielli Carmen Un contadino Piero Di Palma Orchestra della RCA Italiana e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Fausto Cleava Maestro del Coro Nino Antonellini (Edizione Ricordi)
17,45 Giovanni Battista Sammartini Sinfonia in do maggiore per archi e due corni Baldassare Galuppi Sinfonia in re maggiore per archi e due corni da caccia
18— Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera 18,10 Claudio Gregorat Frammenti per due pianoforti e percussione 18,20 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio 18,30 La musica leggera del Terzo Programma
18,45 La grande platea Settimanale radiofonico di cinema e teatro, a cura di Mario Raimondo e Gian Luigi Rondi Realizzazione di Claudio Novelli
19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,15 Stagione Sinfonica Pubblica della RAI CONCERTO SINFONICO diretta da Peter Maag con la partecipazione del soprano Jarmila Rudolfova, del baritono Raffaele Arié e del recitante Rolf Tasna Orchestra Sinfonica di Roma della RAI (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) Nell'intervallo: Taccuino di Maria Bellonci
22— IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 Orsa minore Dai + Poemeti drammatici + di Nelly Sachs Veglia - Incantamento Traduzione di Ida Porena Regia di Giorgio Bandini (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23,40 Rivista delle riviste 23,50 Chiusura

per chi ha sete di cose buone...

FANTA

l'aranciata
d'arancia

MARCHIO REG.

LB-1



ED ECCO
la bottiglia familiare
per 4 o più persone

A casa vostra tenete FANTA, sempre fresca, nella grande, pratica, conveniente bottiglia familiare.

Sì, FANTA: per la sete di ogni momento, ogni volta che avete sete di cose buone, a casa vostra o fuori. FANTA: perché in ogni fresca sorsata di FANTA c'è tanta allegria... tanta viva fragranza di arance mature!

LB-1

FANTA : dalla stessa Casa che fa la Coca-Cola. — Imbottigliata in Italia su autorizzazione del proprietario del marchio registrato Fanta.



TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LIEGI

Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12:
Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo
- CANALE 18: Hainaut

MARTEDÌ: 20-20,30 Notiziario Politico-
Internazionale - Documentari re-
gionali - Notizie regionali e Notizie
sportive

HILVERSUM

Nederlandse Radio Unie

Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: 14-14,15 « Domenica da-
ll'Italia » (Notiziario Politico - Va-
rietà e musica leggera - Notizie re-
gionali - Sketch e canzoni - Sport)

PARIGI

O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 -
234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 -
242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 -
201 m altre regioni

LUNEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico
- « Italia-Parigi » (Notizie italiane o
« Su e giù per l'Italia ») - Radiocro-
nache sportive

MARTEDÌ: 6,30-6,40 Notiziario Poli-
tico - « Italia-Parigi » (Notizie ita-
liane o « Su e giù per l'Italia ») -
Radiocronache sportive

MERCOLEDÌ: 6,30-6,40 Notiziario Poli-
tico - « Italia-Parigi » (Notizie ita-
liane o « Su e giù per l'Italia ») -
Radiocronache sportive

GIOVEDÌ: 6,30-6,40 Notiziario Poli-
tico - « Italia-Parigi » (Notizie ita-
liane o « Su e giù per l'Italia ») -
Radiocronache sportive

VENERDI': 6,30-6,40 Notiziario Poli-
tico - « Italia-Parigi » (Notizie ita-
liane o « Su e giù per l'Italia ») -
Radiocronache sportive

LUSSEMBURGO

Radio Luxembourg

MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: 9-9,30 « Domenica dal-
l'Italia » Nota politica - Notizie re-
gionali - Sport - Notizie dal Lus-
semburgo per gli italiani

MONACO

Bayerischer Rundfunk
UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36:
97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - 18,50
Domenica sera - « Oggi si parla di... » -
Sette giorni in Italia - 19,10-19,30
Resoconti sportivi e musica leggera

TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LUGANO

Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi
(replica)

SABATO: 14-15 Un'ora per voi

MAGONZA

Z.D.F.

DOMENICA: 13-14 Cordialmente dal-
l'Italia (Trasmissione quindicinale per
i lavoratori italiani in Germania rea-
lizzata dalla RAI in collaborazione
con la Z.D.F.) Presentano Heidi Fi-
scher e Giulio Marchetti

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

LUNEDI': 19,50-20 La nostra terra,

LUNEDI': 18,45 Notiziario - 18,50
Resoconti sportivi - 19-19,30 Il Gaze-
zettino

MARTEDÌ: 18,45 Notiziario - 18,50
Musica leggera - 19-19,30 Appunta-
mento del martedì.

MERCOLEDÌ: 18,45 Notiziario - 18,50
Fatti e perché della vita e della sto-
ria - 19 La vetrina dei giovani

GIOVEDÌ: 18,45 Notiziario - 18,50
L'Italia nei piccoli - 19 Musica leg-
gera - 19,20 Novità dalle provin-
cie italiane (alternato con: Paesaggi
di casa nostra)

VENERDI': 18,45 Notiziario - 18,50
Il pensiero della settimana (Conver-
sazioni religiose) - 19 Il juke-box -
19,15-19,30 Aria di casa

SABATO: 17 Musica a richiesta -
17,15 Impariamolo insieme (Breve
corso di lingua tedesca in collabora-
zione con la RAI) - 17,30-18,15 Mu-
sica a richiesta - 18,45 Notiziario -
18,50 Lo sport domani - 19-19,30
La ribalta (Varietà musicale del sa-
bato, a cura di Mario Cerza).

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk
UKW

CANALE 30: 95,9 MHz - CANALE 45:
100,4 MHz - CANALE 33: 97,0 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - 18,50-
19,30 Domenica sera (Sette giorni in
Italia - Notizie dalle regioni) - Lo
sport: risultati della domenica - Mu-
sica per i nostri ammalati

LUNEDI': 18,45 Notiziario - 18,50-
19,30 I commenti del giorno dopo
(Settimanale dello sport) - Girotondo
per i più piccini (alternato settem-
nalmente con « Favole al telefono »)
- Ci colleghiamo con... (servizi cor-
rispondenti)

MARTEDÌ: 18,45 Notiziario - 18,50-
19,30 Le risposte dell'esperto, a cura
di Giacomo Maturi - Lezioni di lin-
guo tedesca - Servizio da... (colle-
gamento con una città della RFT) -
Città Sud: commenti, interviste, no-
zie sulle squadre del Centro Sud

MERCOLEDÌ: 18,45 Notiziario -
18,50-19,30 Penelope (trasmissione
per le donne) - Servizio da... (colle-
gamento con una città della RFT) -
Pagine scelte da opere liriche - Lo
sport

GIOVEDÌ: 18,45 Notiziario - Fatti e
parole: piccola encyclopédie gio-
rnalistica - 18,50-19,30 I problemi del
lavoro, a cura di Giacomo Maturi -
La parola del medico, a cura del
dott. Pastorelli - Servizio da... (colle-
gamento con una città della RFT) -
Lo sport

VENERDI': 18,45 Notiziario - 18,50-
19,30 Ci colleghiamo con... a cura
di Linda Denninger Ferri - Aria di
caso - Lo sport

SABATO: 18,45 Notiziario - 18,50-
19,30 Panorama dall'Italia, di Luigi
Bianchi - Conversazione religiosa -
Pronto... Pronto (Radiouquiz a premi)
- Lo sport domani (previsioni avve-
nimenti sportivi)

quello che aspettavate per mettervi
a fare ottime fotografie, eccolo!

NUOVO!



KODAK INSTAMATIC

modello 25

semplicissimo da usare (caricamento istantaneo)

- impossibile sbagliare (impedisce di fare due foto
una sull'altra)
- magnifici risultati (foto in bianco e
nero e a colori)
- la marca più famosa del mondo
(è un apparecchio Kodak)

troverete questo apparecchio in tutti
i negozi di fotocine ... e costa solo

5.500 lire!

caricamento istantaneo della pellicola



...posate il caricatore



...e scattate!

Kodak

**TRASMISSIONI TV
PER I LAVORATORI ITALIANI
IN EUROPA**

la vostra terra (Microrassegna ca-
nora e di attualità - Notizie sportive)
VENERDI': 19,40-20 La vostra terra,
la vostra terra (Microrassegna ca-
nora e di attualità - Notizie sportive)

MONACO
Bayerischer Rundfunk
SABATO: 13,40-13,55 Panorama italia-
no (Rassegna settimanale di vita ita-
liana)

SAARBRUCKEN
Saarländischer Rundfunk
SABATO: 13,40-13,55 Panorama italia-
no (Rassegna settimanale di vita ita-
liana)

nailon

nailon® RHODIATOCE

SCARDO

nailon® RHODIATOCE

SCARDO

questo è il marchio

che la Rhodiatoce concede solo alla produzione che risulta tre volte controllata: nel filato, nelle finiture, nella confezione



e queste sono le calze



Un'arma
infallibile...
il fascino
delle calze

Oggi vi proponiamo
Flip la calza slip in
Nylon Rhodiatoce
pratica, comoda,
leggerissima, a
“maglia viva”,
con elastico regola-
bile in vita, che
si porta senza
giarrettiera, a-
datta alle gonne
corte e alle
mille attività
della donna
moderna. Se-
ducente in
tutto, anche
nel prezzo.
L. 1000

abito creazione Bikini

S. Piva s.p.a. via Bonnet, 6/A Milano

Corsi di lingue estere alla radio

COMPITI DI FRANCESE PER APRILE

I CORSO

- 1) Transformez au féminin:
 — C'est un garçon sérieux — C'est une fille...
 — Mon café est trop amer — Ma tisane...
 — Je manque de temps mais — J'aime boire de l'eau...
 — Il m'a parlé sur un ton évasif — Il m'a donné une réponse...
 — Le voyage est agréable — Paris est une ville magnifique...
 2) Transformez au pluriel:
 — Ce matin mon père a crevé — Je dois accompagner mon neveu à la gare — Le cours de français est déjà commencé — Le prix a baissé — Si vous allez à la montagne n'oubliez pas votre chandail — Le clou et le marteau sont sur la table.
 3) Mettez à l'imperatif: — Être obéissant (2^e personne singulière)
 — N'être pas pressé (2^e personne plurielle) — Ne pas avoir peur (2^e personne singulière) — Arriver à l'heure (1^e personne plurielle) — Avoir pitié (2^e personne plurielle).
 4) Mettez au présent en mettant au conditionnel: Si j'avais de l'argent, je l'aiderai... Si tu savais le français, parle avec moi... Si l'était pressé, il prendrait un taxi... Si vous aviez davantage, vous auriez de bonnes notes... Si tu avais de bonnes notes, tes parents étaient très contents de toi... Si nous avions su, nous ne étions pas venus.

II CORSO

A Parigi, se volete arrivare puntuali, non vi rimane che prendere la metropolitana. Lasciate dunque la vostra magnifica macchina, se siete così fieri, nel garage; con tutti gli ingorghi e le direzioni vietate che ci sono in centro, corresterete il rischio di arrivare, se siete fortunato, con un'ora di ritardo, oppure, nella peggiore delle ipotesi, di non arrivare affatto. Ad ogni angolo di strada c'è un vizio pronto a farvi incontrare con ogni minima infrazione. E poi, una volta a destinazione, dove parcheggiare la macchina? Qui c'è un divioto di sosta, là un passo carribile, non c'è verso di sbarazzarsi dell'automobile e quasi quasi si avrebbe voglia di gettarla nella Senna. Statevi a sentire, fareste meglio a prendere la metropolitana: è il mezzo di trasporto più veloce, e oltre tutto, niente affatto caro.

CORREZIONE DEI COMPITI DI MARZO

I CORSO

- I. Mes livres ne sont pas neufs. - Nos amis arrivent ce soir. - Leurs professeurs sont sévères. - Vos tiroirs sont pleins de feuilles. Vos appartements sont bien éclairés.
 II. Ces enfant joue dans la rue. - Cette voiture roule à toute vitesse. - Ce homme travaille dur. - Ce livre coûte cher. - Cette robe est ravissante.
 III. Combien y a-t-il d'élèves dans cette classe ? - Quel âge a votre ami ? - Quel âge avez-vous ? - Depuis combien de temps Paola connaît-elle Marisa ? - Que prennent les jeunes filles ? - De quoi s'agit-il ? - Où sont les livres des jeunes filles ? - Pourquoi Marisa ne peut-elle pas aller chez son grand-père ? - Qu'est-ce qu'il y a entre les deux fils ?
 IV. Le professeur demande aux jeunes filles : - Que prenez-vous ? - Paola prend une orangeade. - Marisa prend quelque chose sans alcool. - Le livre que le professeur lui a donné est spirituel. - Elle n'avait guère que dix ou onze ans. - On dit : - Je suis plus jeune que Marisa -. - A la Madeleine il y avait un grand mariage. - Les fiancés parisiens rêvent de se marier à la Madeleine.

II CORSO

Paris est un centre d'un très grand intérêt pour quiconque. Tous ceux qui étudient le français espèrent pouvoir y passer quelques jours. Je suis sûr que chacun d'entre vous désire faire un tour sur la Seine en bateau mouche. N'est-ce pas ? Quel soit le pays que l'on visite, un voyage à l'étranger enrichit l'esprit et ouvre de nouveaux horizons. Aujourd'hui tout le monde cherche à voyager, par l'automobile, le train, le métro, etc. Les sommes dont on peut disposer grâce à certaines organisations internationales d'étudiants ont la possibilité d'obtenir des bourses d'étude qui leur permettent de séjourner à l'étranger. Ceux qui écoutent les leçons de français à la radio pourront avoir cette année cette possibilité. Ils auront l'occasion de rencontrer des personnes intéressantes et d'approfondir certains aspects de la civilisation française. Ceux qui voudraient avoir des renseignements sur le concours sont priés de nous écrire.

bando di concorso per altro 1° flauto con obbligo del 2° e 3° presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

ALTRÒ 1° FLAUTO CON OBBLIGO DEL 2° E 3°
presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
 data di nascita non anteriore al 1^o gennaio 1931;
 cittadinanza italiana;
 diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.
 Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 6 maggio 1967.

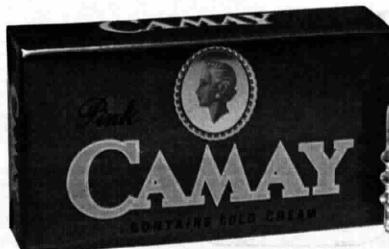
Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini 14, Roma.



Anche chi riesce a conquistare un tesoro d'arte
può essere conquistato dal fascino Camay

Quel fascino Camay che fa girar la testa

Anche voi potete far girar la testa
ad un uomo così... con Camay.
Perché Camay è la saponetta cosmetica
preziosa per la carnagione...
ricca di seducente profumo francese.
Un profumo costosissimo, irresistibile.
Affidatevi a Camay...
per quel fascino che fa girar la testa.



Ricco di seducente profumo francese

PEG

PRESENTA
LA NOVITÀ DELL'ANNO

Princesse

LA CARROZZINA "DUECOLORI"
ROSSA ALL'INTERNO - BLU ALL'ESTERNO



AECES

Dentro è calda, accogliente,
festosa come può esserlo una PEG.

Fuori è elegante, raffinata,
classica come sa esserlo una PEG.

Princesse

circonda il bambino di colore e di vita
e dà alla mamma l'orgoglio di dire:

"mio figlio ha una PEG!"

7

giorni

calendario
9/15 aprile

9 / domenica

S. Maria di Cleofa.
Altri santi: Prochoro diacono e martire, Ilario martire, Ugo vescovo e confessore, Marcello vescovo.

Pensiero del giorno. Il mondo stima poco quel che paga poco. (Settembrini).

10 / lunedì

S. Ezechiele profeta.

Altri santi: Apollonio prete e martire, Riccardo vescovo, Michele de' Santi dell'Ordine degli Scalzi della SS. Trinità.

Pensiero del giorno. Un avaro diventa ricco sembrando povero: un dissipatore diventa povero sembrando ricco. (Shenstone).

11 / martedì

S. Leone I papa, detto Magno, confessore e dottore della Chiesa.

Altri santi: Filippo vescovo, Isacco monaco e confessore, Gemma Galgani vergine.

Pensiero del giorno. La folla dei desideri turba la salda formazione della nostra felicità. (Anonimo).

12 / mercoledì

S. Zenone vescovo.

Altri santi: Saba Goto martire, Vissi vergine e martire, Costantino e Damiano vescovi.

Pensiero del giorno. Non è prode chi sa morire, ma chi impavidamente sopporta la siccatura. (Massinger).

13 / giovedì

S. Ermengildo martire.

Altri santi: Carpo vescovo, Massimo e Quintiliano martiri, Orso vescovo.

Pensiero del giorno. Il dolore ha una forza emendatrice, ci fa più buoni, più compassionevoli, ci richiama in noi stessi, ci persuade che la nostra vita non è un divertimento ma un dovere. (C. Cantù).

14 / venerdì

S. Giustino filosofo e martire.

Altri santi: Tiburzio, Valeriano e Massimo martiri, Procolo vescovo e martire, Donnina vergine e martire, Lamberto vescovo e confessore.

Pensiero del giorno. L'avvenire è nelle mani del maestro di scuola. (Hugo).

15 / sabato

S. Eustachio martire.

Altri santi: Bassissa e Anastasia discepolo degli Apostoli e martiri, Crescente martire, Massimo e Olimpiade martiri persiani.

Pensiero del giorno. Non insegnate ai fanciulli mai nulla che non siano gli stessi assolutamente sicuri.

Meglio che essi ignorino mille verità che metter in cuor loro una sola menzogna. (Ruskin).

dimmi come scrivi

a cura di Lina Pangella

suffici enti per

Tina di Imola — Quello che lei di proposito ha tacito di sé nel breve scritto mandato in esame, lo dice la grafia che, senza modestia o presunzione, ne rivela fedelmente la personalità. Il tracciato « grande », i movimenti durtili e sinuosi, i legamenti geniali ed abili rivelano la donna intelligente che deve solo usare i mezzi che ha a disposizione per vivere al suo livello ad un sopra della media ed avere molto successo in una propria vasta carriera. Ha veduto d'animo larghe superiori. E' intollerante di meschinerie, esige la chitanza, indulge ai modi miserie umane per spirito di tolleranza e di magnanimità. Evidentemente è soddisfatta di sé e consapevole del proprio valore, ed è per questo che si muove con disinvolta, non priva di un certo orgoglio, fra i suoi simili. Asseconda volentieri la sua tendenza alla prodigalità per una vita comoda e per amore delle cose belle.

ste mie non è la roba

M.C. 1948 — Le sue lunghe ricerche introsettive devono lasciarla piuttosto frastornata e perplessa, perché le varie componenti della personalità si contraddicono: non riescono ancora a trovare una fusione ben compatta tra le logiche e determinate soluzioni. Anzi, troppe le reazioni contrastanti, le attrazioni e le repulsioni, gli statti d'animo favorevoli, gli interessi intellettuali e pratici da armonizzare per non provocare effetti disordinati, malgrado la volontà di coordinazione delle varie tendenze verso scopi definiti. Ma in tutte queste contraddizioni vi è un buon segnale di vital ricchezza mentale, destinata a dare frutti se lasci troppo influenzare dagli statti d'animo e dalle circostanze; sia coerenze e meno instabile.

questo ha importanza

Il quarto — Se il cruccio maggiore della sua vita attuale non essere in grado di allevare ed educare i suoi figli con le dovute accortezze le dico sinceramente che è in errore. Può darsi che il tirocinio del matrimonio, per lei ragazzi impreparata, abbia avuto dei guai. Ma evidentemente le può servire per indirizzarne le sue creature a forme di vita positive e proficue. Non è temeraria loro: è stato per lei « sotto una campana di vetro », ma le renda conto che dei pericoli e dei pericoli a cui possono andare incontro, infonda coraggio nell'accettare le loro responsabilità, li guida ma non li opprime, li faccia crescere in un'atmosfera di serenità e di accordo familiare, stimoli le giuste ambizioni ma corregga le avidità di conquista. E tutto questo, cara signora, può realizzare benissimo prendendo solo consiglio da quel fondo di saggezza, di buon senso di bontà e di amore che natura ha fornito.

Gli abbonati che vogliono un responso più dettagliato uniscano il proprio indirizzo per una risposta privata. Scrivere a: « Radiocorriere TV », « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE

Sceglite la strada massima. Frentate il vostro istinto perché può spingervi verso imprudenze. Prima di muovervi riflettete a lungo sul da farsi. Un pettineggiolo può orientarvi male, ma potrete superare le difficoltà. Azione: 10 e 12.

TORO

Verrete a capo di un caso misterioso del lungo ricovero. Se prenderete le cose in esame, le conseguenze. Intrighi in atto, ma li potrete aggirare con abilità. La buzia di una donna vi farà perdere le staffe. Controllarsi. Azione: 9 e 15.

GEMELLI

State all'erta per non farvi imbrogliare da una giovane. Occorre imparare a riconoscere il pronti. Agite con rapidità e sangue freddo. Tessa perfetta con un uomo deciso e coraggioso. Inutili gli spostamenti, evitabili. Giorni fausti: 10, 14.

CANCRO

Ottperate dei vantaggi e arrivate a conclusioni positive grazie a un invito a pranzo. La cordialità darà i suoi frutti. Energia impetuosa. Piccoli contratti tempi eliminati con l'astuzia. Potrete agire fra il 12 e il 14.

LEONE

Questa fase vi sembrerà poco scorrevole, ma sarà costruttiva. Saprete difendervi bene da ogni parte. Idee brillanti scaturite da una conversazione in apparenza insignificante. Fate tesoro di questa circostanza. Giorni favorevoli: 10 e 14.

VERGINE

Benché questo periodo sia di tensione, ogni situazione si risolverà bene in tutti i suoi aspetti. Farete la conoscenza di persone fortunate e capaci di appoggiarvi e facilitare ogni vostra buona impostazione. Agire il 9 e il 10.

BILANCIA

Usciate dall'insonnia grazie a una idromassaggio. Alzatevi con una vita più sana. Un dubbio ben fondo dovrà essere chiarito senza incertezze. Verificate meglio ogni legame con le persone che vi circondano. Giorni buoni: 13 e 14.

SCORPIONE

Arrivo di una missiva la cui lettura vi farà prendere una decisione difficile. Praticate la cautela, guidate dalle esperienze del passato. Cettabili, ma senza troppa esagerazione, diffidate quanto basta. I giorni utili saranno: 9, 10 e 14.

SAGITTARIO

Esercitavate nell'arte della fermezza e dell'azione. Se l'indolenza vi prende, reagite affrettate al volo le buone occasioni. Evitate i colpi di testa. Sola la saggezza e il coraggio serviranno a fin di bene. Giorni buoni: 15.

CAPRICORNIO

Piccoli intoppi che vi sembreranno colossali ostacoli. State semplici, volitivi e ottimisti nei rapporti con il prossimo: evitate decisioni precipitate. Riceverete una visita gradita in questo periodo. Giorni fecondi: 10 e 11.

ACQUARIO

Equivochi o incomprensioni da chiarire. E' consigliabile una più oculata osservazione dei fatti per decidere sul da farsi. Prendete contatto con i nati dei Gemini, Pesci e Vergine, perché vi porteranno fortuna con la loro saggezza. Azione: 11 e 12.

PESCI

Trionfo, allegria per una consolazione affettiva. Prove di stima e di fiducia da parte di persone che non ritenevate amiche. Raccolgerete i frutti delle vostre buone maniere. Spostamenti piacevoli. Giorni favorevoli: 10, 12 e 14.



...é la base di bontá
d'ogni minestra
perché ha
la famosa
RISERVA
SAPORE !

REGALI STAR	DOPPIO BRODO STAR 2-4-6 GÖ - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6 DOLE - ANANAS - MACEDONIA 2-3-4 GRAN RAGÙ 2-4	PIZZA STAR 4 PURE STAR 2 CONFETTURE STAR 2-3 POLENTA VALSUGANA 2 SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 2-3	PISELLI STAR 2 PELATI STAR 1-2 POMODORO STAR 2 PASSATO DI POMODORI 2 FAGIOLI STAR 2	MINESTRE STAR 3 RAVIOLI STAR 1-2 CARNE EXETER 2-3 FRIZZINA 3 BUDINI STAR 3	SOTTILETTE KRAFT 2-4 MAYONNAISE KRAFT 2-4 FORMAGGIO RAMEK 8 PANETTO RAMEK 2
				ANCHE NEI PRODOTTI KRAFT PUNTI STAR	

è schiuma
naturale!



Lieve ed energica: è la schiuma naturale di SOLE, il sapone sigillato. Energica nel lavare a fondo colletti e polsini.... lieve nel proteggere le parti delicate della biancheria!

il sapone sigillato

 SAPONERIE ITALIANE **Panigali** BOLOGNA

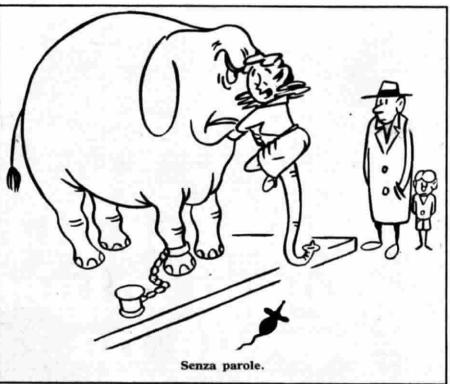
IN POLTRONA



Senza parole.



— Se lei ha un rancore personale contro Johann Sebastian Bach, cerchi di non farlo notare quando è al lavoro.



Senza parole.



— Se hai intenzione di fare un nido qui, levatelo dalla testa!

pasta AGNESI ha un difetto...

STUDIO TETTA



...è così
buona

che potreste dimenticarvi
di condirla!

L'assaggiate appena scolata...ed è già gustosa!
Perchè Pasta Agnesi contiene la "gemma" del chicco, che dà gusto, nutrimento
e buona digestione. PASTA AGNESI E' PROPRIO GRANO DURO... DURO SUL SERIO!

AGNESI, PASTA DA AMATORE!

VAI TRANQUILLO...
BRINDA
IN
COPPA



Aperitivo
ROSSO ANTICO
GHIACCIATO

*Un altro
successo
ROSSO ANTICO!
In ogni
famiglia
la nuova
confezione:
una bottiglia
e
la classica coppa.*

